

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

Estratto del processo verbale della seduta del 14 gennaio 2025, n. 172

- **Mozione n. 492** "Contrarietà alla trasformazione e ampliamento degli impianti di Biogas di Osimo in impianti di Biometano"..... pag. 619

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**
Seduta del 13 gennaio 2025

Dal n. 7 al n. 9..... pag. 620

Dal n. 15 al n. 17..... pag. 620

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**
Decreti del 15 gennaio 2025

N. 1..... pag. 621

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**
SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 14 gennaio 2025, n. 1..... pag. 621

**DIREZIONE - VICESEGRETERIA
E CONTROLLI**

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 15 gennaio 2025, n. 2

DGR n. 1816 del 26/11/2024 "L.R. n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) – Approvazione criteri generali per l'ammissione a finanziamento di progetti destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere" approvazione disciplinare e modulistica..... pag. 621

**DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE**

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 gennaio 2025, n. 1

Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/

2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. *Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - euro 150.000,00..... pag. 645*

DIREZIONE - RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 13 gennaio 2025, n. 9 pag. 654

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 13 gennaio 2025, n. 10 pag. 654

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 gennaio 2025, n. 10 pag. 654

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 gennaio 2025, n. 14 pag. 654

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 15 gennaio 2025, n. 4 pag. 654

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 13 gennaio 2025, n. 4

L.R. n. 19/1988 – Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera "Impianto di rete per la connessione alla rete MT dell'impianto di produzione da fonte solare ubicato in Comune di Chiaravalle (AN)" nei Comuni di Chiaravalle e Camerata Picena (AN) – Società proponente: Margisf6 S.r.l. pag. 654

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 15 gennaio 2025, n. 7

Art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 - Impianto di produzione di energia elettrica da biogas nel Comune di Agugliano (AN), C.da Frasca, 41 DDPF n. 127 del 10/06/2009, DDPF n.

11 del 28/02/2012, DDPF n. 77 del 13/04/2021 (Voltura AU) e DDS n. 284 del 28/09/2022 (Piano di alimentazione) - Società Massaccio srl Società Agricola - Autorizzazione per riconversione impianto biogas a impianto di produzione di 250 Sm³/h di biometano e Voltura AU alla Soc. Agr. Picena EMB srl. pag. 656

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 gennaio 2025, n. 1 pag. 657

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 gennaio 2025, n. 2 pag. 657

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 gennaio 2025, n. 3 pag. 657

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 gennaio 2025, n. 4 pag. 657

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 dicembre 2024, n. 837

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 994/P - SIAR DAP 513028. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a SVILUPPO SRL, CENTRO DELL'ISOLANTE SAS, ARBO SRL, IMMOBILIARE MI.TA. SRL, a favore delle Ditte CENTRO DELL'ISOLANTE di Onori & C. sas – LABO SRL – LONGHINI VERNICI SRL – YNDETECH SRL per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio dal pozzo sito in Comune di Fano - località Bellocchi. . pag. 658

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 gennaio 2025, n. 11

D.P.R. 1363/1959 - D.M. 26/06/2014. Rilascio autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un invaso ad uso irriguo e invarianza idraulica sito in Comune di Fano - località Monte Giove (Foglio 43 Particella 291). Ditta: COMUNITA' CISTERCENSI RI-

FORMATI TRAPPISTI (P.IVA 0089720
1000). pag. 659

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 13
gennaio 2025, n. 12..... pag. 660**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 13
gennaio 2025, n. 13..... pag. 660**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 14
gennaio 2025, n. 14**
D.P.R. 1363/1959 - D.M. 26/06/
2014. Rilascio autorizzazione all'e-
sercizio del lago ad uso pesca spor-
tiva sito in Comune di Carpegna
- località via Paradiso (Foglio 15 Parti-
cella 347). Ditta: LA COMPAGNIA DEL
LAGO SRL (P.IVA 02961330152).660
Decreto del Dirigente del Settore Ge-
nio Civile Marche Nord del 16 genna-
io 2025, n. 15..... pag. 661

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
gennaio 2025, n. 16..... pag. 661**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
gennaio 2025, n. 17..... pag. 661**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
gennaio 2025, n. 13..... pag. 662**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
gennaio 2025, n. 14..... pag. 662**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
gennaio 2025, n. 15..... pag. 662**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
gennaio 2025, n. 16..... pag. 662**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
gennaio 2025, n. 17..... pag. 662**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
gennaio 2025, n. 18..... pag. 662**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
gennaio 2025, n. 19..... pag. 662**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 21**
R.D. 1775/1933 e s.m.i; L.R. 5/2006;
L. 689/ 81 – Rilascio di concessione
pluriennale di derivazione di acque
pubbliche da sorgente ubicata in Co-
mune di Ascoli Piceno (AP), S.S. Sa-
laria via Romana, su area catastal-
mente identificata al mappale n° 95,
Foglio 75- Uso: irriguo agricolo (im-
pianto tartufigeno) - Ditta richiedente-
Cavezzi Diana Impresa individuale (P
IVA: 01397070440) con sede legale
nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via
Casamurana 48/A- Prat. n.159/
2024/NC- pag. 662

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 22**
R.D. 1775/1933 e s.m.i; L.R. 5/2006,
L. 689/ 81- Derivazione abusivadi
acque pubbliche e omessa denuncia
di pozzo ubicato in Comune di Cupra
Marittima (AP), su area catastalmen-
te identificata al mappale n° 46 Foglio
4, ad uso: irriguo florovivaistico e usi
assimilati - Provvedimenti a seguito
di verbale di accertamento di illecito
amministrativo del 21/11/2024 - Dit-
ta: Azienda Agricola Florovivaistica
Fabioneri (P IVA: 01255740449), con
sede legale nel Comune di Cupra Ma-
rittima (AP), via E. Ruzzi..... pag. 664

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 23**
CONCESSIONE IDRAULICA, ai sen-
si dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006
e s.m.i., relativa a n. 1 scarico in si-
nistra idrografica del fiume Tenna
per acque reflue provenienti dal de-
puratore comunale di Via Mazzini n.
372/5, Porto Sant'Elpidio DITTA: Co-
mune di Porto Sant'Elpidio pag. 665

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 24..... pag. 668**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 25**

CONCESSIONE IDRAULICA, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i., relativa a n. 1 scarico in destra idrografica del fosso San Claudio per acque bianche provenienti dal parcheggio pubblico presso il centro commerciale "Il Girasole" in Loc. Campiglione nel Comune di Fermo (FM) DITTA COMUNE DI FERMO (C.F. 00334990447)..... pag. 668

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 26**..... pag. 671

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 27**..... pag. 671

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 33**
CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE DEMANIALE assentita con Decreto n. 3/2017 per n. 1 scarico sul fosso Fonte Lebrige (sponda dx) di acque reflue chiare urbane provenienti dalla rete fognaria dell'Area di lottizzazione APC11 in località Strada Provinciale Monturanese nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), in favore della ditta CONODOMINIO GIULIA (c.f.: 90064260442) ai sensi degli artt. 23 e 30 della L.R. 05/2006 e s.m.i. pag. 671

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 35**
CONCESSIONE TRENTENNALE per piccola derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola - SIAR N. 513006 - Estrazione mediante n. 1 pozzo F. 88 particella 148 con prelievo istantaneo di 0,13 l/s da falda del bacino del Fiume Potenza, loc. Santa Croce, Comune di Recanati (MC), ai sensi dell'art.14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. - Ditta Ramundo Floriana (C.F. RMNFRN71B45D6 43A)..... pag. 672

Decreto del Dirigente del Settore

**Genio Civile Marche Sud del 15
gennaio 2025, n. 36**

R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006, L. 689/ 81 - Denuncia di captazione idrica abusiva dal fosso Tufo/ Capodacqua, in località Capodacqua del Comune di Arquata del Tronto (AP) - Provvedimenti - Ditta: Opere Speciali srl (P IVA 01960280442), con sede nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via Montello 33-..... pag. 673

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore
Servizi per l'Impiego e Politiche
del Lavoro del 10 gennaio 2025, n.
2**

CPI URBINO - Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 L. 56/87 e D.G.R. Marche n. 203/ 2021, per la copertura di n. 1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto-ex cat.B), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbina." pag. 674

**Decreto del Dirigente del Settore
Servizi per l'Impiego e Politiche
del Lavoro del 13 gennaio 2025, n.
3**

CPI URBINO - Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 L. 56/87 e D.G.R. Marche n. 203/2021, per la copertura di n. 4 Operatore Tecnico Portiere Centralinista (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbino." pag. 678

**Decreto del Dirigente del Settore
Servizi per l'Impiego e Politiche
del Lavoro del 15 gennaio 2025, n.
5**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87.- D.lgs. 165/ 2001- DGR 203/ 2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e pieno presso AST, Azienda

Sanitaria Territoriale di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'Operatore Tecnico Magazziniere' - cod. Istat 8 'Professioni non qualificate'..... pag. 682

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 10 gennaio 2025, n. 5

DGR n. 531 dell'8/4/2024 - DDS n. 353 del 9/ 5/2024 - DDS n.1219 del 23/12/2024 - DGR n. 2048 del 30/11/2024 - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell'Accordo Quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome -- Registrazione impegni secondo esigibilità Bilancio 2024/2026, annualità 2025 pag. 683

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 16 gennaio 2025, n. 6 pag. 685

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 16 gennaio 2025, n. 9

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale per "Operatore di tatuaggio e piercing" scheda Siform2 n. 1088396 terza edizione (replica del 1087760). Ente gestore Form.Art. Marche - Ancona". pag. 685

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 16 gennaio 2025, n. 10

DGR n. 325 del 13/03/2023 - DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO). Approvazione quattordicesimo ed ultimo

elenco progetti presentati dal 05/12/2024 al 31/12/ 2024..... pag. 686

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 14 gennaio 2025, n. 2

LR n. 5/2012 - DGR n. 770/2024 - DDS n. 102/IISP/2024 - Programma annuale degli interventi di promozione sportiva Anno 2024 - Misura 3 "Impianti e attrezzature per lo sport" - Riapertura dei termini per l'acquisto di attrezzature sportive e per la presentazione della documentazione consuntiva. pag. 688

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 15 gennaio 2025, n. 3

LR n. 5/2012 - DGR n. 770/2024 - DDS n. 102/IISP/2024 - Misura 4.3/2024 - Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale - Concessione contributi per un importo complessivo di € 240.000,00 - Impegno di spesa sui capitoli 2060110014, 2060110016 e 2060110025 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025.. pag. 688

DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 13 gennaio 2025, n. 2 pag. 689

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 gennaio 2025, n. 16..... pag. 689

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 gennaio 2025, n. 17..... pag. 689

DIPARTIMENTO - SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 14 gennaio 2025, n. 3

D. Lgs 368/1999, DGR n. 1319/2020 e decreto n. 43/RUM/2020; DGR n. 1109/2019 e decreto n. 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019: Corso di

formazione specifica in medicina generale 2020-2023, esiti dell'esame finale del giorno 9 gennaio 2025. Elenco dei medici formati..... pag. 690

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 gennaio 2025, n. 5 pag. 692

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 gennaio 2025, n. 6 pag. 692

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 gennaio 2025, n. 7 pag. 692

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 15 gennaio 2025, n. 2

PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.4 – Intervento 1.3.4.2 - Bando “Sostegno alla definizione di strategie innovative di internazionalizzazione delle imprese” - Costituzione del gruppo di lavoro per lo svolgimento dell’attività istruttoria - integrazione..... pag. 692

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 15 gennaio 2025, n. 3 pag. 692

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 10 gennaio 2025, n. 3 pag. 693

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 13 gennaio 2025, n. 5
L.R. n. 22/21 art. 67 – Aggiornamento calendario regionale dei Mercati e delle Fiere su aree pubbliche – Anno 2025 pag. 693

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 14 gennaio 2025, n. 10 pag. 718

DIREZIONE – AGRICOLTURA
E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 10 gennaio 2025, n. 7 pag. 718

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 10 gennaio 2025, n. 8 pag. 718

DIREZIONE – ARS

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali - Ars del 15 gennaio 2025, n. 1 pag. 718

DIREZIONE – COORDINAMENTO
RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Personale e Contabilità (USR) del 14 gennaio 2025, n. 3 pag. 718

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 16 gennaio 2025, n. 4 pag. 718

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 16 gennaio 2025, n. 5
DGR n. 719/2024: Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per l’assunzione a tempo determinato(24 mesi) e pieno di n. 1 unità di personale afferente all’Area contrattuale dei Funzionari e dell’elevata Qualificazione per la realizzazione dell’Azione congiunta europea “JACARDI – Joint Action on CARDiovascular diseases and Diabetes (Azione Congiunta sulle malattie cardiovascolari e diabete)”, con profilo professionale “Funzionario servizi amministrativi” - CUP H75E23000110006 da assegnare al Settore Flussi Informativi Sanitari e Monitoraggio SSR. Riservato prioritariamente ai volontari delle forze armate. Annullamento del Decreto ARS n.102/2024 pag. 718

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Castelbellino

Deliberazione del Consiglio Comunale di Castelbellino n. 39 del 09.09.2024. Approvazione definitiva variante al PRG comunale - area di trasformazione costruita ATC 6 e altre zone site nell'insediamento produttivo Scorcelletti. Modifica di alcuni articoli relativi alle zone produttive e primo riordino delle norme tecniche di attuazione ... pag. 720

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Consiglio Comunale n. 52 del 05.11.2024: Realizzazione rotatoria zona ind.le "A" in prossimità dell'intersezione tra via Piero Gobetti e la ex s.p. 485 Maceratese - approvazione P.F.T.E. - adozione variante parziale del P.R.G. (ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.), apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera... pag. 720

Comune di Monte Roberto

Deliberazione n. 131 del 16/12/2024. Approvazione variante normativa non sostanziale al vigente P.R.G. ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5, della l.r. 34/1992 e dell'art. 33, comma 8 e comma 12 lett. a) della l.r. 19/2023..... pag. 722

Comune di Offida

Estratto deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 31.10.2024 "Declassificazione, sdemanializzazione, e permuta senza conguaglio di relitti della strada comunale San Giovanni in Strada in Contrada Ciafone. Richiedente: Giobbi Srl..... pag. 723

Comune di Pesaro

Determinazione dirigenziale n. 3395 del 10/12/2024 Deposito presso l'ex cassa depositi e prestiti dell'indennità di espropriazione non accettata ai sensi dell'art. 20 co. 14 del dpr 327/01 e s.m.i.: metanodotto "ricollegamento derivazione Valle Foglia - dn 150 (6"), dp 75 bar" - tratto in comune di Pesaro pag. 724

Comune di San Lorenzo in Campo

Determinazione Dirigente Area Tecnica n. 2 del 10.01.2025 - D.P.R. n. 495/92 e D.Lgs n. 285/92 - declassificazione, sdemanializzazione ed alienazione porzione di tratto stradale e porzione di verde pubblico all'interno della lottizzazione denominata "Zona Industriale Miralbello"..... pag. 725

Comune di San Lorenzo in Campo

Determinazione Dirigente Area Tecnica n. 3 del 10.01.2025 - D.P.R. n. 495/92 e D.Lgs n. 285/92 - declassificazione e sdemanializzazione porzione di tratto stradale vicinale denominato "Vicinale del Perugino" in località Miralbello. pag. 725

Comune di San Paolo di Jesi

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del Reg. Data 30-12-24. Modifica Statuto Comunale pag. 726

Comune di Tolentino

Estratto decreto n. 2 DEL 15/01/2025. PNRR M5.C2.2I.2.1 "Rete Mobilità sostenibile territorio Comune di Tolentino - Realizzazione Pista ciclabile" Cup F21B21001150001 - Decreto di esproprio per pubblica utilità (art. 22 DPR 8.06.2001 n. 327) pag. 784

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari Spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Asservimento n. 17745 del 14/01/2025. Separazione della rete fognaria acque bianche e acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano Comune di Ascoli Piceno - zona Consind - ID AATO: 602030 - CC: FXFO. pag. 787

e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise

AUT_2591012 Realizzazione nuovo elettrodotto in Media Tensione denominato "Esina" N° DJ50-62640, nel Comune di Jesi (AN). pag. 788

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche

L.R. 23 agosto 1982 n. 32 – art. 15. Proroga alla Concessione mineraria di acqua minerale termale denominata “S. LUCIA” localizzata in C.da Santa Lucia nel Comune di Tolentino (MC) estesa per 167,00 ettari, intestata a A.S.S.M. – Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.a. Comunicazione avvio del procedimento ai sensi art. 7 - L. 241/1990 e s. m. ii. pag. 789

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 189/2024) ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP), Località Campolungo- Uso: autolavaggio- Ditta richiedente: Marmo Idea 4.0 srl (P IVA: 02405650447) con sede legale nel Comune di Colli del Tronto (AP), via della Stazione 35- Prat.170/2024/NC..... pag. 789

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 02_01_2025. - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso agricolo nel Comune di Potenza Picena (MC). Richiedente: sig. Giampiero Luzi rappresentante legale della ditta LUZI srl - Società Agricola. Class: 420.60.90/2023/GCMS/2108..... pag. 790

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni

del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 190/2024) ubicato in Comune di Grottammare (AP), via California- Uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati- Ditta richiedente: Piunti Daniele (P IVA: 02377420449) con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via G. Galilei 70- Prat.171/2024/NC pag. 791

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina Interna. pag. 792

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche con prelievo da falda mediante campo pozzi catastalmente individuata al fg. 8 – part.lla 11 e 42 del comune di Fermo (Fm)..... pag. 793

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art. 13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche mediante pozzo da falda catastalmente individuata al fg. 2 – part.la 159 del comune di Sant’Elpidio a M. (Fm) pag. 793

Comune di Chiaravalle

Procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi dell’art. 6 del d.lgs 28/2011, per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5947,20 kwp, relative cabine elettriche ed elettrodotti interrati, da realizzarsi nel comune di Chiaravalle

le presso contrada Paoloni – via Clementina e nel comune di Falconara Marittima pag. 794

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima in ambito portuale ad uso cantieristica navale per mesi 12 – Ditta Marelift srl - id: 3/2025 pag. 794

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima in ambito portuale ad uso vario per anni 4 – Ditta O.P.PE.F.S.Soc. Cons a.r.l. - id: 4/2025 pag. 795

Autostrade per l'Italia S.p.a.

Dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/201. pag. 795

e-distribuzione S.p.A. - Area Regionale Abruzzo Marche Molise Programmazione e Gestione Lavori Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Rif. AUT_60556519. PNRR M2C2M2 2.1 (Rafforzamento Smart Grid). CUP F78B22001220006. Progetto di ampliamento della esistente Cabina Primaria denominata "CP Montelabbate" ubicata nel Comune di Montelabbate (PU) pag. 796

RFI - Rete Ferroviaria Italiana Spa

Lavori per le opere di realizzazione delle nuove SSE e delle cabine TE per elettrificazione della linea Civitanova Albacina e Realizzazione di impianti di trazione elettrica della linea Civitanova Albacina..... pag. 796

ATTI DELLA REGIONE

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta
del 14 gennaio 2025, n. 172**

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 492** *ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: “Contrarietà alla trasformazione e ampliamento degli impianti di biogas di Osimo in impianti di biometano”*

INTERROGAZIONE N. 1352 *ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri, concernente: “Riconversione e ampliamento degli attuali impianti a biogas situati nel Comune di Osimo”*

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

omissis

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE
DELLE MARCHE**

omissis

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
E L'ASSESSORE COMPETENTE**

1. ad esprimere contrarietà, per quanto di competenza, alla trasformazione e ampliamento degli impianti di biogas di Osimo in impianto di biometano così come richiesto dalla Società Gas Rimini SpA attuale proprietaria delle strutture, sostenendo fermamente le ragioni espresse dalla comunità locale;
2. a richiedere per tali progetti la preventiva VIA (Valutazione Impatto Ambientale) al fine di considerare anticipatamente i rischi ambientali e nel rispetto del principio di precauzione;
3. a promuovere un dialogo costruttivo con i cittadini,

le associazioni ambientaliste e gli enti competenti per valutare le alternative energetiche e le soluzioni più sostenibili per il territorio;

4. a richiedere un approfondimento scientifico e un'analisi di impatto ambientale dettagliata, coinvolgendo esperti e ricercatori nel settore energetico e ambientale;
5. a sostenere iniziative per la promozione di fonti energetiche rinnovabili che non compromettano il patrimonio ambientale e la qualità della vita dei cittadini marchigiani”.

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE***2021-2027 – Variazione al Bilancio Finanziario
Gestionale del triennio 2025-2027.***Deliberazione della Giunta regionale del 13
gennaio 2025, n. 7***D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Documen-
to tecnico di accompagnamento del triennio
2025/2027 – aggiornamento.***Deliberazione della Giunta regionale del 13
gennaio 2025, n. 8***D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Fi-
nanziario Gestionale del triennio 2025/2027 -
aggiornamento.***Deliberazione della Giunta regionale del 13
gennaio 2025, n. 9***Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011
– Variazione compensativa tra le dotazioni
delle missioni e dei programmi del Bilancio di
previsione 2025-2027 riguardanti l'utilizzo di
risorse comunitarie e vincolate all'attuazione
della programmazione comunitaria. Variazione
al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.***Deliberazione della Giunta regionale del 13
gennaio 2025, n. 15***Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione
nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti
da assegnazione di fondi vincolati a scopi spe-
cifici e relativi impieghi. Accordo di Coesione
2021-2027 – Variazione del Bilancio di Previ-
sione del triennio 2025-2027.***Deliberazione della Giunta regionale del 13
gennaio 2025, n. 16***Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione
nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti
da assegnazione di fondi vincolati a scopi spe-
cifici e relativi impieghi. Accordo di Coesione
2021-2027 – Variazione al Documento Tecnico
di Accompagnamento del triennio 2025-2027.***Deliberazione della Giunta regionale del 13
gennaio 2025, n. 17***Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione
nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti
da assegnazione di fondi vincolati a scopi spe-
cifici e relativi impieghi. Accordo di Coesione***AVVISO****I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE****Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 gennaio 2025, n. 1**

Giudice di Pace di Camerino. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c., R.G. n. 492/2024, acquisito al prot. n. 1161075/2024. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 14 gennaio 2025, n. 1

Art. 25 della Legge regionale n. 36 del 16 dicembre 2005. Approvazione dell'avviso di selezione pubblica per la nomina del Responsabile del Presidio di Pesaro - Urbino dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche (ERAP Marche)

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - VICESEGRETARIA E CONTROLLI

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 15 gennaio 2025, n. 2

DGR n. 1816 del 26/11/2024 "L.R. n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) – Approvazione criteri generali per l'ammissione a finanziamento di progetti destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere" approvazione disciplinare e modulistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare, in attuazione della DGR 1816/2024, la documentazione relativa al finanziamento delle azioni complementari agli interventi di rete, per il contrasto alla violenza di genere inerenti alla programmazione delle attività 2024/2025 destinato alle giovani generazioni con particolare attenzione all'educazione alla legalità. La seguente documentazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1) Disciplinare
 - Allegato 1A) Istanza di adesione
 - Allegato 1A.1) Scheda programmatica
 - Allegato 1B) Modulo relazione intermedia
 - Allegato 1C) Modulo di rendicontazione
- di dare atto che le risorse relative alla realizzazione delle azioni di cui al presente provvedimento

to sono state assegnate con decreto SGP n. 162 del 31/12/2024 per l'importo complessivo di € 100.000,00, sulla base dei criteri definiti con DGR n. 186/2024.

- di trasmettere il presente atto a tutte le amministrazioni beneficiarie di contributo;
- di pubblicare il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28.07.2003, n. 17, nonché, in forma integrale, sul sito www.regione.marche.it. Sezione Amministrazione Trasparente.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Francesco Maria Nocelli*)

Allegato 1

Decreto SGP n. ...del....: attuazione della D.G.R. n. 1816 del 26/11/2024 recante “L.R. n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) – Approvazione criteri generali per l’ammissione a finanziamento di progetti destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all’educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere“ – DISCIPLINARE

Scheda informativa sintetica

Oggetto	Il presente bando finanzia interventi in contrasto alla violenza di genere in coordinamento e ad integrazione con la programmazione 2024/2025 destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all’aspetto della legalità
Tipologia di intervento	a) iniziative nelle scuole di secondo grado b) iniziative a protezione e supporto dei minori vittime di violenza assistita
Risorse finanziarie	€ 100.000,00
Destinatari e requisiti minimi	ATS della Regione Marche
Termini del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ invio della scheda programmatica 28.02.2025 ▪ conclusione della linea di intervento A: 30.06.2025 ▪ conclusione della linea di intervento B: 31.12.2025 ▪ Termine ultimo di rendicontazione: 31.12.2025
Riferimenti bando	Raffaele Chitarroni Tel. 0718062360 Raffaele.chitarroni@regione.marche.it

Riferimenti normativi

La L.R. 7 agosto 2017, n. 27 recante "Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ha come finalità lo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. L'art. 8 della citata legge, in particolare, prevede che la Regione, per contribuire all'educazione alla legalità, promuove iniziative finalizzate al coinvolgimento degli studenti di ogni ordine e grado volte a favorire lo sviluppo dei valori costituzionali e civili. L'art. 5, comma 1 lett. c) prevede che la regione realizzi il coordinamento e l'integrazione con le iniziative realizzate nell'ambito delle politiche sociali con particolare riferimento a quelle attuate ai sensi della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 28 (Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti) e della legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 (Interventi contro la violenza sulle donne).

La L.R. 11 novembre 2008, n. 32, recante "Interventi contro la violenza sulle donne", prevede, tra l'altro che la Regione, per le finalità di cui all'articolo 1, promuove iniziative di prevenzione della violenza sulle donne, anche attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, la diffusione della cultura della legalità e del rispetto dei diritti nella relazione tra i sessi. Con D.G.R. n. 2020 del 18/12/2023 sono stati approvati i criteri per il finanziamento di medesimi progetti di cui al presente atto per il periodo settembre 2024/marzo 2025. Con DGR n. 1092 annualità 2024, sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo nel biennio 2024/2025 delle risorse statali (DPCM 16/11/2023) e regionali finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche, ripartendo le risorse disponibili per le azioni di contrasto alla violenza sulle donne pari complessivamente ad € 1.652.205,28 nelle quattro seguenti linee di intervento, destinandole agli Ambiti Territoriali Sociali capofila:

- Linea di intervento 1: AZIONI DI RETE –Azioni finalizzate all'attuazione del Piano Nazionale e alle specifiche esigenze della programmazione territoriale
- Linea di intervento 2: CAV- Azioni finalizzate al sostegno dei Centri Antiviolenza
- Linea di intervento 3: CASE- Azioni finalizzate al sostegno delle strutture residenziali
- Linea di intervento 4: Azioni di contrasto alla vittimizzazione secondaria delle donne

Finalità generali

Considerata complessità della tematica affrontata, vista l'impellente necessità di intervenire anche sensibilizzando le giovani generazioni, in coordinamento e ad integrazione con la programmazione 2024/2025 si definiscono i criteri generali per l'ammissione a finanziamento di interventi destinato alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'aspetto della legalità.

Le azioni saranno realizzate in continuità con la vigente programmazione ad integrazione delle iniziative già avviate.

Dotazione finanziaria, soggetti beneficiari e ripartizione delle risorse

Sulla base di quanto stabilito dalla DGR n. 1816 del 26 novembre 2024, la dotazione finanziaria ammonta a complessivi € 100.000,00 ed è così ripartita:

- 50 % è equamente ripartito tra i 5 ATS capofila di Area Vasta per le politiche di contrasto alla violenza di genere, in particolare: ATS 22 - Comune di Ascoli Piceno;
- ATS 19 - Comune di Fermo; ATS 15 - Comune di Macerata; ATS 11 - Comune di Ancona; ATS 1 - Comune di Pesaro.
- 50% è ripartito in proporzione alla popolazione residente 0/18 anni (ultimo dato ISTAT disponibile).

Nel caso in cui non tutti gli ATS presentino nei termini istanza di accesso al finanziamento, il fondo sarà riproporzionato tra gli altri partecipanti.

Quota di finanziamento

Il finanziamento regionale è pari al 100% delle spese di parte corrente.

Interventi finanziabili

La misura si attua attraverso il cofinanziamento di spese parte corrente relative alla realizzazione delle due linee di azione che vanno ad integrarsi con la programmazione già in corso in materia di violenza di genere:

- A. iniziative nelle scuole di secondo grado destinate alla sensibilizzazione e all'educazione alla parità di genere, alla legalità, al rispetto integrale della persona, alla cultura della responsabilità personale e relazionale, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie; periodo di riferimento *aprile 2025/giugno 2025* a conclusione dell'a.s. 2024/2025 (in quanto si pone come prosecuzione delle attività realizzate in ottemperanza alla D.G.R. n. 2020/2023 che prevedeva per le medesime finalità il periodo progettuale da settembre 2024 a marzo 2025);
- B. iniziative a protezione e supporto dei minori vittime di violenza assistita volte sia al processo di ripresa psicofisica dall'esperienza traumatica che al potenziamento di percorsi di presa in carico, costruendo nuove prassi e strumenti di tutela; *conclusione progetto: dicembre 2025* (ad integrazione del fondo assegnato con DGR 1092 del 22/7/2024 All. 1 - Linea di intervento 1 azione 5).

E' obbligatorio destinare parte del fondo assegnato, alla linea A.

Obiettivi

Obiettivi generali:

- le progettualità da sviluppare devono garantire il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati aderenti alle reti territoriali antiviolenza, delle scuole e dei centri antiviolenza del territorio, delle forze dell'ordine e dei tribunali ordinari e dei minori, delle parrocchie e degli enti del terzo settore, anche di ambito sportivo, nonché dei consultori.

Gli obiettivi specifici:

- promuovere verso le nuove generazioni una cultura del rispetto e delle relazioni solidali, anche attraverso percorsi educativi volti alla gestione delle emozioni e della equilibrata crescita psico-fisica delle giovani generazioni. promuovendo corrette relazioni paritarie;
- rafforzare il lavoro multi-agenzia e promuovere il capacity-building tra i soggetti (pubblici e privati) coinvolti nel sistema di contrasto alla violenza di genere e di protezione e tutela dei minori vittime di violenza assistita;
- sviluppare buone prassi operative da condividere nel territorio e tra i servizi in rete con l'intento di utilizzare una metodologia il più possibile uniforme ed integrata;
- tutelare la specificità delle fasce deboli valorizzando il principio del superiore interesse del/della minore;
- ridurre l'impatto della violenza assistita in termini di conseguenze sullo sviluppo psico-fisico dei/delle minori, anche attraverso il supporto alla genitorialità atta sostenere la crescita equilibrata dei propri figli.

L'attuazione delle iniziative è valorizzata da forme di co-progettazione orientate alla sperimentazione di nuovi modelli di intervento.

Presentazione della documentazione.

Gli enti partecipanti dovranno inviare la documentazione nei termini di seguito riportati.

Entro il 28.02.2025:

- Scheda programmatica (allegato A.1 al decreto SGP n. del) che dovrà riportare le seguenti informazioni
 - le linee di azioni da realizzare;
 - i soggetti coinvolti;
 - il target di destinazione dell'utenza;
 - il cronoprogramma e le modalità di realizzazione di ogni azione;
 - la spesa prevista per ogni azione.

Le istanze vanno inviate all'indirizzo pec regione.marche.selp@emarche.it ed indirizzate al dirigente del Settore Affari generali Politiche Integrate di sicurezza ed enti locali.

E' necessario riportare il seguente oggetto: *DGR 1816/2024, ammissione a finanziamento di azioni complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti la programmazione delle attività 2024/2025 – invio scheda programmatica.*

Termini di realizzazione dei progetti

I progetti dovranno essere realizzati entro i seguenti termini:

- linea di azione A **entro il 30/06/2025**;
- linea di azione B **entro il 31/12/2025**;

Tutte le attività devono essere rendicontate entro il **31/12/2025**.

Fase istruttoria ed erogazione delle risorse

La valutazione delle azioni ad integrazione alla programmazione comunicate dagli ATS alla Regione sulla base riportate nel presente disciplinare, compresa l'istruttoria ed eventuali richieste di integrazione, sarà a cura di una commissione interna istituita con successivo atto del Dirigente del settore Affari generali Politiche Integrate di sicurezza ed enti locali che valuterà le azioni da realizzare, i soggetti coinvolti, il target di destinazione dell'utenza, il cronoprogramma e le modalità di realizzazione di ogni azione, la spesa prevista per ogni azione.

Le risorse saranno erogate per la totalità all'approvazione delle azioni complementari a titolo di anticipo.

Caratteristiche della fase di rendicontazione

Considerata la programmazione scolastica, le azioni saranno realizzate in continuità con la vigente programmazione ad integrazione delle iniziative già avviate a seguito della D.G.R. n. 2020 del 18/12/2023 e saranno rendicontate entro il **31/12/2025**, salvo richieste di proroga debitamente motivate, secondo lo schema riportato all'allegato C del presente disciplinare.

Entro tale termine il responsabile dell'intervento dell'Ente beneficiario deve presentare la rendicontazione delle spese supportata dalla seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte;
- atti di liquidazione dell'ATS Capofila di area vasta dal quale si possa desumere chiaramente il finanziamento dell'azione svolta.

Qualora in fase di rendicontazione, le spese sostenute siano inferiori a quelle concesse all'approvazione delle azioni, si procederà ad una riduzione per il corrispondente importo.

Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nei confronti degli Enti beneficiari, la competente struttura regionale adotta l'atto di decadenza/revoca del cofinanziamento, nel caso in non sia presentata la rendicontazione, entro il termine stabilito nel bando attuativo.

Responsabile del procedimento e contatti

Il Responsabile del procedimento è il dr. Raffaele Chitarroni.

Recapiti: email raffaele.chitarroni@regione.marche.it - tel. 071.806.2360

Controlli e politica anti frode

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese degli Enti partecipanti e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

Tutta la documentazione inviata sarà oggetto di controllo da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dall'ente partecipante.

La Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

Obblighi di comunicazione

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione all'Amministrazione regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il programma oggetto di finanziamento.

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

Dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il beneficiario deve comunicare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

Tutela della privacy

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali. In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

Clausola di salvaguardia

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente disciplinare qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle istanze e delle schede programmatiche a valere sul presente disciplinare comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente bando (ed alla modulistica collegata), anche a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Struttura di riferimento e Responsabile del procedimento

Regione Marche – Settore Affari Generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali

P.O. Politiche integrate di sicurezza e Polizia Locale – Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Dirigente: dott. Francesco Maria Nocelli

Responsabile del Procedimento: dott. Raffaele Chitarroni (tel. 0718062360) - raffaele.chitarroni@regione.marche.it

Numeri di contatto: 071.806 2360-2143-2340

Modulistica da utilizzare

Allegato 1_A (Scheda Programmatica)

Allegato 1_B (Schema di Relazione intermedia)

Allegato 1_C (Schema di Rendicontazione)

Allegato A1

**Richiesta di finanziamento
da parte dei Comuni capofila degli ATS di riferimento del territorio provinciale
per gli interventi di rete e per il sostegno delle azioni di contrasto alla violenza di
genere ai sensi della DGR n. 1816 del 26 novembre 2024**

INVIO SCHEDA PROGRAMMATICA

*Fac simile da presentarsi su carta intestata dell'Ente Locale capofila proponente
da inviare entro il termine del 28 febbraio 2025 all'indirizzo PEC regione.marche.selp@emarche.it*

**Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Settore Affari Generali Politiche
Integrate di Sicurezza, Enti Locali**

OGGETTO: Decreto SGPn. del: attuazione della D.G.R. n. 1816 del 26/11/2024 L.R. n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) – Approvazione criteri generali per l'ammissione a finanziamento di progetti destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere € 100.000,00. – SCHEDA PROGRAMMATICA

Il/la sottoscritto/a
in qualità di rappresentante legale del **Comune** di, Ente Locale capofila dell'Ambito
Territoriale Sociale n..... Sede legale
Codice fiscale.....tel..... mail.....
pec.....
quale referente per la Regione Marche, in rappresentanza dei seguenti Ambiti Territoriali Sociali
.....
.....
.....
.....
.....
che complessivamente rappresentano il territorio provinciale di

PRESENTA

La **scheda programmatica allegata** a seguito di richiesta di contributo inviata in data n. prot.....
per le azioni complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti la
programmazione delle attività 2024/2025 di cui alla DGR n. 1816/2024 destinato alle giovani generazioni,
con particolare attenzione all'educazione alla legalità.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di

dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- di accettare il contributo stanziato con DGR n. 1816 del 26/11/2024 ed assegnato con decreto SGP n. 162 del 31/12/2024, per questo Comune capofila pari ad €
- che le attività oggetto di finanziamento sono / saranno **attivate nel corso dell'anno 2024 e saranno concluse nei seguenti termini:**
 - linea di azione A **entro il 30/06/2025;**
 - linea di azione B **entro il 31/12/2025;**
- che le attività oggetto del presente finanziamento costituiscono prosecuzione ed implementazione delle azioni complementari avviate con lo stanziamento 2023;
- di garantire, la realizzazione di attività ulteriori e diverse rispetto a quelle già individuate dalla programmazione 2024/2025 di cui alla DGR n. 1092 del 22/07/2024 e che vedranno come destinatari principali le giovani generazioni, con particolare attenzione all'aspetto relativo all'educazione alla legalità;
- **di garantire l'evidenza alla cittadinanza** che le attività oggetto del presente finanziamento sono realizzate dai trasferimenti effettuati dalla Regione Marche;
- **che, qualora l'ente risultasse beneficiario di ulteriori contributi per progetti in corso di realizzazione aventi analoghe finalità**, le spese relative alle attività oggetto del presente finanziamento devono essere rendicontate separatamente e, qualora dovessero essere coinvolte attività finanziate anche con le risorse di cui alla presente richiesta, **le stesse sono imputate separatamente distinguendo con chiarezza le diverse fonti di finanziamento**, in quanto non è possibile beneficiare di diversi contributi per la stessa spesa; (*depenare se non si rientra in tale casistica*);
- che, prima di concedere ai soggetti gestori di Centri anti violenza e Case i finanziamenti oggetto della presente richiesta, qualora risultanti beneficiari di contributi statali concessi ai sensi degli Avvisi pubblici emanati dal Dipartimento per le Pari Opportunità per eventuali attività finanziate anche con le risorse di cui alla presente richiesta, **si provvede ad acquisire dagli stessi soggetti apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 inerente la separata imputazione delle spese** relative a diverse fonti di finanziamento, cumulabili ma non "sovrapponibili", dichiarazione da allegare alla documentazione di rendicontazione;
- che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente in osservanza delle disposizioni previste;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di Privacy;
- di fornire liberatoria ai fini della pubblicità e trasparenza degli atti prevista dal D.lgs n.33/2013, fermo restando quanto previsto dall'art. 9 co. 2 dell'Intesa del 14/09/2022 (La Casa deve garantire l'anonimato e la riservatezza);
- che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
- che il referente del procedimento è (nome e cognome).....
tele mail.....PEC.....;
- che il Conto di Tesoreria Unica è il seguente _____;

SI IMPEGNA

- 1) ad inviare la scheda programmatica entro il 28 febbraio 2025;

- 2) a comunicare, alla Regione Marche eventuali variazioni alla scheda programmatica e al piano delle attività nonché ogni altro elemento utile;
- 3) a fornire alla Regione, quale obbligo presupposto alle liquidazioni delle risorse assegnate, i dati di monitoraggio attuativo e finanziario secondo modalità, tempistica e modulistica definite dalla Regione Marche, anche in rapporto alle disposizioni stabilite dalla normativa nazionale;
- 4) a fornire alla Regione Marche ogni altra informazione utile secondo le modalità e le tempistiche comunicate dalla Regione, per ulteriori finalità di monitoraggio, con particolare riferimento alle rilevazioni Istat, alle schede di raccolta dati inserite nel sistema informativo regionale, nonché per altre finalità istituzionali;
- 5) a rendicontare le spese relative alle attività sostenute dal contributo regionale/statale assegnato **entro il 31 dicembre 2025**, salvo richieste di proroga debitamente motivate, utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Marche;
- 6) a comunicare immediatamente e a restituire alla Regione Marche eventuali economie di spesa non rendicontate.

Si allegano alla presente:

- **Relazione intermedia sullo stato di attuazione delle azioni complementari annualità 2024;**
 - **versione Word;**
 - **versione Pdf** priva di dati sensibili ai fini della pubblicazione (D. lgs n.33/2013);

In fede

Si allegano alla presente:

- Scheda programmatica;
 - **versione Word;**
 - **versione Pdf** priva di dati sensibili ai fini della pubblicazione (D. lgs n.33/2013);

In fede

Il legale rappresentante o suo delegato..... (timbro e firma)

luogo e data

N.B. L'istanza va firmata digitalmente, qualora non firmata digitalmente viene sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e gli enti devono produrre copia non autenticata del documento di identità del firmatario ovvero seguire le altre modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. medesimo.

SCHEDA PROGRAMMATICA**Fondi regionali annualità 2024 a finanziamento di azioni complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti la programmazione delle attività 2024/2025 di cui alla DGR n. 1816/2024 destinato alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità**

La misura si attua attraverso il cofinanziamento di spese parte corrente relative alla realizzazione di almeno una delle due linee di azione di seguito riportate che potranno integrarsi con la programmazione già in corso in materia di violenza di genere.

L'attuazione delle iniziative è valorizzata da forme di co-progettazione orientate alla sperimentazione di nuovi modelli di intervento.

❖ Linea di azione 1: INIZIATIVE NELLE SCUOLE

Iniziative nelle scuole di secondo grado destinate alla sensibilizzazione e all'educazione alla parità di genere, alla legalità, al rispetto integrale della persona, alla cultura della responsabilità personale e relazionale, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie

DESCRIZIONE AZIONE, SOGGETTI COINVOLTI, TARGET DI UTENZA, MODALITÀ ATTUATIVE E CRONOPROGRAMMA

--

MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Indicare almeno un obiettivo specifico

- promuovere verso le nuove generazioni una cultura del rispetto e delle relazioni solidali, anche attraverso percorsi educativi volti alla gestione delle emozioni e della equilibrata crescita psico-fisica delle giovani generazioni. promuovendo corrette relazioni paritarie;

Descrivere le modalità:

--

- sviluppare buone prassi operative da condividere nel territorio e tra i servizi in rete con l'intento di utilizzare una metodologia il più possibile uniforme ed integrata;

Descrivere le modalità:

--

SPESA PREVISTA: € | _ | . | _ | _ | _ | . | _ | _ | _ | . | _ | _ |

DETTAGLIO DELLE SPESE	Spese previste 2025
1. Risorse umane	

DETTAGLIO DELLE SPESE	Importo totale 2025
1. Risorse umane (personale, consulenze, collaborazioni, comprese quelle per le attività formative e quelle del personale degli enti locali per attività strettamente connesse alla funzionalità operativa del Centro)	
2. Fornitura di servizi (utenze, specificare): _____	
3. Acquisto di materiali di consumo (specificare) _____	
4. Noleggio e leasing attrezzature (specificare) _____	
5. Affitti, costi amministrativi (specificare): _____	
6. Altre spese (specificare): _____	
TOTALE	

In fede

Il legale rappresentante o suo delegato..... (timbro e firma
(luogo e data)

N.B. L'istanza va firmata digitalmente, qualora non firmata digitalmente viene sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e gli enti devono produrre copia non autenticata del documento di identità del firmatario ovvero seguire le altre modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. medesimo.

Allegato B**RELAZIONE INTERMEDIA**

Fac simile da presentarsi su carta intestata dell'Ente Locale capofila proponente e da inviare esclusivamente via pec a regione.marche.selp@emarche.it

**Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Settore Affari Generali Politiche
Integrate di Sicurezza, Enti Locali**

OGGETTO: Decreto SGPn. del: attuazione della D.G.R. n. 1816 del 26/11/2024 L.R. n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) – Approvazione criteri generali per l'ammissione a finanziamento di progetti destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere € 100.000,00. – RELAZIONE INTERMEDIA

In riferimento al contributo regionale assegnato con decreto n.del..... per il sostegno alle azioni di contrasto alla violenza sulle donne territorio provinciale di _____
il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente
a _____ prov _____ via _____
_____ n. _____ cap _____ domiciliato/a a _____
n. tel. _____ e-mail _____
codice fiscale _____ nella qualità di legale rappresentante del
Comune di _____ cap _____ Prov _____ Capofila ATS n. _____
via _____ tel _____ e-mail _____
P.iva _____ C.F. _____
PEC _____

DICHIARA (Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1. che la rendicontazione si riferisce alle attività realizzate e dettagliate come da sezioni allegate nel periodo dal ____/____/____ al ____/____/____;
2. che le entrate e le spese connesse al progetto sotto elencate sono regolarmente contabilizzate all'interno del proprio bilancio e sono documentate con giustificativi di spesa fiscalmente validi e debitamente quietanziati, conservati in originale presso: _____;
3. che tutti i dati dei documenti contabili sotto elencati e allegati in copia riguardanti l'intervento finanziato, corrispondono al vero in ogni loro parte e restano a disposizione degli uffici regionali per ogni eventuale verifica;
4. di aver acquisito agli atti da parte degli enti gestori dei servizi convenzionati con l'ATS specifica dichiarazione attestante che le azioni /attività realizzate e rendicontate sono state finanziate esclusivamente con i fondi oggetto di finanziamento e che, nell'eventualità gli enti gestori abbiano usufruito di altri fondi per la realizzazione di azioni/attività diverse da quelle finanziante con i fondi oggetto di rendicontazione, vi sia una contabilità separata e non sovrapponibile per la gestione delle diverse fonti di finanziamento;

5. di non aver richiesto e di impegnarsi a non richiedere successivamente altri contributi che, in concorso con quelli già ottenuti e/o richiesti, eccedano il totale delle spese ammissibili relative al progetto;
6. di essere consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
7. di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di Privacy e di fornire liberatoria ai fini della pubblicità e trasparenza degli atti prevista dal D.lgs n.33/2013;
8. che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
9. che il referente del procedimento è (nome cognome) _____
tel _____ email _____ PEC _____;
10. che il Conto di Tesoreria Unica è il seguente _____;

In fede

Il legale rappresentante o suo delegato _____
(timbro e firma)

(luogo e data)

N.B. Le istanze vengono sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000: gli enti devono produrre copia non autenticata del documento di identità del firmatario ovvero seguire le altre modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. medesimo.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI COMPLEMENTARI ANNUALITÀ 2025

❖ **Linea di azione 1: INIZIATIVE NELLE SCUOLE**

Iniziative nelle scuole di secondo grado destinate alla sensibilizzazione e all'educazione alla parità di genere, alla legalità, al rispetto integrale della persona, alla cultura della responsabilità personale e relazionale, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie

RELAZIONE INTERMEDIA DELLE ATTIVITÀ

DESCRIZIONE AZIONE, MODALITÀ ATTUATIVE, CRONOPROGRAMMA, TARGET UTENZA, SOGGETTI COINVOLTI

Descrivere in maniera concreta le azioni messe in campo, le modalità di realizzazione, le tempistiche ed i soggetti coinvolti, fornendo le seguenti informazioni:

- Soggetti coinvolti nel progetto: indicare quali istituzioni pubbliche o soggetti privati sono stati coinvolti, il numero di persone e le professionalità impiegate
- Attività avviate nelle scuole: indicare le iniziative messe in campo, gli istituti scolastici, il numero di studenti, le classi ed eventuali altri soggetti destinatari coinvolti
- Attività da avviare nelle scuole: indicare le iniziative messe in campo, gli istituti scolastici, il numero di studenti, le classi ed eventuali altri soggetti ancora da coinvolgere.
- Incontri realizzati: numero incontri realizzati e ore
- Incontri programmati ancora da realizzare: numero incontri realizzati e ore

Descrizione:

MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Indicare gli obiettivi specifici conseguiti, le modalità concrete di realizzazione e lo stato di attuazione

- promuovere verso le nuove generazioni una cultura del rispetto e delle relazioni solidali, anche attraverso percorsi educativi volti alla gestione delle emozioni e della equilibrata crescita psico-fisica delle giovani generazioni, promuovendo corrette relazioni paritarie;

Descrizione:

- sviluppare buone prassi operative da condividere nel territorio e tra i servizi in rete con l'intento di utilizzare una metodologia il più possibile uniforme ed integrata;

Descrizione:

RENDICONTAZIONE INTERMEDIA DELLE SPESE

Spese previste 2025 €.....

Spese sostenute 2025 €.....

Spese da sostenere €.....

❖ **Linea di azione 2: SUPPORTO AI MINORI**

Iniziative a protezione e supporto dei minori vittime di violenza assistita volte sia al processo di ripresa psicofisica dall'esperienza traumatica che al potenziamento di percorsi di presa in carico, costruendo nuove prassi e strumenti di tutela

RELAZIONE INTERMEDIA DELLE ATTIVITA'

DESCRIZIONE AZIONE, MODALITÀ ATTUATIVE E CRONOPROGRAMMA, TARGET UTENZA, SOGGETTI COINVOLTI

Descrivere in maniera concreta le azioni messe in campo, le modalità di realizzazione, le tempistiche ed i soggetti coinvolti, fornendo le seguenti informazioni:

- Soggetti coinvolti nel progetto: indicare quali istituzioni pubbliche o soggetti privati sono stati coinvolti, il numero di persone e le professionalità impiegate
- Destinatari delle iniziative: indicare numero e caratteristiche dei destinatari già coinvolti nelle iniziative.
- Destinatari delle iniziative: indicare numero e caratteristiche dei destinatari ancora eventualmente da coinvolgere nelle iniziative.
- Incontri realizzati: tipologia di iniziative, numero incontri realizzati e ore
- Incontri programmati ancora da realizzare: tipologia di iniziative, numero incontri realizzati e ore

Descrizione:

MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Indicare gli obiettivi specifici conseguiti, le modalità di realizzazione e lo stato di attuazione

- rafforzare il lavoro multi-agenzia e promuovere il capacity-building tra i soggetti (pubblici e privati) coinvolti nel sistema di contrasto alla violenza di genere e di protezione e tutela dei minori vittime di violenza assistita;

Descrizione:

- sviluppare buone prassi operative da condividere nel territorio e tra i servizi in rete con l'intento di utilizzare una metodologia il più possibile uniforme ed integrata;

Descrizione:

- tutelare la specificità delle fasce deboli valorizzando il principio del superiore interesse del/della minore;

Descrizione:

- ridurre l'impatto della violenza assistita in termini di conseguenze sullo sviluppo psico-fisico dei/delle minori, anche attraverso il supporto alla genitorialità atta sostenere la crescita equilibrata dei propri figli.

Descrizione:

RENDICONTAZIONE INTERMEDIA DELLE SPESE

Spese previste 2025 €.....

Spese sostenute 2025 €.....

Spese da sostenere €.....

In fede

Il legale rappresentante o suo delegato.....
(timbro e firma)

(luogo e data)

.....

*N.B. Le istanze vengono sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000: gli enti devono produrre **copia non autenticata del documento di identità del firmatario** ovvero seguire le altre modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. medesimo.*

Allegato B**RENDICONTAZIONE**

Fac simile da presentarsi su carta intestata dell'Ente Locale capofila proponente e da inviare esclusivamente via pec a regione.marche.selp@emarche.it entro il termine del 31 dicembre 2025

**Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Settore Affari Generali Politiche
Integrate di Sicurezza, Enti Locali**

OGGETTO: Decreto SGPn. del... attuazione della D.G.R. n. 1816 del 26/11/2024 L.R. n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) – Approvazione criteri generali per l'ammissione a finanziamento di progetti destinati alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere € 100.000,00. – SCHEDA PROGRAMMATICA –

In riferimento al contributo regionale assegnato con decreto n.del..... per il sostegno alle azioni di contrasto alla violenza sulle donne territorio provinciale di _____
il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente
a _____ prov _____ via _____
_____ n. _____ cap _____ domiciliato/a a _____
n. tel. _____ e-mail _____
codice fiscale _____ nella qualità di legale rappresentante del
Comune di _____ cap _____ Prov _____ Capofila ATS n. _____
via _____ tel _____ e-mail _____
P.iva _____ C.F. _____
PEC _____

DICHIARA (Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1. che la rendicontazione si riferisce alle attività realizzate e dettagliate come da sezioni allegate nel periodo dal |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|;
2. che le entrate e le spese connesse al progetto sotto elencate sono regolarmente contabilizzate all'interno del proprio bilancio e sono documentate con giustificativi di spesa fiscalmente validi e debitamente quietanziati, conservati in originale presso: _____;
3. che tutti i dati dei documenti contabili sotto elencati e allegati in copia riguardanti l'intervento finanziato, corrispondono al vero in ogni loro parte e restano a disposizione degli uffici regionali per ogni eventuale verifica;
4. di aver acquisito agli atti da parte degli enti gestori dei servizi convenzionati con l'ATS specifica dichiarazione attestante che le azioni /attività realizzate e rendicontate sono state finanziate esclusivamente con i fondi oggetto di finanziamento e che, nell'eventualità gli enti gestori abbiano usufruito di altri fondi per la realizzazione di azioni/attività diverse da quelle finanziante con i fondi oggetto di rendicontazione, vi sia una contabilità separata e non sovrapponibile per la gestione delle diverse fonti di finanziamento;

5. di non aver richiesto e di impegnarsi a non richiedere successivamente altri contributi che, in concorso con quelli già ottenuti e/o richiesti, eccedano il totale delle spese ammissibili relative al progetto;
6. di essere consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
7. di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di Privacy e di fornire liberatoria ai fini della pubblicità e trasparenza degli atti prevista dal D.lgs n.33/2013;
8. che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
9. che il referente del procedimento è (nome cognome) _____
tel _____ email _____ PEC _____;
10. che il Conto di Tesoreria Unica è il seguente _____;

In fede

Il legale rappresentante o suo delegato _____
(timbro e firma)

(luogo e data)

N.B. Le istanze vengono sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000: gli enti devono produrre copia non autenticata del documento di identità del firmatario ovvero seguire le altre modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. medesimo.

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE

❖ **Linea di azione 1: INIZIATIVE NELLE SCUOLE**

Iniziative nelle scuole di secondo grado destinate alla sensibilizzazione e all'educazione alla parità di genere, alla legalità, al rispetto integrale della persona, alla cultura della responsabilità personale e relazionale, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie

RELAZIONE CONCLUSIVA DELLE ATTIVITA'

DESCRIZIONE AZIONE, MODALITÀ ATTUATIVE, CRONOPROGRAMMA, TARGET UTENZA, SOGGETTI COINVOLTI

Descrivere dettagliatamente le azioni messe in campo, le modalità di realizzazione, le tempistiche ed i soggetti coinvolti, fornendo le seguenti informazioni:

- Soggetti coinvolti nel progetto: indicare quali istituzioni pubbliche o soggetti privati sono stati coinvolti, il numero di persone e le professionalità impiegate
- Attività avviate nelle scuole: indicare gli istituti scolastici, il numero di studenti, le classi ed eventuali altri soggetti destinatari coinvolti, attività messe in campo
- Incontri realizzati: numero incontri realizzati e ore

Descrizione:

MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Indicare gli obiettivi specifici conseguiti e le modalità di realizzazione

- promuovere verso le nuove generazioni una cultura del rispetto e delle relazioni solidali, anche attraverso percorsi educativi volti alla gestione delle emozioni e della equilibrata crescita psico-fisica delle giovani generazioni. promuovendo corrette relazioni paritarie;

Descrizione:

- sviluppare buone prassi operative da condividere nel territorio e tra i servizi in rete con l'intento di utilizzare una metodologia il più possibile uniforme ed integrata;

Descrizione:

RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DELLE SPESE

SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA: € |_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|

DETTAGLIO DELLE SPESE	Spese previste 2025	Spese sostenute 2025	Differenza
1. Risorse umane (personale, consulenze, collaborazioni, comprese quelle per le attività formative e quelle del personale degli enti locali per attività strettamente connesse alla funzionalità operativa del Centro)			
2. Fornitura di servizi (utenze, specificare): _____			
3. Acquisto di materiali di consumo (specificare) _____			
4. Noleggio e leasing attrezzature (specificare) _____			

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 gennaio 2025, n. 1

Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - euro 150.000,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di variare, per l'importo complessivo di euro 150.000,00, in termini di competenza e di cassa, gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa, di cui alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro, del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, così come riportato nelle allegate TABELLE A, B e C, rispettivamente di variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA D concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione.

Copia del presente decreto sarà trasmessa all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'articolo 29 della L.R. 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014 e s.m.i..

La dirigente
(Monica Moretti)

ENTRATE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2025	VARIAZIONE CASSA 2025	VARIAZIONE COMPETENZA 2026	VARIAZIONE COMPETENZA 2027
TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro				
tipologia 90100	Entrate per partite di giro	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2025	VARIAZIONE CASSA 2025	VARIAZIONE COMPETENZA 2026	VARIAZIONE COMPETENZA 2027
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi				
	PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro				
		titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			150.000,00	150.000,00	0,00	0,00

ENTRATE - TABELLA B - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento

TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2025	di cui entrata non ricorrenti	VARIAZIONE COMPETENZA 2026	di cui entrata non ricorrenti	VARIAZIONE COMPETENZA 2027	di cui entrata non ricorrenti
TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro						
TIPOLOGIA 01	Entrate per partite di giro						
categoria 99	Altre entrate per partite di giro	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 09	Entrate per conto terzi e partite di giro	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE - TABELLA B - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2025	di cui spese non ricorrenti	VARIAZIONE COMPETENZA 2026	di cui spese non ricorrenti	VARIAZIONE COMPETENZA 2027	di cui spese non ricorrenti
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi						
PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro						
TITOLO	7 Uscite per conto terzi e partite di giro						
macroaggregato	1 Uscite per partite di giro	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE - TABELLA C - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA, CAPITOLO/CNI	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2025	VARIAZIONE CASSA 2025	VARIAZIONE COMPETENZA 2026	VARIAZIONE COMPETENZA 2027
TITOLO	09	Entrate per conto terzi e partite di giro				
TIPOLOGIA	01	Entrate per partite di giro				
CATEGORIA	99	Altre entrate per partite di giro	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
IV livello PDC	03	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
capitolo	1901990004	PUR/405 MOVIMENTI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	09	Entrate per conto terzi e partite di giro	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			150.000,00	150.000,00	0,00	0,00

SPESE - TABELLA C - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO		STRUTTURA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2025	VARIAZIONE CASSA 2025	VARIAZIONE COMPETENZA 2026	VARIAZIONE COMPETENZA 2027
MISSIONE	99		Servizi per conto terzi				
PROGRAMMA	01		Servizi per conto terzi - Partite di giro				
TITOLO	7		Uscite per conto terzi e partite di giro				
macroaggregato	01		Uscite per partite di giro	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
III livello PDC	99		Altre uscite per partite di giro	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
IV livello PDC	03		Costituzione fondi economici e carte aziendali	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
capitolo	2990170010	PUR/405	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER LE SPESE DA PAGARSI ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI ECONOMATO	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	01		Servizi per conto terzi - Partite di giro	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	99		Servizi per conto terzi	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				150.000,00	150.000,00	0,00	0,00

TABELLA D - Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025	
				in aumento	in diminuzione		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		15.133.114,74	0,00	0,00	15.133.114,74	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		18.562.990,14	0,00	0,00	18.562.990,14	
	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione		36.590.072,84	0,00	0,00	36.590.072,84	
TITOLO	E.9.00.00	Entrate per conto terzi e partite di giro					
tipologia	E.9.01.00	Entrate per partite di giro	residui previsione di competenza	119.860.480,76 798.665.000,00	0,00 150.000,00	0,00 0,00	119.860.480,76 798.665.000,00
TOTALE TITOLO	E.9.00.00	Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di cassa residui previsioni di competenza previsioni di cassa	922.343.078,03 143.633.808,91 836.203.430,72 985.444.227,65	150.000,00 0,00 150.000,00 150.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	922.493.078,03 143.633.808,91 836.353.430,72 985.594.227,65
TOTALE TITOLI			residui previsioni di competenza previsioni di cassa	3.317.545.712,79 6.212.501.871,21 9.171.456.185,48	0,00 150.000,00 150.000,00	0,00 0,00 0,00	3.317.545.712,79 6.212.651.871,21 9.171.606.185,48
TOTALE GENERALE			residui previsioni di competenza previsioni di cassa	3.317.545.712,79 6.282.788.048,93 9.171.456.185,48	0,00 150.000,00 150.000,00	0,00 0,00 0,00	3.317.545.712,79 6.282.938.048,93 9.171.606.185,48

TABELLA D - Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo di amministrazione			179.642.401,59	0,00	0,00	179.642.401,59
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi					
PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro					
titolo	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	residui	27.527.169,24	0,00	0,00	27.527.169,24
		previsione di competenza	376.203.430,72	150.000,00	0,00	376.353.430,72
		previsione di cassa	418.180.892,38	150.000,00	0,00	418.330.892,38
TOTALE PROGRAMMA	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	residui	27.527.169,24	0,00	0,00	27.527.169,24
		previsioni di competenza	376.203.430,72	150.000,00	0,00	376.353.430,72
		previsioni di cassa	418.180.892,38	150.000,00	0,00	418.330.892,38
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	residui	641.177.720,00	0,00	0,00	641.177.720,00
		previsioni di competenza	836.203.430,72	150.000,00	0,00	836.353.430,72
		previsioni di cassa	1.491.831.443,14	150.000,00	0,00	1.491.981.443,14
TOTALE MISSIONI		residui	2.339.829.127,49	0,00	0,00	2.339.829.127,49
		previsioni di competenza	6.103.145.647,34	150.000,00	0,00	6.103.295.647,34
		previsioni di cassa	8.778.925.735,84	150.000,00	0,00	8.779.075.735,84
TOTALE GENERALE		residui	2.339.829.127,49	0,00	0,00	2.339.829.127,49
		previsioni di competenza	6.282.788.048,93	150.000,00	0,00	6.282.938.048,93
		previsioni di cassa	8.778.925.735,84	150.000,00	0,00	8.779.075.735,84

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 13 gennaio 2025, n. 9

Procedura concorso pubblico per esami per n. 1 posto - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario tecnico specialista", con competenze nella meteorologia e climatologia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno per le esigenze delle strutture della Giunta regionale. Elenco dei candidati ammessi e dei candidati ammessi con riserva alla selezione.

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 13 gennaio 2025, n. 10

Procedura concorso pubblico per esami per n. 1 posto - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario tecnico specialista" con competenze nella meteorologia e climatologia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno per le esigenze delle strutture della Giunta regionale. Nomina della Commissione esaminatrice.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 gennaio 2025, n. 10

Affidamento diretto concernente il servizio postale di consegna a domicilio della posta in arrivo e di spedizione degli atti giudiziari per le strutture della Regione Marche - Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 € 29.280,00 (iva 22% inclusa) cig: Z453CDB476- Impegno di spesa capitolo 2010310014- Bilancio 2025-2027 annualità 2025

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 gennaio 2025, n. 14

Affidamento alla Ditta GLSoft-IT Consulting sprl del Servizio di Manutenzione alle attrezzature Hardware presso la sede di collegamento con le istituzioni comunitarie di Bruxelles- Impegno di spesa Bilancio 2025-2027 annualità 2025- Capitolo 2010310023 -CIG ZF63A19CF8

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO - INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 15 gennaio 2025, n. 4

Lavori di realizzazione dell'intervento: "Ciclovias Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Cesano" CUP B21F18000260001 CIG 9527235B07. Fissazione termine per l'ultimazione lavori.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 13 gennaio 2025, n. 4

L.R. n. 19/1988 - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera "Impianto di rete per la connessione alla rete MT dell'impianto di produzione da fonte solare ubicato in Comune di Chiaravalle (AN)" nei Comuni di Chiaravalle e Camerata Picena (AN) - Società proponente: Margisf6 S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il progetto dell'opera "Impianto di rete per la connessione alla rete MT dell'impianto di produzione da fonte solare ubicato in Comune di Chiaravalle (AN)" nei Comuni di Chiaravalle e Camerata Picena (AN), presentato dalla società Margisf6 S.r.l. e formato dagli elaborati elencati nel documento istruttorio;
2. di autorizzare la società Margisf6 S.r.l., con sede legale in Macerata (MC), Piazza Cesare Battisti n. 6 - CF e PIVA 02084780432 - alla costruzione ed all'esercizio dell'opera di cui all'oggetto nei Comuni di Chiaravalle e Camerata Picena (AN), in conformità al progetto approvato di cui al punto 1;
3. di subordinare la validità della presente autorizzazio-

- ne al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che la presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva di cui all'art. 88, comma 4-bis del D. Lgs. n. 159/2011;
 5. di dichiarare la conformità delle opere previste nel progetto di cui al punto 1 agli strumenti urbanistici vigenti nei territori comunali interessati dall'intervento come relazionato nel documento istruttorio e di rappresentare comunque che, laddove necessario, la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e di tutela del territorio comunque denominati;
 6. di dichiarare, ai sensi degli artt. 9 e 14 della L.R. n. 19/1988 e ss.mm.ii., la pubblica utilità, l'urgenza, l'indifferibilità e l'inamovibilità dell'opera in oggetto;
 7. di disporre che entro un anno dalla notifica del presente atto, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga l'inizio dei lavori, da comunicare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
 8. di disporre che entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga la conclusione dei lavori, da comunicare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
 9. di rappresentare che la società Margisf6 S.r.l. dovrà adempiere tutti gli obblighi conseguenti l'autorizzazione di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. n. 19/1988 e ss.mm.ii.;
 10. di stabilire che la presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, sanitaria, fiscale e di sicurezza. La società Margisf6 S.r.l. assume la piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'opera di cui trattasi e manleva la Regione Marche da ogni pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 11. di dare atto che le opere elettriche in oggetto entreranno a far parte della rete di distribuzione di energia di e-distribuzione S.p.A. e saranno da essa realizzate e gestite e pertanto la presente autorizzazione è da intendersi direttamente volturata a tale società, avente sede legale in Roma (RM), Via Ombrone n. 2 – CF e PIVA 05779711000, alla data della stipula del relativo atto di cessione tra le parti che dovrà pertanto essere trasmesso per conoscenza al Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere;
 12. di trasmettere copia del presente atto alla società Margisf6 S.r.l. ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti

nel procedimento autorizzativo: Comune di Chiaravalle, Comune di Camerata Picena, Provincia di Ancona, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali - Div. IX – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche - Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico, Comando Militare Esercito Marche, Comando Marittimo Centro e Capitale, Aeronautica Militare, Terna Rete Italia S.p.A., Telecom Italia S.p.A., ARPAM, e-distribuzione S.p.A., Snam Rete Gas S.p.A., Società Gasdotti Italia S.p.A., Viva Servizi S.p.A., Edma Reti Gas S.r.l., Italgas Reti S.p.A., Anas S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A. e, per conoscenza, ENAC, ENAV e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza – Sezione UNMIG;

13. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
14. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
15. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

ALLEGATI
Allegato A – Prescrizioni

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 15 gennaio 2025, n. 7

Art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 - Impianto di produzione di energia elettrica da biogas nel Comune di Agugliano (AN), C.da Frasca, 41 DDPF n. 127 del 10/06/2009, DDPF n. 11 del 28/02/2012, DDPF n. 77 del 13/04/2021 (Voltura AU) e DDS n. 284 del 28/09/2022 (Piano di alimentazione) - Società Massaccio srl Società Agricola - Autorizzazione per riconversione impianto biogas a impianto di produzione di 250 Sm³/h di biometano e Voltura AU alla Soc. Agr. Picena EMB srl.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di **approvare** il progetto definitivo di variante denominato "Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di un Impianto di produzione di 250 sm³/h di biometano in riconversione di impianto di produzione di energia elettrica nominale esistente di 998 kwe sito in loc. Frasca del comune di Agugliano (AN)" proposto dalla Soc. agr. Massaccio srl, (codice fiscale e partita IVA 02879660427), con sede legale in Ancona (AN) in P.zza Camillo Benso Conte di Cavour n. 29, di cui alla documentazione progettuale riportata nel documento istruttorio presentati dalla Società Massaccio srl s.a., relativo all'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili da biogas in oggetto nonché il piano di alimentazione riportato nel documento istruttorio.
2. di **autorizzare**, ai sensi dell'art.12, del D.Lgs. n. 387/2003, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, la Soc. agr. Massaccio srl, (codice fiscale e partita IVA 02879660427), con sede legale in Ancona (AN) in P.zza Camillo Benso Conte di Cavour n. 29, a realizzare la riconversione totale dell'impianto a biogas esistente ed in esercizio, in impianto a biometano e delle relative opere ed infrastrutture connesse, in conformità al progetto approvato di cui al punto 1, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel paragrafo "pareri pervenuti e discussi in sede di cds" di cui al documento istruttorio che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di **dichiarare**, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano di cui al punto precedente, quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto;
4. di **dichiarare**, tenuto conto dei pareri espressi nell'ambito del presente procedimento dal Comune di Agugliano, la conformità delle opere in progetto agli strumenti urbanistici vigenti;
5. di **disporre**, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, a favore della soc. Picena Emb Società Agricola a responsabilità limitata avente sede legale in Roma (RM) Via Pinturicchio 84 Comune Roma P.IVA e CF 17808641009 la voltura della presente Autorizzazione Unica e di tutte le precedenti autorizzazioni rilasciate relativamente all'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla ditta Massaccio società agricola a responsabilità limitata società agricola avente sede legale in Ancona (AN) via Piazza Camillo Benso Cavour Comune Ancona (AN) P.IVA e CF 02879660427, titolare dell'Autorizzazione Unica rilasciata con DDPF n. 11 del 28/02/2012 e s.m.i. e della istanza di conversione alla produzione di biometano di cui al presente atto, con salvezza di tutti i pareri, i nullaosta, le autorizzazioni, e altri atti di assenso integrati nella stessa Autorizzazione Unica;
6. di **disporre**, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e di quanto disposto dalle linee guida nazionali di cui al DM 10/09/2010, che la Società Picena Emb Società Agricola a responsabilità limitata all'atto dell'avvio dei lavori di variante, attivi apposta fidejussione incondizionata ed escutibile a prima richiesta di importo pari a 711.605,34 euro, rilasciata a favore del Comune di Agugliano a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione a fine esercizio dell'impianto, da trasmettere successivamente in copia alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere. Si precisa che la presente polizza, siccome l'importo stimato è relativo alla dismissione della sola parte d'impianto oggetto di riconversione, è integrativa rispetto a quella in essere per le opere relative all'impianto a biogas pari a 82.500,00 euro; pertanto, anche una volta avvenuta la riconversione alla produzione di biometano, l'importo complessivo garantito dovrà complessivamente essere pari euro 794.105,34 euro (711.605,34+82.500,00);
7. di **stabilire** che la Società agricola Picena Emb a r.l., almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto di produzione di biometano, deve darne comunicazione alla Regione Marche, all'Arpam Servizio Territoriale Provincia di Ancona, al Comune di Agugliano per le eventuali verifiche di competenza;
8. di **stabilire** che l'inizio dei lavori avvenga entro un anno dalla notifica del presente atto autorizzativo e la fine lavori entro 3 anni dalla data di inizio, salvo

eventuali proroghe. Deve essere data comunicazione dell'avvio dei lavori (almeno con 15 giorni di preavviso) e di fine lavori al Comune di Agugliano ed alla Regione Marche;

9. **di stabilire** che la presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, sanitaria, fiscale e di sicurezza. La Società agricola Picena Emb a r.l. assume la piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'opera di cui trattasi e manleva la Regione Marche da ogni pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
10. **di ribadire**, l'obbligo di rispetto assoluto da parte della Società agricola Picena Emb a r.l., delle condizioni e prescrizioni tecniche ed amministrative impartite nei decreti autorizzativi richiamati nel documento istruttorio e di quelle che dovessero derivare dalle normative sopravvenute;
11. **di stabilire** che l'autorizzazione a esercire l'impianto di cui al presente provvedimento è subordinata alla permanenza in capo alla Società agricola Picena Emb a r.l. del requisito di disponibilità giuridica delle aree dove è ubicato l'impianto;
12. **di stabilire** che la presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva di cui all'art. 88, comma 4-bis del D.Lgs. n. 159/2011;
13. **di trasmettere** copia del presente atto alla Soc. agr. Massaccio srl, alla Società agricola Picena Emb a r.l., al GSE e ai soggetti che hanno partecipato al procedimento, ciascuno per le rispettive competenze;
14. **di stabilire** che l'accertamento della violazione di una o più prescrizioni stabilite nell'A.U. che qui si voltura, sarà punita, ai sensi dell'art. 44, c. 3, del D. Lgs. 28/2011 con la sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari ad un terzo del valore minimo (€ 1.000,00) e massimo (€ 150.000,00) indicato dal c. 1 del medesimo articolo, e comunque non inferiore a € 300,00, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente;
15. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
16. **di pubblicare** il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;

17. **di pubblicare** il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 gennaio 2025, n. 1

D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 gennaio 2025, n. 2

D.Lgs. 152/2006 art. 29-nonies, comma 4. Installazione di Fabriano (AN), Via XIII Luglio, 91/A. Revoca del decreto n. 259 del 29/12/2022.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 gennaio 2025, n. 3

Legge 447/1995 e D.lgs. n.42/2017. Riconoscimento della conformità del corso di aggiornamento per Tecnico Competente in Acustica: "LA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO: CASI STUDIO (PREVISIONALE E POST OPERAM)" organizzato da E-TRAIN S.R.L.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 gennaio 2025, n. 4

Decreto n. 250/VAAM del 24/12/2024 – Attuazione accordo di collaborazione tra Regione Marche e Università Politecnica delle Marche e Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAM) – Fondo Pluriennale Vincolato D.G.R. 2048 del 30/12/2024. Registrazione impegno di spesa secondo esigibilità, capitoli di spesa 2090210052 e 2090210073, – Bilancio 2024/2026, annualità 2026.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
 nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
 SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 30 dicembre 2024, n. 837

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 994/P - SIAR DAP 513028. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a SVILUPPO SRL, CENTRO DELL'ISOLANTE SAS, ARBO SRL, IMMOBILIARE MI.TA. SRL, a favore delle Ditte CENTRO DELL'ISOLANTE di Onori & C. sas – LABO SRL – LONGHINI VERNICI SRL – YNDETECH SRL per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio dal pozzo sito in Comune di Fano - località Bellocchi.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio, assentita alle Ditte SVILUPPO SRL (P.IVA 01335580419), CENTRO DELL'ISOLANTE SAS (P. IVA 00396150419), ARBO SRL (P. IVA 01326670417), IMMOBILIARE MI.TA. SRL (P. IVA 02018730412), a favore delle seguenti Ditte:
 - CENTRO DELL'ISOLANTE DI ONORI FABRIZIO & C. SAS (P.IVA 00396150419) quale soggetto capofila;
 - LABO SRL (P.IVA 02295650416);
 - LONGHINI VERNICI SRL (P.IVA 00349550418);
 - YNDETECH SRL (P.IVA 02601710417).
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene da n. 1 pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 102 Mappale 627 (ex 208) del Comune di Fano - loc. Bellocchi.
- 3) Di sostituire il disciplinare Rep. n. 460 del 24/07/2006 di cui alla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2994 dell'11/09/2006, con il nuovo disciplinare rep. n. 353REG del 24/10/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione per l'attingimento di acqua ad uso igienico-sanitario e antincendio.
- 4) Di approvare, come approva, il disciplinare rep. n. 353 REG del 24/10/2024, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, le misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente andranno comunicate all'Autorità Concedente (questo Settore) entro il 31 marzo di ogni anno utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>
- 6) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dall'11/09/2006, data di scadenza del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2994 dell'11/09/2006), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 7) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 10/09/2036, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alle Ditte concessionarie.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di

situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione rep. 353REG del 24/10/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 gennaio 2025, n. 11

D.P.R. 1363/1959 - D.M. 26/06/2014. Rilascio autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un vaso ad uso irriguo e invarianza idraulica sito in Comune di Fano - località Monte Giove (Foglio 43 Particella 291). Ditta: COMUNITA' CISTERCENSI RIFORMATI TRAPPISTI (P.IVA 00897201000).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare ai sensi del D.P.R. n. 1363 del 01/11/1959 - D.M. 26/06/2014 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla COMUNITA' CISTERCENSI RIFORMATI TRAPPISTI (P.IVA 00897201000) con sede nel Comune di Marino (RM) in via Appia Nuova n. 37, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un vaso ad uso irriguo e invarianza idraulica, in corrispondenza del terreno catastralmente censito al Foglio 43, Particella 291 del Comune di Fano - loc. Prelato.
- 2) Di stabilire che durante la costruzione del lago siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) I lavori dovranno essere eseguiti secondo le istruzioni operative indicate nella relazione di progetto datata 10/12/2024 a firma dell'arch. Francesco Pezzini;
 - b) durante i lavori, che dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, l'acqua proveniente dalle aree di versante dovrà essere correttamente regimata e smaltita attraverso idonee sistemazioni idraulico-agrarie, tali da evitare impaludamenti, erosioni e/o l'attivazione di movimenti gravitativi;
 - c) dovrà essere installata una recinzione perimetrale di altezza di almeno 180 cm, al fine di garantire condizioni di adeguata sicurezza all'invaso;
 - d) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio e fine lavori. Al termine dei lavori, dovrà essere consegnata a questo Settore una relazione a firma di un tecnico abilitato, attestante la regolare esecuzione dei lavori e la loro conformità al progetto presentato comprensiva di report fotografico (almeno n. 4 fotografie).
- 3) Di stabilire che in fase di esercizio del lago dovrà essere rispettato quanto segue:
 - a) le acque di scarico del lago, convogliate nel sottostante fosso, non dovranno esercitare fenomeni di erosione e/o favorire fenomeni di instabilità;
 - b) dovrà essere garantito il mantenimento in efficienza degli organi di scarico;
 - c) dovranno essere effettuati periodici interventi di taglio e sfalcio della vegetazione che colonizzerà il paramento arginale e le sponde esterne dell'invaso. Ai piedi dell'argine e per un'ampiezza di almeno 4 metri, non dovranno essere effettuate lavorazioni agricole ed il terreno dovrà essere mantenuto inerbito;
 - d) il soggetto gestore/proprietario del lago dovrà, per il tramite di un tecnico di fiducia, verificare annualmente lo stato di perfetta conservazione ed integrità dello sbarramento, del suo eventuale rivestimento, nonché dell'efficienza degli organi di scarico e di ogni altro particolare costruttivo connesso all'opera stessa. Inoltre, entro il 31 dicembre di ogni anno, scelto un tecnico di fiducia abilitato alla professione, dovrà redigere una relazione tecnica annuale attestante la perfetta integrità e rispondenza dello sbarramento agli elaborati tecnici autorizzati, nonché l'efficienza degli organi di scarico. Tale relazione dovrà essere conservata dalla ditta ed esibita alle Autorità competenti in caso di controllo. Qualora dalle ispezioni periodiche dovessero sorgere dubbi sulla efficienza e conservazione del paramento di valle e delle opere di scarico, la Ditta dovrà immediatamente sospendere l'esercizio, provvedendo allo scarico del serbatoio, dandone nel contempo avviso a questo Settore Genio Civile Marche Nord.
- 4) Di precisare che la Ditta richiedente sarà responsabile di qualsiasi danno a persone o cose che dovessero determinarsi per effetto della mancata vigilanza durante l'esercizio.
- 5) Di inviare copia del presente atto alla ditta richiedente nonché al Comune di Fano.

- 6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro 120 (centoventi) giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.
- 9) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 10) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 gennaio 2025, n. 12

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. **SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PESARO** Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di consolidamento dell'apparato fondale di immobile sito in Strada San Bartolo, 71, 73 (fgl.16 part. 71 sub 1), Comune di Pesaro. Istanza presentata dalla ditta **BALSAMO MARIA** per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Pesaro (D. SUE 2457/2024 - P. SUE 2024/1347).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 gennaio 2025, n. 13

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D. Lgs 387/2003 Ditta: **JUWI DEVELOPMENT 04 S.R.L.** Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeolo-

gico per realizzazione nuovo elettrodotto inter-rato in MT di connessione di impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 6,1 MWP da realizzarsi in loc. S.S. 73bis km 42 (fgl. 41, fgl. 33 partt varie, Demanio stradale) Comune di Sant'Angelo in Vado - Istanza presentata per il tramite della Provincia di Pesaro e Urbino ai sensi del D. Lgs 387/2003 nell'ambito

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 gennaio 2025, n. 14

D.P.R. 1363/1959 - D.M. 26/06/2014. Rilascio autorizzazione all'esercizio del lago ad uso pesca sportiva sito in Comune di Carpegna - località via Paradiso (Foglio 15 Particella 347). Ditta: **LA COMPAGNIA DEL LAGO SRL** (P.IVA 02961330152).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del D.P.R. n. 1363 del 01/11/1959 e del D.M. 26/06/2014, e fatti salvi e imprejudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta **LA COMPAGNIA DEL LAGO SRL** (P.IVA 02961330152), l'autorizzazione all'esercizio del lago ad uso attività di pesca sportiva, ubicato in corrispondenza del terreno censito al Foglio 15 Particella 347 del Comune di Carpegna - loc. via Paradiso, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- la ditta in oggetto dovrà effettuare, in favore della sicurezza, la riprofilatura del coronamento dell'argine, in conformità alle indicazioni progettuali, al fine di assicurare un franco minimo di 50 cm rispetto al livello massimo di invaso;
 - il rilevato arginale dovrà essere oggetto, annualmente, di periodici interventi di controllo della vegetazione arborea ed arbustiva, al fine di ispezionare il manufatto idraulico e di mantenere lo stesso in efficienza manutentiva;
 - gli organi di scarico del lago (sfioratore e scarico di fondo) dovranno essere oggetto di continue ispezioni e periodiche manutenzioni, allo scopo di preservare la funzionalità e l'efficienza del sistema di smaltimento delle acque;
 - dovrà essere installata e mantenuta una pompa per consentire, in condizioni di emergenza, un rapido svasso del lago;

- e) dovranno essere evitate lavorazioni agricole o scavi fino al limite di proprietà e comunque per una fascia di almeno 4 metri dal piede esterno dell'argine;
- f) in base a quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. n. 1363 del 1959 il soggetto proprietario o gestore dell'invaso dovrà vigilare sullo stato di perfetta conservazione ed integrità dello sbarramento, dell'efficienza degli organi di scarico e di ogni altro particolare costruttivo connesso all'opera stessa. Inoltre, entro il 31 dicembre di ogni anno, scelto un tecnico di fiducia abilitato alla professione, dovrà far redigere una relazione tecnica annuale attestante la perfetta integrità e rispondenza dello sbarramento agli elaborati tecnici autorizzati, nonché l'efficienza degli organi di scarico. Tale relazione dovrà essere conservata dalla ditta ed esibita alle Autorità competenti in caso di controllo. Qualora dalle ispezioni periodiche dovessero sorgere dubbi sulla efficienza e conservazione del paramento di valle e delle opere di scarico, la Ditta dovrà darne comunicazione a questo Settore e dovrà immediatamente sospendere l'esercizio, provvedendo allo scarico del serbatoio.
- 2) Di stabilire che questo Settore si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la perfetta conservazione ed integrità dello sbarramento, l'efficienza degli organi di scarico e di ogni altro particolare costruttivo connesso al funzionamento dell'invaso.
- 3) Di precisare che la Ditta richiedente sarà responsabile di qualsiasi danno a persone o cose che dovessero determinarsi per effetto della mancata vigilanza durante l'esercizio.
- 4) Di inviare copia del presente atto alla ditta richiedente nonché al Comune di Carpegna.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni, azione di annullamento per vio-

lazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro 120 (centoventi) giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 gennaio 2025, n. 15

ART. 7 R.D. 3267/1923 Ditta: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SASSOCORVARO AUDITORE Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per rigenerazione impianto sportivo di Mercatale - costruzione dei nuovi spogliatoi e relamping illuminazione esterna in Loc. Mercatale (Foglio 31 sez. A partt. 154-263-415-677-679), Comune di Sassocorvaro Auditore.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 gennaio 2025, n. 16

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per il progetto per la realizzazione di un maneggio coperto in adiacenza a due strutture accessorie esistenti "giostra e tondino" per l'attività giornaliera di addestramento cavalli sportivi, in Loc. San Fiorano 25 (Foglio 86 mappali 127 - 105/ parte), Comune di Cagli. Istanza presentata dalla

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 gennaio 2025, n. 17

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..DITTA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTE GRIMANO TERME-Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di messa in sicurezza e

ripristino versante monte Tassi, loc. Monte Tassi (Foglio 21, mappali 36-84-89-90-91-94-101-102-104-107-145-210-387-405-707), Comune di Monte Grimano Terme. Istanza presentata dall'Amministrazione Comunale di Monte Grimano Terme.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 gennaio 2025, n. 13
CONCESSIONE TRENTENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO PRODUTTIVO - AUTOLAGGIO - SIAR N. 506170 – Estrazione mediante n. 1 pozzo di nuova realizzazione F. 42 particella 262 con prelievo istantaneo di 1,15 l/s da falda del bacino del Fiume Esino, via Diego Pettinelli, 29A, Comune di Matelica (MC), ai sensi dell'art.14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. – Ditta CASONI AUTOLAVAGGI S.R.L. (P.Iva 01639740438)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 gennaio 2025, n. 14
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 11,00 l/s per uso irrigazione agricola: ID 72295 catastalmente identificato al foglio 28 particella 26 del comune di Tolentino (MC) – Ditta Elvio Sorichetti (CF SRCLVE-66D27L191W).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 gennaio 2025, n. 15
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 4,50 l/s per uso irrigazione agricola ID 81536 catastalmente identificato al foglio 38 particella 256 del Comune di Montecassiano (MC) – Ditta RONCAGLIA EMILIANO (P.IVA 01713260436 - C.F. GRLGPP41R12H211T) – SIAR-DAP 506394.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 gennaio 2025, n. 16
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, porta-

ta prelievo 0,50 l/s per uso irrigazione agricola ID 81535 catastalmente identificato al foglio 39 particella 426 del Comune di Montecassiano (MC) – Ditta RONCAGLIA EMILIANO (P.IVA 01713260436 - C.F. GRLGPP41R12H211T) – SIAR-DAP 505359.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 gennaio 2025, n. 17
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 1,00 l/s per uso irrigazione agricola: ID 59009 catastalmente identificato al foglio 55 particella 248 ed ID 59011 catastalmente identificato al foglio 55 particella 245 del Comune di San Ginesio (MC) – Ditta Fabboli Fabio (CF FBBFBA72A22E783E).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 gennaio 2025, n. 18
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 1,0 l/s per uso irrigazione agricola ID 56751 catastalmente identificato al foglio 4 particella 362 del Comune di Montelupone (MC) – Ditta Girolimini Giuseppe (C.F. GRLGP-P41R12H211T) – SIAR-DAP 505008.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 gennaio 2025, n. 19
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 2,00 l/s per uso irrigazione agricola ID 25480 catastalmente identificato al foglio 5 particella 135 del Comune di Corridonia (MC) – Ditta Salvi Giovannina P.Iva 01109160430 – SIAR-DAP 508180.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 21
R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006; L. 689/81 – Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da sorgente ubicata in Comune di Ascoli Piceno (AP), S.S. Salaria via Romana, su area catastalmente identificata al mappale n° 95, Foglio 75- Uso: irriguo

agricolo (impianto tartufigeno) - Ditta richiedente- Cavezzi Diana Impresa individuale (P IVA: 01397070440) con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via Casamurana 48/A- Prat. n. 159/2024/NC-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Cavezzi Diana** Impresa individuale (P IVA: 01397070440) con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via Casamurana 48/A, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, **la concessione a derivare acque pubbliche da sorgente ubicata** su area catastalmente identificata al mappale n° 95, Foglio 75 del Comune di Ascoli Piceno, S.S. Salaria via Romana, ad **uso: irriguo agricolo** (impianto tartufigeno -tartufo nero pregiato- sviluppato una superficie da irrigare di estensione totale di Ha 02.08.00, catastalmente identificata ai mappali nn. 379-96-90-89-93-88, Foglio 75), con le seguenti prescrizioni:

- **in prossimità della sorgente**, ubicata su area catastalmente identificata al mappale n° 95, Foglio 75 del Comune di Ascoli Piceno (planimetria allegata) dovrà essere lasciata, a monte e a valle, una **fascia di rispetto di almeno 10 metri** – da delimitare con adeguata recinzione- dove evitare qualsiasi tipo di attività agricola, al fine di impedire l' infiltrazione di sostanze che possano contaminare la risorsa idrica;
- la **portata massima istantanea** di prelievo **non potrà essere superiore a 0,2 l/s**, con periodi di irrigazione limitati al **periodo estivo** (giugno-settembre), con divieto di irrigazione nelle ore più calde della giornata (ore 11- 17);
- il **volume complessivo di acqua prelevata non dovrà superare i 300 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale

della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;

- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare il Disciplinare di concessione allegato** al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15 (quindici)** successivi e continui, decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento;
- **di stabilire che la Ditta: Cavezzi Diana** Impresa individuale (P IVA: 01397070440) **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale: **“ AP-CD- Cauzione- Ditta entro 20 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 24,00** (ventiquattro/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la Ditta: Cavezzi Diana, dovrà effettuare, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il pagamento dei canoni annuali 2024 e 2025, per un totale di € 48,00** (€ 24,00+ € 24,00 -€ 19,00 canone minimo uso irriguo + € 5,00 per

ogni ettaro oltre il primo-) da versare tramite **BO-NIFICO BANCARIO** con le seguenti coordinate: **IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750**, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico/piccole derivazioni art. 46 L.R. 5/2006 *causale: AP - CD - Ditta: - canone 2025*, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: Regione Marche- Canone Concessione derivazione- *Causale: AP CD Ditta.....Cespite: Cod ID Anno di riferimento....;*

- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

ALLEGATI
(Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 22
R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006, L. 689/81- Derivazione abusivadi acque pubbliche e omessa denuncia di pozzo ubicato in Comune di Cupra Marittima (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 46 Foglio 4, ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati - Provvedimenti a seguito di verbale di accertamento di illecito amministrativo del 21/11/2024 - Ditta: Azienda Agricola Florovivaistica Fabioneri (P IVA: 01255740449), con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via E. Ruzzi

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di dichiarare la Ditta: Azienda Agricola Florovivaistica Fabioneri** (P IVA: 01255740449), con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via E. Ruzzi 22, **in contravvenzione** per violazione alle disposizioni di cui all'art. 95 del TU 1775/33 e s.m.i e art. 17, comma 1 del T.U. 1775/1933 e s.m.i, per aver derivato e utilizzato acque pubbliche in assenza del provvedimento autorizzativo all'escavo del pozzo e consessorio al prelievo di acque pubbliche dell'autorità competente;
- **di stabilire che la Ditta: Azienda Agricola Florovivaistica Fabioneri** (P IVA: 01255740449), **nel termine di 20 giorni** dalla data di notifica del presente atto, **dovrà provvedere al pagamento della sanzione di € 1334,00** (milletrecentotrentaquattro/00) tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750 intestato a: **Regione Marche**, causale: *AP- CD Sanzioni T.U. 1775/1933* / (nominativo) Ditta e alla **trasmissione dell'attestazione** di pagamento alla PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it;
- **di ordinare alla Ditta: Azienda Agricola Florovivaistica Fabioneri**, **l'immediata sospensione** di ogni tipo di prelievo di acque pubbliche dal pozzo abusivo, ubicato nel Comune di Cupra Marittima (AP), su area catastalmente identificata al

- mappale n° 46 Foglio 4, **fino a** quando non verrà eventualmente emanato il **decreto di concessione ordinario** da parte dello scrivente Settore;
- **di dare atto che il mancato pagamento**, nei termini previsti, della sanzione inflitta comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti per la **riscossione forzata** degli importi dovuti, con ulteriore aggravio di spese e competenze della procedura esecutiva;
 - **di stabilire che**, con il successivo Decreto di concessione, **verrà stabilito l'importo totale da versare dei canoni non corrisposti**, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del TU 1775/33 e s.m.i.;
 - **di dare atto che avverso il presente decreto** potrà essere presentato, entro trenta giorni dalla data di notifica dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato regionale competente, in forza dell'art. 224 del T.U. 1775/1933 e s.m.i., ovvero opposizione davanti al Giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione, a norma dell'art.22 della L. 689/1981 e s.m.i.;
 - **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
 - **di attestare** inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 23 CONCESSIONE IDRAULICA, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i., relativa a n. 1 scarico in sinistra idrografica del fiume Tenna per acque reflue provenienti dal depuratore comunale di Via Mazzini n. 372/5, Porto Sant'Elpidio DITTA: Comune di Porto Sant'Elpidio

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **DI CONCEDERE** al Comune di Porto Sant'Elpidio (C.F. 81003650447), la CONCESSIONE IDRAULICA, di cui all'art. 30 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i., relativa ad n. 1 scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore comunale sito in Via Mazzini n. 372/5 sul fiume Tenna in sx idrografica in corrispondenza dell'area individuata catastalmente al foglio 26 particella 747, con l'obbligo per il concessionario di osservare tutte le norme e condizioni vincolanti di seguito riportate:
 - la presente concessione è concessa ai soli fini idraulici e resta a carico del concessionario l'obbligo di acquisizione di ogni ulteriore assentimento da parte di Enti o privati o nulla osta dovuto per altro titolo, nonché le eventuali competenze degli Enti territoriali cui spetta l'applicazione delle normative urbanistiche ed ambientali, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà la scrivente Autorità ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - la presente concessione si intende assentita con il più ampio carattere di precarietà e, pertanto, per finalità di tutela o per motivi giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, la competente Autorità Idraulica potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, sospendere o revocare la concessione stessa a semplice avviso, senza che per ciò la ditta concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta o alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza della eventuale disposta revoca o sospensione;
 - il richiedente concessionario si rende pienamente responsabile, sul piano civile e penale, di eventuali danni che potrebbero derivare a proprietà o soggetti pubblici e privati, anche in conseguenza di fatti imprevedibili e pertanto sarà tenuto a provvedere alla riparazione dei danni verificatesi come pure al pagamento di eventuali indennizzi. In presenza di tali danni, rivendicati dai proprietari, affittuari, ecc., sarà, altresì, a suo esclusivo carico la gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che dovessero sorgere in dipendenza dei lavori autorizzati;
 - è fatto divieto al concessionario, durante l'esercizio dei propri impianti e le attività correlate, di apportare alle opere già oggetto di concessione, aggiunte, innovazioni ed altro senza specifica autorizzazione;

- resta salva per il richiedente la possibilità di modificare e/o adeguare, a proprie spese e cura, le infrastrutture autorizzate per renderle compatibili con nuove norme tecniche e di sicurezza;
- il richiedente è comunque obbligato, qualora esplicitamente richiesto dalla competente Autorità Idraulica, ad eseguire tutte le eventuali opere idrauliche in corrispondenza dello scarico autorizzato, ritenute necessarie ed indispensabili per garantire il rispetto dell'ammissibilità idraulica e idrogeologica del corso d'acqua pubblico interessato dalle immissioni delle acque provenienti dall'area in parola.
- il richiedente è obbligato **entro il termine della scadenza della concessione, a spostare il pozzetto fiscale più estremo, all'esterno della fascia di rispetto di 10 m dal limite demaniale, secondo le disposizioni della lett. f dell'art. 96 del R.D. 523/1904 e s.m.i.;**
- gli interventi migliorativi, anche se autorizzati ed effettuati dal concessionario, non danno diritto a rimborsi o indennizzi alla data di scadenza della concessione; è comunque facoltà dell'Amministrazione concedente richiedere il ripristino dello stato originario dei luoghi nel caso siano stati realizzati interventi non espressamente autorizzati. Gli interventi reputati dannosi devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nei termini assegnati dall'Amministrazione, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista. Nel caso in cui il concessionario non provveda nel termine assegnato, si provvederà alla rimozione con recupero di ogni spesa a carico del concessionario rivalendosi anche sul deposito cauzionale;
- è fatto obbligo al richiedente concessionario di mantenere il regolare stato di funzionamento di tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo responsabile di qualsivoglia danno possa avvenire a pregiudizio di persone e cose, alla proprietà pubblica e privata, ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua. I lavori nell'alveo o sulle sponde del corso d'acqua interessato dallo scarico in oggetto, che avessero per oggetto la conservazione degli impianti devono essere eseguiti e mantenuti a cura e spese esclusive del concessionario;
- è fatto obbligo al concessionario di provvedere direttamente alla manutenzione periodica ordinaria e straordinaria nel tratto del corso d'acqua cui la presente concessione si riferisce **per una fascia di rispetto minima di 5 metri a valle e 5 metri a monte in corrispondenza dello scarico**, avendo cura di eliminare ed asportare, in costanza di tempo, i materiali alluvionali, erbacce, rovi e pietrame che riducono la sezione di libero deflusso delle acque e che potrebbero determinare scalzamenti del fondo dell'alveo interessando il sottostante tratto di condotta;
- è fatto divieto assoluto di taglio non autorizzato delle piante esistenti a protezione degli argini, così come stabilito nella Circolare della Regione Marche 1/1997;
- è fatto divieto assoluto di eseguire senza idonea autorizzazione idraulica fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o danneggiare eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
- l'Amministrazione concedente potrà in qualunque momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione delle opere oggetto di concessione ed imporre al concessionario eventuali interventi di cui le opere necessitano;
- eventuali danni arrecati da piene o esondazioni del corso d'acqua pubblico allo scarico ed alle relative opere d'arte autorizzate non daranno diritto a compensi di sorta ed il concessionario ha l'obbligo di adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari per non arrecare danneggiamenti di qualsiasi genere alle pertinenze demaniali, nonché di ripristinare a proprie cure e spese il regolare funzionamento dello scarico e delle relative opere di protezione spondale, ove presenti;
- qualora al termine della concessione persistano i fini della medesima e non siano sopraggiunte superiori ragioni idrauliche, essa potrà essere rinnovata, con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi, si rendessero necessarie;
- La presente concessione viene rilasciata con salvezza di diritti di terzi e subordinatamente alla scrupolosa osservanza da parte del concessionario delle vigenti disposizioni di legge e relativi regolamenti anche in materia edilizia urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente;
- Oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità e da qualunque molestia giudiziale,

che possa provenirle da parte di terzi che si ritenessero comunque danneggiati per effetto della concessione; in particolare i beneficiari autorizzati sono gli unici responsabili per quanto concerne l'attività autorizzata, sia su suolo demaniale, sia all'esterno per:

- Sconfinamento
 - Danni a terzi di qualsiasi natura e qualsiasi controversia;
 - Danni a mezzi dell'autorizzato;
 - Danni all'autorizzato stesso;
 - Qualsiasi controversia insorgesse;
 - Taglio di essenze arboree protette;
- Per tutto ciò che non è contemplato sopra, in quanto a divieti, limitazioni e obblighi del concessionario, sotto il profilo idraulico, vale quanto disposto nel R.D. n. 523/1904. Il concessionario è inoltre tenuto alla scrupolosa osservanza degli eventuali obiettivi di qualità del corso d'acqua in questione così come previsti dalle vigenti leggi in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in particolare dalle norme della pianificazione dell'assetto idrogeologico. È tenuto al rispetto di tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza idrogeologica, mentre il concedente viene sollevato da ogni conseguenza per l'inosservanza delle normative suddette.
 - La presente concessione non è trasferibile fra vivi. Il concessionario non potrà subconcedere, nemmeno in parte, l'area ottenuta in concessione.
 - almeno sei mesi prima della scadenza, il concessionario dovrà chiedere il rinnovo della concessione alla struttura competente. In mancanza di rinnovo come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione concedente può ordinare al concessionario di rimuovere le opere ed eseguire a proprie spese i lavori di ripristino dell'alveo e delle sponde. In caso di inadempienza, l'amministrazione procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, ponendo le relative spese a carico del concessionario;
 - **DI AUTORIZZARE** la ditta richiedente all'esecuzione dei limitati interventi di miglioria dello scarico esistente, proposti unitamente all'istanza di concessione idraulica, con le seguenti prescrizioni:
 1. tutte le opere dovranno essere realizzate esclusivamente al fine di garantire l'efficienza idraulica del corso d'acqua, non dovranno in alcun caso ridurre la sezione idraulica di deflusso esistente, anche a monte ed a valle dei tratti oggetto di intervento o ostacolare il regolare deflusso

della corrente o il naturale approfondimento dell'alveo;

2. eventuali strutture e opere provvisorie atte all'esecuzione delle opere, dovranno essere realizzate in modo tale da far defluire la piena del corso d'acqua e non dovranno creare pregiudizio al regolare deflusso o danneggiamento alle altre opere idrauliche presenti, inoltre, dovranno essere mantenute per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori ed alla fine degli stessi prontamente e completamente rimosse;
3. prodotti e materiali per le lavorazioni non dovranno in alcun modo occupare, anche temporaneamente, il corso d'acqua;
4. non dovrà essere modificato il regime idraulico del corso d'acqua;
5. nel corso dei lavori dovrà essere assicurato il deflusso delle acque e il corso d'acqua non dovrà essere messo in secca;
6. gli interventi previsti in progetto dovranno essere realizzati in modo da garantirne la stabilità delle sponde e l'efficienza idraulica nel tempo;
7. il taglio di essenze arboree sulle sponde deve essere limitato alle essenze ostacolanti le lavorazioni;
8. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori in tempo utile, per consentire verifiche ed eventuali ulteriori prescrizioni, e il nominativo del Direttore dei Lavori;
9. **i lavori dovranno essere completati entro 12 (dodici) mesi** dalla data della presente concessione, pena la decadenza della stessa; possono essere richieste eventuali proroghe;
10. **entro 60 giorni dal completamento dei lavori**, il richiedente dovrà presentare una relazione del Direttore dei Lavori, competente in idraulica, che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle eventuali varianti autorizzate, in cui si specifichi le superfici demaniali effettivamente occupate;
11. il presente atto non comporta alcuna assunzione di responsabilità da parte di questa Amministrazione per eventuali danni che dovessero derivare ai manufatti dagli eventi di piena;
12. il beneficiario autorizzato resta obbligato, in ogni termine, al risarcimento anche nei riguardi dei privati di tutti i danni dipendenti dalla realizzazione degli interventi autorizzati con la presente e, se nel caso, lo stesso dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino delle opere idrauliche danneggiate, nonché ad apporare quelle modifiche ed integrazioni ritenute, a giudizio insindacabile di questa Amministrazione Regionale, indispensabili ai fini della sicurezza idraulica, della igiene pubblica e della pubblica incolumità;

13. il beneficiario autorizzato, è l'unico responsabile per quanto concerne l'attività autorizzata sia su suolo demaniale sia all'esterno per:
 - Sconfinamento;
 - Danni a terzi di qualsiasi natura e qualsiasi controversia;
 - Danni a mezzi dell'autorizzato;
 - Danni all'autorizzato stesso;
 - Qualsiasi controversia insorgesse;
 - Taglio di essenze arboree protette;
 14. per quanto attiene agli interventi che interferiscono con la vegetazione fluviale e ripariale del corso d'acqua, dovranno essere rispettati i dettati della Circolare del Presidente della Regione Marche nr. 1 del 23/01/1997; per quanto attiene alle essenze protette le stesse sono regolamentate dalla L.R. Marche 06/2005 e s.m.i.;
 15. per quanto attiene agli interventi che interferiscono con il flusso idraulico fluviale, gli stessi dovranno essere autorizzati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. Marche 11/2003;
 16. ai fini della verifica di eventuali danni alla fauna ittica le date di inizio e fine lavori dovranno essere comunicate alla Polizia Provinciale di Fermo competente per territorio;
 17. nessuna variazione al progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questa Amministrazione concedente.
- **DI ACCORDARE** salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione in parola per una durata di **5 anni (cinque) successivi e continui**, decorrenti dalla data del presente atto, con **rinnovo tacito** ogni 5 anni salvo eventuali richieste di utilizzo da parte di terzi, per un periodo **massimo di 15 anni (quindici)**;
 - **DI STABILIRE CHE** la domanda di rinnovo della concessione dovrà essere corredata dagli appositi allegati tecnici qualora si richiedano modifiche rispetto alla concessione in scadenza, per le quali siano necessari detti elaborati;
 - **DI STABILIRE CHE**, in ottemperanza al comma 7bis dell'art. 31 della L.R. 5/2006 e s.m.i., la presente concessione non è soggetta al pagamento del canone in quanto è emessa in favore di un ente locale;
 - **DI STABILIRE CHE**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il presente atto s'intende rilasciato ai fini e nei soli riguardi delle normative sopra richiamate ed in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - **DI RAPPRESENTARE CHE**, avverso il presente atto, può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i., al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla no-

tifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i., al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 24
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5 - Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal torrente Tesino, in sponda destra, all'altezza del mappale n° 281, Foglio 9, in C.da Colle del Comune di Rotella (AP)- Ditta: Nepi Vincenzo – ultimo anno -

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 25
CONCESSIONE IDRAULICA, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i., relativa a n. 1 scarico in destra idrografica del fosso San Claudio per acque bianche provenienti dal parcheggio pubblico presso il centro commerciale "Il Girasole" in Loc. Campiglione nel Comune di Fermo (FM) DITTA COMUNE DI FERMO (C.F. 00334990447)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI CONCEDERE** al Comune di Fermo (C.F. 00334990447) con sede a Fermo in via Mazzini, la **CONCESSIONE IDRAULICA**, di cui all'art. 30 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i., relativa ad n. 1 scarico delle acque bianche provenienti dalla vasca di invarianza idraulica del parcheggio pubblico sito a Fermo presso il centro commerciale "Il Girasole" in Loc. Campiglione sul fosso San Claudio, in dx idraulica in prossimità dell'area identificata al foglio 38 part.lla 707, con l'obbligo per il concessionario di osservare tutte le norme e condizioni vincolanti di seguito riportate:

- la presente concessione è concessa ai soli fini idraulici e resta a carico del concessionario l'obbligo di acquisizione di ogni ulteriore assentimento o nulla osta dovuto per altro titolo, nonché le eventuali competenze degli Enti territoriali cui spetta l'applicazione delle normative urbanistiche ed ambientali, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà la scrivente Autorità ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- la presente concessione si intende assentita con il più ampio carattere di precarietà e, pertanto, per finalità di tutela o per motivi giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, la competente Autorità Idraulica potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, sospendere o revocare la concessione stessa a semplice avviso, senza che per ciò la ditta concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta o alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza della eventuale disposta revoca o sospensione;
- il Concessionario si rende pienamente responsabile, sul piano civile e penale, di eventuali danni che potrebbero derivare a proprietà o soggetti pubblici e privati, anche in conseguenza di fatti imprevedibili e pertanto sarà tenuto a provvedere alla riparazione dei danni verificatesi come pure al pagamento di eventuali indennizzi. In presenza di tali danni, rivendicati dai proprietari, affittuari, ecc., sarà, altresì, a suo esclusivo carico la

gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che dovessero sorgere in dipendenza dei lavori autorizzati;

- è fatto divieto al concessionario, durante l'esercizio dei propri impianti e le attività correlate, di apportare alle opere già oggetto di concessione, aggiunte, innovazioni ed altro senza specifica autorizzazione;
- resta salva per il richiedente la possibilità di modificare e/o adeguare, a proprie spese e cura, le infrastrutture autorizzate per renderle compatibili con nuove norme tecniche e di sicurezza;
- il richiedente è comunque obbligato, qualora esplicitamente richiesto dalla competente Autorità Idraulica, ad eseguire tutte le eventuali opere idrauliche in corrispondenza dello scarico autorizzato, ritenute necessarie ed indispensabili per garantire il rispetto dell'ammissibilità idraulica e idrogeologica del corso d'acqua pubblico interessato dalle immissioni delle acque provenienti dall'area in parola;
- gli interventi migliorativi, anche se autorizzati ed effettuati dal concessionario, non danno diritto a rimborsi o indennizzi alla data di scadenza della concessione; è comunque facoltà dell'Amministrazione concedente richiedere il ripristino dello stato originario dei luoghi nel caso siano stati realizzati interventi non espressamente autorizzati. Gli interventi reputati dannosi devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nei termini assegnati dall'Amministrazione, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista. Nel caso in cui il concessionario non provveda nel termine assegnato, si provvederà alla rimozione con recupero di ogni spesa a carico del concessionario rivalendosi anche sul deposito cauzionale;
- è fatto obbligo al richiedente concessionario di mantenere il regolare stato di funzionamento di tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo responsabile di qualsivoglia danno possa avvenire a pregiudizio di persone e cose, alla proprietà pubblica e privata, ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua. I lavori nell'alveo o sulle sponde del corso d'acqua interessato dallo scarico in oggetto, che avessero per oggetto la conservazione degli impianti devono essere eseguiti e mantenuti a cura e spese esclusive del Concessionario;
- è fatto obbligo al concessionario di provvedere direttamente alla manutenzione periodica ordinaria e straordinaria nel tratto del corso d'acqua

cui la presente concessione si riferisce **per una fascia di rispetto minima di 5 metri a valle e 5 metri a monte in corrispondenza dello scarico**, avendo cura di eliminare ed asportare, in costanza di tempo, i materiali alluvionali, erbacce, rovi e pietrame che riducono la sezione di libero deflusso delle acque e che potrebbero determinare scalzamenti del fondo dell'alveo interessando il sottostante tratto di condotta;

- è fatto divieto assoluto di taglio non autorizzato delle piante esistenti a protezione degli argini, così come stabilito nella Circolare della Regione Marche 1/1997;
 - è fatto divieto assoluto di eseguire senza idonea autorizzazione idraulica fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o danneggiare eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
 - l'Amministrazione concedente potrà in qualunque momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione delle opere oggetto di concessione ed imporre al concessionario eventuali interventi di cui le opere necessitano;
 - eventuali danni arrecati da piene o esondazioni del corso d'acqua pubblico allo scarico ed alle relative opere d'arte autorizzate non daranno diritto a compensi di sorta ed il concessionario ha l'obbligo di adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari per non arrecare danneggiamenti di qualsiasi genere alle pertinenze demaniali, nonché di ripristinare a proprie cure e spese il regolare funzionamento dello scarico e delle relative opere di protezione spondale, ove presenti;
 - qualora al termine della concessione persistano i fini della medesima e non siano sopraggiunte superiori ragioni idrauliche, essa potrà essere rinnovata, con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi, si rendessero necessarie;
 - almeno sei mesi prima della scadenza, il concessionario dovrà chiedere il rinnovo della concessione alla struttura competente. In mancanza di rinnovo come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione concedente può ordinare al concessionario di rimuovere le opere ed eseguire a proprie spese i lavori di ripristino dell'alveo e delle sponde. In caso di inadempienza, l'amministrazione procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, ponendo le relative spese a carico del concessionario;
2. **DI ACCORDARE** salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione in parola per una durata di anni 5 (cinque) successivi e continui,

decorrenti dalla data di repertoriazione del presente atto, con rinnovo tacito ogni 5 anni salvo eventuali richieste di utilizzo da parte di terzi, per un periodo massimo di **15 anni** (quindici);

3. **DI STABILIRE CHE** la domanda di rinnovo della concessione dovrà essere corredata dagli appositi allegati tecnici qualora si richiedano modifiche rispetto alla concessione in scadenza, per le quali siano necessari detti elaborati;
4. **DI STABILIRE CHE** la presente concessione non è soggetta al pagamento di canone annuale in quanto rilasciata ad un Ente locale, in ottemperanza al comma 7bis dell'art. 31 della L.R. n. 5/2006 e s.m.i. sulla base dell'Atto di Convenzione rep. N. 30917 del 30/05/2024;
5. **DI CERTIFICARE CHE**, sulla base della documentazione depositata agli atti, il richiedente F.G. Gallerie Commerciali S.p.A., in forza dell'Atto di Convenzione rep. N. 30917 del 30/05/2024 con il Comune di Fermo, ha regolarmente provveduto al versamento delle spese istruttorie per un importo di € 30,00, come stabilito dalla DGR n. 1332/2016;
6. **DI STABILIRE CHE**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il presente atto s'intende rilasciato ai fini e nei soli riguardi delle normative sopra richiamate ed in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
7. **DI RAPPRESENTARE CHE**, avverso il presente atto, può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i., al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i., al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 26
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5 - Rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione area a verde igienico e usi assimilati, con prelievo da pozzo esistente (identificato nel data-base regionale con cod.ID: 85808), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via Val Tiberina, su area catastalmente identificata al mappale n. 261, sub 1, Foglio 29 - Ditta richiedente: Eurocot Spa Trasporti e Depositi (P IVA 00100)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 27
T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Realizzazione pozzo di captazione idrica ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 44, Foglio 22 del Comune di Montefiore dell'Aso (AP) in mancanza di autorizzazione- Provvedimenti- Ditta: Girolami Francesca Impresa individuale (P IVA 02060930449), con sede legale a Ripatransone (AP), C.da Tosciano 41-

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 33
CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE DEMANIALE assentita con Decreto n. 3/2017 per n. 1 scarico sul fosso Fonte Lebrige (sponda dx) di acque reflue chiare urbane provenienti dalla rete fognaria dell'Area di lottizzazione APC11 in località Strada Provinciale Monturanese nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), in favore della ditta CONODOMINIO GIULIA (c.f.: 90064260442) ai sensi degli artt. 23 e 30 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI CONCEDERE il cambio di titolarità della concessione demaniale**, di cui agli artt. 23 e 30 della L.R. n. 5/2006 e s.m.i., fatti salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, rilasciata con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Fermo n. 3 del 26.09.2017 per n. 1 scarico in sponda dx sul fosso Fonte Lebrige di acque reflue chiare urbane provenienti dalla rete fognaria dell'Area di lottizzazione APC11 in località Strada Provinciale Monturanese nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) rilasciato alla ditta EDILGIULIA srl (P.IVA 02131630440) **in favore della ditta CONODOMINIO GIULIA (c.f.: 90064260442)** con sede legale in via Celeste n.501 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM);
2. **DI STABILIRE** che il nuovo titolare della concessione subentra in tutti i diritti, obblighi, oneri e responsabilità indicati nel Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Fermo n. 3 del 26/09/2017;
3. **DI PRECISARE** che, fatti salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, **la scadenza** della concessione è fissata a 20 (venti) anni successivi e continui, decorrenti dalla data del Decreto sopra indicato, ossia al **26.09.2037**;
4. **DI CERTIFICARE** che i canoni annuali dovuti per l'Atto Concessorio in parola sono stati corrisposti e pertanto non sussistono motivi ostativi dal punto di vista amministrativo all'istanza di voltaura;
5. **DI STABILIRE** che la domanda di rinnovo della concessione dovrà essere corredata dagli appositi allegati tecnici qualora si richiedano modifiche rispetto alla concessione in scadenza, per le quali siano necessari detti elaborati;
6. **DI STABILIRE** che:
 - il concessionario corrisponderà alla Regione Marche, il canone annuale di € **125,00** (euro centoventicinque/00), determinato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i.;
 - le somme dovute dovranno essere corrisposte anticipatamente entro il **31 marzo** di ogni anno di riferimento da effettuarsi tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, intestato alla REGIONE MARCHE con l'indicazione della seguente causale: "FM-29 – C.O. n. 1 scarico sul fosso Fonte Lebrige comune Sant'Elpidio a Mare (FM) – annualità _"
 - se il pagamento del canone è ritardato oltre il primo mese dalla sua scadenza, il concessionario è tenuto a corrispondere, oltre il canone, gli interessi legali di mora decorrenti dalla data di scadenza del canone; l'Amministrazione con-

cedente può dichiarare decaduto il diritto per lo scarico sul corso d'acqua in parola, nel caso di mancato pagamento di due annualità del canone e qualora il concessionario, diffidato a regolarizzare la situazione, non vi provveda entro il termine perentorio di sessanta giorni;

7. **DI STABILIRE** che il suddetto canone possa in seguito essere adeguato con successivi provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche accordate dall'Amministrazione competente delle caratteristiche della concessione medesima;
8. **DI CERTIFICARE** che i canoni annuali dovuti per l'atto concessorio in parola e calcolati, secondo la tabella allegata alla L.R. n. 5/2006 e s.m.i., sono stati corrisposti, pertanto non sussistono motivi ostativi dal punto di vista amministrativo all'istanza di volta;
9. **DI RAPPRESENTARE CHE**, avverso il presente atto, può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
10. **DI PUBBLICARE** per estremi il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n. 17/2003.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il Dirigente
(*Vincenzo Marzialetti*)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 35
CONCESSIONE TRENTENNALE per piccola derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola - SIAR N. 513006 – Estrazione mediante n. 1 pozzo F. 88 particella 148 con prelievo istantaneo di 0,13 l/s da falda del bacino del Fiume Potenza, loc. Santa Croce, Comune di Recanati (MC), ai sensi dell'art. 14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. – Ditta Ramundo Floriana (C.F. RMNFRN71B45D643A)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI CONCEDERE**, sulla base del documento istruttorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ai fini e nei soli riguardi delle normative qui richiamate (R.D. 1775/1933, L.R. 5/2006) ed in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore e delle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al punto successivo, alla Ramundo Floriana (C.F. RMNFRN71B45D643A) con sede legale in in loc. Santa Croce 55 del comune di Recanati (MC), la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica della portata massima di mod 0,0013 (0,13 l/s) per irrigazione agricola, mediante attingimento da pozzo, ubicato in loc. Santa Croce, Comune di Recanati (MC) iscritto al catasto al F. 88 Part. 148, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 05/2006 e s.m.i.;
2. **DI APPROVARE** il Disciplinare allegato in calce al presente Decreto e facente parte integrante della concessione di cui all'oggetto, redatto con le modalità indicate dagli artt. 16 e seguenti del R.D. 1285/1920 e sottoscritto, per presa visione e accettazione dalla sig.ra Ramundo Floriana (PIVA: 16435491002; C.F. RMNFRN71B45D643A).
3. **DI STABILIRE** ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.R. 05/2006 e s.m.i., fatti salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, la durata della concessione di che trattasi per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 21/06/2024, data di presentazione dell'istanza, fino alla data del 20/06/2054.
4. **DI STABILIRE CHE** la concessione è vincolata al persistere delle condizioni giuridiche relative alla disponibilità d'uso dell'area su cui insiste il pozzo, in

mancanza delle quali la stessa deve intendersi immediatamente sospesa e in assenza di legittimi atti d'affitto o d'uso o di acquisto automaticamente revocata;

5. **DI STABILIRE CHE** il Concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 24,00 (euro ventiquattro/00), calcolato ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25/2023 tabella F – che tale somma dovrà essere corrisposta anticipatamente entro il mese di marzo dell'anno solare di riferimento;
6. **DI DARE ATTO** che il suddetto canone possa in seguito essere adeguato con successivi provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche accordate dall'Amministrazione competente delle caratteristiche della concessione medesima.
7. **DI CERTIFICARE CHE** la Ditta Concessionaria ha regolarmente disposto:
 - contributo alle spese istruttorie come previsto dalla DGR n.1332/2016;
 - contributo idrografico previsto dall'art. 7 del RD 1755/33;
 - cauzione di € 24,00 (ventiquattro/00 euro), pari al 100% del canone annuo complessivo del 2024, ai sensi dell'art.11 comma 2 del R.D. 1775/1933, garanzia che verrà restituita al termine della concessione;
 - canone per l'annualità 2024 di € 24,00 (ventiquattro/00 euro), calcolato ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25/2023 – tabella F- (pubblicata nel BUR n. 114 del 28.12.2023), per uso irrigazione agricola;
8. **DI PRESCRIVERE CHE:** ai sensi di quanto disposto dall'art 67 comma 3, lett. a) e c) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, i risultati delle misure dei quantitativi idrici derivati nell'anno precedente dovranno essere comunicati all'autorità concedente entro il 31 marzo dell'anno successivo al prelievo;

DI RAPPRESENTARE CHE, avverso il presente atto, può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quel-

lo in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

ALLEGATI

Disciplinare ID 3582100 e repertorio REG_INT. nr. 13 del 08/01/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 gennaio 2025, n. 36
R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006, L. 689/81 – Denuncia di captazione idrica abusiva dal fosso Tufo/ Capodacqua, in località Capodacqua del Comune di Arquata del Tronto (AP) - Provvedimenti – Ditta: Opere Speciali srl (P IVA 01960280442), con sede nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via Montello 33-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di dichiarare la Ditta: Opere Speciali srl** (P IVA 01960280442), con sede nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via Montello 33, **in contravvenzione** per violazione alle disposizioni di cui all' art. 17, comma 1 del T.U. 1775/1933 e s.m.i., per aver derivato e utilizzato acque pubbliche (fosso Tufo/ Capodacqua, in località Capodacqua del Comune di Arquata del Tronto-AP), in assenza del provvedimento concessorio al prelievo di acque pubbliche dell'autorità competente;
- **di stabilire che la stessa Ditta**, ai sensi dell' art.17, comma 3, TU 1775/33 e s.m.i., **nel termine di 20 giorni** dalla data di notifica del presente atto, **dovrà provvedere al pagamento della sanzione di € 1334,00** (milletrecentotrentaquattro/00) tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750 intestato a:

Regione Marche, causale: *AP- CD Sanzioni T.U. 1775/1933 I* (nominativo) Ditta e alla **trasmissione dell'attestazione** di pagamento alla PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it;

- **di ordinare l'immediata sospensione** di ogni tipo di prelievo dal corso d'acqua in oggetto, **fino a** quando non verrà eventualmente emanato il **decreto di concessione** da parte dello scrivente Settore, a pena di ulteriori provvedimenti sanzionatori;
- **di dare atto che il mancato pagamento**, nei termini previsti, della sanzione inflitta comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti per la riscossione forzata degli importi dovuti, con ulteriore aggravio di spese e competenze della procedura esecutiva;
- **di dare atto che avverso il presente decreto** potrà essere presentato, entro trenta giorni dalla data di notifica dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato regionale competente, in forza dell'art.224 del T.U. 1775/1933 e s.m.i, ovvero opposizione davanti al Giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione, a norma dell'art.22 della L. 689/1981 e s.m.i;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>
- **di attestare** inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 10 gennaio 2025, n. 2

CPI URBINO - Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 L. 56/87 e D.G.R. Marche n. 203/2021, per la copertura di n. 1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto-ex cat.B), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbania."

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Urbino circa la candidatura proposta per l'Avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto-ex cat.B), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbania, di cui all' Avviso Pubblico "Allegato A" emanato con DDS n. 506 del 18/11/2024;
2. di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 17/12/2024, sui siti <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/> e <https://janet.regione.marche.it/>, della Nota Dirigenziale ID 35622634 che approvava la graduatoria provvisoria, relativa alla richiesta di n.1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto-ex cat.B), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbania, ammettendo n. 43 candidature ed escludendo n.16 candidature non in possesso dei requisiti richiesti di cui n.1 candidatura ritirata dal candidato identificato con codice IdSIL n.1524844 (richiesta inviata via mail in data 16/12/2024, prot. n.1583448 del 17/12/2024);
3. di dar conto che dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, nei 7 giorni successivi, sono pervenute 2 istanze di riesame da parte dei candidati identificati con codice IdSIL n. 56656 (acquisita al prot.n. 1592344 del 18/12/2024) che è stata rigettata con nota prot.n.1630588 del 30/12/2024 e IdSIL n. 843116(acquisita al prot.n. 1599182 del 19/12/2024) che è stata rigettata con nota prot.n.1630619 del 30/12/2024;
4. di approvare pertanto la graduatoria locale definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Urbino, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A - Graduatoria definitiva", contenente le candidature per la copertura di n. 1 Coadiutore Amministrativo (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto-ex cat.B) a tempo pieno e determinato mesi sei da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbania ammettendo n. 43 candidature, di cui n. 19 interne e n. 24 esterne al CPI di Urbino ed escludendo n. 16 poiché non in possesso dei requisiti richiesti;
5. di precisare che, nella citata graduatoria di selezione a tempo determinato, sono ammessi i soli candidati privi di lavoro e che, a parità di punteggio, prevale la persona con maggiore età anagrafica;
6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto, con valore di notifica per gli interessati, sul B.U.R. della Regione Marche e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche nella se-

zione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it ed è visionabile presso le bacheche del Centro Impiego di Urbino e delle sue Sedi Decentrate Lavoro di Cagli, Macerata Feltria, Urbania e sui seguenti siti web:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/>

- <https://janet.regione.marche.it/>

La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni del Centro per l'Impiego di Urbino, in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n.679 /2016, al D. Lgs. n. 196/03 e al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo IdSIL, prodotto automaticamente dal sistema informativo JobAgency;

7. di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di mesi 6 dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
8. di autorizzare il titolare di Posizione Organizzativa del Centro per l'Impiego di Urbino, o i suoi delegati, ad avviare a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, in numero pari ai posti a tempo determinato messi a selezione, n. 1 lavoratore, titolari della candidatura che si è collocato nella prima posizione della graduatoria "Allegato A - Graduatoria definitiva" approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
9. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n. 241/90, art.5, alla Dott.ssa Luana Pisano, in qualità di sostituto della P.O. Responsabile del Centro per l'Impiego di Urbino, la quale si avvale per l'istruttoria del personale assegnato al Ufficio Avviamenti a Selezione presso EE.PP.;
10. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. N. 165/01 (Tribunale civile ordinario di Ancona- Giudice del lavoro);

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

ALLEGATO A GRADUATORIA DEFINITIVA

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO - Richiesta di personale N. 325 - Data Richiesta: 14/11/2024
 N. 1 COADIUTORE AMMINISTRATIVO -Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO MESI SEI
 Qualifica: 4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO

EVASIONE DEL 28/11/2024

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO	PUNTEGGIO
<i>Soggetti interni</i>						
1	CPI URBINO	1471511		4	Validato	103,23
2	CPI URBINO	936606		4	Validato	106,21
3	CPI URBINO	145374		4	Validato	107,32
4	CPI URBINO	1382056		4	Validato	107,66
5	CPI URBINO	178608		4	Validato	108,21
6	CPI URBINO	381940		4	Validato	109,33
7	CPI URBINO	132175		4	Validato	112,12
8	CPI URBINO	1765761		4	Validato	114,25
9	CPI URBINO	1632691		4	Validato	114,33
10	CPI URBINO	1187278		4	Validato	114,36
11	CPI URBINO	23533		4	Validato	118,01
12	CPI URBINO	50764		4	Validato	118,16
13	CPI URBINO	207082		4	Validato	119,56
14	CPI URBINO	458854		4	Validato	120,72
15	CPI URBINO	887139		4	Validato	121,54
16	CPI URBINO	436287		4	Validato	127,95
17	CPI URBINO	318646		4	Validato	131,04
18	CPI URBINO	370282		4	Validato	149,83
19	CPI URBINO	358679		4	Validato	175
<i>Soggetti esterni in subordine</i>						
20	CPI FABRIANO	632686		4	Validato	102,85
21	CPI JESI	1288465		4	Validato	103,61
22	CPI FANO	1256922		4	Validato	108,81
23	CPI FANO	44298		4	Validato	110,74
24	CPI FABRIANO	508725		4	Validato	111,95
25	CPI SENIGALLIA	224596		4	Validato	112,03
26	CPI ANCONA	1032978		4	Validato	113,34
27	CPI FANO	615153		4	Validato	114,5
28	CPI PESARO	700203		4	Validato	117,01
29	CPI FANO	1448049		4	Validato	117,13
30	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	69385		4	Validato	117,94
31	CPI SENIGALLIA	1287270		4	Validato	119,82
32	CPI ASCOLI PICENO	1080249		4	Validato	120,22
33	CPI FANO	781592		4	Validato	122,3
34	CPI FANO	384707		4	Validato	124,47
35	CPI ANCONA	404201		4	Validato	126,54
36	CPI ANCONA	24008		4	Validato	128,53
37	CPI FERMO	512055		4	Validato	128,83
38	CPI FANO	210525		4	Validato	133,28
39	CPI FANO	1213396		4	Validato	140,96
40	CPI PESARO	207617	15/10/1967	4	Validato	175
41	CPI FANO	261948	20/11/1967	4	Validato	175
42	CPI FANO	1244855	22/01/1994	4	Validato	175
43	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1688989	13/03/1997	4	Validato	175

<i>Soggetti esclusi</i>		
CPI ASCOLI PICENO	56656	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI ANCONA	784846	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI FANO	538164	Escluso per altri motivi: non privo di lavoro
CPI FANO	42878	Escluso per altri motivi: non privo di lavoro
CPI FERMO	546737	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI ASCOLI PICENO	1702343	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI ANCONA	339589	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria completa "patente di guida cat.B" (manca il fronte)
CPI JESI	203093	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI SENIGALLIA	513889	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria completa "patente di guida cat.B" (manca il retro)
CPI FERMO	843116	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI URBINO	1063170	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI FANO	953285	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria completa "patente di guida cat.B" (manca il fronte) e non privo di lavoro
CPI FANO	1598085	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI FANO	1510489	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI URBINO	1524844	Escluso per altri motivi: ritiro candidatura
CPI FANO	1615511	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B" e non privo di lavoro

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 13 gennaio 2025, n. 3

CPI URBINO - Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 L. 56/87 e D.G.R. Marche n. 203/2021, per la copertura di n. 4 Operatore Tecnico Portiere Centralinista (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbino."

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espressa dal Centro Impiego di Urbino circa la candidatura proposta per l'Avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 4 Operatore Tecnico Portiere Centralinista (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbino, di cui all' Avviso Pubblico "Allegato A" emanato con DDS n. 507 del 18/11/2024;
2. di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 17/12/2024, sui siti <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/> e <https://janet.regione.marche.it/>, della Nota Dirigenziale ID 35622793 che approvava la graduatoria provvisoria, relativa alla richiesta di n. 4 Operatore Tecnico Portiere Centralinista (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbino, ammettendo n. 62 candidature ed escludendo n.17 candidature non in possesso dei requisiti richiesti di cui n.1 candidatura ritirata dal candidato identificato con codice IdSIL n.1524844 (richiesta inviata via mail in data 16/12/2024, prot. n.1583448 del 17/12/2024);
3. di dar conto che dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, nei 7 giorni successivi, è pervenuta una sola istanza di riesame da parte del candidato identificato con codice IdSIL n. 56656 (acquisita al prot.n. 1592346 del 18/12/2024) che è stata rigettata con nota prot.n. 1630661 del 30/12/2024;
4. di approvare pertanto la graduatoria locale definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Urbino, così come riportata nel prospetto allegato al presente

atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A - Graduatoria definitiva", contenente le candidature per la copertura di n. 4 Operatore Tecnico Portiere Centralinista (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, sede di lavoro Urbino ammettendo n. 62 candidature, di cui n. 27 interne e n. 35 esterne al CPI di Urbino ed escludendo n. 17 poiché non in possesso dei requisiti richiesti;

5. di precisare che, nella citata graduatoria di selezione a tempo determinato, sono ammessi i soli candidati privi di lavoro e che, a parità di punteggio, prevale la persona con maggiore età anagrafica;
6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto, con valore di notifica per gli interessati, sul B.U.R. della Regione Marche e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it ed è visionabile presso le bacheche del Centro Impiego di Urbino e delle sue Sedi Decentrate Lavoro di Cagli, Macerata Feltria, Urbania e sui seguenti siti web:
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/>
 - <https://janet.regione.marche.it/>
 La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni del Centro per l'Impiego di Urbino, in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n.679 /2016, al D. Lgs. n. 196/03 e al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo IdSIL, prodotto automaticamente dal sistema informativo JobAgency;
7. di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di mesi 6 dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
8. di autorizzare il titolare di Posizione Organizzativa del Centro per l'Impiego di Urbino, o i suoi delegati, ad avviare a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, in numero pari ai posti a tempo determinato messi a selezione, n. 4 lavoratori, titolari delle candidature che si sono collocati ai primi quattro posti della graduatoria "Allegato A - Graduatoria definitiva" approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
9. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformi-

tà alla L.n. 241/90, art.5, alla Dott.ssa Luana Pisano, in qualità di sostituto della P.O. Responsabile del Centro per l'Impiego di Urbino, la quale si avvale per l'istruttoria del personale assegnato al Ufficio Avviamenti a Selezione presso EE.PP.;

10. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. N. 165/01 (Tribunale civile ordinario di Ancona- Giudice del lavoro);

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

ALLEGATO A GRADUATORIA DEFINITIVA

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO - Richiesta di personale N. 326 Data Richiesta: 14/11/2024
 N.4 OPERATORE TECNICO PORTIERE CENTRALINISTA - Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO MESI SEI
 Qualifica:4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO

EVASIONE DEL 29/11/2024

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO	PUNTEGGIO
<i>Soggetti interni</i>						
1	CPI URBINO	1471511		4	Validato	103,23
2	CPI URBINO	1731238		4	Validato	106,18
3	CPI URBINO	936606		4	Validato	106,21
4	CPI URBINO	161702		4	Validato	107,61
5	CPI URBINO	1382056		4	Validato	107,66
6	CPI URBINO	381940		4	Validato	109,33
7	CPI URBINO	237537		4	Validato	109,49
8	CPI URBINO	1473688		4	Validato	109,87
9	CPI URBINO	596172		4	Validato	111
10	CPI URBINO	161914		4	Validato	111,15
11	CPI URBINO	132175		4	Validato	112,12
12	CPI URBINO	1765761		4	Validato	114,25
13	CPI URBINO	1187278		4	Validato	114,36
14	CPI URBINO	50764		4	Validato	118,16
15	CPI URBINO	1312639		4	Validato	118,49
16	CPI URBINO	362478		4	Validato	118,83
17	CPI URBINO	1030857		4	Validato	119,22
18	CPI URBINO	207082		4	Validato	119,56
19	CPI URBINO	458854		4	Validato	120,72
20	CPI URBINO	1168551		4	Validato	123,73
21	CPI URBINO	436287		4	Validato	127,95
22	CPI URBINO	318646		4	Validato	131,04
23	CPI URBINO	370282		4	Validato	149,83
24	CPI URBINO	189700	22/06/1976	4	Validato	175
25	CPI URBINO	358679	27/03/1979	4	Validato	175
26	CPI URBINO	866223	21/04/1990	4	Validato	175
27	CPI URBINO	1468333	12/02/1999	4	Validato	175
<i>Soggetti esterni in subordine</i>						
28	CPI ASCOLI PICENO	434992		4	Validato	100,65
29	CPI FABRIANO	632686		4	Validato	102,85
30	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	668843		4	Validato	103,04
31	CPI JESI	1288465		4	Validato	103,61
32	CPI ANCONA	305573		4	Validato	106,64
33	CPI PESARO	1591188		4	Validato	107,8
34	CPI FANO	1256922		4	Validato	108,81
35	CPI ASCOLI PICENO	390368		4	Validato	109,75
36	CPI FANO	44298		4	Validato	110,74
37	CPI FABRIANO	508725		4	Validato	111,95
38	CPI SENIGALLIA	224596		4	Validato	112,03
39	CPI FANO	1358164		4	Validato	112,09
40	CPI ANCONA	1032978		4	Validato	113,34
41	CPI ANCONA	372971		4	Validato	114,18
42	CPI SENIGALLIA	162579		4	Validato	115,62
43	CPI PESARO	700203		4	Validato	117,01
44	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	69385		4	Validato	117,94
45	CPI FANO	273803		4	Validato	118,52
46	CPI SENIGALLIA	1287270		4	Validato	119,82

47	CPI ASCOLI PICENO	1080249		4	Validato	120,22
48	CPI FANO	878245		4	Validato	120,46
49	CPI FANO	781592		4	Validato	122,3
50	CPI FANO	384707		4	Validato	124,47
51	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	288870		4	Validato	125,52
52	CPI PESARO	311324		4	Validato	125,82
53	CPI ANCONA	24008		4	Validato	128,53
54	CPI FERMO	512055		4	Validato	128,83
55	CPI FANO	1244855		4	Validato	133,7
56	CPI FANO	1213396		4	Validato	140,96
57	CPI JESI	488331		4	Validato	157,63
58	CPI ANCONA	784846	17/06/1962	4	Validato	175
59	CPI PESARO	207617	15/10/1967	4	Validato	175
60	CPI FANO	261948	20/11/1967	4	Validato	175
61	CPI FERMO	1232338	22/07/1995	4	Validato	175
62	CPI PESARO	1636058	09/06/2000	4	Validato	175

Soggetti esclusi

CPI ASCOLI PICENO	56656	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI PESARO	828660	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI URBINO	178272	Escluso per altri motivi: non privo di lavoro
CPI FANO	538164	Escluso per altri motivi: non privo di lavoro
CPI FANO	42878	Escluso per altri motivi: non privo di lavoro
CPI ANCONA	339589	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria completa "patente di guida cat.B" (manca il retro)
CPI JESI	203093	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI FANO	279968	Escluso per altri motivi: non privo di lavoro
CPI SENIGALLIA	513889	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria completa "patente di guida cat.B" (manca il retro)
CPI FANO	372135	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI URBINO	500124	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI URBINO	1063170	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI FANO	953285	Escluso per altri motivi: non privo di lavoro e non viene allegata patente di guida "fronte"
CPI FANO	1598085	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B" 0
CPI FANO	1510489	Escluso per documentazione non adeguata: non allega documentazione obbligatoria "patente di guida cat.B"
CPI URBINO	1524844	Escluso per altri motivi: ritiro candidatura
CPI URBINO	1532803	Escluso per altri motivi: non privo di lavoro

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 gennaio 2025, n. 5

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.- D.lgs. 165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e pieno presso AST, Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'Operatore Tecnico Magazziniere' - cod. Istat 8 'Professioni non qualificate'.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità nel ruolo di 'Operatore tecnico Magazziniere', qualifica 8 a tempo indeterminato e pieno presso AST di Macerata
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'AST di Macerata relativamente all'assunzione, a Tempo Indeterminato, di n. 1 unità nel ruolo di 'Operatore Tecnico Addetto Magazziniere' classificazione Istat 1° Digit – 8, IV livello CCNL comparto Sanità;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
 - a. dalle ore 00.01 del giorno 27.01.2025 alle ore 24.00 del giorno 28.01.2025 per la selezione riservata a n. 1 unità di 'Operatore Tecnico Addet-

to Magazziniere' (Istat primo digit 8 -Professioni non qualificate);

7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico dei due Allegati A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Teresa Lambertucci, P.O. Gestione dei Servizi Offerti dal C.P.I. (Centro Impiego) di Macerata.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità di 'Operatore Tecnico Magazziniere' a tempo indeterminato e pieno presso AST di Macerata.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 10 gennaio 2025, n. 5

DGR n. 531 dell'8/4/2024 – DDS n. 353 del 9/5/2024 – DDS n.1219 del 23/12/2024 – DGR n. 2048 del 30/11/2024 - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell'Accordo Quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome – – Registrazione impegni secondo esigibilità Bilancio 2024/2026, annualità 2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di procedere, nei termini del proprio DDS n.1219/FOAC/2024, data l'adozione della DGR n. 2048/2024 approvata in data 30/12/2024 di attivazione del Fondo Pluriennale, all'imputazione dell'onere finanziario di cui al predetto decreto secondo scadenza dell'obbligazione perfezionata, nel rispetto di quanto stabilito dall'Art. 10, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 118/2011, sul capitolo del Bilancio 2024/2026, Annualità 2025, mediante l'assunzione dell'impegno di spesa, ripartito in sub impegni, come segue:

Codice progetto	Ragione Sociale	CF/P.IVA	Sede legale	Capitolo 2150210202 annualità 2025
1106895	LO.VI.S.S. FORMAZIONE SRL	02321080448	Via G. Da Mogliano n. 21 63900 Fermo (FM)	3.640,00
1107582	EUROLEX SERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE	02189810415	Strada Statale Adriatica 16 n. 35 61121 Pesaro	17.494,06
1107662	Scolastica Srl	02129380420	Via Ghino Valenti n. 1 60100 Ancona (AN)	36.487,50
1107693	Scolastica Srl	02129380420	Via Ghino Valenti n. 1 60100 Ancona (AN)	36.488,20
TOTALE CAPITOLI IMPRESE				94.109,76

secondo il cronoprogramma decretato con DDS 1219/FOAC/2024 previa riduzione della prenotazione di impegno n. 11303/2024 assunta con lo stesso DDS;

CAPITOLO	DESCRIZIONE	pren.2024	Importo riduzione
2150210202	Spese per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Assegnazione da parte di INAIL nell'ambito dell'ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE INAIL/Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - triennio 2023-2025 - Trasferimenti correnti a Imprese	11303/2024	94.109,76

C.T.E.: 1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000

Correlato capitolo di entrata:

Capitolo	Descrizione	annualità 2024	accert.
1201010720	Assegnazione da parte di INAIL per ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE INAIL/Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - triennio 2023-2025	328.591,00	1111/2024

L'entrata pari ad euro 328.591,00 è stata accertata sul capitolo 1201010720 e interamente incassata con ordinativo di incasso 39434/2024 nel bilancio 2024/2026 annualità 2024 con D.D.S n. 226 /FOAC del 29/03/2024. Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

2) Il presente atto, utile alla conclusione dell'iter procedurale, è adottato a valere sul bilancio 2024/2026 in quanto l'obbligazione si è perfezionata entro l'esercizio finanziario 2024 con l'attivazione del FPV.

3) di pubblicare il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8165;

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 16 gennaio 2025, n. 6

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "670 - Carico e scarico merci" Codice Siform2 n.1097933, Ente

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 16 gennaio 2025, n. 9

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale per "Operatore di tatuaggio e piercing" scheda Siform2 n. 1088396 terza edizione (replica del 1087760). Ente gestore Form.Art. Marche - Ancona".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.
- Di nominare la Commissione di esame per il corso **"Operatore di tatuaggio e piercing"** scheda **Siform2 n. 1088396 terza edizione (replica del 1087760)**.
- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso **"Operatore di tatuaggio e piercing"** – scheda Siform2 n. **1088396 terza edizione (replica del 1087760)**, gestito dall'Ente di formazione **FormArt Marche di Ancona**, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

DEBORAH MUCCI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
FABRIZIO COTOGNINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
FABIO MARZIALI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.
- Di dare atto che gli esami si terranno in presenza il **20 e 21 gennaio 2025** dalle ore 08:30 alle ore 14:30 presso la sede di **Via Einaudi 436 – Civitanova Marche (MC)**;
- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore e al Presidente per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

Dichiarazione conflitto d'interesse

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 16 gennaio 2025, n. 10

DGR n. 325 del 13/03/2023 – DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO). Approvazione quattordicesimo ed ultimo elenco progetti presentati dal 05/12/2024 al 31/12/2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il quattordicesimo ed ultimo elenco dei progetti presentati e valutati in risposta all'avviso pubblico emanato con DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023 relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita di cui al verbale ID: 35937516115/01/2025IFORM-MC e riportati nell'Allegato A del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che con DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023 di approvazione dell'avviso pubblico, sono state assunte le prenotazioni di impegno secondo il cronoprogramma indicato nello stesso atto ed in conformità a quanto stabilito con la DGR n.325 del 13/03/2023;
3. di dare atto altresì che le risorse di cui al precedente punto sono state poi riprogrammate e rimodulate con DDS n.745/FOAC/2024;
4. di rinviare, nelle more della modifica del cronoprogramma delle risorse prenotate e non impegnate al 31/12/2024, a successivo ed apposito decreto dirigenziale, l'ammissione a finanziamento e l'assunzione dei relativi impegni di spesa sui capitoli del Bilancio 2025/2027;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
6. di nominare come Responsabile del procedimento della gestione dei corsi di formazione approvati con il presente atto la dott.ssa Deborah Mucci e come responsabile dell'istruttoria la dott.ssa Maria Giulia Carloni e di stabilire altresì che le stesse provvederanno all'attività di gestione e di monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi;

7. di pubblicare il presente provvedimento ai seguenti link:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/6765;
- <https://www.regione.marche.it/RicercaBandi> inserendo nella sezione "Codice bando" il codice 6765;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Massimo Rocchi

ALLEGATO A - PROGETTI VALUTATI

BANDO SIFORM FSE 2021/2027_GENERICO - PROGETTI PRESENTATI DAL 05/12/2024 AL 31/12/2024 (QUATTORDICESIMA ED ULTIMA FINESTRA)										
n. Domanda	Codice Progetto	Data presentazione	Ora presentazione	Nome/Ragione Sociale del Beneficiario	TITOLO Progetto	Contributo pubblico €	Contatore €	Valutazione finale		
1	80457	17/12/2024	17.03.11	Accademia Holding Medea S.R.L. Società Benefit	85 - Addebi alla produzione in serie di calzature	86.500,00	1.104.120,00	70,00		
2	80458	19/12/2024	09.57.50	Accademia Holding Medea S.R.L. Società Benefit	85 - Addebi alla produzione in serie di calzature	86.500,00	1.189.620,00	70,00		
3	80291	19/12/2024	11.40.34	Progetto Crescita società Cooperativa Sociale Impresa sociale	Operatore dell'accounting	1.189.620,00	1.189.620,00	59,25		
	80301	19/12/2024	11.59.04	COOISS MARCHE ONLUS soc. coop. p.a.	Operatore socio sanitario	68.175,00	1.257.795,00	72,50		
	80339	19/12/2024	12.02.09	COOISS MARCHE ONLUS soc. coop. p.a.	Operatore socio sanitario	68.175,00	1.325.970,00	71,25		
	80340	19/12/2024	12.05.13	COOISS MARCHE ONLUS soc. coop. p.a.	Operatore socio sanitario	68.175,00	1.394.145,00	72,50		
	71503	20/12/2024	14.35.42	Scodastica srl	106 - Tecnico della contabilità e amministrazione	78.750,00	1.472.895,00	61,25		
	71502	20/12/2024	15.18.45	Scodastica srl	106 - Tecnico della contabilità e amministrazione	78.750,00	1.551.645,00	61,25		

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 14 gennaio 2025, n. 2

LR n. 5/2012 - DGR n. 770/2024 - DDS n. 102/IISP/2024 - Programma annuale degli interventi di promozione sportiva Anno 2024 - Misura 3 "Impianti e attrezzature per lo sport" - Riapertura dei termini per l'acquisto di attrezzature sportive e per la presentazione della documentazione consuntiva.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che, in attuazione della DGR n. 770/2024 recante "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva Anno 2024", il termine per l'acquisto di attrezzature sportive e la rendicontazione finale relativi al bando Misura 3 "Impianti e attrezzature per lo sport", approvato con DDS n. 102/IISP del 20/06/2024, è scaduto in data 31/12/2024;
2. di stabilire la riapertura dei termini di cui al punto precedente fino al 14 marzo 2025, ferme restando le specifiche modalità di rendicontazione previste dal sopracitato decreto, al fine di consentire ai beneficiari l'acquisto e la presentazione della documentazione consuntiva;
3. di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;
4. di attestare, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
5. di pubblicare il presente atto nel sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 573/2016, in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017, nonché nelle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

La Dirigente

Dott.ssa Immacolata De Simone

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 15 gennaio 2025, n. 3

LR n. 5/2012 - DGR n. 770/2024 - DDS n.

102/IISP/2024 - Misura 4.3/2024 - Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale - Concessione contributi per un importo complessivo di € 240.000,00 - Impegno di spesa sui capitoli 2060110014, 2060110016 e 2060110025 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto, con riferimento al bando Misura 4.3 "Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale" approvato con DDS n. 102/IISP del 20/06/2024, in attuazione della DGR n. 770/2024, dell'esito dell'attività istruttoria effettuata in applicazione dei § 3, 4 e 5 del bando, come indicato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che dalla suddetta istruttoria di ammissibilità per la concessione dei contributi previsti dalla Misura 4.3 del Programma di promozione sportiva 2024, sono risultate non ammissibili n. 8 istanze rispetto ad un totale di 95 presentate, come indicato nell'Allegato B;
3. di concedere ai sensi della DGR n. 770/2024 e del DDS n. 102/IISP/2024 i contributi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per una somma complessiva di € 240.000,00 ai soggetti ivi indicati e per gli importi ivi specificati, per la realizzazione di eventi sportivi che promuovano e favoriscano lo sviluppo delle manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale realizzate nel territorio regionale - Misura 4.3 anno 2024;
4. di dare atto che le obbligazioni correlate al presente atto, per un onere complessivo di € 240.000,00, hanno esigibilità 2025 e di stabilire che per la copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto, pari complessivamente ad € 240.000,00 si provvede con impegno di spesa - ripartito in sub come da Allegato A, da assumersi a carico dei seguenti capitoli del Bilancio 2025-2027, annualità 2025, come segue:
 - Capitolo 2060110014 per complessivi € 194.769,35
CTE 0601 2310401001 081 8 1040401001 0000000000000000 4 3 000
 - Capitolo 2060110016 per complessivi € 10.245,12
CTE 0601 2310102003 081 8 1040102003 0000000000000000 4 3 000
 - Capitolo 2060110025 per complessivi € 34.985,53

CTE 0601 2310399001 081 8 1040399999
0000000000000000 4 3 000

5. di ridurre le seguenti prenotazioni di impegno assunte con DDS n. 102/IISP/2024 sul Bilancio 2025-2027, annualità 2025:
 - n. 908/2025 per € 240.000,00 sul capitolo 2060110002;
6. di dare atto che le risorse destinate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. di stabilire che alla liquidazione dei contributi, assegnati con il presente decreto, si provvederà con successivo atto, previa acquisizione della documentazione consuntiva in conformità alle disposizioni del DDS n. 102/IISP/2024, che i beneficiari hanno l'obbligo di presentare nei termini previsti (entro le ore 13:00 del 14 febbraio 2025);
8. di dare atto che, in considerazione di quanto espresso con parere ID: 33346747113/06/2024 da parte del Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato, nonché in esito alle istruttorie espletate, la presente Misura non costituisce aiuto di stato;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BUR, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016; in forma integrale, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017 e sito web tematico della Regione Marche
<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2024> in ragione del numero dei destinatari del finanziamento, le pubblicazioni hanno valore di notifica;
10. di applicare gli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

ALLEGATI

- Allegato A - Domande ammesse
- Allegato B - Domande non ammesse

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 13 gennaio 2025, n. 2

PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini d’inclusione sociale” e OS 4.k. “Progetti di potenziamento degli ATS” – DGR 1086/2023 e s.m.i.. – Approvazione della modulistica del GVL in itinere ed ex post

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 gennaio 2025, n. 16

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA EXTRA VILLAGE APS (rep. n. 144654; C.F. 90066140444), con sede legale in Via della Croce n. 142 - 63812 Montegranaro (FM), nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 gennaio 2025, n. 17

Iscrizione dell'Ente “FONDAZIONE PER L'ARCHITETTURA - MACERATA - ENTE DEL TERZO SETTORE” ABBREVIABILE IN “FONDAZIONE FAMC - ETS”, rep. n. 146380; CF 93097110436 con sede legale a Macerata (MC) cap 62100 nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 14 gennaio 2025, n. 3

D. Lgs 368/1999, DGR n. 1319/2020 e decreto n. 43/RUM/2020; DGR n. 1109/2019 e decreto n. 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019: Corso di formazione specifica in medicina generale 2020-2023, esiti dell'esame finale del giorno 9 gennaio 2025. Elenco dei medici formati

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prendere atto che, a conclusione del corso di formazione specifica in medicina generale 2020-2023, il giorno 9 gennaio 2025, i n. 6 medici inclusi nell'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno sostenuto l'esame finale dinanzi alla commissione d'esame di cui all'art. 29, comma 3, del d.lgs. n. 368/1999, sono stati giudicati idonei e, pertanto, hanno conseguito il diploma di formazione specifica in medicina generale.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente atto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(*Federica Franchini*)

ALLEGATO A

**Elenco medici ai quali è stato conferito il diploma di formazione specifica in Medicina generale a conclusione del Corso di cui al D.Lgs 368/1999
- sessione straordinaria del giorno 9 GENNAIO 2025 -**

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	PROV.	Data nascita	Triennio formativo	Atti di riferimento ammissione
1	CALVARESI	BEATRICE	ANCONA	AN	08/11/1993	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
2	CARPINELLI	ALESSANDRO	CIVITANOVA MARCHE	MC	02/06/1988	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
3	DI FLAVIO	ANDREA	SAN SEVERINO MARCHE	MC	16/09/1993	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
4	PRINCIPI	FRANCESCO	MACERATA	MC	25/05/1984	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
5	BORGELT	JUDITH MARIA ANGELIKA	SCHWERTE	GERMANIA	08/12/1988	2019-2022	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
6	MOGIATTI	MARGHERITA	FANO	PU	24/11/1986	2019-2022	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

omissis

DECRETA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 gennaio 2025, n. 5

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – COMPATIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla TRASFORMAZIONE strutturale e di funzioni della struttura sanitaria extraospedaliera poliambulatoriale dell'AST Ancona sita nel comune di Filottrano, in via D. Minzoni, n. 16, in CASA DELLA COMUNITÀ DI FILOTTRANO.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 gennaio 2025, n. 6

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - accreditamento istituzionale di livello base con prescrizioni - struttura sanitaria ambulatoriale denominata "CENTRO SAN PELLEGRINO S.R.L.", SITUATA IN VIA DEL NOVECENTO N. 11/29, COMUNE DI PESARO (PU).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 gennaio 2025, n. 7

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla TRASFORMAZIONE strutturale della struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata "K-MEDICAL CENTER" sita nel comune di Castel di Lama (AP) in via Battisti n. 18.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 15 gennaio 2025, n. 2

PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.4 – Intervento 1.3.4.2 - Bando "Sostegno alla definizione di strategie innovative di internazionalizzazione delle imprese" - Costituzione del gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'attività istruttoria - integrazione.

IL DIRIGENTE

1. di integrare per esigenze di servizio il gruppo di lavoro, costituito con decreto n. 436/SVE del 19/11/2024 ai sensi del paragrafo 5.1 del Bando, per lo svolgimento dell'attività istruttoria di ammissibilità delle domande presentate dalle imprese a valere sul bando in oggetto, in collaborazione e a supporto dell'attività del responsabile del procedimento. Il gruppo è composto, oltre che dal personale già indicato con precedente atto, dai sottolencati dipendenti del Dipartimento Sviluppo Economico e potrà essere integrato, con successivo atto, per esigenze di servizio:

- Federica Gentili;
- Marco Giaccaglia;
- Michele Giovenali;
- Luca Moscatelli.

2. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
3. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(*Stefania Bussoletti*)

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 15 gennaio 2025, n. 3

Progetto SO|GLOB|E finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, AID 012618/01/5, CUP B87F23000000001. Approvazione graduatoria Contest tra scuole per la costruzione di un prodotto editoriale multimediale di Educazione alla Cittadinanza Globale.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 10 gennaio 2025, n. 3

D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 - Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – D.A-PIM n. 112/2024 – Revoca e decadenza del contributo concesso alle 6 ditte in elenco, accertamento economie pari all'importo complessivo di € 693.029,30, a valere sulle risorse contabilità speciale n.6044.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 13 gennaio 2025, n. 5

L.R. n. 22/21 art. 67 – Aggiornamento calendario regionale dei Mercati e delle Fiere su aree pubbliche – Anno 2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di aggiornare, ai sensi dell'art. 67 della l.r. 22/2021 il calendario regionale dei mercati e delle fiere su aree pubbliche per l'anno 2025, di cui agli allegati 1) e 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

Allegato 1

Calendario regionale mercati su aree pubbliche 2025

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
41001	PU	ACQUALAGNA	1	MERCATO SETTIMANALE	13	Settimanale				X				Misto
44001	AP	ACQUASANTA TERME	1	MERCATO ANNUALE	13	Settimanale		X						Misto
44001	AP	ACQUASANTA TERME	2	MERCATO STAG. ESTIVO	13	Stagionale							X	Misto
42001	AN	AGUGLIANO	1	MERCATO CAPOLUOGO	31	Settimanale	X							Misto
44004	FM	AMANDOLA	1	MERCATO SETTIMANALE	63	Settimanale			X					Misto
44004	FM	AMANDOLA	2	MERCATO SETTIMANALE	3	Settimanale					X			Misto
44004	FM	AMANDOLA	3	MERCATO SETTIMANALE	5	Settimanale							X	Misto
42002	AN	ANCONA	1	MERCATO CORSO MAZZINI	112	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Non Alim.
42002	AN	ANCONA	2	MERCATO CORSO MAZZINI LUNEDI'	2	Settimanale	X							Non Alim.
42002	AN	ANCONA	3	MERCATO CORSO MAZZINI MARTEDI'	4	Settimanale		X						Non Alim.
42002	AN	ANCONA	4	MERCATO CORSO MAZZINI MERC.	4	Settimanale			X					Non Alim.
42002	AN	ANCONA	5	MERCATO CORSO MAZZINI GIOVEDI'	7	Settimanale				X				Non Alim.
42002	AN	ANCONA	6	MERCATO CORSO MAZZINI VENERDI'	5	Settimanale					X			Non Alim.
42002	AN	ANCONA	7	MERCATO CORSO MAZZINI SABATO	7	Settimanale						X		Non Alim.
42002	AN	ANCONA	8	MERCATO CORSO MAZZINI MAR.-VEN	1	Bisett.		X			X			Non Alim.
42002	AN	ANCONA	9	MERCATO CORSO MAZZINI LUN.-GIO	1	Bisett.	X				X			Non Alim.
42002	AN	ANCONA	10	MERCATO CORSO MAZZINI	1	Trisett.		X		X	X			Non Alim.
42002	AN	ANCONA	11	MERCATO CORSO MAZZINI	2	Quadrisett.	X	X	X		X			Non Alim.
42002	AN	ANCONA	12	MERCATO CORSO MAZZINI	3	Giornaliera	X	X	X		X	X		Non Alim.
42002	AN	ANCONA	13	MERCATO CORSO MAZZINI	1	Giornaliera	X		X	X	X	X		Non Alim.
42002	AN	ANCONA	14	MERCATO CORSO MAZZINI	1	Giornaliera	X	X	X	X	X			Misto
42002	AN	ANCONA	15	MERCATO MARATTA MARTEDI'	36	Settimanale		X						Misto
42002	AN	ANCONA	16	MERCATO MARATTA MERCOLEDI'	10	Settimanale			X					Misto
42002	AN	ANCONA	17	MERCATO MARATTA VENERDI'	36	Settimanale					X			Misto
42002	AN	ANCONA	18	MERCATO PIAZZA D'ARMI MARTEDI'	185	Settimanale		X						Misto
42002	AN	ANCONA	19	MERCATO PIAZZA D'ARMI MERC.	67	Settimanale			X					Misto
42002	AN	ANCONA	20	MERCATO PIAZZA D'ARMI GIOVEDI'	67	Settimanale				X				Misto
42002	AN	ANCONA	21	MERCATO PIAZZA D'ARMI VENERDI'	183	Settimanale					X			Misto
42002	AN	ANCONA	22	MERCATO PIAZZA D'ARMI SABATO	69	Settimanale						X		Misto
42002	AN	ANCONA	23	MERCATO TORRETTE	27	Settimanale				X				Misto
42002	AN	ANCONA	24	MERCATO PIAZ.LE MEDAGLIE D'ORO	3	Settimanale			X					Non Alim.
42002	AN	ANCONA	25	MERCATO PIAZ.LE MEDAGLIE D'ORO	1	Settimanale				X				Non Alim.
42002	AN	ANCONA	26	MERCATO PIAZ.LE MEDAGLIE D'ORO	1	Settimanale					X			Non Alim.
42002	AN	ANCONA	27	MERCATO PIAZ.LE MEDAGLIE D'ORO	3	Settimanale						X		Non Alim.
42002	AN	ANCONA	28	MERCATO COLLEMARINO SUD	12	Settimanale						X		Misto
42002	AN	ANCONA	29	MERCATO COLLEMARINO NORD	11	Settimanale			X					Misto
42002	AN	ANCONA	30	MERCATO PIAZZA SALVO DACQUISTO	22	Settimanale						X		Misto
42002	AN	ANCONA	31	MERCATO CENTRALE DELLE ERBE	58	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
42002	AN	ANCONA	32	MERCATO COPERTO MARATTA	20	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
42002	AN	ANCONA	33	MERCATO COPERTO PIAZZA D'ARMI	48	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
42002	AN	ANCONA	34	MERCATO COPERTO COLLEMARINO N.	9	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
42002	AN	ANCONA	35	MERCATO COPERTO COLLEMARINO S.	32	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
42002	AN	ANCONA	36	MERCATO PIAZZA MEDAGLIE D'ORO	3	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
41002	PU	APECCHIO	1	MERCATO SETTIMANALE	20	Settimanale					X			Misto
43002	MC	APIRO	1	MERCATO SETTIMANALE	55	Settimanale							X	Misto
43003	MC	APPIGNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	49	Settimanale				X				Misto
44005	AP	APPIGNANO DEL TRONTO	1	MERCATO SETTIMANALE	6	Settimanale						X		Misto
42003	AN	ARCEVIA	1	MERCATO CAPOLUOGO	17	Settimanale						X		Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	1	MERCATO PIAZZA VIOLA-ZONA CARISAP	59	Settimanale			X					Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	2	MERCATO PIAZZA VIOLA-ZONA CARISAP	57	Settimanale						X		Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	3	MERCATO PORTA MAGGIORE	79	Settimanale			X					Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	4	MERCATO PORTA MAGGIORE	72	Settimanale						X		Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	6	MERCATO COPERTO	2	Settimanale		X						Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	7	MERCATO COPERTO	1	Settimanale			X					Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	8	MERCATO COPERTO	4	Settimanale				X				Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	9	MERCATO COPERTO	2	Settimanale					X			Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	5	MERCATO COPERTO	4	Settimanale	X							Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	10	MERCATO COPERTO	1	Settimanale						X		Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	11	MERCATO PIAZZA ROMA	9	Settimanale	X							Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	12	MERCATO PIAZZA ROMA	9	Settimanale		X						Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	13	MERCATO PIAZZA ROMA	11	Settimanale			X					Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	14	MERCATO PIAZZA ROMA	9	Settimanale				X				Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	15	MERCATO PIAZZA ROMA	9	Settimanale					X			Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	16	MERCATO PIAZZA ROMA	11	Settimanale						X		Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	17	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	6	Settimanale	X							Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	18	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	6	Settimanale		X						Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	19	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	10	Settimanale			X					Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	20	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	6	Settimanale				X				Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	21	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	6	Settimanale					X			Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	22	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	11	Settimanale						X		Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	23	MERCATO VIA D'ANCARIA	9	Settimanale	X							Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	24	MERCATO VIA D'ANCARIA	10	Settimanale		X						Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	25	MERCATO VIA D'ANCARIA	24	Settimanale			X					Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	26	MERCATO VIA D'ANCARIA	7	Settimanale				X				Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	27	MERCATO VIA D'ANCARIA	8	Settimanale					X			Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	28	MERCATO VIA D'ANCARIA	22	Settimanale						X		Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	29	MERCATO BORGO SOLESTA'	5	Settimanale	X							Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	30	MERCATO BORGO SOLESTA'	5	Settimanale		X						Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	31	MERCATO BORGO SOLESTA'	5	Settimanale			X					Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	32	MERCATO BORGO SOLESTA'	5	Settimanale				X				Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
44007	AP	ASCOLI PICENO	33	MERCATO BORGIO SOLESTA'	5	Settimanale					X			Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	34	MERCATO BORGIO SOLESTA'	5	Settimanale						X		Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	35	MERCATO MONTICELLI EST	20	Settimanale	X							Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	36	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale		X						Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	37	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale			X					Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	38	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale				X				Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	39	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale					X			Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	40	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale						X		Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	41	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale	X							Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	42	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale		X						Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	43	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale			X					Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	44	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale				X				Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	45	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale					X			Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	46	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale						X		Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	47	BORGIO CHIARO INTERNO	7	Settimanale	X							Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	48	BORGIO CHIARO INTERNO	7	Settimanale		X						Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	49	BORGIO CHIARO INTERNO	7	Settimanale			X					Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	50	BORGIO CHIARO INTERNO	7	Settimanale				X				Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	51	BORGIO CHIARO INTERNO	7	Settimanale					X			Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	52	BORGIO CHIARO INTERNO	7	Settimanale						X		Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	53	BORGIO CHIARO ESTERNO	12	Settimanale		X						Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	54	BORGIO CHIARO ESTERNO	12	Settimanale					X			Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	55	MERC. COLLE S. MARCO STAG. 5/9	5	Stagionale								Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	56	MERCATO ITTICO TRISETTIMANALE	6	Trisett.			X		X	X		Misto
44007	AP	ASCOLI PICENO	57	MERCATO COPERTO GIORNALIERO	10	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	58	MERCATO COPERTO BISETTIMANALE	2	Bisett.		X			X			Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	59	MERCATO COPERTO BISETTIMANALE	3	Bisett.			X			X		Alimentare
44007	AP	ASCOLI PICENO	60	PIAZZA ARRINGO-ISOLA SAN BIAGIO	8	Annuale	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
44007	AP	ASCOLI PICENO	61	PIAZZA ARRINGO-ISOLA SAN BIAGIO	7	Annuale	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
41003	PU	AUDITORE	1	MERCATO SETTIMANALE	17	Settimanale				X				Misto
42004	AN	BARBARA	1	MERCATO DEL MARTEDI'	15	Settimanale		X						Misto
41005	PU	BELFORTE ALL'ISAURO	1	MERCATO SETTIMANALE	6	Settimanale						X		Misto
42005	AN	BELVEDERE OSTRENSE	1	MERCATO DEL GIOVEDI'	14	Settimanale				X				Misto
41006	PU	BORGIO PACE	1	MERCATO CAPOLUOGO	13	Settimanale					X			Misto
41006	PU	BORGIO PACE	2	MERCATO LAMOLI	8	Settimanale		X						Misto
41007	PU	CAGLI	1	MERCATO SETTIMANALE	93	Settimanale			X					Misto
43006	MC	CALDAROLA	1	MERCATO SETTIMANALE	15	Settimanale					X			Misto
42006	AN	CAMERANO	1	MERCATO SETTIMANALE	39	Settimanale			X					Misto
42006	AN	CAMERANO	2	MERCATO DELLE ERBE	10	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
42007	AN	CAMERATA PICENA	1	MERCATO DEL SABATO PIANE DI CAMERATA	12	Settimanale						X		Non Alim.
43007	MC	CAMERINO	1	MERCATO SETTIMANALE	47	Settimanale						X		Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
41008	PU	CANTIANO	1	MERCATO SETTIMANALE	28	Settimanale				X				Misto
44010	AP	CARASSAI	1	MERCATO MENSILE	22	Mensile								Misto
41009	PU	CARPEGNA	1	MERCATO SETTIMANALE ESTIVO	38	Settimanale			X					Misto
41009	PU	CARPEGNA	2	MERCATO SETTIMANALE INVERNALE	16	Settimanale			X					Misto
41009	PU	CARPEGNA	3	MERCATO SPECIALIZ. CANTONIERA	5	Mensile							X	Misto
41010	PU	CARTOCETO	1	MERCATO LUCREZIA	36	Settimanale				X				Misto
44011	AP	CASTEL DI LAMA	1	MERCATO DI VILLA S.ANTONIO	74	Settimanale					X			Misto
44011	AP	CASTEL DI LAMA	2	MERCATO DI VILLA SAMBUCO	10	Settimanale				X				Misto
44011	AP	CASTEL DI LAMA	3	MERCATO DI VILLA S.ANTONIO	74	Mensile							X	Misto
42010	AN	CASTELFIDARDO	1	MERCATO SETTIMANALE	85	Settimanale	X							Misto
42010	AN	CASTELFIDARDO	2	MERCATO SANT' AGOSTINO	8	Settimanale			X					Misto
42010	AN	CASTELFIDARDO	3	MERCATO SANT' AGOSTINO	8	Settimanale					X			Misto
42010	AN	CASTELFIDARDO	4	MERCATO CROCETTE	4	Settimanale			X					Misto
42010	AN	CASTELFIDARDO	5	MERCATO SETTIMANALE GIOVEDI'	10	Settimanale				X				Misto
42010	AN	CASTELFIDARDO	6	MERCATO COPERTO DELLE ERBE	4	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
42011	AN	CASTELLEONE DI SUASA	1	MERCATO CENTRO STORICO	11	Settimanale					X			Misto
42012	AN	CASTELPLANIO	1	MERCATO MACINE VIA COPPARONI	28	Settimanale			X					Misto
43009	MC	CASTELRAIMONDO	1	MERCATO SETTIMANALE	87	Settimanale					X			Misto
44012	AP	CASTIGNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	18	Settimanale		X						Misto
42013	AN	CERRETO D'ESI	1	MERCATO SETTIMANALE	28	Settimanale		X						Misto
42014	AN	CHIARAVALLE	1	MERCATO MERCI VARIE	106	Settimanale					X			Misto
42014	AN	CHIARAVALLE	2	MERCATO P.ZZA DELLE ERBE	36	Settimanale					X			Alimentare
43012	MC	CINGOLI	1	MERCATO SETT.LE VILLE MONTANE	59	Settimanale						X		Misto
43012	MC	CINGOLI	2	MERCATO SETTIMANALE	4	Settimanale			X					Misto
43012	MC	CINGOLI	3	MERCATO DEL VENERDI'	4	Settimanale					X			Misto
43012	MC	CINGOLI	4	MERCATINO ESTIVO DEL MARTEDI'	1	Stagionale								Misto
43012	MC	CINGOLI	5	MERCATINO DELLE MONGOLFIERE	60	Stagionale					X	X	X	Misto
43013	MC	CIVITANOVA MARCHE	7	MERCATO MENSILE	12	Mensile	X							Misto
43013	MC	CIVITANOVA MARCHE	8	MERCATO COPERTO PESCHERIA	30	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
43013	MC	CIVITANOVA MARCHE	1	MERCATO DEL SABATO	367	Settimanale						X		Misto
43013	MC	CIVITANOVA MARCHE	2	MERCATO CONCESSIONI CIMITERI	7	Bisett.						X	X	Misto
43013	MC	CIVITANOVA MARCHE	3	MERCATO P.ZZA XX SET.TUT.FEST.	3	Settimanale							X	Misto
43013	MC	CIVITANOVA MARCHE	4	MERCATO ALIMENTARI	4	Bisett.						X	X	Misto
43013	MC	CIVITANOVA MARCHE	5	MERCATO NATALIZIO	149	Mensile							X	Misto
43013	MC	CIVITANOVA MARCHE	6	MERCATO P.ZZA ABBA	1	Settimanale			X					Misto
43013	MC	CIVITANOVA MARCHE	9	MERCATINO SERALE ESTIVO	16	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
41069	PU	COLLI AL METAURO	1	MERCATO CALCINELLI	71	Settimanale			X					Misto
41069	PU	COLLI AL METAURO	2	MERCATO SALTARA	14	Settimanale					X			Misto
41069	PU	COLLI AL METAURO	3	MERCATO SERRUNGARINA DEL VENERDI'	35	Settimanale					X			Misto
41069	PU	COLLI AL METAURO	4	MERCATINO MONTEMAGGIORE	5	Settimanale	X							Misto
44014	AP	COLLI DEL TRONTO	1	MERCATO VILLA S.GIUSEPPE	8	Settimanale		X						Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
44014	AP	COLLI DEL TRONTO	2	MERCATO CAPOLUOGO	5	Settimanale	X							Misto
43014	MC	COLMURANO	1	MERCATO SETTIMANALE	10	Settimanale						X		Misto
44015	AP	COMUNANZA	1	MERCATO DEL SABATO	56	Settimanale						X		Misto
42015	AN	CORINALDO	1	MERCATO DEL CENTRO	33	Settimanale			X					Misto
42015	AN	CORINALDO	2	MERCATO NEI POSTEGGI ISOLATI	4	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
43015	MC	CORRIDONIA	1	MERCATO CENTRO STORICO	38	Settimanale						X		Misto
43015	MC	CORRIDONIA	2	MERCATO COPERTO	11	Trisett.		X			X	X		Misto
43015	MC	CORRIDONIA	3	MERCATO CENTRO STORICO	10	Stagionale								Misto
43015	MC	CORRIDONIA	4	MERCATO CIMITERO	2	Bisett.						X	X	Misto
43015	MC	CORRIDONIA	5	MERCATO ZONA COLBUCCARO	7	Settimanale				X				Misto
44016	AP	COSSIGNANO	1	MERCATO DELLA DOMENICA	12	Mensile							X	Misto
44017	AP	CUPRAMARITTIMA	1	MERCATO SETTIMANALE	14	Settimanale						X		Misto
42016	AN	CUPRAMONTANA	1	MERCATO SETTIMANALE	68	Settimanale	X							Misto
43016	MC	ESANOGLIA	1	MERCATO GENERICO SETTIMANALE	22	Settimanale			X					Misto
43016	MC	ESANOGLIA	2	MERCATO SABATO	2	Settimanale						X		Misto
42017	AN	FABRIANO	1	MERCATO ALIMENTARE	33	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
42017	AN	FABRIANO	2	MERCATO DEL SABATO	100	Settimanale						X		Misto
42017	AN	FABRIANO	3	MERCATO DEL MERCOLEDI'	13	Settimanale			X					Misto
42017	AN	FABRIANO	4	MERCATO POGGIO SAN ROMUALDO	10	Settimanale							X	Misto
42017	AN	FABRIANO	5	MERCATINO DI NATALE	20	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42017	AN	FABRIANO	6	MERCATO CIMITERO SANTA MARIA	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42017	AN	FABRIANO	7	MERCATO CIMITERO DELLE CORTINE	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42017	AN	FABRIANO	8	MERCATO POSTEGGI SPARSI	6	Settimanale	X							Misto
42017	AN	FABRIANO	13	MERCATINO RIONALE VIA BRODOLINI	10	Settimanale				X				Misto
42017	AN	FABRIANO	9	MERCATO POSTEGGI SPARSI	6	Settimanale		X						Misto
42017	AN	FABRIANO	10	MERCATO POSTEGGI SPARSI	6	Settimanale				X				Misto
42017	AN	FABRIANO	11	MERCATO POSTEGGI SPARSI	6	Settimanale					X			Misto
42017	AN	FABRIANO	12	MERCATINO RIONALE VIA DANTE	10	Settimanale	X							Misto
42018	AN	FALCONARA MARITTIMA	1	MERCATO DEL GIOVEDI'	39	Settimanale				X				Misto
42018	AN	FALCONARA MARITTIMA	2	MERCATO DEL LUNEDI'	183	Settimanale	X							Misto
42018	AN	FALCONARA MARITTIMA	3	MERCATO CASTELFERRETTI	28	Settimanale			X					Misto
44018	FM	FALERONE	1	MERCATO DEL GIOVEDI'	10	Settimanale				X				Misto
44018	FM	FALERONE	3	MERCATO CIMITERO	2	Settimanale							X	Misto
44018	FM	FALERONE	4	MERCATO PIANE VIA POZZO	2	Settimanale						X	X	Misto
44018	FM	FALERONE	2	MERCATO MENSILE	1	Mensile							X	Misto
41013	PU	FANO	12	MERCATO CENTRO STORICO ZONA PINCIO	20	Settimanale						X		Alimentare
41013	PU	FANO	10	MERCATO CENTRO STORICO	12	Settimanale			X					Alimentare
41013	PU	FANO	11	MERCATO VALLATO EPIAZZALE DON ORIONE	4	Giornaliera	X	X		X	X	X		Misto
41013	PU	FANO	6	MERCATO DI QUARTIERE S. ORSO	6	Settimanale				X				Misto
41013	PU	FANO	7	MERCATO DI QUARTIERE BELLOCCHI	6	Settimanale					X			Misto
41013	PU	FANO	4	MERCATO QUARTIERE S.ORSO	6	Settimanale		X						Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
41013	PU	FANO	5	MERCATO DI QUARTIERE VALLATO	6	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
41013	PU	FANO	8	MERCATO GIORNALIERO PIAZZA A. COSTA	50	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
41013	PU	FANO	3	MERCATO QUARTIERE PODERINO	3	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
41013	PU	FANO	1	MERCATO CENTRO STORICO	88	Settimanale			X					Misto
41013	PU	FANO	2	MERCATO CENTRO STORICO	117	Settimanale						X		Misto
41013	PU	FANO	9	MERCATO QUARTIERE MAROTTA VIA FERRARI	12	Settimanale				X				Misto
41014	PU	FERMIGNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	71	Settimanale					X			Misto
44019	FM	FERMO	1	MERCATO SETTIMANALE	140	Settimanale						X		Misto
44019	FM	FERMO	2	MERCATO GIORNALIERO	12	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
44019	FM	FERMO	3	MERCATO MARINA PALMENSE	8	Settimanale			X					Misto
44019	FM	FERMO	4	MERCATO CAPODARCO	6	Quindicinale					X			Misto
44019	FM	FERMO	5	MERCATO LIDO DI FERMO	35	Stagionale					X	X		Misto
44019	FM	FERMO	6	MERCATO LIDO TRE ARCHI	31	Stagionale		X						Misto
44019	FM	FERMO	7	MERCATO ESTIVO VIA MARCO POLO	6	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
44019	FM	FERMO	8	MERCATO MARINA PALMENSE STAGIONALE ESTIVO	8	Settimanale			X					Alimentare
43017	MC	FIASTRA	1	MERCATO S. LORENZO AL LAGO	11	Settimanale							X	Misto
42019	AN	FILOTTRANO	1	MERCATO SETTIMANALE	47	Settimanale					X			Misto
42019	AN	FILOTTRANO	2	MERCATO QUOTIDIANO	3	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
43019	MC	FIUMINATA	1	MERCATO SETTIMANALE	11	Settimanale		X						Misto
44020	AP	FOLIGNANO	1	MERCATO VILLA PIGNA	8	Settimanale	X							Misto
44020	AP	FOLIGNANO	2	MERCATO SETTIMANALE	11	Settimanale		X						Misto
44020	AP	FOLIGNANO	3	MERCATO PIANE DI MORRO	12	Settimanale							X	Misto
44021	AP	FORCE	1	MERCATO SETTIMANALE	38	Settimanale					X			Misto
41015	PU	FOSSOMBRONE	1	MERCATO SETTIMANALE	117	Settimanale	X							Misto
41015	PU	FOSSOMBRONE	2	MERCATINO ALIMENTARE	9	Settimanale					X			Misto
41015	PU	FOSSOMBRONE	3	MERCATO SPECIALIZZATO FIORI	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
44022	FM	FRANCAVILLA D'ETE	1	MERCATO DEL SABATO	5	Settimanale						X		Misto
41016	PU	FRATTE ROSA	1	MERCATO SETTIMANALE	8	Settimanale					X			Misto
41018	PU	FRONTONE	1	MERCATO SETTIMANALE	7	Settimanale	X							Misto
41019	PU	GABICCE MARE	1	MERCATO SETTIMANALE ESTIVO	101	Settimanale				X				Misto
41019	PU	GABICCE MARE	2	MERCATO SETTIMANALE INVERNALE	65	Settimanale				X				Misto
41019	PU	GABICCE MARE	3	MERC. STAGIONALE ESTIVO SERALE	5	Bisett.		X			X			Non Alim.
41019	PU	GABICCE MARE	4	MERCATO POSTEGGIO ISOLATO	7	Giornaliera		X	X	X	X	X	X	Misto
42020	AN	GENGA	1	MERCATO LA CUNA GENGA	31	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
44023	AP	GROTTAMMARE	1	MERCATO SETTIMANALE	52	Settimanale				X				Misto
44023	AP	GROTTAMMARE	2	MERCATO ORTOFRUTT. ED ITTICO	16	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
44023	AP	GROTTAMMARE	3	MERCATO ORT. ITTICO Z. ASCOLANI	4	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
44023	AP	GROTTAMMARE	4	MERCATINO ESTIVO	12	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
44023	AP	GROTTAMMARE	5	MERCATO AREA CIMITERO	3	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
44023	AP	GROTTAMMARE	6	MERCATO ESTIVO ZONA ISCHIA	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
44023	AP	GROTTAMMARE	7	MERCATO VIA CRIVELLI	1	Trisett.		X		X		X		Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
44023	AP	GROTTAMMARE	8	MERCATO SET.LE ZONA ISCHIA II	20	Settimanale	X							Misto
44024	FM	GROTTAZZOLINA	1	MERCATO QUINDICINALE	35	Quindicinale								Misto
43021	MC	GUALDO	1	MERCATO SETTIMANALE	15	Settimanale		X						Misto
43021	MC	GUALDO	2	MERCATO COPERTO	5	Bisett.		X				X		Misto
41021	PU	ISOLA DEL PIANO	1	MERCATO SETTIMANALE	4	Settimanale			X					Misto
42021	AN	JESI	1	MERCATO-A MERCOLEDI'	79	Settimanale			X					Misto
42021	AN	JESI	2	MERCATO-A SABATO	78	Settimanale						X		Misto
42021	AN	JESI	3	MERCATO-B V.N. SAURO	28	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
42021	AN	JESI	4	MERCATO-C V.MERCANTINI	58	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
42021	AN	JESI	6	MERCATO-E V. PALADINI	19	Settimanale					X			Misto
42021	AN	JESI	5	MERCATO VIA MARTIN LUTER KING	8	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
42021	AN	JESI	7	MERCATO AREA CIMITERIALE	5	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
42022	AN	LORETO	1	MERCATO VIA STEGHER	52	Settimanale					X			Misto
42022	AN	LORETO	2	MERCATO VILLA MUSONE	14	Settimanale		X						Misto
42022	AN	LORETO	3	MERCATO COPERTO V. SOLARI	5	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42022	AN	LORETO	4	MERCATO STAGIONALE	19	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42022	AN	LORETO	5	MERCATO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42022	AN	LORETO	6	MERCATO SETTIMANALE	1	Settimanale			X					Misto
42022	AN	LORETO	7	MERCATO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42022	AN	LORETO	8	MERCATO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42022	AN	LORETO	9	MERCATO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42022	AN	LORETO	10	MERCATO GIORNI FESTIVI	1	Annuale								Misto
42022	AN	LORETO	11	MERCATO CAMPIONATO DI CALCIO	1	Stagionale								Misto
42022	AN	LORETO	12	MERCATO DELLA STAZIONE	9	Settimanale			X					Misto
43022	MC	LORO PICENO	1	MERCATO DEL LUNEDI'	44	Settimanale	X							Misto
43022	MC	LORO PICENO	2	MERCATO ORTOFRUTTICOLO	3	Settimanale					X			Misto
41022	PU	LUNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	13	Settimanale					X			Misto
43023	MC	MACERATA	1	MERCATO CENTRO STORICO	221	Settimanale			X					Misto
43023	MC	MACERATA	2	MERCATO FORO BOARIO	47	Settimanale			X					Misto
43023	MC	MACERATA	3	MERCATO COPERTO VIA ARMAROLI	57	Bisett.			X			X		Misto
43023	MC	MACERATA	4	MERCATO RIONALE VIA PANNELLI	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
43023	MC	MACERATA	5	MERCATO VIA BERARDI	7	Settimanale			X					Misto
43023	MC	MACERATA	6	MERCATO PIAZZALE CIMITERO	7	Bisett.						X	X	Misto
43023	MC	MACERATA	8	MERCATO CIMITERO NUOVO INGRESSO	2	Settimanale						X	X	Misto
43023	MC	MACERATA	9	MERCATO MARTEDI' VILLA POTENZA	1	Settimanale		X						Misto
43023	MC	MACERATA	10	MERCATO VENERDI' VILLA POTENZA	1	Settimanale					X			Misto
43023	MC	MACERATA	11	MERCATO PERIFERICO SFORZACOSTA	1	Settimanale		X						Misto
43023	MC	MACERATA	12	MERCATO PERIFERICO RIONE PACE	1	Settimanale						X		Misto
43023	MC	MACERATA	13	MERCATO ANTIMER.ANO COLLEVARIO	1	Settimanale						X		Misto
43023	MC	MACERATA	14	MERCATO POMERIDIANO COLLEVARIO	1	Settimanale						X		Misto
43023	MC	MACERATA	15	MERCATO PERIFER.O L.GO PASCOLI	1	Settimanale	X							Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
43023	MC	MACERATA	16	MERCATO PERIFER.O GIARD. DIAZ	1	Settimanale			X					Misto
43023	MC	MACERATA	17	MERCATO PERIFER.O PIEDIRIPA	1	Settimanale					X			Misto
43023	MC	MACERATA	18	MERCATO PIAZZALE CIMITERO	1	Stagionale								Misto
43023	MC	MACERATA	19	MERCATO FORO BOARIO	1	Semestrale								Misto
43023	MC	MACERATA	20	MERCATO DELLA DOMENICA	8	Stagionale							X	misto
43023	MC	MACERATA	21	MERCATO VIALE TRIESTE	17	Settimanale						X		Non Alim.
41023	PU	MACERATA FELTRIA	1	MERCATO SETTIMANALE	98	Settimanale		X						Misto
44026	FM	MAGLIANO DI TENNA	1	MERCATO DI SAN FILIPPO	169	Mensile							X	Misto
42023	AN	MAIOLATI SPONTINI	1	MERCATO DI MOIE	81	Settimanale		X						Misto
42023	AN	MAIOLATI SPONTINI	2	MERCATO DI MOIE	1	Settimanale							X	Misto
42023	AN	MAIOLATI SPONTINI	3	MERCATO MAIOLATI SPONTINI	2	Settimanale						X		Misto
44027	AP	MALTIGNANO	2	MERCATO CASELLE PIAZZA MANTOVA	13	Quindicinale		X						Misto
44027	AP	MALTIGNANO	1	MERCATO CAPOLUOGO PIAZZA G. DI VITTORIO	13	Quindicinale		X						Misto
44028	FM	MASSA FERMANA	1	MERCATO MENSILE	1	Mensile							X	Misto
44029	AP	MASSIGNANO	1	MERCATO VIA MARCONI	1	Settimanale			X		X			Misto
43024	MC	MATELICA	1	MERCATO COPERTO	18	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
43024	MC	MATELICA	2	MERCATO SETTIMANALE	78	Settimanale				X				Misto
41025	PU	MERCATELLO SUL METAURO	1	MERCATO PIAZZA GARIBALDI	18	Settimanale						X		Misto
41025	PU	MERCATELLO SUL METAURO	2	MERCATO DEL PESCE	2	Bisett.		X		X				Alimentare
41025	PU	MERCATELLO SUL METAURO	3	MERCATO STAG. PIANTE MAG/GIU	1	Annuale			X					Misto
41026	PU	MERCATINO CONCA	1	MERCATO SETTIMANALE	36	Settimanale					X			Misto
42024	AN	MERGO	1	MERCATO ANGELI	46	Settimanale				X				Misto
43025	MC	MOGLIANO	1	MERCATO SETTIMANALE	45	Settimanale		X						Misto
43025	MC	MOGLIANO	2	MERCATO DEL MERCOLEDI'	1	Settimanale			X					Misto
43025	MC	MOGLIANO	3	MERCATO DEL GIOVEDI'	1	Settimanale				X				Misto
43025	MC	MOGLIANO	4	MERCATO DEL VENERDI'	1	Settimanale					X			Misto
43025	MC	MOGLIANO	5	MERCATO DEL SABATO	2	Settimanale						X		Misto
43025	MC	MOGLIANO	6	MERCATO DELLA DOMENICA	4	Settimanale							X	Misto
41028	PU	MONDAVIO	1	MERCATO S. MICHELE AL FIUME	26	Settimanale	X							Misto
41028	PU	MONDAVIO	2	MERCATO SAN FILIPPO SUL CESANO	2	Settimanale						X		Misto
41029	PU	MONDOLFO	1	MERCATO CAPOLUOGO	35	Settimanale	X							Misto
41029	PU	MONDOLFO	2	MERCATO MAROTTA	94	Settimanale			X					Misto
41029	PU	MONDOLFO	4	MERCATO VIALE DELLE PROVINCE	21	Settimanale					X			Misto
44031	AP	MONSAMPOLO DEL TRONTO	1	MERCATO SETTIMANALE	13	Settimanale	X							Misto
44031	AP	MONSAMPOLO DEL TRONTO	2	MERCATO STELLA	15	Settimanale			X					Misto
42025	AN	MONSANO	1	MERCATO SETTIMANALE	11	Settimanale	X							Misto
44032	AP	MONTALTO DELLE MARCHE	1	MERCATO SETTIMANALE	52	Settimanale			X					Misto
44033	FM	MONTAPPONE	1	MERCATO DEL SABATO	19	Settimanale						X		Misto
41031	PU	MONTE CERIGNONE	1	MERCATO SETTIMANALE	20	Settimanale						X		Misto
44039	FM	MONTE GIBERTO	1	MERCATO MENSILE PRIMA DOMENICA	24	Mensile							X	Misto
	AP	MONTE MONACO		MERCATO SETTIMANALE DAL 1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE	10	Settimanale				X				MISTO

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
	AP	MONTE MONACO		MERCATO SETTIMANALE DAL 1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE	8	Settimanale							x	Misto
42029	AN	MONTE ROBERTO	1	MERCATO PIANELLO VALLESINA	14	Settimanale				X				Misto
43031	MC	MONTE SAN GIUSTO	2	MERCATINO DEL LUNEDI'	6	Settimanale	X							Misto
43031	MC	MONTE SAN GIUSTO	1	MERCATO SETTIMANALE	46	Settimanale				X				Misto
43031	MC	MONTE SAN GIUSTO	3	MERCATINO DEL MARTEDI'	6	Settimanale		X						Misto
44048	FM	MONTE SAN PIETRANGELI	1	MERCATO SETTIMANALE	42	Settimanale	X							Misto
42030	AN	MONTE SAN VITO	1	MERCATO SETTIMANALE	13	Settimanale	X							Misto
42030	AN	MONTE SAN VITO	2	MERCATO BORGHETTO	10	Settimanale						X		Misto
44049	FM	MONTE URANO	1	MERCATO SETTIMANALE	39	Settimanale	X							Misto
44049	FM	MONTE URANO	2	MERCATO SETTIMANALE	23	Settimanale				X				Misto
44049	FM	MONTE URANO	3	MERCATO CIMITERO	2	Bisett.						X	X	Misto
44049	FM	MONTE URANO	4	MERCATO COPERTO	2	Giornaliera	X	X	X	X	X			Misto
41030	PU	MONTECALVO IN FOGLIA	1	MERCATO CAPOLUOGO	3	Settimanale	X							Misto
41030	PU	MONTECALVO IN FOGLIA	2	MERCATO CA' GALLO	18	Settimanale		X						Misto
41030	PU	MONTECALVO IN FOGLIA	3	MERCATO BORGO MASSANO	9	Settimanale			X					Misto
42026	AN	MONTECAROTTO	2	MERCATO COPERTO	2	Giornaliera		X	X		X			Alimentare
42026	AN	MONTECAROTTO	1	MERCATO VIA CIRCONVALLAZIONE	22	Quindicinale			X					Misto
43026	MC	MONTECASSIANO	1	MERCATO SETTIMANALE	20	Settimanale	X							Misto
41033	PU	MONTECOPIOLO	1	MERCATO P.ZZA S. MICHELE ARC.	21	Settimanale					X			Misto
43028	MC	MONTECOSARO	1	MERCATO MONTECOSARO	8	Settimanale			X					Misto
43028	MC	MONTECOSARO	2	MERCATO MONTECOSARO SCALO	13	Settimanale				X				Misto
43028	MC	MONTECOSARO	3	MERCATO MONTECOSARO SCALO	1	Settimanale					X			Misto
43028	MC	MONTECOSARO	4	MERCATO SPECIALIZZATO PIANTE E FIORI E ARTICOLI CIMITERIALI	2	Settimanale						X		Non Alim.
44035	FM	MONTEFALCONE APPENNINO	1	MERCATINO	1	Quindicinale						X		Misto
43029	MC	MONTEFANO	1	MERCATO DEL MARTEDI'	38	Settimanale		X						Misto
41034	PU	MONTEFELCINO	1	MERCATO PONTE DEGLI ALBERI	26	Settimanale						X		Misto
44036	AP	MONTEFIORE DELL'ASO	1	MERCATO MENSILE	34	Mensile							X	Misto
44037	FM	MONTEFORTINO	2	MERCATO AMBRO STAGIONALE	20	Settimanale							X	Misto
44037	FM	MONTEFORTINO	1	MERCATO DEL VENERDI'	9	Settimanale					X			Misto
44038	AP	MONTEGALLO	1	MERCATO DEL GIOVEDI'	3	Settimanale				X				Misto
44038	AP	MONTEGALLO	2	MERCATO DELLA DOMENICA ESTIVO	2	Settimanale							X	Misto
44040	FM	MONTEGIORGIO	5	MERCATO MENSILE PIANE VIAL. DA VINCI	18	Mensile							X	Misto
44040	FM	MONTEGIORGIO	1	MERCATO SETTIMANALE	59	Settimanale					X			Misto
44040	FM	MONTEGIORGIO	2	MERCATO SETTIMANALE CIMITERO	1	Settimanale							X	Misto
44040	FM	MONTEGIORGIO	3	MERCATO PESCHERIA COMUNALE	3	Trisett.		X	X		X			Misto
44040	FM	MONTEGIORGIO	4	MERCATO DI PIANE	1	Mensile							X	Misto
44041	FM	MONTEGRANARO	1	MERCATO SETTIMANALE	30	Settimanale		X						Misto
41036	PU	MONTELABBATE	2	MERCATO OSTERIA NUOVA	10	Settimanale			X					Misto
44043	FM	MONTELPARO	1	MERCATO MONTELPARESE	1	Mensile							X	Misto
43030	MC	MONTELUPONE	1	MERCATO SETTIMANALE	21	Settimanale	X							Misto
43030	MC	MONTELUPONE	2	MERCATO SPECIALIZZATO CIMITERO	1	Bisett.						X	X	Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
42027	AN	MONTEMARCIANO	1	MERCATO MONTEMARCIANO	31	Settimanale		X						Misto
42027	AN	MONTEMARCIANO	2	MERCATO DI MARINA	16	Settimanale						X		Misto
44044	AP	MONTEMONACO	1	MERCATO ESTIVO CAPOLUOGO	10	Stagionale				X				Misto
44044	AP	MONTEMONACO	2	MERCATO ESTIVO FOCE	8	Stagionale							X	Misto
63088	AP	MONTEMONACO		MERCATO DEL GIOVEDI' DAL 1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE	10	Settimanale				X				Misto
63088	AP	MONTEMONACO		MERCATO DELLA DOMENICA DAL 1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE	8	Settimanale							X	Misto
44045	AP	MONTEPRANDONE	1	MERCATO CENTOBUCHI	32	Settimanale				X				Misto
44045	AP	MONTEPRANDONE	2	MERCATO CIMITERO E CONVENTO SAN GIACOMO	7	Settimanale						X	X	Misto
44047	FM	MONTERUBBIANO	1	MERCATO CAPOLUOGO	30	Quindicinale								Misto
44047	FM	MONTERUBBIANO	2	MERCATO RUBBIANELLO	93	Mensile							X	Misto
44052	FM	MONTOTONE	1	MERCATO MENSILE	10	Quindicinale								Misto
42031	AN	MORRO D'ALBA	1	MERCATO PIAZZA TARSETTI	19	Settimanale		X						Misto
42031	AN	MORRO D'ALBA	2	MERCATO POSTEGGI ISOLATI	1	Bisett.						X	X	Misto
43033	MC	MORROVALLE	1	MERCATO CENTRO STORICO	37	Settimanale					X			Misto
43033	MC	MORROVALLE	2	MERCATO DI TRODICA	39	Settimanale			X					Misto
43034	MC	MUCCIA	2	MERCATO SETTIMANALE GIOVEDI'	13	Settimanale				X				Misto
43034	MC	MUCCIA	1	MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI'	13	Settimanale	X							Misto
42032	AN	NUMANA	1	MERCATO INVERNALE NUMANA CENTRO	30	Settimanale			X					Misto
42032	AN	NUMANA	2	MERCATO STAG. ESTIVO	28	Settimanale			X					Misto
42032	AN	NUMANA	3	MERCATO MARCELLI STAG. ESTIVO	84	Settimanale			X					Misto
42032	AN	NUMANA	4	MERCATO VIA LEOPARDI	3	Giornaliera	X	X		X	X	X		Misto
42032	AN	NUMANA	5	MERCATO ESTIVO VIA LITORANEA STAGIONALE	7	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42032	AN	NUMANA	6	MERCATO VIA LORETO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X		X	X	X	X	Misto
42032	AN	NUMANA	7	MERCATO VIA ISCHIA STAGIONALE	1	Giornaliera		X		X	X	X	X	Misto
42032	AN	NUMANA	9	MERCATO VIA ISCHIA SETTIMANALE ESTIVO	1	Settimanale			X					Misto
42033	AN	OFFAGNA	1	MERCATO SETTIMANALE	10	Settimanale					X			Misto
44054	AP	OFFIDA	1	MERCATO SETTIMANALE	62	Settimanale				X				Misto
44055	FM	ORTEZZANO	1	MERCATO MENSILE	19	Mensile							X	Misto
42034	AN	OSIMO	2	MERCATO SETTIMANALE	88	Settimanale				X				Misto
42034	AN	OSIMO	3	MERCATO OSIMO STAZIONE	6	Settimanale						X		Misto
42035	AN	OSTRA	1	MERCATO DEL VENERDI'	45	Settimanale					X			Misto
42035	AN	OSTRA	2	MERCATO PRODOTTI ITTICI POSTEGGIO 5	1	Quadrisett.		X	X	X	X			Alimentare
42035	AN	OSTRA	3	MERCATO PRODOTTI ITTICI POSTEGGIO 7	1	Trisett.		X	X		X			Alimentare
42035	AN	OSTRA	4	MERCATO PRODOTTI ITTICI POSTEGGIO 39	1	Quindicinale		X			X			Alimentare
42035	AN	OSTRA	5	MERCATO BISETTIMANALE DEL MARTEDI'	1	Settimanale		X						Misto
42036	AN	OSTRA VETERE	1	MERCATO PIAZZA DELLA LIBERTA'	25	Settimanale	X							Misto
44057	FM	PEDASO	1	MERCATO QUINDICINALE	55	Quindicinale	X							Misto
41041	PU	PEGLIO	1	MERCATO PIAZZA COTIGNOLI	4	Settimanale						X		Misto
43035	MC	PENNA SAN GIOVANNI	1	MERCATO DEL RISPARMIO	17	Mensile							X	Misto
41043	PU	PERGOLA	1	MERCATO SETTIMANALE	92	Settimanale						X		Misto
41044	PU	PESARO	1	MERCATO SETTIMANALE	349	Settimanale		X						Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
41044	PU	PESARO	4	MERCATO VILLA CECCOLINI	4	Settimanale	X							Misto
41044	PU	PESARO	2	MERCATO BORGO S. MARIA	14	Settimanale					X			Misto
41044	PU	PESARO	3	MERCATO VILLA FASTIGGI	20	Settimanale			X					Misto
41044	PU	PESARO	5	MERCATO CIMITERO S.M.FABBRECCCE	2	Giornaliera		X	X	X	X	X	X	Non Alim.
41045	PU	PETRIANO	1	MERCATO DEL VENERDI'	10	Settimanale					X			Misto
43036	MC	PETRIOLO	1	MERCATO DEL MERCOLEDI'	11	Settimanale			X					Misto
44058	FM	PETRITOLI	1	MERCATO QUINDICINALE	57	Quindicinale								Misto
44058	FM	PETRITOLI	2	MERCATO "LOCALITA' VALMIR"	63	Mensile							X	Misto
41047	PU	PIANDIMELETO	1	MERCATO CAPOLUOGO	31	Settimanale			X					Misto
41048	PU	PIETRARUBBIA	1	MERCATO VECCHIO	22	Settimanale						X		Misto
43038	MC	PIEVE TORINA	1	MERCATO P.ZZA S. AGOSTINO	3	Settimanale		X						Misto
43038	MC	PIEVE TORINA	2	MERCATO P.ZZA S. AGOSTINO	3	Settimanale				X				Misto
43038	MC	PIEVE TORINA	3	MERCATO P.ZZA S. AGOSTINO	3	Settimanale					X			Misto
43038	MC	PIEVE TORINA	4	MERCATO P.ZZA C/O CA.RI.MA.	2	Settimanale	X							Misto
43038	MC	PIEVE TORINA	5	MERCATO P.ZZA C/O CA.RI.MA.	1	Settimanale				X				Misto
41049	PU	PIOBBICO	1	MERCATO DEL VENERDI'	19	Settimanale					X			Misto
41049	PU	PIOBBICO	2	MERCATO DEL MARTEDI'	5	Settimanale		X						Alimentare
43039	MC	PIORACO	2	MERCATO DOMENICALE FESTIVO	13	Settimanale							X	Misto
43041	MC	POLLENZA	1	MERCATO SETTIMANALE	31	Settimanale	X							Misto
42038	AN	POLVERIGI	1	MERCATO DEL MERCOLEDI'	20	Settimanale			X					Misto
44059	FM	PONZANO DI FERMO	1	MERCATO CAPPARUCCIA	40	Mensile							X	Misto
44059	FM	PONZANO DI FERMO	2	MERCATO CAPOLUOGO	15	Mensile							X	Misto
43042	MC	PORTO RECANATI	12	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL VENERDI'	9	Settimanale					X			Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	13	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL SABATO	13	Settimanale						X		Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	14	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL SABATO	12	Settimanale						X		Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	15	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DOMENICALE IN DEROGA	5	Settimanale							X	Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	16	MERCATO NATALIZIO DELLA II E III DOMENICA DI DICEMBRE	25	Settimanale							X	Misto
43042	MC	PORTO RECANATI	3	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL LUNEDI'	9	Settimanale	X							Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	4	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL LUNEDI'	9	Settimanale	X							Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	5	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL MARTEDI'	11	Settimanale		X						Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	6	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL MARTEDI'	12	Settimanale		X						Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	7	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL MERCOLEDI'	9	Settimanale			X					Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	8	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL MERCOLEDI'	9	Settimanale			X					Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	9	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL GIOVEDI'	21	Settimanale				X				Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	10	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL GIOVEDI'	21	Settimanale				X				Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	11	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL VENERDI'	8	Settimanale					X			Alimentare
43042	MC	PORTO RECANATI	1	MERCATO ORDINARIO DEL GIOVEDI' INVERNALE	139	Settimanale				X				Non Alim.
43042	MC	PORTO RECANATI	2	MERCATO STAGIONALE DEL GIOVEDI' ESTIVO	139	Settimanale				X				Non Alim.
44060	FM	PORTO SAN GIORGIO	0	MERCATO POSTEGGI ISOLATI	9	Settimanale								Misto
44060	FM	PORTO SAN GIORGIO	1	MERCATO SETTIMANALE	224	Settimanale				X				Misto
44061	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	1	MERCATO CENTRO	81	Settimanale		X						Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
44061	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	2	MERCATO FALERIENSE	95	Settimanale			X					Misto
44061	FM	PORTO SANT'ELPIDIO	4	MERCATO STAGIONALE ESTIVO	13	Stagionale							X	Misto
43043	MC	POTENZA PICENA	1	MERCATO CAPOLUOGO	35	Settimanale		X						Misto
43043	MC	POTENZA PICENA	2	MERCATO PORTO	64	Settimanale				X				Misto
43043	MC	POTENZA PICENA	3	MERCATO GIORNALIERO	12	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
43043	MC	POTENZA PICENA	4	MERCATO FIORI NEI CIMITERI	8	Bisett.						X	X	Misto
43043	MC	POTENZA PICENA	5	MERCATINO FRUTTA E VERDURA	1	Bisett.				X		X		Misto
43043	MC	POTENZA PICENA	6	MERCATO GASTRONOMICO	1	Settimanale							X	Misto
43043	MC	POTENZA PICENA	7	MERCATINO DEL PESCE	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
43043	MC	POTENZA PICENA	9	MERCATINO SERALE ESTIVO	8	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
44062	FM	RAPAGNANO	1	MERCATO CAPOLUOGO	20	Mensile								Misto
44062	FM	RAPAGNANO	2	MERCATO CONTRADA TENNA	26	Mensile							X	Misto
43044	MC	RECANATI	1	MERCATO SETTIMANALE SABATO	154	Settimanale						X		Misto
43044	MC	RECANATI	2	MERCATO DI VILLA TERESA	31	Settimanale		X						Misto
43044	MC	RECANATI	3	MERCATO LE GRAZIE	2	Settimanale				X				Misto
44063	AP	RIPATRANSONE	1	MERCATO SETTIMANALE	22	Settimanale						X		Misto
44064	AP	ROCCAFLUVIONE	1	MERCATO SETTIMANALE	16	Settimanale			X					Misto
44064	AP	ROCCAFLUVIONE	2	MERCATO MENSILE	1	Mensile								Misto
42040	AN	ROSORA	1	MERCATO ROSORA	9	Quindicinale					X			Misto
42040	AN	ROSORA	2	MERCATO ANGELI	9	Quindicinale					X			Misto
44065	AP	ROTELLA	1	MERCATO SETTIMANALE	9	Settimanale							X	Misto
44066	AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1	MERCATO DEL MARTEDI'	339	Settimanale		X						Misto
44066	AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	2	MERCATO DEL VENERDI'	340	Settimanale					X			Misto
44066	AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	3	MERCATO PORTO D' ASCOLI	34	Settimanale						X		Misto
41051	PU	SAN COSTANZO	1	MERCATO CAPOLUOGO	24	Settimanale		X						Misto
43046	MC	SAN GINESIO	1	MERCATO DOMENICALE	44	Settimanale							X	Misto
43046	MC	SAN GINESIO	3	MERCATO DI S. LIBERATO ESTIVO	19	Settimanale							X	Misto
43046	MC	SAN GINESIO	4	MERCATO SAN LIBERATO	1	Settimanale						X		Misto
41054	PU	SAN LORENZO IN CAMPO	1	MERCATO CAPOLUOGO	44	Settimanale		X						Misto
42041	AN	SAN MARCELLO	1	MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO	5	Settimanale						X		Misto
43047	MC	SAN SEVERINO MARCHE	1	MERCATO NON ALIMENTARE	69	Settimanale						X		Non Alim.
43047	MC	SAN SEVERINO MARCHE	2	MERCATO ALIMENTARE	16	Settimanale						X		Alimentare
43047	MC	SAN SEVERINO MARCHE	3	MERCATO ANIMALI VIVI	2	Settimanale						X		Non Alim.
43047	MC	SAN SEVERINO MARCHE	4	MERCATO COPERTO	3	Giornaliera		X	X	X	X	X		Alimentare
43047	MC	SAN SEVERINO MARCHE	5	MERCATO CIMITERO URBANO	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
42043	AN	SANTA MARIA NUOVA	1	MERCATO SETTIMANALE	8	Settimanale				X				Misto
42043	AN	SANTA MARIA NUOVA	2	MERCATO COLLINA	5	Settimanale						X		Misto
44067	FM	SANTA VITTORIA IN MATENANO	1	MERCATO SETTIMANALE	18	Mensile							X	Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	1	MERCATO DEL MARTEDI'	2	Settimanale		X						Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	2	MERCATO DEL MERCOLEDI'	2	Settimanale			X					Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	3	MERCATO DEL GIOVEDI'	1	Settimanale				X				Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	4	MERCATO DEL VENERDI'	3	Settimanale					X			Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	5	MERCATO DEL SABATO	3	Settimanale						X		Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	6	MERCATO ESTIVO	3	Settimanale							X	Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	9	MERCATINO DI PASQUA	5	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	10	MERCATO SECONDA DOMENIDA DI OGNI MESE	52	Mensile							X	Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	11	MERCATO CIMITERO POSTEGGIO ISOLATO	1	Stagionale								Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	7	MERCATO MENSILE ESTIVO DEL VENERDI'	3	Mensile					X			Misto
43048	MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	8	MERCATINO NATALIZIO dal 8/12 alla 3ª domenica di gennaio	10	Stagionale							X	Misto
41057	PU	SANT'ANGELO IN VADO	1	MERCATO VIA MANCINI	39	Settimanale	X							Misto
41057	PU	SANT'ANGELO IN VADO	2	MERCATO PIAZZALE TARTUFO	3	Settimanale					X			Misto
44068	FM	SANT'ELPIDIO A MARE	1	MERCATO CAPOLUOGO	95	Settimanale					X			Misto
44068	FM	SANT'ELPIDIO A MARE	2	MERCATINO COMMESTIBILI	4	Giornaliera	X	X		X		X		Misto
44068	FM	SANT'ELPIDIO A MARE	3	MERCATO CASSETTE D'ETE	43	Settimanale	X							Misto
44068	FM	SANT'ELPIDIO A MARE	4	MERCATO FRUTTA E VERDURA	1	Settimanale						X		Misto
41058	PU	SANT'IPPOLITO	1	MERCATO FRAZ. PIAN DI ROSE	12	Mensile							X	Misto
43049	MC	SARNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	97	Settimanale				X				Misto
43049	MC	SARNANO	2	MERCATO GASTRONOMIA	2	Quadrisett.	X				X	X	X	Misto
41059	PU	SASSOCORVARO	1	MERCATO DEL SABATO	14	Settimanale						X		Misto
41059	PU	SASSOCORVARO	3	MERCATO MERCATALE	22	Settimanale				X				Misto
41060	PU	SASSOFELTRIO	1	MERCATO SETTIMANALE	32	Settimanale						X		Misto
42045	AN	SENIGALLIA	1	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI LUNEDI'	12	Settimanale	X							Non Alim.
42045	AN	SENIGALLIA	2	MERCATO FORO ANNONARIO	12	Settimanale				X				Misto
42045	AN	SENIGALLIA	3	MERCATO MARZOCCA E MONTIGNANO	14	Settimanale			X					Misto
42045	AN	SENIGALLIA	4	MERCATO PIAZZA GARIBALDI	108	Settimanale				X				Non Alim.
42045	AN	SENIGALLIA	5	MERCATO PORTICI ERCOLANI	77	Settimanale				X				Misto
42045	AN	SENIGALLIA	7	MERCATO CESANO	15	Stagionale					X			Misto
42045	AN	SENIGALLIA	8	MERATO FORO ANNONARIO ALIMENT.	15	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
42045	AN	SENIGALLIA	11	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL GIOVEDI'	26	Settimanale				X				Misto
42045	AN	SENIGALLIA	10	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL MERCOLEDI'	12	Settimanale			X					Misto
42045	AN	SENIGALLIA	13	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL SABATO	26	Settimanale						X		Misto
42045	AN	SENIGALLIA	14	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DELLA DOMENICA	26	Settimanale							X	Misto
42045	AN	SENIGALLIA	9	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL MARTEDI'	26	Settimanale		X						Misto
42045	AN	SENIGALLIA	12	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL VENERDI'	12	Settimanale					X			Misto
42046	AN	SERRA DE' CONTI	1	MERCATO SETTIMANALE	20	Settimanale				X				Misto
42047	AN	SERRA SAN QUIRICO	1	MERCATO DELLA FORNACE	5	Settimanale				X				Misto
42047	AN	SERRA SAN QUIRICO	2	MERCATO "DELLA PACE"	5	Settimanale			X					Misto
42047	AN	SERRA SAN QUIRICO	3	MERCATO "SANTA MARIA"	5	Settimanale					X			Misto
41061	PU	SERRA SANT'ABBONDIO	1	MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI'	12	Settimanale				X				Misto
43051	MC	SERRAPETRONA	1	MERCATO CACCAMO	57	Settimanale							X	Misto
44069	FM	SERVIGLIANO	1	MERCATO CAPOLUOGO	82	Quindicinale	X							Misto
44069	FM	SERVIGLIANO	4	MERCATO STAGIONALE SERALE	4	Mensile	X							Misto

CAP	PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
42048	AN	SIROLO	1	MERCATO SETTIMANALE	45	Settimanale					X			Misto
44071	AP	SPINETOLI	1	MERCATO PAGLIARE DEL TRONTO	49	Settimanale						X		Misto
42049	AN	STAFFOLO	1	MERCATO SETTIMANALE	19	Settimanale				X				Misto
41064	PU	TAVOLETO	1	MERCATO SETTIMANALE	10	Settimanale					X			Misto
41065	PU	TAVULLIA	1	MERCATO CAPOLUOGO	9	Settimanale						X		Misto
41065	PU	TAVULLIA	2	MERCATO RIO SALSO	18	Settimanale					X			Misto
41065	PU	TAVULLIA	4	MERCATO BABUCCE	10	Settimanale			X					Misto
41070	PU	TERRE ROVERESCHE	2	MERCATO VIA ROMA PIAGGE	6	Settimanale					X			Misto
41070	PU	TERRE ROVERESCHE	1	MERCATO SETTIMANALE ORCIANO DI PESARO	52	Settimanale				X				Misto
43053	MC	TOLENTINO	1	MERCATO CENTRO STORICO	156	Settimanale		X						Misto
44072	FM	TORRE SAN PATRIZIO	1	MERCATO DEL VENERDI'	21	Settimanale					X			Misto
42050	AN	TRECASTELLI	1	MERCATO SETTIMANALE	19	Settimanale		X						Misto
42050	AN	TRECASTELLI	2	MERCATO SETTIMANALE	1	Settimanale						X		Misto
42050	AN	TRECASTELLI	3	MERCATO PESCHERIA COMUNALE	1	Bisett.		X		X				Misto
43054	MC	TREIA	1	MERCATO SETTIMANALE	19	Settimanale		X						Misto
43054	MC	TREIA	2	MERCATO PASSO DI TREIA	4	Settimanale			X					Non Alim.
43054	MC	TREIA	3	MERCATO CHIESANUOVA	3	Settimanale				X				Misto
41066	PU	URBANIA	1	MERCATO SETTIMANALE	43	Settimanale				X				Misto
41066	PU	URBANIA	2	MERCATO PESCHERIA COMUNALE	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
41067	PU	URBINO	1	MERCATO SETTIMANALE	118	Settimanale						X		Misto
41067	PU	URBINO	2	MERCATO ZONA LORETO	12	Settimanale		X						Misto
41067	PU	URBINO	3	MERCATO DI MAZZAFERRO	10	Settimanale				X				Misto
41067	PU	URBINO	4	MERCATOCANAVACCIO	10	Settimanale			X					Misto
43055	MC	URBISAGLIA	1	MERCATO SETTIMANALE	19	Settimanale		X						Misto
43056	MC	USSITA	1	MERCATO ESTIVO	43	Settimanale							X	Misto
43058	MC	VALFORNACE	1	MERCATO SETTIMANALE	22	Settimanale			X					Misto
41068	PU	VALLEFOGLIA	3	MERCATO MORCIOLA	8	Settimanale						X		Alimentare
41068	PU	VALLEFOGLIA	5	MERCATO MORCIOLA	21	Settimanale	X							Misto
41068	PU	VALLEFOGLIA	4	MERCATO BOTTEGA	17	Settimanale			X					Misto
41068	PU	VALLEFOGLIA	1	MERCATO SETTIMANALE SANT'ANGELO IN LIZZOLA	24	Settimanale	X							Misto
41068	PU	VALLEFOGLIA	2	MERCATO MONTECCHIO-P.LE FALCONE E BORSELLINO	86	Settimanale				X				Misto
43057	MC	VISSO	1	MERCATO ESTIVO	70	Settimanale					X			Misto
43057	MC	VISSO	2	MERCATO INVERNALE	24	Settimanale					X			Misto

Allegato 2

Calendario regionale fiere su aree pubbliche 2025

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PV	ACQUALAGNA	CAPOLUOGO	08-set	Annuale	08,00-21,00	FIERA DEL PELINGO	0	Misto
AN	AGUGLIANO	CAPOLUOGO	SECONDA DOMENICA DI APRILE	Annuale	09,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	65	Misto
FM	AMANDOLA	CAPOLUOGO	25/01	Annuale	08,00-13,00	FIERA DEL BEATO ANTONIO	40	Misto
FM	AMANDOLA	FRAZIONE SAN RUFFINO	18, 19/08	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN RUFFINO	100	Misto
AN	ANCONA	CENTRO CITTADINO	01-04 MAGGIO	Annuale	08,00-22,00	FIERA DI SAN CIRIACO	437	Misto
AN	ANCONA	PIAZZA CAVOUR	25-27 Aprile	Annuale	09,00-20,00	GIARDINO IN FIORE	57	Misto
AN	ANCONA	PIAZZA DEL PLEBISCITO	07-24 Dicembre	Annuale	09,00-20,00	MERCATINO DI NATALE	34	Misto
PU	APECCHIO	APECCHIO	PRIMA DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEL SANTISSIMO CROCISS	36	Misto
PU	APECCHIO	APECCHIO	PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA TARTUFO E PRODOTTI BOSCO	30	Misto
MC	APIRO	CENTRO URBANO	24 MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SANT'URBANO	115	Misto
MC	APIRO	PIAN DELL'ELMO	15 AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI FERRAGOSTO	12	Misto
MC	APIRO	PIAN DELL'ELMO	1 MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEL PRIMO MAGGIO	12	Misto
MC	APPIGNANO	CENTRO URBANO	ULTIMA DOMENICA DI APRILE	Annuale	07,00-20,00	FIERA ANNUALE	180	Misto
AP	APPIGNANO DEL TRONTO	CAPOLUOGO	PRIMA DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEI CAPPELLI	86	Misto
AN	ARCEVIA	Centro storico Arcevia	30 aprile	Annuale	8 - 14	1 MAGGIO	16	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Avacelli	9 agosto	Annuale	8 - 13	FIERA DI S. LORENZO	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Avacelli di Arcevia	12 maggio	Annuale	8 - 13	FIERA DI AVACELLI	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Castiglioni di Arcevia	3 settembre	Annuale	8 - 13	FIERA DI FINE ESTATE	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Piticchio di Arcevia	9 maggio	Annuale	8 - 13	FIERA DI S. CRISTOFORO	5	Misto
AN	ARCEVIA	CAPOLUOGO	8-10/08	Annuale	18 - 24	MOSTRA MERCATO ARTIGIANATO	60	Misto
AN	ARCEVIA	Capoluogo	25 Novembre	Annuale	8 - 13	FIERA DI S. CATERINA	15	Misto
AN	ARCEVIA	CAPOLUOGO	1 domenica di giugno	Annuale	8-20	FIERA DI S. MEDARDO	80	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Castilioni di Arcevia	28 aprile	Annuale	8-14	FIERA DI APRILE	10	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Montale	8 agosto	Annuale	8 - 13	FIERA S.DOMENICO	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Montale di Arcevia	17 maggio	Annuale	8 - 13	FIERA DI S.SUBALDO	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Palazzo di Arcevia	15 luglio	Annuale	8 - 14	FIERA D'ESTATE	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Palazzo di Arcevia	23 settembre	Annuale	8 - 13	FIERA SAN SETTIMIO	5	Alimentare
AN	ARCEVIA	Fraz. Piticchio di Arcevia	11 agosto	Annuale	8 - 13	FIERA S.CHIARA	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	PRIMO LUNEDI' DEL MESE DI APRILE	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	4	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	I PRIMI 15 GIORNI DI AGOSTO	Annuale	08,00-14,00	FIERA DEL VILLEGGIANTE	15	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	I' LUNEDI' DOPO LA 1^ DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	01/10	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	01/06	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	6	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE BORGO	02/08	Annuale	08,00-13,00	FIERA DEL PERDONO	10	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE BORGO	01/05	Annuale	08,00-14,00	FIERA DEL 1° MAGGIO	50	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE TRISUNGO	19/10	Annuale	08,00-13,00	FRAZIONE TRISUNGO	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE TRISUNGO	15/11	Annuale	08,00-13,00	FRAZIONE TRISUNGO	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE TRISUNGO	02/07	Annuale	08,00-13,00	FRAZIONE TRISUNGO	6	Misto
AP	ASCOLI PICENO	BRECCIAROLO	PENULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	09,00-22,00	FESTA SANTA RITA DA CASCIA	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	CAPRIGNANO	I^A DOMENICA DOPO PASQUA	Annuale	08,00-21,00	FIERA SANT'ANTONIO	3	Misto
AP	ASCOLI PICENO	CASERMA VELLEI	PENULTIMA DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	09,00-22,00	FESTA SS.PIETRO E PAOLO	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	CENTRO STORICO	DAL GIOVEDI' GRASSO AL MARTEDI' GRASSO	Annuale	15,00-21,00	FIERA CARNEVALE	8	Misto
AP	ASCOLI PICENO	CENTRO STORICO	DOMENICA ANTECEDENTE IL NATALE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI NATALE	260	Misto
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	DOMENICA E LUNEDI' DELLA FESTA	Annuale	08,00-20,00	PASQUA E LUNEDI' DELL'ANGELO	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	III^A DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	07,00-22,00	CRONOSCALATA AUTOMOBILISTICA	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	15/08	Annuale	09,00-24,00	FIERA FERRAGOSTO	7	Misto
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	25/04	Annuale	09,00-22,00	FIERA ANNIVERSARIO LIBERAZIONE	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	01/05	Annuale	09,00-22,00	FESTA LAVORATORI	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	FRAZIONE VENAGRANDE	15/08	Annuale	09,00-24,00	FESTA SANTA MARIA ASSUNTA	3	Misto
AP	ASCOLI PICENO	MARINO DEL TRONTO	I^A O II^A DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	09,00-22,00	FESTA SANT' ANTONIO ABATE	32	Misto
AP	ASCOLI PICENO	MONTICELLI	I^A DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	09,00-22,00	FESTA SS.SIMONE E GIUDA	15	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PARROCCHIA DEL CARMINE	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	09,00-22,00	FESTA MADONNA DEL CARMINE	3	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PARROCCHIA GIACOMO DELLA MARCA	PENULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FESTA SAN GIACOMO DELLA MARCA	12	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AP	ASCOLI PICENO	PENNILE DI SOTTO	I ^A DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FESTA SAN MARCELLO	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PIAZZA ARRINGO	2, 3/02	Annuale	08,00-20,00	FESTA SAN BIAGIO	8	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PIAZZA IMMACOLATA	III ^A DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FESTA SANTA MARIA GORETTI	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PORTA CARTARA	II ^A DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FESTA MADONNA DEL PONTE	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PORTA ROMANA	I ^A DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	07,00-24,00	FESTA CROCFISSO DELL'ICONA	18	Misto
AP	ASCOLI PICENO	SAN GIACOMO DELLA MARCA	17/01	Annuale	08,00-20,00	FESTA SANT' ANTONIO ABATE	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	SAN PIETRO MARTIRE	III ^A DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	09,00-24,00	FESTA SAN PIETRO MARTIRE	6	Misto
AP	ASCOLI PICENO	VIA DEI CAPPUCCINI	DOMENICA VICINO AL 12/10	Annuale	09,00-24,00	FESTA SAN SERAFINO MONTEGRANA	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	VIA TRE OTTOBRE	SECONDA DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	09,00-22,00	FESTA CUORE IMMACOLATO MARIA	8	Misto
AP	ASCOLI PICENO	VIALE DE GASPERI	5/08 E PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	09,00-24,00	SANT' EMIDIO E GIOSTRA DELLA Q	33	Misto
PU	AUDITORE	FRAZIONE CASININA	PRIMA E SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-21,00	FIERA I GIORNI DEL BACCANALE	100	Misto
PU	AUDITORE	FRAZIONE CASININA	TERZA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-21,00	SAGRA DELLA FAVA E DEL FORMAGG	100	Alimentare
AN	BARBARA	CAPOLUOGO	I ^A DOMENICA DI DICEMBRE	Annuale	08,00-21,00	FIERA DI SANTA BARBARA	70	Misto
PU	BELFORTE ALL'ISAURO	CAPOLUOGO	20/07	Annuale	07,00-15,00	FIERA MERCI E BESTIAME	9	Misto
FM	BELMONTE PICENO	CENTRO URBANO BELMONTE PICENO	3/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SANTA CROCE	20	Misto
AN	BELVEDERE OSTRENSE	VIA BARCHIESI E LARGO TOSI	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	MERCATINO D'ESTATE	34	Misto
AN	BELVEDERE OSTRENSE	VIA BARCHIESI E LARGO TOSI	08/12	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELLA VENUTA	30	Misto
MC	BOLOGNOLA	CAPOLUOGO	I ^A DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	LIBERO	FIERA DI SAN FORTUNATO	0	Misto
MC	BOLOGNOLA	CAPOLUOGO	2 ^A DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	14,00-24,00	FESTA DELLA FRITTELLA	0	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	20/04	Annuale	07,00-16,00	CAPOLUOGO	16	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	31/05	Annuale	07,00-20,00	CAPOLUOGO	40	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	06/07	Annuale	07,00-16,00	CAPOLUOGO	16	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	21/08	Annuale	07,00-16,00	CAPOLUOGO	16	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	15/10	Annuale	07,00-16,00	CAPOLUOGO	16	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-20,00	FIERA DEL CARBONAIO	9	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	31/01	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI NATALE SOTTO L'ALBERO	14	Misto
PU	BORGO PACE	FRAZIONE LAMOLI	08/09 - 09/09	Annuale	07,00-16,00	FIERA DELLA BAMBINA	8	Misto
PU	BORGO PACE	FRAZIONE LAMOLI	22/09	Annuale	07,00-16,00	FIERA SANTA VITTORINA	8	Misto
PU	BORGO PACE	FRAZIONE LAMOLI	20/05	Annuale	07,00-16,00	FIERA DEGLI AGNELLI	8	Misto
AN	CAMERATA PICENA	CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	MERCATINO DI PRIMAVERA	20	Misto
AN	CAMERATA PICENA	EX CAMPO SPORTIVO	TERZO SABATO DI LUGLIO	Annuale	16,00-24,00	FIERA DI LUGLIO	20	Misto
MC	CAMERINO	CENTRO STORICO	18/01	Annuale	07,30-13,30	FIERA DI SANT'ANTONIO	125	Misto
MC	CAMERINO	CENTRO STORICO	14/03	Annuale	07,30-13,30	FIERA DI SANT'ANSOVINO	125	Misto
MC	CAMERINO	CENTRO STORICO	19/05	Annuale	07,30-13,30	FIERA DI SAN VENANZIO	125	Misto
FM	CAMPOFILONE	CENTRO STORICO	24/08	Annuale	18,00-12,00	FIERA DEL 22 LUGLIO	24	Misto
FM	CAMPOFILONE	CENTRO URBANO	22/07	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 22 LUGLIO	15	Misto
MC	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	VIA CAMPO FIERA	17/01	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI SANT'ANTONIO	6	Misto
MC	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	VIA CAMPO FIERA	09/02	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI SANTA APOLLONIA	6	Misto
PU	CANTIANO	N.D.	SECONDO E TERZO WEEKEND DI OTTOBRE	Annuale	N.D.	MOSTRA MERCATO REGIONALE DEL CAVALLO E RASSEGNA DEL CAVALLO DEL CATRIA	N.D.	Non Alim.
PU	CANTIANO	N.D.	29, 30 APRILE, 1 MAGGIO	Annuale	N.D.	CANTIANO FIERA DEI CAVALLI ED. PRIMAVERA	N.D.	Non Alim.
PU	CANTIANO	CAPOLUOGO	05/11	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEI MORTI	20	Misto
PU	CANTIANO	CAPOLUOGO	SABATO PRIMA DELLA IV DOMENICA DI QUARESIMA	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	20	Misto
PU	CANTIANO	CAPOLUOGO	31/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI MAGGIO	20	Misto
PU	CANTIANO	CAPOLUOGO	LUNEDI' DOPO LA IV DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	20	Misto
PU	CANTIANO	FRAZIONE CHIASERNA	LUNEDI' DOPO LA III DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,00-13,00	FRAZIONE CHIASERNA	20	Misto
AP	CARASSAI	CASTELLO ROCCA M. VARMINI	II ^A DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,30-13,00	FIERA DI SAN LUCA	15	Misto
AP	CARASSAI	CENTRO URBANO	11/06	Annuale	07,30-13,00	FIERA DI SANTA BARNABA	22	Misto
AP	CARASSAI	S.ANGELO IN PIANO	II DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-21,00	S.ANGELO IN PIANO	30	Misto
PU	CARPEGNA	CAPOLUOGO	SECONDA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	06,00-18,00	FIERA PIANTE E FIORI	20	Non Alim.
PU	CARPEGNA	CAPOLUOGO	21/07	Annuale	07,00-20,00	FIERA DEL 21 LUGLIO	106	Misto
PU	CARPEGNA	CENTRO STORICO	SECONDO LUNEDI' DI OTTOBRE	Annuale	07,00-20,00	FIERA GROSSA	90	Misto
PU	CARPEGNA	CENTRO STORICO	IV LUNEDI' DI OTTOBRE	Annuale	07,00-20,00	FIEROLA	90	Misto
PU	CARPEGNA	CENTRO STORICO	PRIMO MERCOLEDI' DOPO SANTA LUCIA	Annuale	07,00-19,00	FIERA DEL MERCOLEDI' DOPO SANTA LUCIA	90	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	CARTOCETO	CAPOLUOGO	DAL 6 AL 13 NOVEMBRE	Annuale	09,00-23,00	CARTOCETO DOP, IL FESTIVAL - 46 mostra mercato dell'olio e dell'oliva	-	Alimentare
PU	CARTOCETO	CARTOCETO	20 Maggio o nella domenica immediatamente precedente o seguente tale data	Annuale	14,00-24,00	FIERA DI SAN BERNARDINO	40	Misto
AP	CASTEL DI LAMA	CASTEL DI LAMA	1° SABATO E DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-24,00	FIERA SS. CROCIFFISSO	100	Misto
AN	CASTELFIDARDO	CENTRO STORICO	VENERDI' PRIMA DEL 15 LUGLIO FINO AL VENERDI' PRIMA DEL 15 AGOSTO	Annuale	16,00-24,00	MERCATINO CASTELLANO	57	Misto
AN	CASTELFIDARDO	CENTRO STORICO	14/05	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SAN VITTORE	35	Misto
AN	CASTELFIDARDO	FRAZIONE CROCETTE	14/09	Annuale	07,30-20,00	FIERA CROCETTE	134	Misto
AN	CASTELFIDARDO	FRAZIONE FORNACI	15/06	Annuale	07,30-20,00	FIERA DI SANT'ANTONIO	70	Misto
AN	CASTELFIDARDO	FRAZIONE SANT'AGOSTINO	IV^ DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,30-20,00	FIERA DI SANTA RITA	51	Misto
AN	CASTELLEONE DI SUASA	P.ZZA V. EMANUELE II-C.SO MARCO	03/04/2016	Annuale	08,00-19,00	FIERA DEL PERDONO	33	Misto
AN	CASTELPLANIO	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI GIUGNO IN OCCASIONE PALIO DELLA MONGOLFIERA	Annuale	08,00-20,00	FIERA D'ESTATE	44	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	03/02	Annuale	LIBERO	FIERA DI SAN BIAGIO	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	10/11	Annuale	LIBERO	FIERA DI SAN MARTINO	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	03-4/08	Annuale	LIBERO	FIERA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	1-2/06	Annuale	LIBERO	FIERA DELL'INFIORATA CORPUS DOMINI	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	1/05	Annuale	LIBERO	FIERA DI SANT'ANASTASIO	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CASTELRAIMONDO	25/08	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN BARTOLOMEO	180	Misto
MC	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	II Domenica di agosto	Annuale	08,00-20,00	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	20	Misto
MC	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	IV Domenica di agosto	Annuale	08,00-20,00	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	40	Misto
AN	CERRETO D'ESI	CENTRO URBANO	06/08	Annuale	06,00-21,00	FIERA DI AGOSTO	100	Misto
AN	CERRETO D'ESI	CENTRO URBANO	MARTEDI DOPO PASQUA	Annuale	08,00-21,00	FIERA DELLA MADONNA DELROSARIO	100	Misto
AN	CHIARAVALLE	CENTRO URBANO	17/01	Annuale	07,30-19,45	FIERA DI SANT' ANTONIO	336	Misto
MC	CINGOLI	CAPOLUOGO	02/11	Annuale	07,00-21,00	FESTIVITA' DEI MORTI	300	Misto
MC	CINGOLI	CAPOLUOGO	TERZA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	170	Misto
MC	CINGOLI	GROTTACCIA	SECONDA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,00-19,00	FESTA MADONNA DI LOURDES	60	Misto
MC	CINGOLI	VILLA STRADA	1^ DOMENICA DI FEBBRAIO	Annuale	07,00-14,00	FIERA DI SAN BIAGIO	60	Misto
MC	CINGOLI	VILLA STRADA	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,00-14,00	FESTA POPOLARE DI VILLA STRADA	60	Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	LUNGOMARE SUD S. PIERMANNI	2^ DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEL MARE	235	Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	PIAZZA XX SETTEMBRE E VIALETTI	DOMENICA PRIMA DI PASQUA	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELLE PALME	149	Misto
PU	COLLI AL METAURO	CALCINELLI	1° SABATO E DOMENICA DI MAGGIO ESCLUSO IL 1° MAGGIO	Annuale	07,00-24,00	FIERA DI SANTA CROCE	150	Misto
PU	COLLI AL METAURO	SERRUNGARINA	2Giugno	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN CIPRIANO	120	Misto
AP	COLLI DEL TRONTO	CAPOLUOGO	05-mar-23	Annuale	8,00-18,00	PIANTE, FIORI, VIMINI E BAMBU'	100	Misto
MC	COLMURANO	CAPOLUOGO	PRIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANTA CROCE	40	Misto
MC	COLMURANO	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-13,00	FIERA ANIMALI DOM. E CORTILE	30	Misto
MC	COLMURANO	CAPOLUOGO	07/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN DONATO	10	Misto
AP	COMUNANZA	CAPOLUOGO	1^ DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-22,00	MOSTRA ORNITOLOGICA	360	Misto
AP	COMUNANZA	CAPOLUOGO	Ultima Domenica di Novembre	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANTA CATERINA	150	Misto
AP	COMUNANZA	CAPOLUOGO	TERZA DOMENICA DI DICEMBRE	Annuale	08,00-14,00	FIERA DI NATALE	100	Misto
AP	COMUNANZA	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,00-22,00	FIERA DI SANT'ANNA	43	Misto
MC	CORRIDONIA	CAPOLUOGO	29/06	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN PIETRO	100	Misto
MC	CORRIDONIA	CENTRO ZONA INDUSTRIALE	01/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 1° MAGGIO	250	Misto
MC	CORRIDONIA	PASSO DEL BIDOLLO	1^ DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI INIZIO ESTATE	80	Misto
AP	COSSIGNANO	COSSIGNANO	23/04	Annuale	07,00-24,00	FIERA DI SAN GIORGIO	35	Misto
AP	CUPRAMARITTIMA	CENTRO URBANO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI CUPRA	134	Misto
AN	CUPRAMONTANA	CENTRO STORICO	DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA DELLA PRIMA SETTIMANA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-24,00	FIERA DELL'UVA	35	Misto
AN	CUPRAMONTANA	CUPRA MONTANA	25/05	Annuale	07,00-21,00	FIERA DI SAN ELEUTERIO	102	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
MC	ESANATOGLIA	CAPOLUOGO	9 LUGLIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANTA ANATOLIA	40	Misto
AN	FABRIANO	CENTRO STORICO	26/05	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN FILIPPO	211	Misto
AN	FALCONARA MARITTIMA	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI CASTELFERRETTI	0	Misto
AN	FALCONARA MARITTIMA	CAPOLUOGO	24-lug	Annuale	08,00-24,00	FIERA DEL 24 LUGLIO	0	Misto
FM	FALERONE	PIANE DI FALERONE	III ^a DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-19,00	FIERA DEGLI UCCELLI	80	Misto
PU	FANO	CENTRO STORICO	SETTIMANA ANTECEDENTE IL NATALE	Annuale	07,00-14,00	MERCATINO NATALIZIO	31	Misto
PU	FANO	FANO - Centro Storico	ULTIMO MARTEDI' DI CARNEVALE	Annuale	14,00-22,00	FESTA RIONALE CHIUSURA DEL CARRO	9	Misto
PU	FANO	FANO - PONTE METAURO	MARTEDI' DI PASQUA	Annuale	09,00-21,00	FESTA MADONNA DEL PONTE	10	Misto
PU	FANO	FANO CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE E DUE GIORNATE PRECEDENTI	Annuale	08,00-22,00	FIERA DEI FIORI	30	Non Alim.
PU	FANO	FANO CENTRO STORICO	SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE	Annuale	08,30-19,30	MOSTRA MERCATO ANTIQUARIATO	100	Non Alim.
PU	FANO	FANO CENTRO STORICO	SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE	Annuale	08,30-19,30	MERCATINO " I PIATLET "	78	Non Alim.
PU	FANO	FANO -CENTRO STORICO	10 LUGLIO	Annuale	16,00-24,00	FESTA DI SAN PATERNIANO	9	Misto
PU	FANO	FANO LOCALITA' ROSCIANO	PRIMA DECADE DI MAGGIO (Sabato e Domenica)	Annuale	09,00-24,00	FIERAAGRICOLA - GUSTOSA	30	Misto
PU	FANO	FANO LUNGOMARE	24/08 - 25/08 - 26/08	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SAN BARTOLOMEO	265	Misto
PU	FANO	FANO ROSCIANO	SECONDA QUINDICINA DI NOVEMBRE (due Domeniche)	Annuale	09,00-20,00	SAPORI E AROMI	36	Misto
FM	FERMO	FERMO CENTRO	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	14,00-24,00	FIERA DI SANTA MARIA	200	Misto
FM	FERMO	FERMO CENTRO	8 DICEMBRE	Annuale	14,00-24,00	FIERA DI NATALE	200	Misto
FM	FERMO	MARINA PALMENSE	16 AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN SAVINO	50	Misto
MC	FIASTRA	FRAZ. SAN LORENZO AL LAGO	11/08	Annuale	08,00-15,00	FIERA DI SAN LORENZO	100	Misto
AN	FILOTTRANO	CAPOLUOGO	primo sabato e domenica cadenti dopo il 5 maggio	Annuale	sabato 14,00-24,00- domenica 8,00-22,00	MERCATINO DI SAN MICHELE	0	Misto
MC	FIUMINATA	CAPOLUOGO	11/04	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	15	Misto
MC	FIUMINATA	CAPOLUOGO	01/07	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	15	Misto
MC	FIUMINATA	CAPOLUOGO	14/08	Annuale	08,00-13,00	FIERA DELL'ASSUNTA	160	Misto
MC	FIUMINATA	CAPOLUOGO	III ^a LUNEDI' DI OTTOBRE	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	10	Misto
AP	FOLIGNANO	CAPOLUOGO	SABATO E DOMENICA DELLA TERZA SETTIMANA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FIERA DI SAN GENNARO	23	Misto
AP	FOLIGNANO	PIANE DI MORRO	3 ^a DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN VITO	50	Misto
AP	FORCE	CAPOLUOGO	08/12	Annuale	08,00-14,00	FIERA DELL' IMMACOLATA	47	Misto
AP	FORCE	SAN SALVATORE	LUNEDI' DOPO PASQUA	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN SALVATORE	69	Misto
PU	FOSSOMBRONE	CENTRO STORICO	Ultima domenica del mese di Aprile	Annuale	08.30-19.00	FIERA DI SANT' ALDEBRANDO	180	Misto
PU	FOSSOMBRONE	CENTRO STORICO	Terzo Sabato e Domenica del mese di Settembre	Annuale	08.30-23.00	FIERA DI SAN MATTEO	230	Misto
PU	FOSSOMBRONE	FRAZIONE ISOLA DI FANO	Seconda domenica di Maggio	Annuale	09,00-14,00	FIERA A L'ISLA	50	Misto
FM	FRANCAVILLA D'ETE	CAPOLUOGO	16/08	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN ROCCO	5	Misto
FM	FRANCAVILLA D'ETE	CHIESA SANTAMARIA DELLE GRAZIE	MARTEDI' DOPO PASQUA	Annuale	08,00-20,00	FESTA DELLA MADONNETTA	5	Misto
PU	FRATTE ROSA	CAPOLUOGO	II ^a DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	07,30-14,00	FIERA LONGA D'ESTATE	40	Misto
PU	FRATTE ROSA	CONVENTO SANTA VITTORIA	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL PERDONO	15	Misto
PU	FRATTE ROSA	FRAZIONE TORRE SAN MARCO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-17,00	FRAZIONE TORRE SAN MARCO	45	Misto
PU	FRONTONE	CAPOLUOGO	14/08	Annuale	07,30-15,00	FIERA DI FERRAGOSTO	89	Misto
AP	GROTTAMMARE	ISCHIA MONTI (SAN FRANCESCO)	MARTEDI' DOPO LA PASQUA	Annuale	07,00-20,00	FESTA DI SAN FRANCESCO	20	Misto
AP	GROTTAMMARE	OASI SANTA MARIA AI MONTI	I ^a DOMENICA DOPO LA PASQUA	Annuale	07,00-24,00	FESTA DI SANT'AURELIANO	20	Misto
AP	GROTTAMMARE	PAESE ALTO	03/02	Annuale	07,00-20,00	FESTA DI SAN BIAGIO	3	Misto
AP	GROTTAMMARE	PIAZZALE CAMPO SPORTIVO	II ^a DOMENICA DOPO LA PASQUA	Annuale	07,00-24,00	FESTA DI PRIMAVERA	12	Misto
AP	GROTTAMMARE	ZONA CENTRO	10/11-12/11	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN MARTINO	358	Misto
AP	GROTTAMMARE	ZONA SAN MARTINO	17/01	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANT'ANTONIO	4	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	25/07	Annuale	07,00/13,00	FIERA DI SAN CRISTOFORO	2	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	II ^a SABATO DI AGOSTO	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	3	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	23/09	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	2	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	29/04	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	3	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	QUARTO SABATO DI MAGGIO	Annuale	07,00-13,30	CAPOLUOGO	2	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	20/06	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	4	Misto
AN	LORETO	CAPOLUOGO	8/9 DICEMBRE	Annuale	8,00-24,00	FIERA DELL'AVVENUTA	0	Misto
AN	LORETO	CAPOLUOGO	7/8 SETTEMBRE	Annuale	8,00-24,00	FIERA DI SETTEMBRE	0	
MC	LORO PICENO	CAPOLUOGO	3° o 4° SABATO del mese di Agosto in occasione della "SAGRA DEL VINO COTTO"	Annuale	16,00-24,00	PRODOTTI DELL'ARTIGIANATO	24	Misto
PU	LUNANO	CAPOLUOGO	25 Marzo	Annuale	07,30-20,00	FIERA DELL'ANNUNCIAZIONE	15	Misto
PU	LUNANO	CAPOLUOGO	2 Agosto	Annuale	07,30-20,00	FIERA DEL PERDONO	15	Misto
MC	MACERATA	CENTRO STORICO	30, 31/08	Annuale	10,00-24,00	FIERA DI SAN GIULIANO	350	Misto
MC	MACERATA	CENTRO STORICO	le due domeniche prima del Natale	Annuale	09,00-24,00	FIERA DI NATALE	58	Non Alim.
MC	MACERATA	PIEDIRIPA	III^ DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00/24,00	FIERA DI PIEDIRIPA	2	Misto
MC	MACERATA	SFORZACOSTA	DOMENICA PIU' VICINA AI FESTEGGIAMENTI DI SAN GIUSEPPE	Annuale	08,00/24,00	FIERA DI SFORZACOSTA	111	Misto
PU	MACERATA FELTRIA	CAPOLUOGO	SABATO E DOMENICA PROSSIMI AL 19/3	Annuale	08,00-21,00	FIERA DI SAN GIUSEPPE	347	Misto
PU	MACERATA FELTRIA	CAPOLUOGO	MARTEDI' ANTECEDENTE IL FERRAGOSTO	Annuale	08,00-18,00	FIERA DEL MESE	118	Misto
PU	MACERATA FELTRIA	CAPOLUOGO	MARTEDI' ANTECEDENTE IL 1° NOVEMBRE	Annuale	08,00-18,00	ANTICA FIERA DI TUTTI I SANTI	118	Misto
PU	MACERATA FELTRIA	CAPOLUOGO	MARTEDI' ANTECEDENTE IL NATALE	Annuale	08,00-18,00	ANTICA FIERA DI NATALE	118	Misto
AN	MAIOLATI SPONTINI	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	8,00-20,00	FIERA DI SANT'ANNA	0	Misto
AN	MAIOLATI SPONTINI	CAPOLUOGO	09-set	Annuale	8,00-20,00	ANTICA FIERA DI SANTA MARIA DI MOIE	0	Misto
AP	MALTIGNANO	CAPOLUOGO	DOMENICA DOPO IL 13 MAGGIO	Annuale	07,30-18,30	FESTA PATRONO SAN CRISTIANZIANO	21	Misto
AP	MALTIGNANO	CONTRADA CERTOSA	MARTEDI' DOPO PASQUA	Annuale	07,30-18,30	SAGRA PAESANA	20	Misto
AP	MALTIGNANO	FRAZIONE CASELLE	24 E 25 APRILE	Annuale	07,30-18,30	FIERA SAN MARCO EVANGELISTA	48	Misto
FM	MASSA FERMANA	P. GARIBALDI L.GO G.LEOPARDI	02/08	Annuale	07,30-13,30	FIERA DEL PERDONO	15	Misto
AP	MASSIGNANO	CAPOLUOGO	MARTEDI' DOPO PASQUA	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	15	Misto
AP	MASSIGNANO	VILLA SANTI	30/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI VILLA SANTI	10	Misto
MC	MATELICA	CENTRO STORICO E VIE LIMITROFE	17/09	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SANT'ADRIANO	250	Misto
PU	MERCATELLO SUL METAURO	PIAZZA GARIBALDI E CENTRO STORICO	06-lug-25	Annuale	07,00- 20,00	FIERA DI SANTA VERONICA GIULIANI	70	Misto
PU	MERCATINO CONCA	CAPOLUOGO	DOMENICA DOPO IL 16 MAGGIO	Annuale	07,30-20,00	FIERA DI SANT'UBALDO	30	Misto
PU	MERCATINO CONCA	CAPOLUOGO	VENERDI' SANTO	Annuale	07,30-13,30	FIERA DEL VENERDI' SANTO	25	Misto
MC	MOGLIANO	VIA ROMA ED ALTRE VIE	I^ DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE	Annuale	06,30-13,00	FIERA DELL'ASCENSIONE	150	Misto
MC	MOGLIANO	VIA ROMA ED ALTRE VIE	Il 24 giugno se festivo; se feriale, la domenica successiva	Annuale	06,30-13,00	FIERA DEL PATRONO SAN GIOVANNI	70	Misto
PU	MONDOLFO	CAPOLUOGO	26/09	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SANTA GIUSTINA	60	Misto
FM	MONSAMPietro MORICO	CAPOLUOGO	01/05	Annuale	06,00-13,00	FIERA DEL 1 MAGGIO	30	Misto
FM	MONSAMPietro MORICO	CAPOLUOGO	16/07	Annuale	06,00-13,00	FIERA DEL 16 LUGLIO	20	Misto
AP	MONSAMPOLO DEL TRONTO	CHIESETTA DI SAN MAURO	SABATO E SECONDA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,00-24,00	FESTA IN ONORE DI SAN MAURO	6	Misto
AP	MONSAMPOLO DEL TRONTO	FRAZIONE SANTEGIDIO MONSAMPOLLO	I^ SABATO E DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-24,00	FESTA IN ONORE DI SANT'EGIDIO	6	Misto
AP	MONSAMPOLO DEL TRONTO	FRAZIONE STELLA DI MONSAMPOLLO	15-gen	Annuale	07,00-17,00	FESTA IN ONORE DI SAN MAURO	4	Misto
AP	MONSAMPOLO DEL TRONTO	MONSAMPOLLO DEL TRONTO	DOMENICA 24 GIUGNO	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI S.TEOPISTA	60	Misto
AP	MONSAMPOLO DEL TRONTO	PIAZZA ROMA - PIAZZA MARCONI	13, 16/08	Annuale	08,00-24,00	FESTEGGIAMENTI AGOSTIANI	3	Misto
AP	MONTALTO DELLE MARCHE	FRAZIONE PORCHIA	13/12	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SANTA LUCIA	20	Misto
AP	MONTALTO DELLE MARCHE	MONTALTO DELLE MARCHE	DOMENICA DELLE PALME	Annuale	08,00-24,00	GEO FLORA	60	Misto
FM	MONTAPPONE	MONTAPPONE	23/04	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI SAN GIORGIO	100	Misto
PU	MONTE CERIGNONE	CAPOLUOGO	I^ DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANTA CROCE	35	Misto
FM	MONTE GIBERTO	MONTE GIBERTO	I^ DOMENICA DI APRILE	Annuale	08,30-21,00	FIERA DI PRIMAVERA	24	Misto
FM	MONTE GIBERTO	MONTE GIBERTO	I^ DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,30-21,00	FIERA SS. MARIA DELLE GRAZIE	24	Misto
AP	MONTE MONACO	FRAZIONE FOCE	15-ago	Annuale		FIERA DI FOCE	8	
AP	MONTE MONACO	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale		SAGRA MERCATO DELLA CASTAGNA	22	
AP	MONTE MONACO	CAPOLUOGO	SECONDA DOMENICA DI LUGLIO	Annuale		FIERA DI SAN BENEDETTO	10	
PU	MONTE PORZIO	CAPOLUOGO	OGNI MERCOLEDI' MESE DI OTTOBRE	Annuale	08,00-12,00	FIERA DI OTTOBRE	40	Misto
PU	MONTE PORZIO	FRAZIONE CASTELVECCHIO	20/03	Annuale	08,00-12,00	FIERA DI SAN GIUSEPPE	25	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
FM	MONTE RINALDO	CAPOLUOGO	30/11	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SANT' ANDREA	50	Misto
AN	MONTE ROBERTO	PIANELLO VALLESINA	III° LUNEDI' DOPO LA PRIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-13,00	FIERA EX SANTO APOLLINARE	20	Misto
AN	MONTE ROBERTO	VIA LEONARDO DA VINCI	DOMENICA PRECEDENTE FERRAGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI AGOSTO	18	Misto
MC	MONTE SAN GIUSTO	MONTE SAN GIUSTO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI VILLA SAN FILIPPO	80	Misto
MC	MONTE SAN GIUSTO	ZONA CENTRO	ULTIMA DOMENICA DI APRILE	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	120	Misto
MC	MONTE SAN GIUSTO	ZONA CENTRO	PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,00-20,00	ANTICA FIERA DI SAN GIUSTO	120	Misto
MC	MONTE SAN MARTINO	MONTE SAN MARTINO	11/11	Annuale	07,00-14,00	FIERA DI SAN MARTINO	20	Non Alim.
FM	MONTE SAN PIETRANGELI	MONTE SAN PIETRANGELI	PRIMA DOMENICA DEL MESE DI FEBBRAIO	Annuale	07,00-18,00	FIERA DI SAN BIAGIO	77	Misto
FM	MONTE SAN PIETRANGELI	MONTE SAN PIETRANGELI	LUNEDI' DI PASQUA	Annuale	07,00-14,00	FIERA DI MAMMAUSSU	20	Misto
AN	MONTE SAN VITO	CAPOLUOGO	DOMENICA PIU' VICINA AL 15 GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN VITO	60	Misto
FM	MONTE URANO	ZONA CENTRO	La domenica più vicina alla festa del patrono dell' 8 Maggio	Annuale	08,00-21,00	FIERA DI SAN MICHELE	84	Misto
FM	MONTE VIDON CORRADO	BORGO G. OBERDAN	16/07	Annuale	08,00-14,00	FIERA MADONNNA DEL CARMINE	15	Misto
FM	MONTE VIDON CORRADO	CAPOLUOGO	15/06	Annuale	08,00-14,00	FIERA SAN VITO MARTIRE	15	Misto
PU	MONTECALVO IN FOGLIA	FRAZIONE CA' GALLO	8/04	Annuale	07,30-20,00	FESTA DI PRIMAVERA	154	Misto
AN	MONTECAROTTO	CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-22,00	FIERA DI SAN PLACIDO	118	Misto
AN	MONTECAROTTO	CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE/PRIMA DI OTTOBRE	Annuale	intera giornata	FIERA DI SAN PLACIDO	0	Misto
AN	MONTECAROTTO	VIA CIRCONVALLAZIONE	2°-3°-4° LUNEDI' DI OTTOBRE	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI OTTOBRE	22	Misto
MC	MONTECASSIANO	STRADA.COM. S. EGIDIO	31/08, 01/09	Annuale	15,00-24,00	FIERA DI SANT' EGIDIO	140	Misto
PU	MONTECICCARDO	CAPOLUOGO	II° DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08.30 - 19.30	FIERA DI SANT' EUROSIA	23	Misto
PU	MONTECICCARDO	CONVENTINO	2 giugno	Annuale	08.30 - 20.00	ANTICA FIERA DEL CONVENTINO	18	Misto
PU	MONTECOPIOLO	PUGLIANO DI MONTECOPIOLO	TUTTI I LUNEDI' DI SETTEMBRE	Annuale	06,00-18,00	FIERE DI PUGLIANO	180	Misto
PU	MONTECOPIOLO	VILLAGRANDE DI MONTECOPIOLO	25/04	Annuale	07,00-18,00	FIERA DI SAN MARCO	120	Misto
PU	MONTECOPIOLO	VILLAGRANDE DI MONTECOPIOLO	06/06	Annuale	06,00-19,00	FIERA DEL 6 GIUGNO	15	Misto
PU	MONTECOPIOLO	VILLAGRANDE DI MONTECOPIOLO	16/06	Annuale	06,00-19,00	FIERA DEL 16 GIUGNO	15	Misto
PU	MONTECOPIOLO	VILLAGRANDE DI MONTECOPIOLO	16/07	Annuale	06,00-19,00	FIERA DEL 16 LUGLIO	15	Misto
MC	MONTECOSARO	MONTECOSARO	10 AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN LORENZO	20	Misto
MC	MONTECOSARO	MONTECOSARO SCALO	PENULTIMA DOMENICA PRIMA DEL GIORNO DI CARNEVALE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI CARNEVALE	8	Misto
MC	MONTECOSARO	MONTECOSARO SCALO	LA DOMENICA VICINA AL 25 MARZO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELLA SS. ANNUNZIATA	98	Misto
MC	MONTECOSARO	MONTECOSARO SCALO	PENULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA D' AUTUNNO	85	Misto
AP	MONTEGINOVE	BORGO SAN TOMMASO	31 MAGGIO	Annuale	07,00-21,00	BORGO SAN TOMMASO	90	Misto
MC	MONTEFANO	CAPOLUOGO	2 GIUGNO	Annuale	06,00-20,00	FIERA DELLA CONCA	50	Non Alim.
MC	MONTEFANO	CENTRO STORICO	QUARTA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-23,00	SAPORI D'AUTUNNO	0	Alimentare
PU	MONTEFELCINO	CAPOLUOGO	5 MARTEDI' DA META' LUGLIO A META' AGOSTO DI OGNI ANNO	Annuale	18,00-24,00	MERCATINO DEL FEUDATARIO	80	Misto
PU	MONTEFELCINO	MONTEGUIDUCCIO	DOMENICA 22 GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN GIOVANNI	40	Misto
PU	MONTEFELCINO	PONTE DEGLI ALBERI	DOMENICA 1 GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELL'ASCENSIONE	70	Misto
AP	MONTEFIORE DELL'ASO	BELVEDERE CAROLIS B.GO BRUNO	FINE MAGGIO, INIZIO GIUGNO	Annuale	08,00-14,00	FIERA DI SANTA LUCIA	50	Misto
AP	MONTEFIORE DELL'ASO	CENTRO URBANO	III° DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-23,00	FIERA GRANDE D'AUTUNNO	150	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	26/03	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	5	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	04/04	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	5	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	15/05	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	5	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	13/06	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	5	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	12/07	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	8	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	12/08	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	42	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	12/09	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	8	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE USCERNO	07/11	Annuale	08,00-16,00	FIERA DELLA CASTAGNA	5	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE USCERNO	III^ DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-24,00	SAGRA DELLA CASTAGNA	10	Misto
FM	MONTEGIORGIO	CAPOLUOGO	III^ DOMENICA MESE DI NOVEMBRE	Annuale	08,00-14,30	FIERA DEL SOCCORSO	120	Misto
FM	MONTEGRANARO	CENTRO STORICO	12-ott	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN SERAFINO	275	Misto
FM	MONTEGRANARO	CENTRO STORICO	DOMENICA PRECEDENTE AL 19 MARZO	Annuale	07,00-19,00	FIERA DI SAN GIUSEPPE	275	Misto
PU	MONTELABBATE	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,30-19,00	MOSTRA DELLE PESCHE	11	Misto
FM	MONTELEONE DI FERMO	MONTELEONE DI FERMO	SECONDA DOMENICA DI NOVEMBRE	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN MARTINO	20	Misto
FM	MONTELPARO	CENTRO STORICO	19/03	Annuale	07,00-14,00	FIERA SAN GIUSEPPE	30	Misto
MC	MONTELUPONE	CENTRO STORICO	LA DOMENICA PIU' VICINA AL 20 MAGGIO	Annuale	06,00-14,00	FIERA DEL 20 MAGGIO	47	Misto
AN	MONTEMARCIANO	CAPOLUOGO	PENULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	9 - 21	FIERA DI PRIMAVERA	61	Non Alim.
AP	MONTEMONACO	CAPOLUOGO	07-ago	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN DONATO	10	Misto
AP	MONTEMONACO	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN MICHELE	10	Misto
AP	MONTEMONACO	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-19,00	SAGRA MERCATO DELLA CASTAGNA	22	Misto
AP	MONTEMONACO	CAPOLUOGO	II^ DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN BENEDETTO	10	Misto
AP	MONTEMONACO	FOCE	15-ago	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI FOCE	8	Misto
AP	MONTEPRANDONE	CENTOBUCHI	PRIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELLA MADONNA DELLA PACE	40	Misto
AP	MONTEPRANDONE	CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI NOVEMBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN GIACOMO	35	Misto
FM	MONTERUBBIANO	CAPOLUOGO	DOMENICA ANTECEDENTE LA PENTECOSTE	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI PENTECOSTE	30	Misto
FM	MONTOTTONE	CONTRADA SANTA LORENZO	10/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA TRADIZIONALE SAN LORENZO	5	Misto
AN	MORRO D'ALBA	CENTRO URBANO	I^ DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SANTA TELEUCANIA	40	Misto
MC	MORROVALLE	MORROVALLE	DOMENICA 20 APRILE 2025	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEI PERDONI	43	Misto
MC	MORROVALLE	MORROVALLE	DOMENICA 24 AGOSTO 2025	Annuale	16,00-24,00	FIERA DI SAN BARTOLOMEO AP.	30	Misto
MC	MORROVALLE	MORROVALLE LOCALITA' PASSIONISTI	DOMENICA 1 GIUGNO 2025	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SAN GABRIELE	6	Misto
MC	MORROVALLE	AREA PEGASO MORROVALLE	DOMENICA 9 NOVEMBRE 2025	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI NOVEMBRE	64	Misto
MC	MORROVALLE	TRODICA DI MORROVALLE	16-feb-25	Annuale	08,00-19,00	FIERA DEL CARNEVALE DI TRODICA	11	Misto
MC	MORROVALLE	TRODICA DI MORROVALLE	DOMENICA 29 GIUGNO 2025	Annuale	08,00-24,00	FIERA DEL SACRO CUORE E SANTA RITA	3	Misto
MC	MUCCIA	FRAZIONE MADDALENA	la domenica più vicina al 23/07	Annuale	07,30-20,00	ANTICA FIERA DELLA MADDALENA	50	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	03/08	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL 3 AGOSTO	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	09/09	Annuale	07,30-14,00	FIERA DI VARANO	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	30/10	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL 30 OTTOBRE	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	il terzo lunedì dopo la Pasqua	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL VOLTO SANTO	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	10/06	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL 10 GIUGNO	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	30/06	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL 30 GIUGNO	37	Misto
AN	NUMANA	NUMANA	DOMENICA DI PASQUA E LUNEDI' DI PASQUETTA	Annuale	09,00-23,00	FIERA DI PASQUA	100	Misto
AN	NUMANA	NUMANA	ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-21,00	FIERA DEL CRISTO RE	11	Misto
AN	OFFAGNA	CENTRO STORICO	21 E 22 MAGGIO 2005	Annuale	07,00-21,00	FIERA DI SAN BERNARDINO	60	Misto
AN	OFFAGNA	CENTRO URBANO	1 E 2 OTTOBRE	Annuale	07,00-21,00	FIERA DEL COLOMBACCIO	75	Misto
AP	OFFIDA	CAPOLUOGO	04/05	Annuale	08,00-13,00	FIERA DELLA CROCE SANTA	10	Misto
AP	OFFIDA	CAPOLUOGO	24/08	Annuale	08,00-13,00	FIERA DEL BEATO BERNARDO	5	Misto
AP	OFFIDA	CAPOLUOGO	02/11	Annuale	08,00-13,00	FIERA DEI DEFUNTI	5	Misto
AP	OFFIDA	CAPOLUOGO	23/12	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI NATALE	30	Misto
FM	ORTEZZANO	ASO	II^ DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-14,00	FIERA ORTOFLOROVIVAISTICA	30	Misto
FM	ORTEZZANO	CAPOLUOGO - VIA ROMA	10/06	Annuale	08,00-24,00	FESTA SANTA MARIA DEL SOCCORSO	2	Alimentare
FM	ORTEZZANO	EX CAMPO BOARIO	04/08	Annuale	16,00-24,00	FIERA IN NOTTURNA	25	Misto
AN	OSIMO	OSIMO CENTRO	16, 18/09	Annuale	07,00-24,00	FIERA SAN GIUSEPPE COPERTINO	85	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AN	OSTRA	CAPOLUOGO	SABATO E DOMENICA DOPO IL 14 OTTOBRE	Annuale	07,30-24,00	FIERA DI SAN GAUDENZIO	105	Misto
FM	PEDASO	CENTRO URBANO	I° SABATO DEL MESE DI LUGLIO	Annuale	07,00-24,00	FIERA DI SAN PIETRO	100	Misto
PU	PERGOLA	CAPOLUOGO	17 Agosto	Annuale	17,00-24,00	MERCATO ANTICO DI SAN ROCCO	16	Misto
PU	PERGOLA	PERGOLA CENTRO	PRIMO SABATO DOPO FERRAGOSTO	Annuale	08,00-24,00	FIERA D'AGOSTO	125	Misto
PU	PESARO	PESARO	10/09 -12/09	Annuale	08,30-24,00	FESTA DI SAN NICOLA	491	Misto
PU	PESARO	PESARO	05/07	Annuale	08,00-24,00	FESTA DEL PORTO	60	Misto
MC	PETRIOLO	CAPOLUOGO	25/04	Annuale	07,00-18,00	FIERA DI SAN MARCO	110	Misto
MC	PETRIOLO	CAPOLUOGO	11/11	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN MARTINO	45	Misto
PU	PIANDIMELETO	CAPOLUOGO	I° DOMENICA DOPO IL 13 DICEMBRE	Annuale	07,00 -20,00	FIERA DI SANTA LUCIA	90	Misto
PU	PIETRARUBBIA	MERCATO VECCHIO	PRIMA DOMENICA DEL MESE DI DICEMBRE	Annuale	08,00-19,00	FIERA DEL VECCHIO MERCATO	25	Misto
PU	PIETRARUBBIA	MERCATO VECCHIO	ULTIMA DOMENICA MESE DI MAGGIO	Annuale	08,00-19,00	FIERA DELLA FALCIATURA	29	Misto
PU	PIETRARUBBIA	PONTE CAPUCCINI	PRIMA DOMENICA DEL MESE DI AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEL GUST'ANTICO	8	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	25/03	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	08/05	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	09/06	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	22/07	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	16/08	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	27/09 SE FESTIVO, IL GIORNO DOPO	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	27/10 SE FESTIVO, IL GIORNO DOPO	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	11/11	Annuale	08,00-14,00	FIERA DI SAN MARTINO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	08/12	Annuale	08,00-14,00	FIERA DELL'IMMACOLATA CONCEZIO	66	Misto
PU	PIOBBICO	Piobbico - centro	3ª DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-21,00	FIERA AGROALIMENTARE	6	Alimentare
PU	PIOBBICO	Piobbico - centro	3ª DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,15-20,30	FIERA DI SAN FELICE	117	Misto
PU	PIOBBICO	Piobbico - centro	1ª DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,15-20,30	FIERA NATIVITA' MARIA VERGINE	77	Misto
MC	PIORACO	CAPOLUOGO	8 GIUGNO O DOMENICA IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVA	Annuale	8,00-20,00	SAN VITTORINO	28	Misto
MC	PIORACO	FRAZIONE SEPPIO	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	08,00-17,00	FRAZIONE SEPPIO	5	Misto
MC	POLLENZA	CASSETTE VERDINI	02-giu	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	80	Misto
AN	POLVERIGI	POLVERIGI	SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI OTTOBRE	96	Misto
FM	PONZANO DI FERMO	CAPOLUOGO	26/04	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI SAN MARCO	15	Misto
MC	PORTO RECANATI	CORSO MATTEOTTI	DOMENICA PRIMA DELLA FESTA DELLA DONNA	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	100	Misto
MC	PORTO RECANATI	PORTO RECANATI-V.LE LEPANTO	IIIª DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-23,30	FIERA DI APERTURA DELL'ESTATE	120	Non Alim.
MC	PORTO RECANATI	PORTO RECANATI-V.LE LEPANTO	IIIª DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	08,00-23,30	FIERA DEL PATRONO	120	Non Alim.
FM	PORTO SAN GIORGIO	CENTRO URBANO	DOMENICA ANTECEDENTE IL 23/04	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SAN GIORGIO	330	Misto
FM	PORTO SAN GIORGIO	LUNGOMARE SUD	IIIª DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,00-24,00	FESTA DEL MARE	20	Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	CENTRO URBANO	ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-24,00	FIERA SAN CRISPINO	255	Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	PIAZZA F. LLI CERVI	DOMENICA PRIMA DI NATALE	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI NATALE	20	Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	VIA BATTISTI	DOMENICA DELLE PALME	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI PASQUA	24	Misto
MC	POTENZA PICENA	FRAZIONE MONTECANEPINO	LUNEDI' DELL'ANGELO	Annuale	LIBERO	FESTA DI MONTECANEPINO	5	Misto
MC	POTENZA PICENA	FRAZIONE SAN GIRIO	25/05	Annuale	LIBERO	FIERA DI SAN GIRIO	16	Misto
MC	POTENZA PICENA	PORTO POTENZA PICENA	27/07	Annuale	LIBERO	FIERA DI SANT'ANNA	191	Misto
MC	POTENZA PICENA	POTENZA PICENA	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	LIBERO	FESTA GRAPPOLO D'ORO	7	Misto
MC	RECANATI	CENTRO STORICO	14, 15/06	Annuale	08,00-23,00	FIERA DI SAN VITO	153	Misto
MC	RECANATI	PIAZZA LEOPARDI	DOMENICA CHE PRECEDE LA FESTA DI S. VALENTINO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN VALENTINO	125	Non Alim.
MC	RECANATI	VILLA TERESA	ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI VILLA TERESA	53	Non Alim.
AP	RIPATRANSONE	CENTRO STORICO	OTTO GIORNI DOPO PASQUA	Annuale	07,00-22,00	MOSTRA AGRICOLA DELL'OTTAVA	30	Misto
AP	RIPATRANSONE	CENTRO STORICO	22/07	Annuale	07,00-22,00	FIERA SANTA MARIA MADDALENA	30	Misto
MC	RIPE SAN GINESIO	CAPOLUOGO PIAZZA V.EMANUELE II	08/05	Annuale	07,30-13,30	FIERA SAN MICHELE ARCANGELO	60	Misto
MC	RIPE SAN GINESIO	PASSO RIPE SAN GINESIO	01/05	Annuale	07,30-13,30	FIERA PRIMO MAGGIO	60	Misto
AP	ROCCAFLUVIONE	ROCCAFLUVIONE	03/08	Annuale	08,00-14,00	FESTA DEL PATRONO	30	Misto
AP	ROCCAFLUVIONE	ROCCAFLUVIONE	09-mar	Annuale	0	FIERA DELLE PIANTE MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO E DEI PRODOTTI TIPICI	0	misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AN	ROSORA	FRAZ. ANGELI DI ROSORA	03/08	Annuale	07,00-14,00	FIERA DEL PERDONO	50	Misto
AP	ROTELLA	PIAZZALE EUROPA	01/06	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 1° GIUGNO	25	Misto
AP	ROTELLA	PIAZZALE EUROPA	10/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN LORENZO	25	Misto
AP	ROTELLA	PIAZZALE EUROPA VIA LIMITROFE	01/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 1° MAGGIO	50	Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	CAPOLUOGO	ULTIMO SABATO E DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	06,00-22,00	FIERA MADONNA DELLA MARINA	200	Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	CAPOLUOGO ISOLA PEDONALE	13/12	Annuale	06,00-22,00	FIERA DI SANTA LUCIA	278	Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	QUARTIERE AGRARIO	1 Maggio	Annuale	06,00-22,00	FIERA DEL PRIMO MAGGIO	77	Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	VIALE BUOZZI, VIALE MORETTI, VIALE COLOMBO, P.ZZA GIORGINI, VIA MILANESI	4,5,6 GENNAIO; 26,27 APRILE; 27, 28,29 GIUGNO; 22,23,24 AGOSTO	Annuale	Mesi di gennaio ed aprile: dalle 9:00- 19:00; mesi di giugno ed agosto dalle 17:00 alle 24:00	L'ANTICO E LE PALME		Non Alim.
MC	SAN GINESIO	CONTRADA MORICHELLA	08/09	Annuale	08,00-24,00	FESTA DELLA MADONNA	5	Misto
MC	SAN GINESIO	CONTRADA PASSO SAN GINESIO	I ^a DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-24,00	FESTA SAN MICHELE ARCANGELO	5	Misto
MC	SAN GINESIO	CONTRADA SAN LIBERATO	02/08	Annuale	08,00-20,00	FESTA SANTUARIO SAN LIBERATO	30	Misto
MC	SAN GINESIO	CONTRADA SAN LIBERATO	15/08	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI FERRAGOSTO SAN LIBERA	30	Misto
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	CAPOLUOGO	LUNEDI' DI PASQUA	Annuale	13,00-20,00	SAGRA DEL CASTAGNOLO	20	Misto
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	CAPOLUOGO	21/03	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN BENEDETTO	70	Misto
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	CAPOLUOGO	04/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SANTA CROCE	60	Misto
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	CAPOLUOGO	11/08	Annuale	07,00-24,00	FIERA DI SAN LORENZO	100	Misto
MC	SAN SEVERINO MARCHE	RIONE GLORIOSO	DOMENICA DELL'ASCENZIONE	Annuale	07,00-20,00	MERCATINO DEL GLORIOSO	9	Misto
MC	SAN SEVERINO MARCHE	RIONE MAZZINI	1 ^a Domenica del mese di giugno	Annuale	08-23	FIERA DI SAN SEVERINO	126	Misto
AN	SANTA MARIA NUOVA	FRAZIONE COLLINA	09/08	Annuale	07,30-20,00	FIERA DEL 9 AGOSTO	50	Misto
AN	SANTA MARIA NUOVA	SANTA MARIA NUOVA	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,30-20,00	FIERA ULTIMA DOMENICA MAGGIO	63	Misto
FM	SANTA VITTORIA IN MATENANO	CENTRO STORICO	23/12	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SANTA VITTORIA	50	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	CAPOLUOGO	III ^a DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA di maggio	80	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	CAPOLUOGO	II ^a DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-20,00	FIERA MOSTRA MERCATO UCCELLI	185	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	CAPOLUOGO	10 SETTEMBRE	Annuale	15,00-24,00	FESTA DEL PATRONO SAN NICOLA	8	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	CAPOLUOGO	II ^a DOMENICA DI DICEMBRE	Annuale	07,00-14,00	FIERA DI SANTA LUCIA	30	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	PASSO SANT'ANGELO	I ^a DOMENICA DI SETTEMBRE E IL SABATO ANTECEDENTE	Annuale	15,00-24,00	FESTA SAN MICHELE ARCANGELO	5	Misto
PU	SANT'ANGELO IN VADO	CENTRO STORICO C.SO GARIBALDI	I ^a DOMENICA PIU' VICINA ALL'OTTO MAGGIO	Annuale	07,00-19,00	FIERA DI PRIMAVERA	170	Misto
PU	SANT'ANGELO IN VADO	CENTRO STORICO C.SO GARIBALDI	DOMENICA PIU' VICINA AL 29 SETTEMBRE	Annuale	07,00-19,00	FIERA SAN MICHELE ARCANGELO	170	Misto
PU	SANT'ANGELO IN VADO	CENTRO STORICO C.SO GARIBALDI	DOMENICA 4/11	Annuale	07,00-20,00	FIERA DEI TARTUFAI	180	Misto
FM	SANT'ELPIDIO A MARE	COLLE DEI CAPPUCCINI	2 GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEI CAPPUCCINI	50	Misto
PU	SASSOCORVARO	MERCATALE	TERZA DOMENICA DI NOVEMBRE 18/11	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN MARTINO	120	Misto
PU	SASSOCORVARO	MERCATALE	PRIMA DOMENICA DEL MESE DI APRILE 8/4	Annuale	07,00-20,00	ANTICA FIERA DEL BUE GRASSO	140	Misto
PU	SASSOCORVARO	SASSOCORVARO	22/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN EUSEBIO	30	Misto
PU	SASSOCORVARO	SASSOCORVARO	17/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN ROCCO	30	Misto
AN	SENIGALLIA	CENTRO STORICO	28,29,30/08	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SANT'AGOSTINO	450	Misto
AN	SENIGALLIA	CENTRO STORICO	1 DOMENICA DI DICEMBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SANTA BARBARA	0	MISTO
AN	SERRA DE' CONTI	CAPOLUOGO	DOMENICA PRECEDENTE O SUCCESSIVA AL 16/11	Annuale	07,00-21,00	FIERA PATRONO BEATO GHERARDO	130	Misto
AN	SERRA DE' CONTI	FRAZIONE OSTERIA	24/08	Annuale	07,00-14,00	FIERA FRAZIONE OSTERIA	50	Misto
PU	SERRA SANT'ABBONDIO	CAPOLUOGO	16/09	Annuale	08,00-14,00	FIERA DI SANT'ABBONDIO	50	Misto
MC	SERRAPETRONA	FRAZIONE CACCAMO	25 APRILE	Annuale	08,00-20,00	LA FESTA DEI FIORI	44	Non Alim.
FM	SERVIGLIANO	CAPOLUOGO	25 APRILE	Annuale	07,00-24,00	FIERA DE LU PIA'	80	Misto
AP	SPINETOLI	CAPOLUOGO	08/12	Annuale	07,00-19,00	FIERA IMMACOLATA CONCEZIONE	110	Misto
AP	SPINETOLI	FRAZIONE PAGLIARE DEL TRONTO	II ^a DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-19,00	FRAZIONE PAGLIARE DEL TRONTO	200	Misto
PU	TAVOLETO	CAPOLUOGO	I ^a LUNEDI' DI DICEMBRE	Annuale	07,30-13,30	FIERA I ^a LUNEDI' DI DICEMBRE	50	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	TAVOLETO	CAPOLUOGO	III ^A DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	14,00-23,00	SAGRA DELLA POLENTA	12	Misto
PU	TAVULLIA	CAPOLUOGO	PRIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,30-18,00	FIERA DI SAN PIO MARTIRE	66	Misto
PU	TERRE ROVERESCHE	ORCIANO DI PESARO	Ultima domenica di Novembre	Annuale	10,00-20,00	FIERA DI SANTA CATERINA	35	Non Alim.
PU	TERRE ROVERESCHE	PIAGGE	Penultima Domenica del mese di Maggio	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI LUBACARIA	74	Misto
PU	TERRE ROVERESCHE	SAN GIORGIO DI PESARO	25/04	Annuale	08,00-22,00	FIERA DI SAN GIORGIO	100	Misto
FM	TORRE SAN PATRIZIO	CAPOLUOGO	17/03	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN PATRIZIO	50	Misto
FM	TORRE SAN PATRIZIO	CAPOLUOGO	PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA ORNITOLOGICA	50	Misto
AN	TRECASTELLI	PASSO DI RIPE	SECONDA SABATO DI GIUGNO	Annuale	07,00-14,00	FIERA SANT'ANTONIO DA PADOVA	22	Misto
MC	TREIA	CENTRO STORICO	02/01	Annuale	07,00-16,00	FIERA DI CAPODANNO	55	Misto
MC	TREIA	CENTRO STORICO	17 MARZO	Annuale	07,00-17,00	FIERA DI SAN PATRIZIO	40	Misto
MC	TREIA	SANTA MARIA DI PIANA	3 ^a DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA DELLE PRIMIZIE	40	Misto
MC	TREIA	CHIESANUOVA	4 ^a DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,00-20,00	FIERA MERCATO DI SAN VITO	65	Misto
MC	TREIA	CHIESANUOVA	LUNEDI' DI PASQUA	Annuale	07,00-20,00	FIERA MERCATO SAN VINCENZO	65	Misto
MC	TREIA	PASSO DI TREIA	1 ^a DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,00-20,00	FIERA MERCATO MADONNA DEL PONTE	70	Misto
MC	TREIA	PASSO DI TREIA	TERZA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA MERCATO DI SANT'UBALDO	70	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	22 OTTOBRE	Annuale	06,00-22,00	FIERA DELLE DONNE	280	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	19 MARZO	Annuale	06,00-20,00	FIERA SAN GIUSEPPE	178	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	25 aprile	Annuale	06,00-20,00	FIERA SAN MARCO	178	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	23 luglio	Annuale	06,00-20,00	FIERA SAN CRISTOFORO	178	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	21 OTTOBRE	Annuale	06,00-22,00	FIERA SAN LUCA	178	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	8 DICEMBRE	Annuale	06,00-22,00	FIERA DELL'IMMACOLATA	178	Misto
PU	URBINO	CENTRO STORICO	SABATO E DOMENICA DI META' LUGLIO	Annuale	07,00-24,00	FIERA DEL DUCA	180	Misto
PU	URBINO	CENTRO STORICO	5-6-7 OTTOBRE	Annuale	07,00-22,00	VOGLIE D'AUTUNNO	15	Misto
PU	URBINO	PIAZZA SAN FRANCESCO	16-17/04 26-27/05, 30/06, 1/07, 23-24/09, 27-28/10	Annuale	07,00-22,00	URBINO ANTIQUARIA	35	Non Alim.
MC	URBISAGLIA	CENTRO STORICO	PRIMA DOMENICA DI APRILE	Annuale	07,00-19,00	FIERA DI SAN GIORGIO	92	Misto
MC	VALFORNACE	PIEVE BOVIGLIANA	1 ^a VENERDI' DEL MESE DI MARZO	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	45	Misto
MC	VALFORNACE	PIEVE BOVIGLIANA	VENERDI' SANTO	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL VENERDI' SANTO	40	Misto
MC	VALFORNACE	PIEVE BOVIGLIANA	03/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 3 MAGGIO	40	Misto
PU	VALLEFOGLIA	FRAZIONE TALACCHIO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO (ANNO 2017 SI SVOLGE IL 11 GIUGNO)	Annuale	09,00-19,00	FIERA DI SAN MICHELE ARCANGELO	63	Misto
MC	VISSO	CAPOLUOGO	Ultima domenica di Giugno	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN GIOVANNI	66	Misto

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 14 gennaio 2025, n. 10

Accertamento entrate per complessivi € 16.094,19 (vari versanti) capitolo n. 1503030 003. Bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024. Regolarizzazione provvisori di entrata.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 10 gennaio 2025, n. 7

DDSet 690/IFO/2024 “DGR n. 1147 del 31/07/2023. Autorizzazione allo svolgimento di un corso formativo per l’abilitazione alla figura di “Rilevatore per il monitoraggio della Beccaccia con il cane da ferma” all’Ambito Territoriale di Caccia FM.” - Nomina della commissione e scelta della data di esame.

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 10 gennaio 2025, n. 8

D.Lgs. 36/2023 art. 50 comma 2 e 3 - Avvio indagine di mercato finalizzata all’individuazione dei soggetti da invitare ad una procedura negoziata per l’affidamento del servizio di gestione dell’impianto tricotitura di Cantiano – DDSet 777/IFO del 19/12/2024 riapertura termini.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – ARS

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali - Ars del 15 gennaio 2025, n. 1

L.R. n 13/2003 - art. 24 co.1 bis - DGR 1016/2014 – Iscrizione all’Elenco delle associazioni e/o formazioni sociali operanti a livello regionale impegnate nella tutela del diritto alla salute. Integrazione decreto n. 18/AGT del 18/12/2024.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Personale e Contabilità (USR) del 14 gennaio 2025, n. 3

O.C.S.R. n. 57/2018 – O.C.S.R. n. 178/2024 – Art. 3 D.L. 189/2016 – Affidamento diretto per la fornitura di cavi di rete per la sede territoriale dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche di Corridonia (MC) - importo affidamento Euro 263,52 IVA inclusa – CIG B51DA7A003

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 16 gennaio 2025, n. 4

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021/2027 – DGR 1102/2023 – Accertamento della quota di anticipo del 20% Ministero dell’Interno – Bilancio 2024/2026, annualità 2024 – Capitoli 1201010792 - 1201050147.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 16 gennaio 2025, n. 5

DGR n. 719/2024: Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per l’assunzione a tempo determinato(24 mesi) e pieno di n. 1 unita' di personale afferente all’Area contrattuale dei Funzionari e dell’elevata Qualificazione per la realizzazione dell’Azione congiunta europea “JACARDI –Joint Action on CARDiovascular diseases and Diabetes (Azione Congiunta sulle malattie cardiovascolari e diabete)”, con profilo professionale “Funzionario servizi amministrativi” - CUP H75E23000110006 da assegnare al Settore Flussi Informativi Sanitari e Monitoraggio SSR. Riservato prioritariamente ai volontari delle forze armate. Annullamento del Decreto ARS n.102/2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

1. **di annullare** il Decreto ARS n. 102/2024;
2. **di indire**, per le esigenze e le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami, di cui all'allegato "A", per n. 1 posto con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, per la durata di 24 mesi dalla stipula del contratto stesso, prorogabile fino ad un massimo di 3 anni, Area contrattuale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo professionale "Funzionario servizi amministrativi";
3. **di stabilire** che l'allegato A, costituisce parte integrante del presente provvedimento;
4. **di stabilire** che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione, è di presunti € 36.006,53 annui lordi trova copertura nel Bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria, per l'annualità 2025, alla voce di costo B.4 costi del personale che presenta la necessaria disponibilità. Trattandosi di spesa di personale, per le annualità successive le risorse saranno rese disponibili dal rispettivo bilancio di previsione dell'Agenzia in relazione ai trasferimenti per la realizzazione della progettualità europea;
5. **di pubblicare** il Bando di Concorso, di cui all'allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul "Portale Unico di Reclutamento" sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, raggiungibile al link www.Inpa.gov.it, sulla Gazzetta Ufficiale R.I, sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/ars>; "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione "Bandi di concorso" e, infine, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
6. **di procedere**, con successivo provvedimento, alla costituzione e alla nomina della Commissione esaminatrice.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Prof.ssa Flavia Carle)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto a tempo determinato e pieno di "Funzionario servizi amministrativi", Area contrattuale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Castelbellino

Deliberazione del Consiglio Comunale di Castelbellino n. 39 del 09.09.2024. Approvazione definitiva variante al PRG comunale - area di trasformazione costruita ATC 6 e altre zone site nell'insediamento produttivo Scorcelletti. Modifica di alcuni articoli relativi alle zone produttive e primo riordino delle norme tecniche di attuazione.

DELIBERA

. . . omissis . . .

- 2) Di dare atto che la Provincia di Ancona con Decreto del Presidente n. 114 del 08.08.2024, ha provveduto ad esprimere, tenuto conto degli atti presentati e di quanto indicato nel documento istruttorio, ferme restando le prescrizioni contenute nei pareri espressi da altri Uffici di questa Amministrazione e da altri Enti ed Amministrazioni, **parere favorevole** all'approvazione della "Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 26 della L.R. n.34/1992, all'adozione della Variante puntuale al PRG dell'area di trasformazione costruita ATC 6 e altre zone site nell'insediamento produttivo di Scorcelletti, modifica di alcuni articoli relativi alle zone produttive e primo riordino delle norme tecniche di attuazione, assunta al protocollo provinciale al n. 13105 del 11.04.2024, conformemente a quanto indicato nel parere istruttorio del funzionario Titolare di elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio; e che è possibile procedere all'approvazione della variante di che trattasi ai sensi dell'articolo 26 comma 5 della Legge Regione Marche 5 agosto 1992 n°34 per quanto applicabile, infatti L'art. 33, l.r. 30 novembre 2023, n. 19, stabilisce, in particolare ai commi 8, 12, 15, 16 e 29, che continuano ad applicarsi le disposizioni di questa legge, pur se abrogate dalla medesima l.r. 19/2023.
- 3) Di approvare, sensi dell'art. 26 comma 5 della L.R. 34/1992 la variante parziale al P.R.G. vigente relativa all'AREA DI TRASFORMAZIONE COSTRUITA ATC 6 E ALTRE ZONE SITE NELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI SCORCELLETTI. MODIFICA DI ALCUNI ARTICOLI RELATIVI ALLE ZONE PRODUTTIVE E PRIMO RIORDINO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE così come precedentemente adottata con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 57 del 22.12.2023 e n. 7 del 25.03.2024, costituita dai seguenti elaborati:

- 1_Var2023_RelGenerale_Adozione;
- 2_Var2023_NTA_Adozione;
- 3_Var_2023_TavC2_3_23_adozione;
- 4_Var_2023_Scheda_ATC6_adozione;
- Variante 2023 Castelbellino Aspetti Geologici.pdf

- 4) Di demandare al Responsabile dell'U.O. 2, tutti gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 34/92 ed in particolare ai sensi dell'art.26 comma 9, della stessa legge a trasmettere il presente atto di approvazione alla Provincia di Ancona, nonché ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis della medesima a pubblicare sul BUR Marche il presente atto deliberativo.
- 5) Di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Consiglio Comunale n. 52 del 05.11.2024: Realizzazione rotatoria zona ind.le "A" in prossimità dell'intersezione tra via Piero Gobetti e la ex s.p. 485 Maceratese - approvazione P.F.T.E. - adozione variante parziale del P.R.G. (ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.), apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Consiglio Comunale

Omissis

DELIBERA

- DI APPROVARE il documento istruttorio, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- DI APPROVARE il P.F.T.E. ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, prodotto dalla Società di Professionisti incaricata "TEKN&CO s.r.l.", per l'esecuzione dei lavori di "REALIZZAZIONE ROTATORIA ZONA IND.LE "A" IN PROSSIMITÀ DELL'INTERSEZIONE TRA VIA PIERO GOBETTI E L'EX - S.P. 485 MACERATESE" (CUP: E71B23000080004) dell'importo complessivo di Euro 750.000,00, somma ripartita come nel sottostante Quadro Tecnico Economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO del PFTE

			PROGETTO		
A. Importo dei Lavori			€	€	
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI, SERVIZI	A.1.1	Importo dei lavori			
		di cui importo dei lavori a misura	470 000,00 €		
		di cui importo dei lavori a corpo	- €		
		Totale importo lavori		470 000,00 €	
	A.2	COSTI per la sicurezza non soggetti a ribasso		30 000,00 €	
	A.3	Importo dei lavori a base di gara		440 000,00 €	
	Totale importo dei lavori (A.1.1)				470 000,00 €
	Totale importo soggetto a ribasso (A.4)				440 000,00 €

B. Somme a disposizione dell'amministrazione			€	
B.0	Spese di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (2% su A.1.1) (B.0.1+B.0.2+B.0.3)			9 400,00 €
B.0.1	di cui Quota SUA		1 880,00 €	
B.0.2	di cui Quota Comune di Civitanova M. art. 45, c. 4 del D.Lgs. 36/2023		6 016,00 €	
B.0.3	di cui Quota Comune di Civitanova M. art. 45, c. 5 del D.Lgs. 36/2023		1 504,00 €	
B.1	Contributo ANAC			250,00 €
B.2	lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			- €
B.3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della Stazione Appaltante.			- €
B.4	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista.			- €
B.5	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze.			10 000,00 €
B.6	Imprevisti (nella misura dal 5% al 10% dell'Importo A.1.1) comprensivo della quota di cui al punto B.2	6,57%		30 860,66 €
B.7	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice (Revisione Prezzi).			10 000,00 €
B.8	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità. (CASSA PREVIDENZIALE INCLUSA)			45 000,00 €
B.9	Spese tecniche relative alla relazione geologica (CASSA PREVIDENZIALE INCLUSA)			- €
B.10	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice. (CASSA PREVIDENZIALE INCLUSA)			- €
B.11	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto.			- €
B.12	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici.			- €
B.13	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice.			- €
B.14	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.			- €
B.15	Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717.			- €
B.16	Eventuali spese per commissione giudicatrice.			- €
B.17	Spese di pubblicazione.			- €
B.18	Acquisizione aree o immobili, pertinenti indennizzi, spese notarili e frazionamenti.			50 000,00 €
B.19	I.V.A. (B.19.1+B.19.2)			124 489,34 €
B.19.1	I.V.A. sui Lavori	22%	103 400,00 €	
B.19.2	I.V.A. su (dal p.to B.2 al p.to B.17)	22%	21 089,34 €	
B. Totale somme a disposizione				280 000,00 €

TOTALE COSTO INTERVENTO (A.1.1+B)	750 000,00 €
--	---------------------

- DI APPROVARE i seguenti elaborati tecnici che compongono il P.F.T.E. dell'opera in oggetto:

ALLEGATO 01: Relazione generale;

ALLEGATO 02: Relazione specialistica idraulica reti di smaltimento acque meteoriche;

ALLEGATO 03: Relazione specialistica impianto pubblica illuminazione con calcoli illuminotecnici;

ALLEGATO 04: Relazione di sostenibilità dell'opera;

ALLEGATO 05: Rilievi plano-altimetrici, modelli informativi e elaborati grafici composti da n. 07 tavole (vedi elenco seguente);

ALLEGATO 06: Disciplinare descrittivo e prestazionale;

ALLEGATO 07: Computo metrico estimativo;

La presente copia informatica, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune DELIBERA DI CONSIGLIO n. 52 del 05-11-2024 - Pag. 12 - Comune di CIVITANOVA MARCHE

ALLEGATO 07.A: Computo metrico estimativo opere stradali;

ALLEGATO 07.B: Computo metrico estimativo opere elettriche;

ALLEGATO 08: Quadro economico;

ALLEGATO 09: Cronoprogramma;

ALLEGATO 10: Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE;

ALLEGATO 11: Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

ALLEGATO 12: Piano particellare;

ALLEGATO 13: Documentazione fotografica;

AR_DIS01: Inquadramento;

AR_DIS02: Stato di fatto;

AR_DIS03: Stato di progetto sottoservizi;

AR_DIS04: Stato di progetto segnaletica stradale;

AR_DIS05: Stato di sovrapposizione;

AR_DIS06: Stato di progetto sezione;

AR_DIS05: Stato di progetto impianto pubblica illuminazione;

- DI DARE ATTO che come previsto all'interno del Programma Triennale OO.PP. 2024/2026, la spesa complessiva di Euro 750.000,00 è imputabile come segue:

- per Euro 200.000,00 annualità 2024 al Cap. 2835.10/2024 (fondi GAS MARCA);

- per Euro 550.000,00 annualità 2025 al Cap. 2835.13/2025 (fondi derivanti da OO.UU.);

- DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPR 327/2001, la variante parziale e non sostanziale al vigente PRG, relativa alla realizzazione della rotatoria zona industriale "A" in prossimità dell'intersezione tra via Piero Gobetti e la Ex S.P. 485 Maceratese, composta dai seguenti elaborati tecnici allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

- TAV. 01 Inquadramento territoriale;

- TAV. 02 Quadro di raffronto;

- TAV. 03 Rapporti con i piani sovraordinati;

- ALL.01 Relazione Illustrativa;

- ALL.02 Elaborato Ricognitivo;

- DI APPORRE il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 alle aree di proprietà privata interessate dalla costruzione della rotatoria in oggetto, come indicate nell'elaborato "ALLEGATO 12: Piano particellare", allegato al presente atto;

- DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 12 comma 1 let. a) del D.P.R. 327/2001;

- DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.P.R. 327/2001, l'invio alla Provincia del presente atto e della relativa documentazione, al fine dell'espressione o meno del proprio assenso, entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione;

- DARE MANDATO al Dirigente del Settore VI - Pianificazione Territoriale di procedere all'acquisizione delle aree su cui si appone, con il presente atto, il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità di cui sopra;

- DI DARE MANDATO ai Dirigenti del Settore IV - Servizi Finanziari, del Settore V - LL.PP. e del Settore VI - Pianificazione Territoriale, ciascuno per quanto di competenza, ad adottare gli atti necessari e conseguenti a dare concreta attuazione al presente provvedimento."

Comune di Monte Roberto

Deliberazione n. 131 del 16/12/2024. Approvazione variante normativa non sostanziale al vigente P.R.G. ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5, della l.r. 34/1992 e dell'art. 33, comma 8 e comma 12 lett. a) della l.r. 19/2023

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. Di assumere la premessa narrativa, che qui s'intende interamente richiamata ed approvata, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5, della L.R. 34/1992 e dell'art. 33, comma 8 e comma 12 lett. a), della L.R. 19/2023 e ss.mm.ii., la variante non sostanziale al vigente P.R.G. consistente

nella modifica delle disposizioni di cui agli articoli 15/5 e 4.2 delle N.T.A. come di seguito riportato:

- Nuova dicitura Art. 15/5
“Destinazioni d’uso
Ristoranti, pubblici esercizi, alberghi, pensioni, locande, attività commerciali, servizi per il tempo libero e attività ricreative.
[Omissis]
Disposizioni particolari
“Nella sottozona D5 sita in località Sant’Apollinare, individuata nella tavola P4 Zonizzazione/ Pianello Vallesina, l’altezza massima degli edifici (H max) è di 21,00 m, sono ammesse, ad integrazione di quelle della sottozona, le seguenti destinazioni d’uso: uffici, artigianato di servizio. Nell’edificio contrassegnato con la lettera a) sono ammesse anche le attività industriali e artigianali e i relativi magazzini.
[Omissis]”;
 - Nuova dicitura Art. 4.2
“Una sottozona urbanistica può, tuttavia, essere suddivisa in parti, di superficie territoriale non inferiore a 5.000 mq, fatta salva comunque la situazione di fatto o quanto valutato motivatamente dalla Giunta Comunale, per una distinta progettazione e attuazione degli interventi, previa stesura di un progetto preliminare esteso all’intera sottozona, al fine di definire un assetto urbanistico complessivo e di garantire, in ciascuna delle parti, il soddisfacimento degli standard previsti dalle Nta”;
3. Di dare atto che la variante in oggetto è costituita dai seguenti elaborati:
- Proposta variante 2024 - Relazione illustrativa Norme Tecniche di Attuazione;
 - Proposta variante 2024 - Pianello Vallesina - Zonizzazione - Tavola P4;
4. Di disporre che i competenti uffici comunali provvedano per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dal combinato disposto dell’Art. 33, comma 8 e comma 12 lett. a) della L.R. 19/2023 e ss.mm.ii. e dell’Art. 15, comma 5 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii., in particolare:
- Pubblicazione e trasmissione della presente deliberazione alla competente Provincia di Ancona ed alla Regione Marche, entro novanta giorni dalla sua approvazione;
 - Trasmissione al B.U.R. Marche per la pubblicazione ai sensi Art. 40, comma 2 bis della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii.;
 - Pubblicazione in applicazione dell’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 ai fini della trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio della pubblica

amministrazione e dell’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi;

5. Di dare atto che responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. è il Responsabile dell’Area Tecnica Geom. Luigi Trionfetti, il quale dovrà provvedere agli adempimenti necessari;

6. Di attestare in relazione al presente provvedimento che sono assenti ipotesi di conflitto di interessi in capo al sottoscritto ai sensi dell’Art. 6 bis della L. 241/90, dell’Art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012, dell’Art. 6 del D.P.R. 62/2013;

7. Inoltre, stante la necessità e l’urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Offida

Estratto deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 31.10.2024 “Declassificazione, sdemanializzazione, e permuta senza conguaglio di relitti della strada comunale San Giovanni in Strada in Contrada Ciafone. Richiedente: Giobbi Srl

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

il Sig. Giobbi Giuseppe nato ad Acquaviva Picena (AP) l’11/04/1938 e residente a Grottammare (AP) in V.le De Gasperi n. 190 Cod. Fisc. GBB GPP 38D11 A047 H, in qualità di legale rappresentante ed amministratore unico della soc. GIOBBI SRL con sede legale in Contrada Ciafone snc Offida (AP) P. Iva/c.f. 01992240448 con nota del 29/07/2024 acclarata in pari data al Prot. n. 9796 del Comune di Offida, ha richiesto all’Amministrazione Comunale quanto segue:

A) di poter acquisire in permuta senza conguaglio in denaro la piena proprietà, previa procedura di declassificazione e sdemanializzazione, dei seguenti relitti stradali di proprietà comunale risultanti dalla variazione di tracciato della strada Comunale San Giovanni in Strada siti in Contrada Ciafone, e meglio descritti al Catasto Terreni del Comune di Offida come da prospetto che segue e precisamente:

Fig. 17 particella n 146/porzione di mq 40 circa;

Fig. 17 strade pubbliche / porzione di mq 270 circa;

Superficie complessiva mq. 310,00 circa, il tutto come meglio evidenziato in planimetria con la colorazione in verde;

e di cedere in permuta senza conguaglio in denaro a favore del Comune di Offida il seguente frustolo di terreno di sua proprietà, già occupato dall'attuale sedime della strada Comunale San Giovanni in Strada, al fine di perfezionare e regolarizzare le modifiche del tracciato stradale comunale conseguenti alle variazioni planimetriche apportate alla sopraccitata strada, e meglio descritto al Catasto Terreni del Comune di Offida come segue e precisamente:

Foglio 17 particella n° 155 di mq. 90;

Foglio 17 particella n° 132/porzione di mq 660 circa;

Superficie complessiva mq. 750,00 circa, il tutto come meglio evidenziato in planimetria con la colorazione in giallo;

Omissis

PROPONE

omissis

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

Di accogliere l'istanza del Sig. Giobbi Giuseppe di cui in premessa e pertanto di declassificare e sdemanializzare i relitti della strada Comunale San Giovanni in Strada sita in contrada Ciafone e meglio distinti al Catasto Terreni del Comune di Offida come segue:

Fg. 17 particella n 146/porzione di mq 40;

Fg. 17 strade pubbliche porzione di mq 270 circa;

Superficie complessiva mq. 310,00 circa, il tutto come meglio evidenziato in planimetria con la colorazione in verde;

Di dare atto che i relitti di cui sopra, una volta che il presente atto avrà acquisito efficacia, faranno parte del patrimonio disponibile di questa Amministrazione e saranno oggetto di permuta, senza conguaglio in denaro, con l'area di proprietà della richiedente come sopra identificata e meglio descritta al Catasto Terreni del Comune di Offida come segue:

Foglio 17 particella n° 155 di mq. 90;

Foglio 17 particella n° 132/porzione di mq 660 circa;

Superficie complessiva mq. 750,00 circa, il tutto come meglio evidenziato in planimetria con la colorazione in giallo;

Comune di Pesaro

Determinazione dirigenziale n. 3395 del 10/12/2024 Deposito presso l'ex cassa depositi e prestiti dell'indennità di espropriazione non accettata ai sensi dell'art. 20 co. 14 del dpr

327/01 e s.m.i.: metanodotto "ricollegamento derivazione Valle Foglia - dn 150 (6)", dp 75 bar" - tratto in comune di Pesaro

omissis

ORDINA

- 1) alla Società Snam Rete Gas di disporre, ai sensi dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Ancona (ex Cassa Depositi e Prestiti) della somma corrispondente all'indennità di asservimento e all'indennità di occupazione temporanea e danni a corpo, determinate in via di urgenza ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nel decreto di asservimento n. 1 del 04/09/2024, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte della ditta proprietaria a favore di:

Ditta	Indennità Asservimento	Indennità O.T.	Tot
n.1	€ 14.192,00	€ 3.474,00	€ 17.666,00

I dati personali, ai fini della tutela della privacy ai sensi del regolamento europeo 679/16 e del D.lgs 196/03 sono indicati nella tabella Prot. 105157 del 02/09/2024 parte integrante non allegata

- 2) la Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di asservimento come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

DETERMINA

- 1) di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 la somma di cui è disposto il deposito non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta;
- 2) di dare immediata notizia, ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/2001, del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 commi 7 e 8 D.P.R. 327/2001
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla Società Snam Rete Gas mediante PEC;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione

Marche. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

- 5) di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
- 6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento espropriativo è il Dott. Marco Fattore Responsabile del Servizio Economia e Sviluppo Urbano;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 199 del 17.12.2013), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non produce effetti diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- 9) di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale Marche – sede di Ancona, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni centoventi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Fattore

Nota: il testo integrale è pubblicato sul sito del Comune di Pesaro – Albo Pretorio – Trasparenza.

Comune di San Lorenzo in Campo

Determinazione Dirigente Area Tecnica n. 2 del 10.01.2025 – D.P.R. n. 495/92 e D.Lgs n. 285/92 - declassificazione, sdemanializzazione ed alienazione porzione di tratto stradale e porzione di verde pubblico all'interno della lottizzazione denominata "Zona Industriale Miralbello"

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Omissis

DETERMINA

- 1) di declassificare e sdemanializzare ed alienare un tratto di strada pubblica posto all'interno della lottizzazione denominata "Zona Industriale Miralbello", identificata al catasto terreni al foglio 9, particella 127/b;
- 2) di declassificare e sdemanializzare ed alienare una porzione di verde pubblico posto all'interno della lottizzazione denominata "Zona Industriale Miralbello", identificata al catasto terreni al foglio 9, particella 127/c;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni e per estratto nel BUR Marche e verrà trasmesso entro un mese ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Opere Pubbliche e per l'Edilizia - Direzione Generale per le strade ed autostrade – Divisione V, Via Nomentana n. 2, 00161 Roma (come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 18.10.02, acquisita agli atti mediante nota Regione Marche del 14.11.2002 prot. DIP4/2085/14/11/2002);
- 4) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 6 ed art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul BUR Marche;
- 5) di stabilire che dal presente atto non deriva, ne può, comunque derivare un impegno di spesa a carico del Comune;
- 6) di dare atto che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Dott. Geom. Gasparoni Francesco)

Comune di San Lorenzo in Campo

Determinazione Dirigente Area Tecnica n. 3 del 10.01.2025 – D.P.R. n. 495/92 e D.Lgs n. 285/92 - declassificazione e sdemanializzazione porzione di tratto stradale vicinale denominato "Vicinale del Perugino" in località Miralbello.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Omissis

DETERMINA

- 1) di declassificare e sdemanializzare il tratto di strada denominato “Vicinale del Perugino” individuato nella cartografia catastale con il tratto demaniale che confina con le particelle 151, 298, 72, 297, 312, 74, 310, 121, 36, 117, 89, 37, 154, 155, 127, 91, 141, 285, 153 del foglio 1;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all’Albo Pretorio Comunale per 15 giorni e per estratto nel BUR Marche e verrà trasmesso entro un mese ai sensi dell’art. 2, comma 4 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Opere Pubbliche e per l’Edilizia - Direzione Generale per le strade ed autostrade – Divisione V, Via Nomentana n. 2, 00161 Roma (come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 18.10.02, acquisita agli atti mediante nota Regione Marche del 14.11.2002 prot. DIP4/2085/14/11/2002);
- 3) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 6 ed art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. avrà effetto dall’inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul BUR Marche;
- 4) di stabilire che dal presente atto non deriva, ne può, comunque derivare un impegno di spesa a carico del Comune;
- 5) di dare atto che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Dott. Geom. Gasparoni Francesco)

Comune di San Paolo di Jesi

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del Reg. Data 30-12-24. Modifica Statuto Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE, per le ragioni ed in motivi in premessa esposti, la proposta di integrazione dell’articolo 49 “Deleghe del Sindaco” dello Statuto comunale con l’aggiunta del comma 7 così formulato:

“Il Sindaco nel rispetto della Legge e dello Statuto, può delegare ad uno o più Consiglieri Comunali compiti non gestori di collaborazione, circoscritti all’esame ed allo studio di determinate materie nonché alla cura di temi specifici, senza riconoscimento di alcun corrispettivo comunque denominato. L’esercizio della delega non può in ogni caso determinare l’assunzione di impegni a carico del bilancio comunale. Tali deleghe o loro modifiche saranno prontamente comunicate al consiglio comunale”

3 DI DARE ATTO che il presente Statuto, così come previsto dall’art. 6, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all’Albo Pretorio online del Comune di San Paolo di Jesi.

4. Di dare mandato al Responsabile di Servizio di disporre la pubblicazione dello Statuto così modificato

- all’Albo Pretorio online
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche

e di inviarlo al Ministero dell’Interno per l’inserimento nella raccolta ufficiale degli Statuti.

COMUNE DI SAN PAOLO DI JESI

(Provincia di Ancona)



Approvato con delibera consiliare n°67 del **08/06/1991**, modificato con delibera consiliare numero **102** del **10 ottobre 1991**, pubblicato sul supplemento numero 7 del 16 gennaio 1992 al Bollettino Ufficiale della Regione Marche, modificato con delibera consiliare numero **82** del **30 dicembre 1994**, n°**31** del **25 maggio 1996**, n° **22** del **16 giugno 2000**, n° **48** del **30 dicembre 2024**;

STATUTO

**TITOLO I°
DISPOSIZIONI GENERALI**

**ART. 1
COMUNI**

1 . Il Comune di San Paolo di Jesi è ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica, che ne determinano le funzioni, e dalle norme del presente statuto.

2 . Il Comune tutela la sua denominazione, che può essere modificata con l'osservanza delle norme di cui all'articolo 133 della Costituzione.

**ART. 2
STEMMA E GONFALONE**

1 . Il Comune ha, come suo segno distintivo, lo stemma e fa uso, nelle cerimonie ufficiali, del gonfalone.

2 . Lo stemma e il gonfalone sono riconosciuti ai sensi di legge.

3 . Nell'uso del gonfalone si osservano le norme del D.P.C.M. 3 giugno 1986.

**ART. 3
TERRITORIO**

1 . Il Comune di San Paolo di Jesi comprende la parte del suolo nazionale delimitato con il piano topografico di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'Istituto Centrale di Statistica.

2 . Il territorio di cui al precedente comma comprende un unico centro abitato nel quale è istituita la sede del Comune, dei suoi organi istituzionali e degli uffici.

3 . Le modificazioni alla circoscrizione territoriale sono approvate con legge regionale ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione.

**ART. 4
FUNZIONI DEL COMUNE**

1 . Il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo in correlazione con gli interessi e lo sviluppo delle comunità nazionale ed internazionale.

2 . Il Comune è titolare di funzioni proprie; esercita, altresì, secondo le leggi statali e regionali, le funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione; concorre alla

determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

3 . Obiettivi preminenti del Comune sono: lo sviluppo economico e sociale finalizzato all'affermazione dei valori umani ed al soddisfacimento dei bisogni collettivi, e la promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti di tutti i cittadini.

4 . Ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

- a) - la tutela e la promozione dei diritti di partecipazione dei cittadini;
- b) - il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio territorio e nella comunità nazionale;
- c) - l'attiva partecipazione alla gestione dei parchi, delle riserve naturali e delle aree protette interessanti il proprio territorio, la tutela e valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali, della flora e della fauna esistenti;
- d) - la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali;
- e) - l'esercizio in cooperazione con i comuni vicini delle proprie funzioni e dei servizi di competenza al fine di raggiungere una maggiore efficienza ed utilità sociale degli stessi;
- f) - la promozione di forme di unione con i comuni contermini, appartenenti alla stessa provincia, per esercitare congiuntamente funzioni e servizi propri;
- g) - la promozione della funzione sociale dell'iniziativa pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di una forma di associazionismo economico e di cooperazione;
- h) - il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone, anche con il coinvolgimento del volontariato;
- i) - l'effettività del diritto allo studio ed alla cultura;
- l) - la promozione dell'esercizio dello sport attraverso la realizzazione delle necessarie strutture ed il sostegno dell'associazionismo sportivo dilettantistico;
- m) - la promozione, per quanto di competenza, nel quadro del coordinamento generale e di quello decentrato, dell'organizzazione del servizio di protezione civile;
- n) - la pari opportunità tra uomo e donna.

ART. 5

FUNZIONI DEL COMUNE NEL SETTORE DELLA SANITA'

1 . Il Comune esercita le funzioni sanitarie demandategli dalla legge istitutiva del servizio sanitario nazionale e che, comunque, non siano di competenza dello Stato e della Regione.

2 . Nello svolgimento dell'attività sanitaria, il Sindaco, quale autorità sanitaria locale, assume i provvedimenti necessari per assicurare lo stato di benessere fisico e psichico dei cittadini.

3 . Al fine di cui al precedente comma il Sindaco prende accordi con altri Comuni, con la Provincia e con la Regione, nonché con le Unità Sanitarie Locali, anche per garantire l'assistenza medica, ostetrica e farmaceutica in tutte le ore del giorno e della notte.

4 . Il Comune istituisce strutture per l'assistenza alla maternità e all'infanzia, agli anziani ed agli invalidi e per il recupero dei tossico dipendenti.

ART. 6

FUNZIONI DEL COMUNE NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA E DELLA BENEFICIENZA

1 . Il Comune svolge tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi di assistenza e beneficenza di cui agli articoli 22 e 23 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616.

2 . Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 la Giunta comunale predispone annualmente un programma di assistenza relativo a:

a) - manifestazioni ricreative, culturali e sociali in favore dei meno abbienti e, in particolare, dell'infanzia e degli anziani;

b) - predisposizione dei locali, idoneamente attrezzati, per accogliere nelle ore diurne anziani ed inabili.

3 . Il Sindaco o l'assessore da lui delegato si avvale, nell'esercizio delle predette attività, dell'opera degli assistenti sociali e di eventuali associazioni di volontariato.

ART. 7

FUNZIONI DEL COMUNE NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

1 . Il Comune svolge funzioni amministrative nelle seguenti materie attinenti allo sviluppo economico della sua popolazione:

a) - fiere e mercati (articolo 54 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

b) - turismo ed industria alberghiera (articolo 60 del detto D.P.R. 616),

c) - agricoltura e foreste (articolo 78 del detto D.P.R. 616).

ART. 8

FUNZIONI DEL COMUNE IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA E DI TUTELA DELL'AMBIENTE DA INQUINAMENTI

1 . Il Comune esercita le funzioni amministrative concernenti l'assegnazione di edilizia residenziale pubblica.

2 . Il Comune svolge altresì le funzioni amministrative concernenti il controllo dell'inquinamento ambientale dovuto alle attività produttive e atmosferico proveniente da impianti termici; il controllo, in sede di circolazione, dell'inquinamento ambientale ed acustico prodotto da auto e motoveicoli; la rilevazione, il controllo, la disciplina e la prevenzione delle emissioni sonore.

3 . Nell'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi, si osservano le norme statali e regionali vigenti.

ART. 9 COMPITI DEL COMUNE

1 . Il Comune gestisce servizi propri ai sensi delle norme del Capo II Titolo V del presente Statuto.

2 . Il Comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare. Le funzioni relative a questi servizi sono esercitate dal Sindaco quale ufficiale di Governo.

3 . Il Comune esercita, altresì, le ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale che gli vengono affidate dalla legge, secondo la quale saranno regolati i relativi rapporti finanziari per assicurare le risorse necessarie.

4 . Il Comune si impegna:

a) - ad esercitare le funzioni amministrative che gli vengono delegate dalla Regione uniformandosi agli atti di indirizzo e di coordinamento della stessa, nel rispetto dei principi fissati dall'art. 3 e dall'art. 14 comma 12 della Legge 08/06/1990 n. 142;

b) - a consentire alla Regione di avvalersi degli uffici comunali, secondo i principi di cui alla precedente lettera a).

5 . Per le finalità di cui al precedente comma il Comune riconosce alla Regione poteri di indirizzo, di coordinamento e di controllo.

ART. 10 ALBO PRETORIO

1 . Le attività del Comune si svolgono nel rispetto del principio della pubblicità e della massima conoscibilità. Fanno eccezione quegli atti riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.

2 . Il Comune ha un albo pretorio per la pubblicazione delle deliberazioni, delle ordinanze, dei manifesti e degli atti che devono essere portati alla conoscenza del pubblico.

3 . La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità di lettura.

4 . Il Segretario comunale o un impiegato da lui delegato è responsabile delle pubblicazioni.

5 . Al fine di garantire a tutti i cittadini una informazione adeguata sulle attività del Comune sono previste ulteriori forme di pubblicità con apposite norme regolamentari.

TITOLO II ATTIVITA' NORMATIVA

ART. 11 STATUTO

- 1 . Il Comune determina il proprio ordinamento nello statuto nell'ambito delle norme costituzionali e dei principi fissati da leggi generali della Repubblica. Ad esso devono conformarsi i regolamenti e l'attività amministrativa del Comune.
- 2 . Il procedimento per le modifiche allo statuto, così come previsto dal comma 3 dell'articolo 4 della legge 8 giugno 1990 n. 142, deve di norma includere idonee forme di preventiva consultazione popolare.
- 3 . Per le modifiche dello statuto l'iniziativa popolare si esercita con le modalità previste dai commi 1 e 2 dell'art. 55.

ART. 12 REGOLAMENTI

- 1 . Il Comune emana regolamenti di organizzazione, di esecuzione, indipendenti e di delegificazione:
 - a) - sulla propria organizzazione;
 - b) - per le materie ad essi demandate dalla legge e dallo statuto;
 - c) - per le materie in cui manchi la disciplina di legge e di atti aventi la forza di legge;
 - d) - nelle materie in cui esercita funzioni.
- 2 . Nelle materie di competenza esclusiva prevista dalla legge, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle norme di principio previste dalle leggi stesse, dalle disposizioni statutarie e dalla normativa comunitaria.
- 3 . Nelle altre materie la potestà regolamentare si esercita nel rispetto delle leggi statali e regionali, della normativa comunitaria, nonché dai regolamenti emanati dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.
- 4 . I regolamenti le cui disposizioni sono suscettibili di incidere sulle posizioni giuridiche soggettive dei cittadini possono essere sottoposti ad idonee forme di consultazione prima dell'approvazione da parte del Consiglio comunale.
- 5 . Affinché un atto generale possa avere valore di regolamento deve recare la relativa intestazione.
- 6 . Gli atti deliberativi devono essere emanati nel rispetto delle norme regolamentari.

ART. 13 ADEGUAMENTO DELLE FONTI NORMATIVE COMUNALI A LEGGI SOPRAVVENUTE

1 . Spetta al Consiglio comunale deliberare le disposizioni di applicazione, in dipendenza di entrata in vigore di normative emanate dallo Stato, dalla Regione e dalla Comunità europea recependo, adeguando ed adattando al complesso normativo del Comune le nuove disposizioni, in particolare modo nelle materie di competenza esclusiva del Comune stesso.

2 . Le norme devono comunque essere poste nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento contenuti nella Costituzione, nella legge 8 giugno 1990, n. 142 e delle disposizioni di principio contenute in altre leggi e nello statuto stesso.

3 . Le deliberazioni di cui al comma 1 hanno natura regolamentare e gli atti ed i provvedimenti dell'ente devono essere emanati nel rispetto delle relative disposizioni.

4 . Con funzioni istruttorie e redigenti è istituita per le finalità di cui ai precedenti commi una commissione tecnica presieduta dal segretario comunale e composta secondo le previsioni contenute nel regolamento di cui al comma 2 dell'articolo 22 che ne disciplina l'organizzazione ed il funzionamento.

ART. 14 ORDINANZE

1 . Il Sindaco emette ordinanze in conformità alle leggi ed ai regolamenti generali e comunali.

2 . I trasgressori alle ordinanze predette sono puniti con sanzione pecuniaria amministrativa a norma degli artt. 106 e seguenti del T. U. 3 marzo 1934, n. 383 e della legge 24 novembre 1981, n. 689.

3 . Il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

4 . Le ordinanze di cui ai precedenti commi devono essere pubblicate all'albo pretorio per almeno 10 giorni. Ove siano rivolte a soggetti determinati devono essere notificate ai destinatari.

5 . Se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 3 è rivolta a soggetti determinati e questi non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dei reati in cui fossero incorsi.

ART. 15 FONTI DI INTERPRETAZIONE E DI APPLICAZIONE

1 . Spetta al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco ed al Segretario comunale, per l'ambito delle rispettive competenze, l'emanazione degli atti con cui si determina l'interpretazione di norme legislative e regolamentari.

2 . Nell'ambito delle proprie funzioni compete al Segretario emanare circolari e direttive di applicazione di disposizioni di legge statutarie e regolamentari. Nell'ambito delle proprie attribuzioni tali atti possono essere altresì emanati dagli istruttori responsabili dei settori funzionali.

TITOLO III
ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I

ORGANI ISTITUZIONALI

ART. 16
ORGANI

1 . Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco. Le disposizioni di cui al capo II° della legge 25 marzo 1993 numero 81 si applicano a partire dalle prime elezioni effettuate ai sensi della legge citata.

CAPO II**CONSIGLIO COMUNALE****ART. 17
ELEZIONI E COMPOSIZIONE**

- 1 . Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e da dodici membri.
- 2 . Le norme relative alla composizione, all'elezione, alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità e alla decadenza dei consiglieri sono stabilite dalla legge.

**ART. 18
DURATA IN CARICA**

- 1 . La durata in carica del Consiglio è stabilita dalla legge.
- 2 . Il Consiglio rimane in carica sino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

**ART. 19
CONSIGLIERI COMUNALI**

- 1 . I consiglieri comunali rappresentano tutti i cittadini senza vincolo di mandato.
- 2 . I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione. In caso di surrogazione i Consiglieri entrano in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione; resta fermo, per le supplenze, quanto stabilito dall'art. 22, comma 2°, della legge 25 marzo 1993 n. 81.
- 3 . Nella seduta immediatamente successiva alle elezioni il Consiglio, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti a norma della legge 23 Aprile 1981, n. 154, e dichiarare la ineleggibilità o la incompatibilità di essi, quando sussista alcuna delle cause ivi previste, assumendo i provvedimenti conseguenti a termini di legge.
- 4 . La posizione giuridica dei consiglieri è regolata dalla legge.
- 5 . I consiglieri hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali, nonché dalle aziende del Comune e dagli enti da esso dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del loro mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
- 6 . L'esercizio del diritto di cui al precedente comma è disciplinato con apposito regolamento.

7 . I consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio. Hanno il diritto di interrogazione, mozione, che esercitano nelle forme previste dal regolamento; la risposta all'interrogazione è obbligatoria e va resa nel termine di trenta giorni; il diritto di iniziativa si esercita altresì sotto forma di proposta di specifica deliberazione; la proposta redatta dal consigliere è trasmessa al Sindaco che la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio comunale dopo aver acquisito i pareri di cui al comma 5 dell'articolo 20. I consiglieri possono richiedere la sottoposizione a controllo di legittimità delle delibere di Giunta ai sensi dell'articolo 45 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

8 . I consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo le modalità stabilite dal regolamento di cui all'art. 24.

9 . Le indennità spettanti ai consiglieri per l'esercizio delle loro funzioni sono stabilite dalla legge.

10 . Il Comune, nella tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai consiglieri, agli assessori ed al Sindaco che si trovino implicati, in conseguenza dei fatti ed atti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti di responsabilità, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interesse con l'ente e salvo quanto previsto dalla legge.

11 . Le dimissioni dalla carica di Consigliere indirizzate al rispettivo Consiglio devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio entro e non oltre dieci giorni deve procedere alla surrogadei consiglieri dimissionari con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

ART. 19 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1 . Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2 . Le competenze del Consiglio sono determinate dalla legge.

3 . Il Consiglio esercita l'autonomia finanziaria e la potestà regolamentare nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.

4 . Le deliberazioni in ordine agli atti fondamentali determinati dalla legge non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica consiliare nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

5 . Ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere corredata dal parere, in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

6 . Il Consiglio definisce gli indirizzi per la nomina, designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Nomina i rappresentanti del Consiglio Comunale presso i suddetti Enti, Aziende ed Istituzioni qualora sia ad esso espressamente riservata dalla legge garantendo, ove possibile, la presenza di entrambi i sessi.

7 . Il Consiglio formula gli indirizzi di carattere generale, idonei a consentire l'efficace svolgimento della funzione di coordinamento dei servizi, degli orari degli esercizi di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche al fine di armonizzare l'erogazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti.

ART. 21 ESERCIZIO DELLA POSTESTA REGOLAMENTARE

1 . Il Consiglio comunale adotta, nel rispetto della legge e dello statuto, i regolamenti di cui all'articolo 12 proposti dalla Giunta comunale.

2 . I regolamenti sono votati articolo per articolo e quindi nel loro insieme; per la relativa approvazione è necessaria la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

3 . Copia dei regolamenti comunali in materia di polizia urbana e rurale e degli eventuali atti di modifica degli stessi, dopo che siano divenuti esecutivi, è trasmessa al Commissario di Governo per il tramite del Presidente della Giunta regionale.

ART. 22 COMMISSIONE PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

1 . Il Consiglio comunale, all'inizio di ogni tornata amministrativa, istituisce nel suo seno una commissione permanente per il regolamento di cui all'articolo 24.

2 . Le modalità di voto, le norme di composizione e di funzionamento sono stabilite dall'apposito regolamento, il quale dovrà garantire il rispetto del principio della proporzionalità di cui al comma 4 dell'articolo 31 della legge 8 giugno 1990 n. 142.

3 . La commissione esamina preventivamente tutte le proposte sulle norme da inserire nel regolamento, le coordina in uno schema redatto in articoli e lo sottopone, con proprio parere, all'approvazione del Consiglio.

4 . La commissione è nominata per l'intera durata del Consiglio e, oltre al compito della formazione del regolamento, ha anche quello di curarne l'aggiornamento,

esaminando le proposte dei consiglieri in ordine alle modificazioni ed alle aggiunte da apportarvi e sottoponendolo, con proprio parere, al voto del Consiglio.

ART. 23 **COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI E SPECIALI**

1 . Il Consiglio, con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 22, ha facoltà di istituire nel suo seno:

- a - commissioni consultive permanenti;
- b - commissioni speciali;
- c - commissioni d'inchiesta.

2 . Le commissioni permanenti, se istituite, esaminano le più importanti questioni di competenza del Consiglio comunale ed esprimono su di esse il proprio parere che può essere trascritto in eventuale deliberazione; concorrono, nei modi stabiliti dal regolamento, allo svolgimento dell'attività amministrativa del Consiglio.

3 . Le commissioni speciali hanno il compito di esperire indagini conoscitive ed in generale di esaminare, per riferire al Consiglio, argomenti ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività del Comune.

4 . Le commissioni di inchiesta sono nominate quando si renda necessario esperire indagini su fatti e circostanze verificatisi, concernenti l'attività dell'Ente.

5 . Il Sindaco e gli assessori, quando non ne sono componenti, possono partecipare ai lavori delle commissioni senza diritto di voto.

6 . Le commissioni hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco e dei membri della Giunta, nonché, previa comunicazione al Sindaco, del Segretario e dei responsabili degli uffici e dei servizi comunali, degli amministratori e dei dirigenti degli Enti e Aziende dipendenti dal Comune.

7 . I titolari degli uffici del Comune, di Enti e di Aziende da esso dipendenti, hanno l'obbligo di fornire alle commissioni tutti i dati e le informazioni necessarie, senza vincolo di segreto d'ufficio.

8 . Un terzo dei consiglieri può chiedere l'istituzione di una commissione consultiva, speciale o d'inchiesta, indicandone i motivi.

9 . Il regolamento determina le modalità di funzionamento delle commissioni.

10. In caso di costituzione di commissioni di controllo o di garanzia la presidenza delle stesse spetta alle opposizioni

ART. 24
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

1 . Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento nel rispetto della legge e dello statuto.

ART. 25
SESSIONI DEL CONSIGLIO

1 . Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi ed in occasione di scadenze stabilite dalla legge. E' convocato dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio, ove nominato ai sensi dell'Art.30 del presente Statuto, che formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori, secondo le norme del regolamento.

2 . Il Sindaco provvede, altresì, alla convocazione in un termine non superiore a venti giorni quando ne faccia istanza un quinto dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. A tal fine i richiedenti, nei tempi previsti dal regolamento, depositano il testo della proposta di deliberazione o della mozione da discutere.

3 . In caso di dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco le funzioni di cui al comma 1° e 2° sono svolte dal Vicesindaco salvo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, della legge 81/1993.

ART.26
CONVOCAZIONE DEI CONSIGLIERI

1 . Il Sindaco o il Presidente del Consiglio ove nominato ai sensi dell'Art. 30 del presente Statuto, convoca i consiglieri con avviso scritto da notificare a domicilio.

2 . La prima seduta del Consiglio, per la convalida degli eletti, per la comunicazione della nomina del Vicesindaco e degli altri componenti la Giunta e per la proposta degli indirizzi generali di governo, è convocata dal Sindaco neoeletto nel termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

ART.27
INTERVENTO DEI CONSIGLIERI PER LA VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI

1 .Il Consiglio delibera con l'intervento di almeno la metà del numero dei consiglieri assegnati al Comune e a maggioranza assoluta dei votanti, salvo i casi per i quali la legge o il presente Statuto o il regolamento prevedano una diversa maggioranza.

2 . Quando la prima convocazione sia andata deserta non essendosi raggiunto il numero dei presenti di cui al precedente comma, alla seconda convocazione, che

avrà luogo in altro giorno, le deliberazioni sono valide purché intervengano almeno quattro consiglieri.

3 . I Consiglieri che non intervengono a cinque sedute consecutive sono dichiarati decaduti, salva l'assenza per giusta causa.

ART.28 ASTENSIONE DEI CONSIGLIERI

1 . I consiglieri debbono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti liti e contabilità loro proprie, verso il Comune e verso le aziende comunali dal medesimo amministrate o soggette alla sua amministrazione o vigilanza, come pure quando si tratta di interesse proprio o di interesse, liti o contabilità dei loro parenti, congiunti o affini sino al quarto grado civile compreso o di conferire impieghi ai medesimi.

2 . Si astengono pure dal prendere parte direttamente o indirettamente in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni od appalti di opere nell'interesse del Comune o degli enti soggetti alla loro amministrazione o tutela.

ART.29 PUBBLICITA DELLE SEDUTE

1 . Le sedute del Consiglio e delle commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento.

ART.30 PRESIDENZA DELLE SEDUTE CONSILIARI

1 . Le sedute consiliari sono presiedute dal Sindaco.
Il Sindaco, in caso di assenza o di impedimento, viene sostituito dal Vicesindaco, qualora lo stesso rivesta la qualità di Consigliere comunale.
In caso di assenza o di impedimento anche del Vicesindaco, o nell'ipotesi che il Vicesindaco non sia consigliere comunale, la seduta consiliare viene presieduta dal Consigliere anziano, individuato con i criteri di cui al successivo art.30 bis.

2 . Al Presidente spetta il mantenimento dell'ordine durante le sedute e la regolarità delle discussioni e deliberazioni, nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti. Lo stesso può, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti, ordinare che venga espulso o escluso chiunque sia causa di disordine.

3 . Il Presidente ha la facoltà di sospendere o di sciogliere l'adunanza, nei limiti previsti dal regolamento di cui all'art.24.

4. Con deliberazione adottata a maggioranza dei Consiglieri assegnati possono essere nominati un Presidente e un Vice-Presidente del Consiglio Comunale eletti tra i Consiglieri

ART.30 BIS

IL CONSIGLIERE ANZIANO

1. E' consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ai sensi dell'art.72, quarto comma, DPR 16/05/1960 n°570, con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati consiglieri ai sensi dell'art.7, comma 7, della L. 25/03/1993 n°81.

ART.31 VOTAZIONI

1 . Nessuna deliberazione è valida se non viene adottata in seduta valida e con la maggioranza dei votanti.

2 . Le votazioni sono palesi; le deliberazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto, ad eccezione dei casi previsti dalla legge. Su singoli oggetti il Consiglio comunale può deliberare, a maggioranza ordinaria, di procedere a votazione per scrutinio segreto.

3 . Le schede bianche, le non leggibili e le nulle si computano per determinare la maggioranza dei votanti.

4 . Per le nomine e le designazioni di cui all'art. 32, lettera n), della legge 8 giugno 1990, n. 142, si applica, in deroga al disposto del comma 1, il principio della maggioranza relativa.

5 . In rappresentanza della minoranza, nel numero ad essa spettante, sono proclamati eletti i designati dalla minoranza stessa che nella votazione di cui al precedente comma hanno riportato maggiori voti.

ART.32 VERBALIZZAZIONE

1 . Il Segretario del Comune partecipa alle riunioni del Consiglio e ne redige, anche avvalendosi degli uffici e del personale, il verbale che sottoscrive insieme con il Sindaco o chi presiede l'adunanza.

2 . Il Consiglio può scegliere uno dei suoi membri a svolgere le funzioni di segretario unicamente però allo scopo di deliberare sopra un determinato oggetto, e con l'obbligo di farne espressa menzione nel verbale, ma senza specificarne i motivi.

3 . Il processo verbale indica i punti principali della discussione e il numero dei voti resi pro o contro ogni proposta.

4 . Ogni consigliere ha diritto che nel verbale si faccia constatare del suo voto e dei motivi del medesimo.

5 . Il regolamento stabilisce:

- a) - le modalità di approvazione del processo verbale e di inserimento in esso delle rettificazioni eventualmente richieste dai consiglieri;
- b) - le modalità secondo cui il processo può darsi per letto.

ART.33
PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI

1 . Le deliberazioni del Consiglio comunale devono essere pubblicate mediante affissione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

2 . Le deliberazioni del Consiglio possono essere dichiarate immediatamente eseguibili ai sensi dell'articolo 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

CAPO III**GIUNTA COMUNALE E SINDACO****SEZIONE I****LA GIUNTA COMUNALE****ART.34****LA GIUNTA COMUNALE**

1 . La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario comunale, dei Dirigenti, dei Funzionari, dei Responsabili funzionali dei servizi; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali approvati dal Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge funzione propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

ART.35**COMPOSIZIONE E PRESIDENZA**

- 1 . La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da quattro Assessori, tra cui un Vicesindaco, nominati dal Sindaco.
- 2 . In caso di assenza o impedimento temporaneo del Sindaco presiede il Vicesindaco.

ART.36**ASSESSORI EXTRA CONSILIARI**

- 1 . Possono essere nominati Assessori anche cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere.
- 2 . La presenza degli Assessori di cui al primo comma non modifica il numero degli Assessori componenti la Giunta.
- 3 . Gli Assessori extraconsiliari partecipano alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto, per illustrare argomenti concernenti il proprio assessorato.

ART.37**REQUISITI DEL VICESINDACO E DEGLI ASSESSORI**

- 1 . I soggetti chiamati alla carica di Vicesindaco o Assessore devono:
 - essere in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere comunale;
 - non essere coniuge e, fino al quarto grado, parente o affine al Sindaco.
- 2 . La Giunta, nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro oggetto, esamina la condizione del Vicesindaco e degli Assessori in relazione ai requisiti di eleggibilità e compatibilità di cui al precedente comma.

ART.38
DIVIETO DI INCARICHI E ECONSULENZA

1 . Al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

ART.39
ANZIANITA DEGLI ASSESSORI

1 . Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'art. 15, comma 4 bis, della legge 19/03/90 n. 55, come modificato dall'art. 1 della legge 18/01/92 n. 16. In caso di assenza o impedimento anche del Vicesindaco si segue l'ordine di nomina degli Assessori.

2 . Qualora il Vicesindaco sia cessato dalla carica per dimissioni, revoca o altra causa, il Sindaco provvede alla nuova designazione, dandone comunicazione al Consiglio.

3 . Se la cessazione dalla carica di Sindaco avviene per dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso, fino alla elezione del nuovo Sindaco, le relative funzioni sono svolte dal Vicesindaco. Parimenti il Vicesindaco svolge le funzioni del Sindaco in caso di scioglimento del Consiglio e fino alle nuove elezioni, ad eccezione dei casi in cui venga nominato un Commissario.

ART.40
DURATA IN CARICA DELLA GIUNTA

1 . La Giunta rimane in carica fino all'elezione del nuovo Sindaco.

2 . Le dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco comportano la decadenza della Giunta e del Consiglio.

3 . Il voto contrario del Consiglio su una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.

ART.41
MOZIONE DI SFIDUCIA

1 . Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia espressa per appello nominale con voto della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

2 . La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati senza computare a tal fine il Sindaco.

3 . La mozione viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione

del Consiglio, il Segretario comunale ne riferisce al Prefetto che provvede alla convocazione previa diffida al Sindaco.

4 . L'approvazione della mozione comporta lo scioglimento del Consiglio comunale. Il Sindaco e la Giunta cessano dal giorno successivo a quello in cui è stata votata la sfiducia.

5 . Il Segretario informa il Prefetto per lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina del Commissario.

6 . L'atto di accoglimento della mozione di sfiducia è rimesso al Comitato di Controllo entro cinque giorni feriali successivi alla data di assunzione.

ART.42

CESSAZIONE DEI SINGOLI COMPONENTI DELLA GIUNTA

1 . Gli Assessori singoli cessano dalla carica per:

- a) morte;
- b) dimissioni;
- c) revoca;
- d) decadenza.

2 . Le dimissioni da membro della Giunta sono presentate al Sindaco.

3 . Il Sindaco procede alla revoca dei singoli Assessori, con atto motivato in riferimento al rapporto fiduciario. Tale atto è comunicato al Consiglio unitamente alla comunicazione di cui al successivo comma 5.

4 . Il Sindaco dichiara la decadenza dei singoli Assessori nei casi previsti dalla legge.

5 . Alla sostituzione dei singoli Assessori dimissionari, revocati, decaduti o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco dandone comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva.

ART.43

FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1 . L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori, secondo quanto disposto dall'articolo successivo.

2 . La Giunta è convocata dal Sindaco che fissa gli oggetti all'ordine del giorno della seduta.

3 . Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta e assicura l'unità dell'indirizzo politico amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.

4 . La Giunta delibera con l'intervento di almeno la metà dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta di voti.

5 . Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

6 . Ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta che non sia mero atto di indirizzo deve essere corredata dal parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

7 . Il segretario comunale partecipa alle riunioni della Giunta, redige il verbale dell'adunanza che deve essere sottoscritto dal Sindaco o da chi, per lui, presiede la seduta, e dal segretario stesso, e cura la pubblicazione delle deliberazioni all'albo pretorio.

ART.44 COMPETENZE DELLA GIUNTA

1 . In generale la Giunta:

- a) - compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalla legge e dal presente statuto, del Sindaco e del Segretario;
- b) - riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e ne attua gli indirizzi generali;
- c) - svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio.

2 . Nell'esercizio dell'attività propositiva, spetta in particolare alla Giunta di:

- a) - predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- b) - proporre al Consiglio:
 - anche in collaborazione con gli organismi previsti dal comma 5 dell'art. 53, i programmi, i piani finanziari ed i programmi di opere pubbliche, i piani territoriali e urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione e le eventuali deroghe;
 - i regolamenti da sottoporsi alle deliberazioni del Consiglio;
 - le convenzioni con altri Comuni e con la Provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative, l'assunzione di pubblici servizi e la forma della loro gestione;
 - l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
 - la contrazione dei mutui e l'emissione dei prestiti obbligazionari;
 - gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni.

3 . Nell'esercizio dell'attività esecutiva spetta alla Giunta:

- a) - adottare tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;
- b) - concludere i contratti deliberati in via di massima dal Consiglio.
- c) - compete alla Giunta in particolare:

- La materia delle liti attive e passive
- L'autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio come attore o convenuto, l'approvazione di eventuali transazioni;
- L'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi, con esclusione degli atti riservati al Segretario Comunale e al responsabile dei servizi;
- L'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi, relativi a singole opere pubbliche comprese nei programmi approvati dal Consiglio;
- L'adozione dell'atto di programmazione delle spese correnti in cui vengono determinati gli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni necessarie;
- La concessione di contributi, indennità, compensi, rimborsi, ed esenzioni ad amministratori, a dipendenti o a terzi;
- L'adozione dei provvedimenti riguardanti la programmazione delle assunzioni, le singole assunzioni, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale, ferme restando le competenze riservate al Segretario Comunale e ai responsabili dei servizi;
- La nomina delle commissioni di concorso e di quelle per le selezioni pubbliche e riservate;
- La fissazione, nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi decentrati, dei parametri, degli standards e dei carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato;
- Il conferimento di incarichi professionali per progettazioni, direzione e contabilità dei lavori concernenti opere pubbliche previste in atti fondamentali del Consiglio Comunale, sentite i capigruppo consiliari;
- La vigilanza sugli enti, aziende e istituzioni dipendenti o controllati dal Comune;
- Deliberare gli appalti e le concessioni quando siano espressamente in atti fondamentali del Consiglio o ne costituiscano mera esecuzione ovvero rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi, nonché gli acquisti e le alienazioni, le relative permutazioni ed in generale tutti i contratti. Qualora tali atti riguardino beni immobili, sussiste la competenza della Giunta Comunale soltanto quando costituiscono mera esecuzione di atti fondamentali del Consiglio;
- Disporre l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni di beni mobili;
- Fissare la data di convocazione di comizi per i referendum consultivi e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni presiedute dal Segretario comunale cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
- Autorizzare i dipendenti comunali a prestare opera (retribuita e non) presso altri enti pubblici e di interesse pubblico;
- Decidere in ordine a controversie di competenza funzionale che sorgessero fra gli organi gestionali dell'ente;
- Approvare le variazioni e gli adeguamenti tariffari dei tributi e le tariffe per fruizioni dei beni e dei servizi;
- Ogni altro atto che non rientri nella competenza del Sindaco, del Segretario Comunale e dei responsabili dei servizi;
- La Giunta, in sede di adozione di una deliberazione, ha facoltà di disporre la sottoposizione all'esame dell'organo di controllo ai sensi dell'art.45, comma 1, della Legge 08 giugno 1990 n°142.

4 . Appartiene alla Giunta deliberare le variazioni di bilancio consistenti in prelevamenti dal fondo di riserva ordinaria e dal fondo di riserva per le spese

impreviste e disporre l'utilizzazione delle somme prelevate. Allo stesso modo la Giunta delibera i prelievi dal fondo di riserva di cassa.

ART.45
DELIBERAZIONI D'URGENZA DELLA GIUNTA

- 1 . La Giunta può, in caso d'urgenza, sotto la propria responsabilità, prendere deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio.
- 2 . L'urgenza, determinata da cause nuove e posteriori all'ultima adunanza consiliare, deve essere tale da non consentire la tempestiva convocazione del Consiglio.
- 3 . Le deliberazioni suddette sono da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- 4 . Il Consiglio, ove neghi la ratifica o modifichi la deliberazione della Giunta, adotta i necessari provvedimenti nei riguardi dei rapporti giuridici eventualmente sorti sulla base delle deliberazioni non ratificate o modificate.

ART.46
PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

- 1 . Tutte le deliberazioni della Giunta sono pubblicate mediante affissione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi salve specifiche disposizioni di legge.
- 2 . Si applica alle deliberazioni della Giunta il disposto del comma 2 dell'articolo 33.

**SEZIONE II
IL SINDACO**

**ART.47
SINDACO ORGANO ISTITUZIONALE**

- 1 . Il Sindaco è capo dell'amministrazione ed Ufficiale di Governo.
- 2 . Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica, e lo stemma del Comune da portarsi a tracolla;
- 3 . Il Sindaco nella seduta di insediamento presta giuramento davanti al Consiglio secondo la seguente formula "Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene"
- 4 . La legge stabilisce le conseguenze dell'omesso o ritardato giuramento.

**ART.48
COMPETENZE DEL SINDACO QUALE CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

- 1 . Il sindaco quale capo dell'Amministrazione:
 - a - è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune di cui ha la rappresentanza.
 - b - stipula gli accordi di programma.
 - c - convoca il Consiglio facendo recapitare, nei tempi previsti dal regolamento, gli avvisi e lo presiede.
 - d - nomina e revoca il Vicesindaco e gli Assessori.
 - e - convoca e presiede la Giunta; distribuisce gli affari, su cui la Giunta deve deliberare, tra i membri della medesima in relazione alle funzioni assegnate e alle deleghe rilasciate ai sensi dell'art. 49. Vigila sullo svolgimento delle pratiche affidate a ciascun Assessore.
 - f - stabilisce gli argomenti da trattarsi nelle adunanze del Consiglio e della Giunta.
 - g - sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e vigila a che il Segretario comunale ed i responsabili dei servizi diano esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, secondo le direttive da lui impartite.
 - h - dispone, sentito il Segretario comunale, i trasferimenti interni dei responsabili dei servizi e degli uffici.
 - i - impartisce al Segretario comunale le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, indicando le priorità, nonché i criteri generali per la fissazione dell'orario di servizio e di apertura al pubblico delle attività comunali, nel rispetto delle leggi e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
 - l - impartisce, nell'esercizio delle funzioni di polizia locale, direttive, vigila sull'espletamento del servizio di polizia municipale e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti ed applica al trasgressore le sanzioni pecuniarie amministrative.
 - m - provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal

Consiglio, garantendo la presenza di entrambi i sessi. Tutte le nomine devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento del Consiglio ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.

n - rilascia attestati di notorietà pubblica, stati di famiglia, certificati di indigenza, sempreché non rientrino nelle specifica competenza dei pubblici funzionari addetti al servizio.

o - rappresenta il Comune in giudizio, sia quale attore che convenuto; promuove davanti all'autorità giudiziaria i provvedimenti cautelativi e le azioni possessorie.

p - sovrintende a tutti gli uffici ed ai servizi comunali.

q- firma gli atti generali e quelli amministrativi esterni avente contenuto discrezionale.

r - sospende nei casi di urgenza, i dipendenti comunali riferendone alla Giunta ed alle organizzazioni sindacali di appartenenza dei sospesi. Il suddetto provvedimento deve essere successivamente sottoposto ad esame ed approvazione dell'apposita Commissione di disciplina.

s -Irroga le sanzioni disciplinari più gravi della censura, nel rispetto della Legge e del CCNL vigente.

t- convoca i capigruppo consiliari e, in tal caso, ne presiede l'adunanza.

u- rilascia le autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa nonché le autorizzazioni e le concessioni edilizie salvo l'esercizio della facoltà di delega.

v - rilascia le autorizzazioni previste dall'art. 7 della legge 1497/39 e dell'art. 6 della L. R. n. 34/92.

z - emette provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza ed espropri che la legge, genericamente, attribuisce al Comune.

aa - assegna gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sulla base delle disposizioni regionali in materia e a seguito delle graduatorie predisposte dalla apposita Commissione.

ab - nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 51 della legge 142/1990, dal presente Statuto e da altri regolamenti comunali.

ac - convoca i comizi per i referendum consultivi.

ad - nomina, con decreto, i messi notificatori previa deliberazione di Giunta comunale.

ae - Stipula in rappresentanza dell'ente i contratti rogati dal Segretario comunale, quando manchi nel comune per vacanza del posto, assenza o impedimento, la figura del responsabile del servizio competente.

2 . Il Sindaco, inoltre, esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dal presente statuto e dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

3 . In caso di dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio; in ogni caso il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.

4 . Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma precedente trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio.

5 . Lo scioglimento del Consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.

ART.48-BIS VICESINDACO

1. Il vicesindaco l'assessore che atale funzione viene nominato dal Sindaco, contestualmente alla nomina della Giunta

2. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonche nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'art.15, comma 4 bis della Legge 19 marzo 1990, n°55, come modificato dall'art.1 della Legge 18 gennaio 1992, n°16. In caso di assenza o di impedimento anche del vicesindaco si segue l'ordine con cui i nomi degli assessori sono stati comunicati al consiglio.

3. Qualora il Vicesindaco sia cessato dalla carica per dimissioni, revoca o altra causa il Sindaco provvede alla nuova designazione, dandone comunicazione al Consiglio.

4.- Se la cessazione dalla carica di Sindaco avviene per dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso, fino alla elezione del nuovo Sindaco, le relative funzioni sono svolte dal Vicesindaco. Parimenti il Vicesindaco svolge le funzioni del Sindaco in caso di scioglimento del Consiglio e fino alle nuove elezioni, ad eccezione dei casi in cui venga nominato un commissario.

5. Per quanto concerne le presidenze delle sedute consiliari si applicano le disposizioni di cui al precedente art.30 del presente statuto.

ART.49 DELEGHE DEL SINDACO

1 . Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni assessore funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti di ordinaria amministrazione relativi alle funzioni istruttorie ed esecutive loro assegnate, rimanendo di sua pertinenza la firma di tutti gli atti di straordinaria amministrazione.

2 . Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, il Sindaco informerà i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli assessori i poteri di indirizzo e di controllo, essendo la gestione amministrativa attribuita all'apparato burocratico.

3 . Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e di funzionalità, lo ritenga opportuno.

4 . Le delegazioni e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio.

5 . Nell'esercizio delle attività delegate gli assessori sono responsabili di fronte al Sindaco e secondo quanto disposto dall'articolo 83 e seguenti.

6 . Gli assessori, cui sia stata conferita la delega, depositano la firma presso la Prefettura per eventuali legalizzazioni.

7. Il Sindaco nel rispetto della Legge e dello Statuto, può delegare ad uno o più Consiglieri Comunali compiti non gestori di collaborazione, circoscritti all'esame ed allo studio di determinate materie nonché alla cura di temi specifici, senza riconoscimento di alcun corrispettivo comunque denominato. L'esercizio della delega non può in ogni caso determinare l'assunzione di impegni a carico del bilancio comunale. Tali deleghe o loro modifiche saranno prontamente comunicate al consiglio comunale;

ART.50 POTERE DI ORDINANZA DEL SINDACO

1 . Il Sindaco esercita il potere di emettere le ordinanze previste e disciplinate dall'articolo 14.

ART.51 COMPETENZE DEL SINDACO QUALE UFFICIALE DI GOVERNO

1 . Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, sovrintende:

- a) - alle funzioni relative ai servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare;
- b) - all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, di sanità e di igiene pubblica;
- c) - allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
- d) - alla vigilanza di tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto.

2 . Ove il Sindaco e chi ne esercita le funzioni non adempia ai compiti di cui al precedente comma, è tenuto a rimborsare al Comune le indennità corrisposte al Commissario eventualmente inviato dal Prefetto per l'adempimento delle funzioni stesse.

TITOLO IV**ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE****CAPO I****CRITERI DIRETTIVI****ART.52****PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI**

- 1 . Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità. Considera, a tal fine, con favore il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alla predetta attività.
- 2 . Nell'esercizio delle sue funzioni, nella formazione di attuazione dei propri programmi gestionali il Comune deve assicurare la partecipazione dei cittadini, dei sindacati e delle altre organizzazioni sociali.
- 3 . Ai fini di cui al comma precedente l'amministrazione comunale promuove:
 - a) - le assemblee e consultazioni dei cittadini sulle principali questioni di scelta;
 - b) - l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.
- 4 . L'amministrazione comunale garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi.
- 5 . L'amministrazione comunale promuove organismi di partecipazione dei cittadini all'attività di promozione dello sviluppo civile, sociale ed economico della comunità, all'esercizio delle relative funzioni ed alla formazione ed attuazione dei programmi.
- 6 . Gli istituti di partecipazione sono disciplinati dallo statuto e dall'apposito regolamento.

CAPO II

RIUNIONI, ASSEMBLEE, CONSULTAZIONI

ART.53 RIUNIONI E ASSEMBLEE

1 . Il diritto di promuovere riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, sportive e ricreative.

2 . L'Amministrazione comunale ne facilita l'esercizio, mettendo a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, che ne facciano richiesta, strutture e spazi idonei. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, dovranno precisare le limitazioni e le cautele necessarie in relazione alla staticità degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.

3 . L'amministrazione comunale convoca assemblee dei cittadini, di lavoratori, di giovani e di ogni altra categoria sociale:

- a) - per la formazione di comitati e commissioni;
- b) - per dibattere i problemi;
- c) - per sottoporre proposte, programmi, consuntivi, deliberazioni;
- d) - per illustrare, con cadenza semestrale, l'attività svolta dalla stessa.

4 . La convocazione di cui al precedente comma è disposta dal Sindaco su atto di impulso del Consiglio comunale o della Giunta comunale.

5 . Le modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee sono stabilite nell'apposito regolamento.

ART.54 CONSULTAZIONI

1 . Gli organi di cui all'articolo 16, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, deliberano la consultazione dei cittadini, dei lavoratori, dei giovani, delle forze sindacali, nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti di loro interesse.

2 . Consultazioni, nelle forme previste dal regolamento, devono tenersi nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive.

3 . I risultati delle consultazioni devono essere esplicitamente menzionati nei provvedimenti successivamente adottati.

4 . I costi delle consultazioni sono a carico del Comune, salvo che la consultazione sia stata richiesta da altri soggetti a loro spese.

5 . La consultazione può essere indetta anche per categorie di giovani non ancora elettori, purché abbiano compiuto i sedici anni.

CAPO III

INIZIATIVE POPOLARI

ART.56

ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE

1 . Gli elettori del Comune, possono rivolgere istanze e petizioni al Consiglio comunale con riferimento ai problemi di rilevanza cittadina, nonché proporre deliberazioni nuove o di revoca delle precedenti.

2 . Le istanze, le petizioni e le proposte sono ricevute dal consiglio comunale, che provvede a deliberare nel merito entro sessanta giorni.

3 . Qualora la materia dell'istanza, della petizione o della proposta non sia di competenza del Consiglio comunale, questo provvede, alla prima seduta utile, ai sensi del comma 1 dell'articolo 32 della legge 8 giugno 1990 n. 142, ad inoltrarlo all'organo competente il quale provvede in merito entro i successivi sessanta giorni.

4 . Agli effetti dei precedenti commi le istanze possono essere sottoscritte da uno o più cittadini, le petizioni e le proposte da non meno del sei per cento degli elettori iscritti nelle liste generali con riferimento ai dati ufficiali all'1 gennaio dell'anno in corso.

5 . L'autenticazione delle firme avviene a norma delle disposizioni del regolamento per il referendum di cui all'articolo 56.

ART.56

REFERENDUM CONSULTIVO

1 . Il Comune riconosce fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all'amministrazione locale il referendum consultivo.

2 . Hanno diritto di partecipare al voto tutti i cittadini chiamati ad eleggere il Consiglio comunale.

3 . Il referendum può riguardare solo materie di competenza locale.

4 . E' obbligatorio lo svolgimento del referendum prima di procedere alla costituzione di una unione di comuni o alla fusione con altro comune.

ART.57
PROCEDURA PRELIMINARE

- 1 . Per i fini di cui all'articolo 56 si deve costituire un comitato referendario mediante deposito di un decimo delle firme richieste per i cittadini di cui all'articolo 58 o mediante deposito di un quinto di firme di consiglieri assegnati al Comune.
- 2 . All'atto del deposito delle firme si deve anche specificare l'oggetto da sottoporre a referendum.
- 3 . Dopo il deposito di cui ai commi 1 e 2 non potrà chiedersi la modifica statutaria dell'articolo 58 con riferimento al quesito proposto. Il regolamento stabilirà i tempi della consultazione referendaria.

ART.58
RICHIESTA DI REFERENDUM

- 1 . Il referendum può essere richiesto da almeno un terzo dei consiglieri in carica o da almeno il venticinque per cento degli elettori calcolati in base al comma 4 dell'articolo 55.
- 2 . La richiesta contiene il quesito che si vuole sottoporre alla popolazione, esposto in termini chiari e intellegibili e si conclude con la sottoscrizione dei richiedenti, con l'indicazione della loro qualificazione e del loro riconoscimento. Viene rivolta al Sindaco che, in conformità a quanto disposto dal regolamento, indice il referendum.
- 4 . E' ammessa una sola tornata referendaria all'anno, la quale non può aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto; è peraltro possibile accorpate due o più referendum nella stessa tornata referendaria.

ART.59
AMMISSIONE DELLA RICHIESTA

- 1 . L'ammissione della richiesta referendaria, sia riguardo all'ambito della materia cui si riferisce il quesito ed alla chiarezza ed intellegibilità, sia riguardo il numero, la qualificazione e la riconoscibilità dei sottoscrittori, è rimessa ad una commissione composta dal Segretario comunale, dal Giudice conciliatore, dal Difensore civico, se istituito, e da due esperti nominati dal Consiglio comunale, di cui uno designato dalla minoranza.
- 2 . Gli esperti durano in carica quanto il Consiglio comunale, salvo revoche e sostituzioni decise dal Consiglio stesso, e sono incompatibili con le cariche di consigliere comunale e di assessore extra consiliare.

3 . Le modalità di funzionamento della suddetta commissione saranno disciplinate dal regolamento.

4 . E' in facoltà del comitato promotore di procedere alla richiesta alla suddetta commissione, sottoscritta da almeno il sei per cento degli elettori iscritti nelle liste generali del Comune, con riferimento ai dati ufficiali al primo gennaio dell'anno in corso, di un preventivo giudizio di ammissibilità del quesito, relativamente all'ambito locale della materia ed alla sua formulazione.

ART.60 EFFETTI DEL REFERENDUM CONSULTIVO

1 . Il quesito sottoposto a referendum è dichiarato accolto se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se è raggiunta la maggioranza dei tre quinti dei voti comunque espressi.

2 . Se l'esito è stato favorevole il Sindaco è tenuto a proporre al Consiglio comunale entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

3 . Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo, il Sindaco ha facoltà di proporre al Consiglio la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

ART.61 DISCIPLINA DEL REFERENDUM

1 . Le norme di attuazione del referendum consultivo sono stabilite in apposita partizione del regolamento di cui al comma 6 dell'articolo 52.

ART.62 AZIONE POPOLARE

1 . Ciascun elettore del Comune può far valere, innanzi alle giurisdizioni amministrative, le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune.

2 . La Giunta comunale, in base all'ordine emanato dal Giudice di integrazione del contraddittorio, delibera la costituzione del Comune nel giudizio, nonché, in caso di soccombenza, le spese a carico di chi ha promosso l'azione od il ricorso.

CAPO IV**ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTO DI ACCESSO E DI
INFORMAZIONE****ART.63
ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE**

1 . Gli organismi di partecipazione, previsti dal comma 5 dell'articolo 52, possono avere la forma di consulte o di comitati per la gestione sociale di servizi.

2 . Il regolamento disciplina l'individuazione, i poteri ed il funzionamento di tali organismi, la cui composizione deve almeno prevedere la presenza di consiglieri comunali, con la garanzia di nomina per tutti i gruppi costituiti, e di soggetti esterni all'amministrazione da individuarsi tra i rappresentanti delle associazioni e delle libere forme associative, in quanto pertinenti ed operanti nel territorio comunale e/o tra i singoli cittadini.

**ART.64
DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI**

1 . Con apposito regolamento è assicurato ai cittadini del Comune, singoli o associati, il diritto di accesso agli atti amministrativi ed è disciplinato il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi.

2 . Il regolamento inoltre:

a) - prevede forme di pubblicità degli atti, in aggiunta alla pubblicazione all'albo pretorio;

b) - individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti;

c) - detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano;

d) - assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione;

e) - assicura il diritto delle associazioni di accedere alle strutture ed ai servizi, al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione.

CAPO V**IL DIFENSORE CIVICO****ART.65****ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO**

- 1 . Presso il Comune di San Paolo di Jesi non è istituito in via esclusiva l'ufficio del difensore civico.
- 2 . Il Comune di San Paolo di Jesi può partecipare all'organizzazione, a livello comprensoriale, del suddetto ufficio, mediante la stipula di apposita convenzione con uno o più comuni vicini.
- 3 . L'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio nonché i rapporti con gli enti interessati sono disciplinati dal provvedimento costitutivo e dalla convenzione.

TITOLO V**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA****CAPO I****AZIONE AMMINISTRATIVA****ART.66****SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

1 . Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione e di semplicità delle procedure, svolge tale attività precipuamente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico secondo le leggi.

2 . Gli organi istituzionali del Comune ed i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti ai sensi della legge sull'azione amministrativa, 7 agosto 1990, n. 241.

3 . Lo svolgimento dell'azione amministrativa del Comune è disciplinato da apposito regolamento tendente a conseguire il massimo adeguamento dell'azione stessa ai canoni, ai principi ed ai precetti contenuti nella legge di cui al comma 2 e nel presente statuto.

4 . Il Comune, per lo svolgimento delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme di cooperazione con altri comuni e con la Provincia.

5 . Il Comune nell'ambito delle sue competenze gestisce servizi pubblici.

CAPO II**SERVIZI****ART.67****SERVIZI PUBBLICI COMUNALI**

- 1 . Il Comune può assumere l'impianto e la gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
- 2 . I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

ART.68**GESTIONE DIRETTA DEI SERVIZI PUBBLICI**

- 1 . Il Consiglio comunale delibera l'assunzione dell'impianto e dell'esercizio diretto dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
 - a) - in economia, quando per le modeste dimensioni e per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire una istituzione o una azienda;
 - b) - in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
 - c) - a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
 - d) - a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
 - e) - a mezzo di società qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
- 2 . Nella deliberazione di assunzione diretta di un servizio, già affidato in appalto ad un concessionario, dovranno indicarsi le notizie di cui all'articolo 3 del D.P.R. 1 ottobre 1986, n. 902.

ART.69**AZIENDE SPECIALI E ISTITUZIONI**

- 1 . Il Consiglio comunale delibera la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale, e ne approva lo statuto ove sono indicate le ipotesi di incompatibilità.
- 2 . Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di 'Istituzioni', organismi dotati di sola autonomia gestionale.
- 3 . Organi dell'azienda e della istituzione sono:
 - a - il Consiglio di Amministrazione, i cui componenti sono nominati dal Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, fra coloro che hanno i requisiti per la elezione a Consigliere comunale e una speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti. Si applicano per la revoca dei

componenti del Consiglio di Amministrazione le norme previste dall'ordinamento vigente per la revoca degli Assessori comunali;

b - il Presidente, nominato con le modalità di cui alla lettera a;

c - il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. E' nominato per concorso pubblico per titoli ed esami oppure mediante contratto a termine di diritto pubblico o, eccezionalmente, di diritto privato;

d - non possono essere nominati Presidenti, Direttori, componenti del Consiglio di Amministrazione i Consiglieri comunali o gli Assessori in carica.

4 . L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dalle leggi vigenti, dal proprio Statuto e dai regolamenti; quelli delle istituzioni sono disciplinati dal presente statuto e dai regolamenti comunali.

5 . Spetta al Comune conferire il capitale di dotazione, determinare le finalità e gli indirizzi, approvare gli atti fondamentali, verificare i risultati della gestione, provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali.

CAPO III

FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE - ACCORDI DI PROGRAMMA

ART.70 CONVENZIONI

- 1 . Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con altri Comuni e la Provincia, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.
- 2 . Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

ART.71 CONSORZI

- 1 . Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri Comuni e Provincie per la gestione associata di uno o più servizi a carattere imprenditoriale. Al Consorzio possono partecipare altri enti pubblici, ivi comprese le Comunità montane, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.
- 2 . A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica, una convenzione ai sensi del precedente articolo unitamente allo statuto del consorzio.
- 3 . La convenzione deve prevedere l'obbligo, a carico del consorzio, della trasmissione al Comune degli atti fondamentali del Consorzio stesso.
- 4 . Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

ART.72 ACCORDI DI PROGRAMMA

- 1 . Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di interventi che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
- 2 . L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.
- 3 . A tal fine il Sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4 . L'accordo, consistente nel consenso unanime di tutte le amministrazioni interessate, è approvato con atto formale dei singoli Consigli o di quanti hanno il potere attribuito dalla legge.

5 . Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Consiglio deve prevedere detta variazione.

6 . La disciplina degli accordi di programma, prevista nell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e dal presente articolo, si applica a tutti gli accordi di programma previsti da leggi vigenti e relativi ad opere, interventi o programmi di intervento di competenza del Comune.

TITOLO VI**UFFICI E PERSONALE****CAPO I****PRINCIPI GENERALI****ART.73****ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE**

1 . Il regolamento di organizzazione degli uffici e del personale di cui all'art. 51 della legge 142/90, in applicazione dei principi posti dalla legge 142/90 e dal D. Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29 nel testo novellato dai Decreti legislativi n. 470 del 18 novembre 1993 e n. 546 del 23 dicembre 1993, detta norme per disciplinare, fra l'altro:

a - l'organizzazione delle attività comunali in modo omogeneo e, ove le dimensioni lo consentano, complementare al fine di conseguire economia e velocità operativa;

b - l'obbligo per i servizi produttivi a domanda individuale di compilare a fine esercizio il rendiconto economico dell'attività specifica;

c - l'attribuzione dei poteri di spesa corrente ai responsabili dei servizi nell'ambito degli stanziamenti contenuti nel bilancio preventivo approvato, con il riscontro contabile della ragioneria;

d - l'obbligo per il responsabile dei programmi, dei progetti e degli interventi, di riferire entro il 15 ottobre di ogni anno, per iscritto, al Sindaco, tramite il Segretario, sullo stato attuativo degli stessi formulando, se del caso, proposte e suggerimenti;

e - l'individuazione dell'appropriata dotazione organica in relazione all'organizzazione e alle esigenze degli uffici e dei servizi;

f - Le modalità ed i criteri per l'esercizio da parte del Sindaco dei poteri di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, l'attribuzione degli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna

g - l'attribuzione ai responsabili degli uffici e servizi della direzione degli uffici e dei servizi, della responsabilità gestionale e di quanto richiesto dall'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi di governo dell'ente pertinenti alle competenze dell'ufficio o servizio diretto, comprese le azioni possessorie e cautelari. La funzione direzionale, a qualsiasi livello svolta, tende al coinvolgimento ed alla valorizzazione delle risorse umane disponibili, ricerca snellezza ed efficacia d'azione, assicura efficienza e correttezza amministrativa, garantisce rispetto e cortesia nei confronti dei cittadini;

h - l'assegnazione al Sindaco del potere di iniziativa dei procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili dei servizi su richiesta del Segretario e l'applicazione della 'censura' nei loro confronti, sentito il Segretario;

i- l'assegnazione alla Giunta comunale dell'applicazione delle sanzioni superiori alla censura;

l- l'appartenenza ai responsabili dei servizi, o su loro indicazione scritta, ai capi dei singoli uffici e servizi, dell'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno sempre che siano atti esecutivi delle decisioni degli organi di governo o atti di ordinaria gestione del servizio e privi di discrezionalità. Sono considerati privi di

discrezionalità anche gli atti che sono assunti in conformità ad obblighi di collegi interni od esterni e gli atti contenenti soltanto discrezionalità tecnica;

m - l'attribuzione della responsabilità della procedura di concorso al responsabile del servizio personale o ad altro funzionario da lui di volta in volta designato per ciascuna procedura e componente di diritto della commissione di concorso;

n - la previsione di una commissione per la valutazione annuale dei risultati, globalmente considerati, dell'attività di ciascun responsabile di servizio, composta dal Sindaco, dall'Assessore delegato al settore e dal Segretario, alla valutazione del Segretario provvede il Sindaco.

CAPO II IL SEGRETARIO COMUNALE

ART.74 STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

- 1 . Il Comune di San Paolo di Jesi ha un Segretario titolare, funzionario statale.
- 2 . Lo stato giuridico ed il trattamento economico del segretario sono stabiliti dalla legge.

ART.75 FUNZIONI DEL SEGRETARIO

- 1 . Il Segretario, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, dirige l'attività di tutti i responsabili dei servizi coordinandola ed organizzandola al fine della migliore ed efficiente funzionalità dell'intera struttura operativa. Verifica e controlla l'attività dei responsabili degli uffici e dei servizi con poteri sostitutivi in caso di inerzia.
- 2 . Il Segretario è responsabile:
 - a - degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni nonché dell'attuazione di tutti i provvedimenti e pertanto vigila costantemente sui servizi istituzionalmente competenti alla specifica attuazione delle procedure e dei provvedimenti;
 - b - Soppresso
 - c - del regolare svolgersi delle procedure conseguenti all'assunzione di atti deliberativi da parte degli organi di governo affinché acquistino validità giuridica e perseguano effettivamente i fini indicati.
- 3 . Il Segretario prende parte alle riunioni della Giunta e del Consiglio con diritto di iniziativa per provvedimenti a valenza organizzativa generale.
- 4 . Riferisce al Sindaco su ogni situazione di irregolarità o di disfunzione gestionale.
- 5 . Il Segretario è capo del personale anche agli effetti degli artt. 106 e seguenti del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, applicabile al procedimento disciplinare del personale degli enti locali, per effetto della norma contenuta nel 9° comma dell'art. 51 della legge fondamentale.
- 6 . Soppresso
- 7 . Può rogare nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione comunale i contratti in cui questa è parte.
- 8 . Spetta al Segretario, oltre alle attribuzioni di cui ai precedenti commi, l'emanazione di tutti gli atti, compresi quelli relativi ai seguenti compiti:
 - a- Soppresso
 - b- Soppresso
 - c- Gli atti propulsivi, mediante ordini di servizi, per gli adempimenti degli obblighi scaturenti dalla Legge o da atto amministrativo o da contratto;
 - d- Soppresso
 - e- Soppresso
 - f. La contestazione degli addebiti al personale e l'irrogazione del rimprovero verbale della censura, nel rispetto della Legge e del contratto CCNL vigente;

- g. La predisposizione di proposte , di programmi e loro articolazioni in progetti sulla base delle direttive ricevute dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio;
 - h. La sottoscrizione dei mandati di pagamento delle reversali di incasso, qualora la legge o il relativo regolamento di contabilità non preveda diversamente;
 - i. La liquidazione di compensi e di indennità al personale, già previsti e determinati dalla Legge, regolamento e dal contratto collettivo di lavoro;
 - l. L'autorizzazione delle missioni, delle prestazioni straordinarie dei congedi e permessi del personale dipendente;
 - m. L'adozione dei provvedimenti di mobilità interna all'Ente in osservanza della Legge e del contratto collettivo di lavoro;
 - n. Può esercitare potere sostitutivo nei casi di accertata inefficienza ed inerzia e nella specifica attività gestionale del responsabile dei servizi;
 - o. Assolve all'alta direzione ed al coordinamento di tutti gli uffici e servizi dell'ente;
 - p. Emanando direttive ed ordini nell'ambito delle proprie attribuzioni;
 - q. Riceve le designazioni dei capi gruppi consiliari e le richieste di trasmissione al CO.RE.CO. delle deliberazioni di Giunta;
 - r. Presiede l'Ufficio Comunale di censimento
 - s. Sottoscrive i verbali delle sedute del consiglio e della Giunta;
 - t. Invia gli atti deliberativi sottoposti al controllo dell'organo regionale preposto;
 - u. Adotta gli atti di esecuzione delle deliberazioni;
 - v. Determina, nell'ambito delle direttive del Sindaco l'orario di servizio, l'orario di apertura al pubblico, nonché l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro, secondo le modalità di cui al D.Lgs 29/93.
9. Il Segretario comunale può delegare, con specifici provvedimenti, gli istruttori direttivi per i compiti di cui al precedente comma per quanto non espressamente riservatogli dalla Legge.
10. Gli atti emanati dal segretario assumono la forma della "determinazione"

ART.76

1 . Il Segretario, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, provvede al coordinamento dell'attività dei responsabili dei servizi al fine di perseguire la coesione della struttura, efficacia ed efficienza nel raggiungimento dei fini determinati dagli Organi di governo, nella gestione dei servizi e nell'attività comunale. Il regolamento di cui all'art. 51 della legge 142/90 stabilisce le modalità delle predette attività di coordinamento, temperando le esigenze di autonomia e responsabilità dei responsabili dei servizi con quella primaria e prevalente dell'armonico e integrato funzionamento dell'intera struttura.

CAPO III**ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE****ART.77
UFFICIO COMUNALE**

- 1 . La Pianta organica si articola in Unità operative alle quali sono preposti istruttori direttivi inquadrati nella qualifica funzionale apicale.
- 2 . Nell'Unità operativa si individua la struttura organizzativa di massima dimensione presente nell'Ente, finalizzata a garantire l'efficacia dell'intervento dell'ente stesso nell'ambito di una materia o di più materie appartenenti ad un'area omogenea.
- 3 . L'Unità operativa può articolarsi in Uffici.

**ART.78
ISTRUTTORI DIRETTIVI**

- 1 . Le funzioni degli istruttori direttivi sono disciplinate dallo statuto e dai regolamenti di cui all'articolo 73.
- 2 . Gli istruttori direttivi esplicano le loro funzioni nel quadro e nel rispetto degli ordini e delle direttive impartiti dal Segretario comunale da cui dipendono gerarchicamente.
- 3 . Ai predetti dipendenti spettano le funzioni direttive, organizzative, di coordinamento, di impulso e di controllo con riferimento all'Unità funzionale a cui sono preposti.
- 4 . Gli istruttori direttivi, con riferimento agli uffici e ai servizi cui sono preposti, utilizzando secondo principi di efficienza e razionalità le risorse umane e materiali a disposizione:
 - a) - curano l'istruttoria dei procedimenti nonché l'istruttoria e l'esecuzione dei provvedimenti ponendo in essere attività anche a rilevanza esterna, che comunque, in maniera autonoma, non impegni l'amministrazione;
 - b) - organizzano i servizi gestiti in economia e controllano quelli gestiti in altre forme;
 - c) - esplicano la funzione certificativa.
 - d) - L'esercizio dei poteri di spesa, per quanto di competenza, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dell'atto di programmazione, adottato dall'organo esecutivo, in cui vengono determinati gli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni necessarie, nonché nel rispetto del relativo regolamento di organizzazione;
 - e) . L'emanazione degli atti delegati dal Sindaco e di quelli delegati dal Segretario comunale;

5 . Gli istruttori direttivi stipulano i contratti per i quali la deliberazione prevista dai commi secondo e terzo dell'art. 92 stabilisca la scrittura privata o la forma pubblica amministrativa.

6. Gli atti emanati dagli istruttori direttivi, nello svolgimento dell'attività gestionale di competenza, assumono la forma della "determinazione"

ART.79

DISCIPLINA DELLO STATUS DEL PERSONALE

1 . Sono disciplinati con il regolamento del personale:

a) - i profili e le figure professionali e i modi di conferimento delle relative titolarità, i principi fondamentali della organizzazione degli uffici;

b) - i procedimenti di costituzione, modificazione di stato giuridico ed estinzione del rapporto di pubblico impiego;

c) - i criteri per la determinazione delle qualifiche funzionali e dei profili professionali in ciascuna di esse compresi;

d) - i criteri per la formazione professionale e l'addestramento;

e) - i ruoli organici, la loro consistenza e la dotazione complessiva delle qualifiche;

f) - le garanzie del personale in ordine all'esercizio delle libertà e dei diritti fondamentali;

g) - le responsabilità dei dipendenti, comprese quelle disciplinari;

h) - la durata massima dell'orario di lavoro giornaliero;

2 . Il personale è inquadrato in qualifiche funzionali, in relazione al grado di complessità della funzione ed ai requisiti richiesti per lo svolgimento della stessa ed è collocato in aree di attività.

3 . L'organizzazione degli uffici e dei servizi deve basarsi su criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

4 . La dotazione organica è costituita dalle unità di diverso profilo professionale assegnate all'Unità Operativa, integrate e necessarie per il suo funzionamento.

5 . In apposite tabelle, relative a ciascuna qualifica, verranno specificate le aree, i profili professionali, le singole dotazioni organiche e il relativo trattamento economico.

6 . Il Consiglio comunale recepisce la disciplina degli istituti del rapporto di lavoro quale risulta dagli accordi sindacali ai sensi dell'articolo 3 della legge 29 marzo 1983, n. 93.

ART.80

COLLABORAZIONE ESTERNE

1 . Il Sindaco, sentito il Segretario Comunale e nel rispetto della Legge e delle disposizioni di cui al Regolamento di organizzazione, può provvedere all'attribuzione

e definizione degli incarichi di collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità e specializzazione, per obiettivi determinati e con convenzioni a termine;

2 . Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilire:

- a) - la durata che, comunque, non potrà essere superiore alla durata del programma;
- b) - i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico;
- c) - la natura privatistica del rapporto.

CAPO IV**RESPONSABILITA' DISCIPLINARI DEL PERSONALE****ART. 81
NORME APPLICABILI****ABROGATO CON ATTO C.C. N° 31 DEL 25/05/1996**

La numerazione degli art. viene riformulata tenendo conto dell'abrogazione dell'art.81 per cui l'art.82 diventa l'art.81 e così di seguito

TITOLO VII**RESPONSABILITA'****ART.81****RESPONSABILITA VERSO IL COMUNE**

1 . Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.

2 . Gli amministratori ed i dipendenti predetti, per la responsabilità di cui al precedente comma, sono sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti, nei modi previsti dalle leggi in materia.

3 . Il Sindaco, il Segretario comunale, il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente o in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che danno luogo a responsabilità ai sensi del comma 1, devono farne denuncia alla Sezione regionale della Corte dei Conti indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione del danno.

4 . Se il fatto dannoso sia imputabile al Segretario comunale o a un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

ART.82**RESPONSABILITA VERSO TERZI**

1 . Gli amministratori ed i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.

2 . Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore o dal dipendente si rivale agendo contro quest'ultimo a norma del precedente articolo.

3 . E' danno ingiusto, agli effetti del comma 1, quello derivante da ogni violazione dei diritti dei terzi che l'amministrazione o il dipendente abbia commesso per dolo o per colpa grave; restano salve le responsabilità più gravi previste dalle leggi vigenti.

4 . La responsabilità personale dell'amministratore o del dipendente sussiste tanto se la violazione del diritto del terzo sia cagionata dal compimento di atti o di operazioni, quanto se la detta violazione consista nella omissione o nel ritardo ingiustificato di operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente sono obbligati per legge o per regolamento.

5 . Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il Presidente ed i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constare nel verbale il proprio dissenso.

ART.83 RESPONSABILITA DEI CONTABILI

1 . Il tesoriere ed ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché comunque si ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune, deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

ART.84 PRESCRIZIONI DELL'AZIONE DI RESPONSABILITA

1 . La legge stabilisce il tempo di prescrizione dell'azione di responsabilità, nonché le sue caratteristiche di personalità e di inestensibilità agli eredi.

ART.85 PARERI SULLE PROPOSTE ED ATTUAZIONE DI DELIBERAZIONI

1 . Il Segretario comunale, il responsabile del servizio interessato ed il responsabile di ragioneria rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri sulle proposte di deliberazione espressi ai sensi degli articoli 20 e 43.

2 . Il Segretario, unitamente al funzionario preposto, è responsabile degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta.

TITOLO VIII**FINANZA, CONTABILITA' E CONTROLLI****ART.86
ORDINAMENTO**

- 1 . L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge.
- 2 . Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
- 3 . Il Comune è, altresì, titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, nei limiti stabiliti dalla legge, ed ha proprio demanio e patrimonio.

**ART.87
ATTIVITA FINANZIARIA DEL COMUNE**

- 1 . La finanza del Comune è costituita da:
 - a) - imposte proprie;
 - b) - addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali;
 - c) - tasse e diritti per servizi pubblici;
 - d) - trasferimenti erariali;
 - e) - trasferimenti regionali;
 - f) - altre entrate proprie anche di natura patrimoniale;
 - g) - risorse per investimenti;
 - h) - altre entrate.
- 2 . I trasferimenti erariali devono garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
- 3 . Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe, adeguando queste ultime con opportune differenziazioni e, per quanto possibile, al costo dei relativi servizi.

**ART.89
AMMINISTRAZIONI DEI BENI COMUNALI**

- 1 . Il Sindaco cura la tenuta di un esatto inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune; esso viene rivisto, di regola, ogni dieci anni. Dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio sono personalmente responsabili il Sindaco, il Segretario e il responsabile di ragioneria.

2 . I beni patrimoniali comunali devono, di regola, essere dati in affitto, i beni patrimoniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dal Consiglio comunale.

3 . Le somme provenienti dalla alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossione di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate, nei limiti stabiliti dalla legge, in titoli nominativi dello Stato o nella estinzione di passività onerose, nell'incremento e nel miglioramento del patrimonio.

4 . Il Consiglio comunale delibera l'accettazione ed il rifiuto di lasciti e donazioni di beni.

ART.89

CONTABILITA COMUNALE: IL BILANCIO

1 . L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato.

2 . La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza e di cassa, deliberato dal Consiglio comunale entro il 31 dicembre per l'anno successivo, osservando i principi della universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3 . Il bilancio e gli allegati previsti dalla legge debbono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programma, servizi ed interventi.

4 . Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale impegno l'atto è nullo di diritto ai sensi del comma 5 dell'articolo 55 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

ART.90

CONTABILITA COMUNALE: IL CONTO CONSUNTIVO

1 . Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.

2 . La Giunta comunale allega al conto consuntivo una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti nonché la relazione del revisore.

ART.91 ATTIVITA CONTRATTUALE

- 1 . Agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permuta, alle locazioni, alle concessioni cimiteriali, il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti.
- 2 . La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa.
- 3 . La determinazione deve indicare:
 - a) - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) - le modalità di scelta del contraente tra quelle consentite dalle disposizioni vigenti in materia di contratti dello Stato e le ragioni che ne sono alla base.
- 4 . In rappresentanza del Comune, nella stipulazione dei contratti, intervengono il Segretario, gli Istruttori direttivi dell'unità operativa, secondo le norme contenute nello statuto.
- 5 . Il Segretario comunale può rogare, nell'esclusivo interesse del Comune, i contratti di cui al comma 1.

ART.92 REVISIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1. La revisione economica-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra gli esperti iscritti al registro dei revisori contabili, all'Albo dei Dottori Commercialisti o dei ragionieri;
2. Il revisore dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività o di immediata esecutività della deliberazione di incarico, ed è rieleggibile per una sola volta. Le cause di revocabilità e dicessazione dall'incarico sono stabilite dalla Legge;
3. Al revisore si applicano le norme di ineleggibilità e incompatibilità stabilite dalla Legge per i Consiglieri Comunali, nonché le ipotesi di cui al 1^a comma dell'art.2399 del Codice Civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente locale;
4. Le funzioni, le responsabilità ed i compensi del revisore sono stabiliti dalla Legge.

ART.93 TESORERIA

1 . Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

a) - la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;

b) - il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;

c) - il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 10 novembre 1978, n. 702, convertito nella legge 8 gennaio 1979, n. 3;

2 . I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge e dal regolamento di contabilità di cui al comma 1 dell'articolo 59 della legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché dalla convenzione.

ART.94 CONTROLLO GESTIONE

1. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazioen dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;

2. Lo svolgimento del controllo di gestione, come delineato al comma precedente, si realizza secondo le modalità stabilite dalla Legge e dal regolamento comunale di contabilità.

TITOLO IX**RAPPORTI CON ALTRI ENTI****ART.95****PARTECIPAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE**

- 1 . Il Comune partecipa alla programmazione economica, territoriale e ambientale della Regione; formula, ai fini della programmazione predetta, proposte che saranno raccolte e coordinate dalla Provincia.
- 2 . Il Comune, nello svolgimento dell'attività programmatrice di sua competenza, si attiene agli indirizzi generali di assetto del territorio e alle procedure dettate dalla legge regionale.
- 3 . La compatibilità degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dal Comune con le previsioni del Piano territoriale di coordinamento è accertata dalla Provincia.

ART.96**INIZIATIVA PER IL MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI**

- 1 . Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'articolo 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.
- 2 . L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

ART.97**PARERI OBBLIGATORI**

- 1 . Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche o di altre attività.
- 2 . Decorso infruttuosamente il termine di sessanta giorni, il Comune può prescindere dal parere, fatta salva l'applicazione di diverse e specifiche disposizioni di legge riguardanti il termine stesso e le materie oggetto di parere.

TITOLO X**DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE****ART.98****MODIFICAZIONI E ABROGAZIONI DELLO STATUTO**

1 . Le modificazioni soppressive, aggiuntive e sostitutive e l'abrogazione totale o parziale dello statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 4 della legge 8 giugno 1990, n. 142, tenuto conto del disposto di cui al comma 2 dell'articolo 11 del presente statuto.

2 . La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo statuto in sostituzione di quello precedente.

3 . L'approvazione della deliberazione di abrogazione totale dello statuto comporta l'approvazione del nuovo.

ART.99**ADOZIONE DEI REGOLAMENTI**

1 . Tutti i regolamenti previsti dal presente statuto, escluso quello di contabilità e quello per la disciplina dei contratti, sono deliberati entro un anno dall'entrata in vigore del presente statuto.

2 . Sino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui ai precedenti commi continuano ad applicarsi le norme dei regolamenti vigenti alla data di entrata in vigore del presente statuto, in quanto con lo stesso compatibili.

ART.100
CONSIGLIERE ANZIANO E ASSESSORE ANZIANO

ABROGATO CON ATTO C.C. N^ 22 DEL 16/06/2000

La numerazione degli art. viene riformulata tenendo conto dell'abrogazione dell'art. 100 per cui l'art.101 diventa l'art.100 e così di seguito

Art.101
Entrata in vigore

1 . Il presente statuto, dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione e affisso all'albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi.

2 . Il Sindaco invia lo statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui al precedente comma, al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

3 . Il presente statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio Comunale.

4 . Il Segretario del Comune appone in calce all'originale dello statuto la dichiarazione di entrata in vigore.

Comune di Tolentino

Estratto decreto n. 2 DEL 15/01/ 2025. PNRR M5.C2.2I.2.1 “Rete Mobilità sostenibile territorio Comune di Tolentino – Realizzazione Pista ciclabile” Cup F21B21001150001 – Decreto di esproprio per pubblica utilità (art. 22 DPR 8.06.2001 n. 327)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AMMINISTRATIVI

Omissis

DECRETA

A) l'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto identificati dal CUP F21B21001150001 - PNRR M5.C2.2I.2.1 - è determinata in via provvisoria e urgente nella seguente misura:

€ 5.471,98 – indennità di esproprio

€ 2.110,62 – indennità aggiuntiva per proprietari coltivatori diretti o Imprenditori Agricoli Professionali (I.A.P.)

Totale indennità € 7.582,61

B) è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario dell'esproprio Comune di Tolentino, C.F. 83000110433 sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso, del bene immobile sito nel Comune di Tolentino così come di seguito catastalmente identificato:

Foglio	Particella	Qualità classamento	Superficie	Reddito	Dati derivanti da
43	783	SEMINATIVO di classe 2	7.800 mq	Dominicale: Euro 36,26 Agrario: Euro 50,35	Frazionamento del 13.11.2024 Pratica n. MC0130708

intestato			
nr	dati anagrafici	codice fiscale	diritti e oneri reali, quote
1	SALVUCCI Ferdinando - omissis	SLVFDN46A22L191X	Diritto di proprietà per 1/3
2	SALVUCCI Flora - omissis	SLVFLR50R62L191H	Diritto di proprietà per 1/3
3	SALVUCCI Franca – omissis	SLVFNC53E47L191W	Diritto di proprietà per 1/3

AUTORIZZA

le seguenti persone, munite di valido documento di riconoscimento ed assieme al personale ausiliario che le operazioni comportano, ad occupare in modo congiunto o disgiunto, l'area espropriata sopra individuata, in esecuzione del presente decreto:
omissis ...

INVITA

gli espropriati nei 15 giorni (termine dimezzato in applicazione dell'art 14 comma 6 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13) successivi alla immissione in possesso, a comunicare a questo Ufficio, a mezzo di dichiarazione irrevocabile, mediante il modello “A” allegato, se condividono la determinazione dell'indennità provvisoria

di espropriazione, rendendola definitiva;

AVVISA che

- Ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22, ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità di cui al modello "A" e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene di cui al modello "B" allegati, l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. in particolare l'atto con cui è disposto il pagamento diverrà esecutivo trascorsi 15 giorni (termine dimezzato in applicazione dell'art 14 comma 6 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche qualora non siano state presentate opposizioni di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. n. 327 del 2001;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.P.R. n. 327 del 2001 qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma. Nel caso in cui il bene risulti gravato da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, in assenza di accordo sulle modalità di riscossione, sarà disposto il deposito della medesima presso la Cassa DD.PP. In tal caso l'effettivo pagamento avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse;
- In caso di condivisione dell'indennità, se trattasi di area edificabile, spetta al proprietario la maggiorazione prevista dall'articolo 37 comma 2 del D.P.R. n. 327 del 2001 (maggiorazione del 10%).
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327 del 2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al DPR 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.
- decorsi inutilmente **30 giorni** dalla immissione nel possesso si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. Nel suddetto caso, ai sensi dell'art 20 comma 14 del D.P.R. n. 327 del 2001 l'Autorità espropriante deposita, entro **30 giorni**, presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a, la somma senza la maggiorazione di cui all'art. 37 comma 2 del D.P.R. 327/2001. Il deposito verrà effettuato a norma dell'art. 26 del D.P.R. n. 327 del

2001. L'atto con cui si dispone il deposito è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche per estratto; entro i successivi **30 giorni** sarà proponibile l'opposizione del terzo; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resterà fissata nella somma depositata e il provvedimento che autorizza il deposito diverrà esecutivo;

- a seguito della non condivisione dell'indennità l'Autorità espropriante provvederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. n. 327 del 2001. A tal fine, ai sensi dell'art. 22 comma 4, il soggetto espropriato può chiedere entro il termine di **15 giorni** (termine dimezzato in applicazione dell'art 14 comma 6 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13) decorrenti dalla immissione nel possesso, la nomina dei tecnici avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21. In caso affermativo si invita a designare un tecnico di propria fiducia, che sarà formalmente nominato da questa Amministrazione.

RICORDA in particolare che

- le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.
- i tecnici incaricati comunicheranno agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o altro mezzo telematico) il luogo, la data e ora delle operazioni, almeno 7 gg. prima della data stabilita; la S.V. potrà assistere alle operazioni di stima, anche mediante persona di fiducia, formulare osservazioni e presentare memorie scritte.
- nel caso di mancata comunicazione, nei termini sopra indicati, l'Amministrazione scrivente, in qualità di Autorità espropriante, provvederà a richiedere alla Commissione provinciale competente la determinazione della indennità definitiva di espropriazione ai sensi degli artt. 21 comma 15 e 2 comma 5 del DPR n. 327 del 2001.

INFORMA che

- Il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato con deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 18.07.2024;
- Con la succitata deliberazione di Giunta Comunale è stato approvato il progetto dell'opera in premessa indicata unitamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 327 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'indennità di espropriazione è determinata in via d'urgenza, sussistendo i presupposti di cui all'art. 22 comma 1;

- Ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del D.P.R. n. 327 del 2001, il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito;
- Il presente decreto sarà notificato al proprietario, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) D.P.R. n. 327 del 2001, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente la indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, fatto salvo la possibilità di notifica contestuale all'esecuzione ex art. 23 comma 3 D.P.R. n. 327 del 2001;
- L'esecuzione del presente atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. h) D.P.R. n. 327 del 2001, avverrà mediante immissione nel possesso da parte del Comune di Tolentino quale beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24. La esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 D.P.R. n. 327 del 2001. In calce al presente decreto, sarà annotata la data in cui è avvenuta la notificazione e l'immissione in possesso;
- Dell'avvenuta immissione in possesso sarà inoltre data comunicazione all'ufficio regionale competente alla tenuta degli atti delle procedure espropriative ai sensi dell'articolo 14 del DPR 327/2001;
- Il Comune invierà il decreto di esproprio al Bollettino Ufficiale della Regione Marche per la pubblicazione in estratto entro cinque giorni, e disporrà senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, la sua trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese del beneficiario dell'esproprio.
- Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 327/2001.

**CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari Spa
- Ascoli Piceno**

Decreto Definitivo di Asservimento n 17745 del 14/01/2025. Separazione della rete fognaria acque bianche e acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano Comune di Ascoli Piceno - zona Consind - ID AATO: 602030 - CC: FXFO.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

a favore della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.** con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, la servitù di fognatura degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la "Separazione della rete fognaria acque bianche e acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano Comune di Ascoli Piceno - zona Consind", delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Servitù di fognatura

- 1** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ASCOLI PICENO** foglio n. **81** particella n. **956 - Servitù di fognatura** per una lunghezza di ml. 21 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 63 - Intestata alla ditta **D'ANGELO AGOSTINO**, nato ad ASCOLI PICENO il 06/11/1950 ed ivi residente in VIA LUZI E. 15 - C.F. DNGGTN50S06A462Y, Proprietario per 1/2; **FILIPPONI ENRICA**, nata ad APPIGNANO DEL TRONTO il 15/12/1958 residente ad ASCOLI PICENO in VIA E.LUZI 15 - C.F. FLPNRC58T55A335W, Proprietaria per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 500,00.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 – Marche Sud – in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 – 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 14/01/2025

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Celani

e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise

AUT_2591012 Realizzazione nuovo elettrodotto in Media Tensione denominato "Esina" N° DJ50-62640, nel Comune di Jesi (AN).

La scrivente E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Grids Italia – Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN) (di seguito "Enel"),

RENDE NOTO

che, E-Distribuzione dopo aver provveduto al reperimento di tutti i pareri degli Enti interessati dal progetto, provvederà successivamente secondo il DM 20/10/2022 "Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" e DGR Marche n. 970 del 03/07/2023 e DDS n. 273 del 20/07/2023 a richiedere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per l'opera elettrica denominata "Realizzazione nuovo elettrodotto in Media Tensione denominato "Esina" N°DJ50-62640, nel Comune di Jesi (AN)." secondo opportuno procedimento. La consistenza della linea in progetto è di seguito descritta:

Realizzazione di un nuovo elettrodotto totalmente in cavo interrato, verrà eseguito uno scavo in tecnica TOC per la posa di n.2 tubi da 160 mm di cui uno contenente il cavo e l'altro lasciato a disposizione per futuri utilizzi.

Comune di Jesi (AN)

Foglio 17, Particelle 152, 158, 154, 35, 371, 372, 237.

La predetta opera è prevista al fine di un potenziamento e relativo miglioramento delle caratteristiche e della distribuzione dell'esistente linea elettrica.

Tutte le opere sono realizzate nel pieno rispetto delle normative statali e regionali in materia di impianti elettrici e protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

L'amministrazione competente si occuperà di inserire gli impianti in oggetto sulla cartografia dei PRG Comunali, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legislazione Regionale e Statale vigente, con particolare riferimento a quanto previsto nella Legge 36/01 relativamente alle fasce di rispetto per gli elettrodotti.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

- corrente alternata alla frequenza di 50 Hz;
- tensione nominale 20 kV;
- cavo interrato MT cavo ad elica visibile cordati AL 3x (1x185 mmq);
- Lunghezza: circa 370 m;

E-distribuzione S.p.A. precisa, infine, che la domanda con la relativa documentazione allegata, contenente la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare e delle aree interessate, sarà depositata a seconda del procedimento autorizzativo utilizzato presso:

- La Regione Marche, Giunta Regionale, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti, Via Tiziano n. 44, 60100 Ancona (AN), tel. 071/8063481-3521, fax 071/8063012, PEC: regione.marche.ciclorifutibonifiche@emarche.it
- Il Comune di Jesi, Piazza Indipendenza n.1, 60035 Jesi (AN), Tel. 0731/5381, fax 0731/538328, PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio. Ai sensi e per gli effetti del DM 20/10/2022 "Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" e DGR Marche n. 970 del 03/07/2023 e DDS n. 273 del 20/07/2023 eventuali opposizioni, osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbe essere eventualmente vincolata la costruzione dell'impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso gli Enti coinvolti sopra citati.

Il presente Rende Noto, corredato da una corografia con indicato il tracciato dell'elettrodotto e vari ed eventuali allegati, sarà pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio del Comune di Jesi e sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Lì Jesi, lì 14/01/2025

ALESSANDRO COSTANTINI

Un Procuratore

ALLEGATI:

Di seguito riportato il link per scaricare il Piano Tecnico con descritto l'intervento.

<https://1drv.ms/u/c/5130355053ba3b3d/EVaRDawYRxpEpZq-VhdSUoBDLDIIYRPzIHZV7aX13dW3w?e=OqUucq>

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse Idriche

L.R. 23 agosto 1982 n. 32 – art. 15. Proroga alla Concessione mineraria di acqua minerale termale denominata "S. LUCIA" localizzata in C.da Santa Lucia nel Comune di Tolentino (MC) estesa per 167,00 ettari, intestata a A.S.S.M. – Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.a. Comunicazione avvio del procedimento ai sensi art. 7 - L. 241/1990 e s. m. ii.

La ditta A.S.S.M. – Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.a., ai sensi degli artt. 13 e 15 della L.R. n. 32 del 23.08.1982, ha presentato istanza di proroga della Concessione di coltivazione di acqua minerale termale denominata "S. LUCIA", allegando la seguente documentazione progettuale ed amministrativa:

- Istanza prot. 0317942 del 18/03/2024 di proroga,
- Nota trasmissione documentazione prot. 0889342 del 10/07/2024,
- Programma generale dei lavori 2024-2033,
- Relazione Geologica proroga concessione Giugno 2024,
- Relazione riassuntiva Programma generale lavori e gestione Terme Santa Lucia,
- Analisi microbiologica acqua minerale naturale Santa Lucia,
- Analisi chimico e chimico-fisica acqua minerale naturale Santa Lucia
- Tavola 1,
- Tavola 2,
- Visura Camerale della Società.

Come si evince dalla documentazione trasmessa e in particolare:

- a) dal Programma generale dei lavori e della gestione, corredato dei riflessi sullo sviluppo economico della zona interessata, dalla spesa prevista e della dimostrazione tecnica ed economica ad attuarlo;
- b) dalla Relazione sull'utilizzo dell'acqua minerale termale "S. Lucia";
- c) dalla certificazione della titolarità della ditta A.S.S.M. – Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.a. nella qualità di "concessionario";
- d) dal Decreto del Dirigente della P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 31 del 13.03.2019 che proroga la Concessione iniziale per 10 anni in scadenza al 26.03.2025;

la coltivazione si estende nel territorio del Comune di Tolentino per una superficie di ettari 167,00.

A tal fine, ai sensi degli artt. 7 e 8 e del comma 7 dell'art. 14-bis della L. n. 241/90, si comunica quanto segue:

1. l'oggetto del procedimento promosso riguarda il rilascio del provvedimento di proroga della concessione ex artt. 13-14-15-16 della L.R. n. 32 del 23.08.1982 per la coltivazione di acqua minerale termale denominata "S. Lucia" - ditta proponente: A.S.S.M. – Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.a.;
2. l'amministrazione competente è la Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, Direzione Ambiente e Risorse Idriche ed il Responsabile del Procedimento è il dott. Nicola Coppari;
3. i tempi per la conclusione del procedimento, come stabilito dall'art. 2, comma 6 della L. n. 241/90, decorrono dal ricevimento della domanda ma per la richiesta in oggetto e in funzione delle nuove assegnazioni delle relative funzioni operative dell'Ente la conclusione del procedimento è stata fissata al 30.06.2025;
4. gli atti relativi all'istanza ed oggetto della Conferenza dei Servizi sono depositati presso la sede della Regione Marche in Via Palestro, 19 - 60121 Ancona, Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, Direzione Ambiente e Risorse Idriche ed è possibile prendere visione e inoltre agli Enti in indirizzo;

Per eventuali comunicazioni o per ulteriori informazioni si chiede di contattare il Responsabile del Procedimento: dott. Nicola Coppari

Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

Direzione Ambiente e Risorse Idriche

Via Palestro 19 - 60121 Ancona

Tel. 071 8067470

e-mail: nicola.coppari@regione.marche.it

Pec: regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it

Il Responsabile del Procedimento

Nicola Coppari

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 189/2024) ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP), Località Campolungo- Uso: auto-lavaggio- Ditta richiedente: Marmo Idea 4.0 srl (P IVA: 02405650447) con sede legale nel Comune di Colli del Tronto (AP), via della Stazione 35- Prat.170/2024/NC

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con **istanza** acquisita al prot.n. 1637035 del 31/12/ 2024 **la Ditta: Marmo Idea 4.0 srl** (P IVA: 02405650447) con sede legale nel Comune di Colli del Tronto (AP), via della Stazione 35, a firma del legale rappresentante, Sig. De Angelis Antonio, **ha chiesto il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche da n. 1 pozzo** (cod.ID: 189/2024), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 22, Foglio 88 del Comune di Ascoli Piceno, Località Campolungo, ad **uso: antincendio/irrigazione aree a verde** di estensione pari a mq 2000 circa.

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **1,6 l/s** e volume massimo complessivo di circa **3000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente

Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 02_01_2025. - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso agricolo nel Comune di Potenza Picena (MC). Richiedente: sig. Giampiero Luzi rappresentante legale della ditta LUZI srl - Società Agricola. Class: 420.60.90/2023/GCMS/2108

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD

Ing. Vincenzo Marzialetti

RENDE NOTO

Il sig. Giampiero Luzi, residente a Porto San Giorgio

V.le della Vittoria 40, rappresentante legale della ditta LUZI srl Società Agricola, con sede legale in via Andrea Costa 2, 63822 - Porto San Giorgio, con istanza protocollo n. 1075652 del 06/09/2023 ed integrazione prot. 1377637 del 29/10/2024) ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso agricolo nel Comune di Potenza Picena (MC).

LUOGO DI PRESA: da pozzo: in C.da Marolino - 62018 – Potenza Picena - dati catastali: F. 12 p.lla 68

USO DELLA DERIVAZIONE: Agricola;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima: 10,00 l/s (moduli 0,10);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Potenza Picena (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale **viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Potenza Picena (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 04/02/2025 alle ore 10,00 con ritrovo in c.da Marolino in comune di Potenza Picena.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione

Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della L.241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 190/2024) ubicato in Comune di Grottammare (AP), via California- Uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati- Ditta richiedente: Piunti Daniele (P IVA: 02377420449) con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via G. Galilei 70- Prat.171/2024/NC

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 3847 del 02/01/2025 **la Ditta: Piunti Daniele** Impresa individuale (P IVA: 02377420449) con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via G. Galilei 70, **ha chiesto il rilascio**, a sanatoria, **della concessione a derivare acque pubbliche da n.1 pozzo** (cod.ID: 190/2024), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 347, sub 6, Foglio 9 del Comune di Grottammare, via California, ad **uso: irrigazione florovivaistica e usi assimilati** (piante fuori terra, serre, lavaggio teloni).

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **2 l/s** e volume massimo complessivo di circa **1000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente

Ing. Vincenzo Marzialetti

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo**

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina Interna.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA INTERNA indetto con determina del Direttore Generale n. 396/AST_FM del 14/06/2024

GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 4/AST_FM-Pers del 10/01/2025

- Graduatoria candidati in possesso della Specializzazione:

n.	Candidato	titoli	prova scritta	prova pratica	prova orale	Totale
1	CHIERUZZI EVA	3,557	30,000	30,000	20,000	83,557
2	ASCENZI CATERINA	3,559	25,000	28,000	20,000	76,559
3	SCHIAVI PAOLA	4,523	27,000	26,000	18,000	75,523

- Graduatoria dei candidati iscritti alla Scuola di Specializzazione:

n.	Candidato	titoli	prova scritta	prova pratica	prova orale	Totale
1	MONTOZZI GIORGIA	0,580	28,000	30,000	20,000	78,580
2	COCCO CHIARA	0,020	27,000	28,000	20,000	75,020
3	ANGELICI SERENELLA	0,460	27,000	28,000	19,000	74,460
4	FIocca MIRIAM	0,200	28,000	28,000	18,000	74,200
5	CAPPANNARI SOFIA	0,010	27,000	27,000	20,000	74,010
6	BUONGARZONE CLAUDIA	0,210	25,000	30,000	18,000	73,210
7	DI ZIO RAISSA	0,140	27,000	26,000	20,000	73,140
8	CARSILLO MARIA	0,150	28,000	28,000	16,000	72,150
9	SANTILLI FEDERICO	0,070	27,000	26,000	19,000	72,070
10	SANTOPAULO LUCIA	0,000	28,000	24,000	20,000	72,000
11	CECCHINI ALESSIA	0,020	24,000	29,000	17,000	70,020
12	SISTONI PEPPARONI MICHELE	0,010	28,000	25,000	17,000	70,010
13	LUCESOLI SILVIA	0,100	24,000	27,000	18,000	69,100
14	CARUGNO MARIA ESTER	0,010	26,000	24,000	19,000	69,010
15	TANA CHIARA	0,060	25,000	25,000	16,000	66,060
16	CIPRIANI CHIARA	0,000	24,000	23,000	17,000	64,000

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche con prelievo da falda mediante campo pozzi catastalmente individuata al fg. 8 – part.lla 11 e 42 del comune di Fermo (Fm)

Il Legale rappresentante della Colle Sul Mare Società Agricola A R.L. (P.IVA 02482990443), con sede legale in Strada Provinciale Corvese 40, Porto Sant'Elpidio (FM), attraverso il sistema informativo regionale DAP-SIAR, Pos. 513213, acquisita al prot. n. 1064422 del 23/08/2024, ha presentato istanza per il rilascio della concessione pluriennale di piccola derivazione di acque pubbliche ai sensi dell'art. 12 della LR n. 05/2006 e ss.mm.ii. mediante campo pozzi (n. 2) con prelievo da falda per uso irriguo agricolo, catastalmente individuato al F.8, p.lle n. 11 e 42 nel comune di Fermo (FM), avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: Colle Sul Mare Società Agricola A R.L. (P.IVA 02482990443)

Luogo di Presa: Comune di Fermo (FM) - (F.8, p.la n. 11 e 42))

Uso della derivazione: irriguo agricolo

Modalità di acqua: 1,90 l/s (moduli 0,090)

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaella Diletti

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche mediante pozzo da falda catastalmente individuata al fg. 2 – part.la 159 del comune di Sant'Elpidio a M. (Fm)

Il Legale rappresentante della Società Agricola F.li Mei Carni Di Mei Alberto E C. S.S. (P.IVA 01442190433), con sede legale in Via Piane Chienti 35, Civitanova Marche (MC), attraverso il sistema informativo regionale DAP-SIAR, Pos. 512717, acquisita al prot. n. 0448789 del 16/04/2024, ha presentato istanza per il rilascio della concessione pluriennale di piccola derivazione di acque pubbliche ai sensi dell'art. 12 della LR n. 05/2006 e ss.mm.ii. mediante un pozzo (Id 58173) con prelievo da falda per uso irriguo agricolo, catastalmente individuato al F.2, p.la n. 159 nel comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: Az. Agr.F.li Mei Carni di Mei Alberto e C. S.S. (P.IVA 01442190433)

Luogo di Presa: Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) - (F.2, p.la n. 159 (ex 98))

Uso della derivazione: irriguo agricolo

Modalità di acqua: 1,75 l/s (moduli 0,0175)

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaella Diletti

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Comune di Chiaravalle

Procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6 del d.lgs 28/2011, per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5947,20 kw_p, relative cabine elettriche ed elettrodotto interrato, da realizzarsi nel comune di Chiaravalle presso contrada Paoloni – via Clementina e nel comune di Falconara Marittima

Dati catastali: particella n° 305 del foglio 8B e dalle particelle 11, 13 e 15 del foglio 8C

Richiedente: DREN SOLARE 17 S.r.l. (01802740199) - via Triboldi Pietro n.4, Soresina 26015 (CR);

Progettista: Ing. Piero Farenti, Iscr. Albo Ingegneri FR n. 1733 con studio in Via Don Giuseppe Corda 20, 03030 Santopadre (FR):

Responsabile del Procedimento: Arch. Carol RESPONSABILE DEL 6° SETTORE - Urbanistica e Ambiente - del Comune di Chiaravalle con sede in Chiaravalle, Piazza Risorgimento n. 11, tel. 0719499265, e-mail carol.cesaretti@comune.chiaravalle.an.it, PEC info@pec.comune.chiaravalle.an.it;

Ufficio presa visione Documenti:

Tutta la documentazione di progetto è pubblica e consultabile su sito, raggiungibile al seguente link: https://www.myqnapcloud.com/smartshare/738g5i24np2m265r26739bz4_6kaAYMN

Chiunque può presentare osservazioni entro il termine di trenta (30) giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima in ambito portuale ad uso cantieristica navale per mesi 12 – Ditta Marelift srl - id:3/2025

IL FUNZIONARIO PREPOSTO

- omissis

rende noto

- che con domanda acquisita a P.G. 00123706 del 31/12/2024 la ditta Marelift srl con sede in Fano viale Mediterraneo 2 (P.Iva 02385780412) ha chiesto il rilascio di concessione demaniale marittima, in ambito portuale per occupare una porzione di area demaniale di mq. 820 (zd01 mq. 467; zd02 mq. 353) ad uso cantieri-

stica navale – per manutenzioni straordinarie, distinta a catasto al foglio 27 mappali 2901/p per mesi dodici (12)

- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Servizio Demanio Marittimo.
- Che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di mesi 12 (dodici);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, ovvero, entro il medesimo termine, presentare domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza.

Nel caso di presentazione di osservazioni/domande concorrenti si applicheranno i criteri di valutazione e comparazione delle stesse di cui all'allegato A) della Deliberazione di Giunta Comunale n. 505 del 19/12/2024 ovvero:

1. qualità degli impianti, dei manufatti e di ogni altro bene da asservire alla concessione, anche sotto il profilo del pregio architettonico ed in termini di basso impatto ambientale, di efficienza energetica e di innovazione dei processi produttivi;
2. obiettivi di politica sociale, di salute e di sicurezza dei lavoratori, di protezione dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio culturale;
3. livelli occupazionali previsti (diretti ed indiretti) da un punto di vista qualitativo e quantitativo;
4. pregressa esperienza nell'esercizio della medesima attività od analoghe comprovata da idonea documentazione;
5. possesso di certificazioni di qualità di impresa comprovato da idonea documentazione;
6. volume complessivo degli investimenti in opere edilizie ed attrezzature portuali nonché loro tempistica di realizzazione.

Il presente atto viene pubblicato per 30 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e sul BUR della Regione Marche ed inviato per opportuna conoscenza all'Ufficio Circondariale Marittimo di Fano.

Il Funzionario Preposto
Avv. Silvia Manna

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima in ambito portuale ad uso vario per anni 4 – Ditta O.P.P.E.F.S.Soc. Cons a.r.l. - id: 4/2025

IL FUNZIONARIO PREPOSTO

- omissis

rende noto

- che con domanda acquisita a P.G. 00122876 del 24/12/2024 la ditta **O.P.P.E.F.S.Soc. Cons a.r.l.** con sede in Fano viale Cairoli 54 (P.Iva 02062580416) ha chiesto il rilascio di concessione demaniale marittima, in ambito portuale per occupare una porzione di area demaniale di mq. 19 (ZD01 mq. 16; ORq. 2, ZD02 mq 1) ad uso vario – per impianti tecnologici, distinta a catasto al foglio 27 mappali 2778 per anni quattro (4);

- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Servizio Demanio Marittimo.
- Che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di anni 4 (quattro);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, ovvero, entro il medesimo termine, presentare domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza.

Nel caso di presentazione di osservazioni/domande concorrenti si applicheranno i criteri di valutazione e comparazione delle stesse di cui all'allegato A) della Deliberazione di Giunta Comunale n. 505 del 19/12/2024 ovvero:

1. qualità degli impianti, dei manufatti e di ogni altro bene da asservire alla concessione, anche sotto il profilo del pregio architettonico ed in termini di basso impatto ambientale, di efficienza energetica e di innovazione dei processi produttivi;
2. obiettivi di politica sociale, di salute e di sicurezza dei lavoratori, di protezione dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio culturale;
3. livelli occupazionali previsti (diretti ed indiretti) da un punto di vista qualitativo e quantitativo;
4. pregressa esperienza nell'esercizio della medesima attività od analoghe comprovata da idonea documentazione;

5. possesso di certificazioni di qualità di impresa comprovato da idonea documentazione;

6. volume complessivo degli investimenti in opere edilizie ed attrezzature portuali nonché loro tempistica di realizzazione.

Il presente atto viene pubblicato per 30 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e sul BUR della Regione Marche ed inviato per opportuna conoscenza all'Ufficio Circondariale Marittimo di Fano.

Il Funzionario Preposto
Avv. Silvia Manna

Autostrade per l'Italia S.p.a.

Dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011.

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000) (di seguito, la "Società") con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradepertaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

RENDE NOTOAI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE

è stata trasmessa al Comune di Campofilone (FM) in data 29/02/2024, acquisita con Numero Procedimento 000051/2024 Pratica Edilizia 24/2024, l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm. ii., ai fini della realizzazione ed esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico con moduli collocati su pensiline parcheggio autoveicoli e mezzi pesanti e relative opere di connessione alla rete di distribuzione, di potenza richiesta di impianto fotovoltaico pari a 547 kWp, da realizzarsi nel Comune di Campofilone (CH) al terreno censito al foglio n.9, particelle 631, 780, 782, presso la stazione di servizio Piceno Est e Piceno Ovet sulla Autostrada A14.

Il titolo si è perfezionato con determinazione Protocollo n. 5979/2024 del 03.09.2024

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Campofilone (FM).

Il Procuratore
Ing. Elpidio Marotta

e-distribuzione S.p.A. - Area Regionale Abruzzo Marche Molise Programmazione e Gestione Lavori Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Rif. AUT_60556519. PNRRM2C2M22.1 (Rafforzamento Smart Grid). CUP F78B22001220006. Progetto di ampliamento della esistente Cabina Primaria denominata "CP Montelabbate" ubicata nel Comune di Montelabbate (PU)

e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa 4, C.F. 05779711000, società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, in persona del legale rappresentante Alessandro Costantini, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988

RENDE NOTO

che nell'ambito del programma di investimenti previsti nella Regione Marche, con copertura finanziaria PNRR (Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2), finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture della rete di distribuzione dell'energia elettrica, ha in programma l'ampliamento della esistente Cabina Primaria denominata "CP Montelabbate", identificata con codice univoco "DJ00-1-382959" nella rete di e-distribuzione S.p.A., ubicata nel territorio comunale di Montelabbate (PU), in via Pantanelli snc, la quale sorge sull'area identificata al catasto fabbricati del Comune di Montelabbate al Foglio 5 Particella 397.

e-distribuzione S.p.A. informa che inoltrerà istanza alla "GIUNTA REGIONE MARCHE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE - Direzione Ambiente e risorse idriche - Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere" per l'avvio dell'iter di autorizzazione unica ai sensi dell'art.9, comma 7 del D.L. n.181 del 09/12/2023 convertito in L. n. 11 del 02/02/2024, finalizzato al rilascio di decreto di autorizzazione del progetto di ampliamento della Cabina Primaria in oggetto. Detto progetto di ampliamento rientra nella categoria "lavori di pubblica utilità" e riveste carattere di urgenza e di indifferibilità.

Le principali opere previste dal progetto di ampliamento sono le seguenti.

OPERE ELETTROMECCANICHE

Sezione Alta Tensione (AT)

- Realizzazione di un nuovo stallo apparecchiature AT destinato a collegare il terzo trasformatore AT/MT

Sezione trasformazione Alta Tensione/ Media Tensione (AT/MT)

- Installazione del terzo trasformatore AT/MT di potenza nominale ONAN 40 MVA

Sezione Media Tensione (MT)

- Installazione della terza sezione MT alloggiata all'interno di un nuovo container mobile prefabbricato
- Installazione del terzo complesso di messa a terra del neutro del sistema MT (bobina di Petersen) relativo al terzo stallo trasformatore AT/MT
- Installazione di dispositivi digitali atti a implementare la supervisione, l'acquisizione dati, la protezione e il controllo della Cabina (smartizzazione)
- Realizzazione di nuovi collegamenti in cavo MT tra i trasformatori AT/MT e la nuova sezione MT
- Realizzazione delle uscite linea in cavo di MT per la distribuzione dell'energia elettrica nel territorio asservito dalla Cabina Primaria

OPERE CIVILI

- Realizzazione delle fondazioni per le apparecchiature AT del nuovo stallo destinato al terzo trasformatore AT/MT
- Realizzazione della vasca di fondazione in cemento armato per il terzo trasformatore AT/MT e del relativo setto divisorio (muro tagliafuoco) da interporre tra il nuovo trasformatore AT/MT e quello esistente adiacente
- Realizzazione della vasca di fondazione in cemento armato per la nuova bobina di Petersen
- Realizzazione della fondazione per il container mobile prefabbricato della nuova sezione MT
- Realizzazione di cavidotti interrati dedicati a ospitare i nuovi cavi di MT, di BT (Bassa Tensione), di controllo e misure

Si rende altresì noto che:

- il referente e-distribuzione S.p.A. dell'iter autorizzativo è Costantini Alessandro, recapito telefonico 329 240 6682, e-mail: alessandro.costantini@e-distribuzione.com
- il professionista incaricato per il progetto definitivo è Ing. Vito Misuraca, recapito telefonico 0917772033, e-mail: studio@mivaingegneria.it
- il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune di Montelabbate (PU) ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988

RFI - Rete Ferroviaria Italiana Spa

Lavori per le opere di realizzazione delle nuove SSE e delle cabine TE per elettrificazione della linea Civitanova Albacina e Realizzazione di impianti di trazione elettrica della linea Civitanova Albacina

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della D.O.I.T - Ancona, Via Marconi, 44 - a norma del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed int., rende noto che con

Ordinanza n. 1 del 2025 ha disposto il pagamento delle indennità di Esproprio/Occ. Temp a favore delle ditte sottoindicate proprietarie degli immobili occorsi per gli interventi in oggetto:

- **AST di Macerata** (ex AZIENDA SANITARIA USL N.RO 10) con sede in via VIA ANNIBALI 31/L, 62100 MACERATA (MC) P.IVA 02095680431 – in qualità di proprietario della p.lla 21 F 17 (per circa 2.400 mq in esproprio e 700 mq in occupazione temporanea) in comune di Montecosaro (MC) indennità in acconto € 11.675,20;

Ancona

PER LA R.F.I. S.P.A.
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE
ESPROPRIAZIONI D.O.I.T. –ANCONA
Ing. Emilio CONVERTINO

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regionemarche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regionemarche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)